



Comune di Padova

Settore Cultura, Turismo
Musei e Biblioteche



COMUNE DI PADOVA

Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali e Dipartimento di Scienze Statistiche

Progetto POR FSE 2014-2020 “URBS PICTA: una nuova identità per gli itinerari d’arte e cultura” cod. 1777-1-2075-2017.

Prima edizione 2021 Padova University Press

Titolo originale *I comportamenti e le preferenze del turista culturale a Padova. Risultati dell’indagine statistica*

© 2021 Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 Febbraio 2, Padova
www.padovauniversitypress.it

Progetto grafico: Padova University Press
Impaginazione: Oltrepagina, Verona

ISBN 978-88-6938-255-0



This work is licensed under a Creative Commons Attribution International License
(CC BY-NC-ND) (<https://creativecommons.org/licenses/>)

I comportamenti e le preferenze del turista culturale a Padova

Risultati dell'indagine statistica

a cura di Jacopo Bonetto e Claudia Furlan

con i contributi di Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro,
Federica Stella Mosimann, Lorenzo Maragoni e Giulia Moro

premessa di Andrea Colasio

**PADOVA
UP**

INDICE

SALUTI ISTITUZIONALI di Andrea Colasio	9
PREMESSA. IL PUBBLICO DELLA CAPPELLA SCROVEGNI E I TURISTI CULTURALI A PADOVA di Andrea Colasio	11
1. INTRODUZIONE	23
1.1 <i>Conoscere per progettare. Una ricerca per il turismo culturale a Padova</i> (Jacopo Bonetto)	23
1.2 <i>La didattica delle Scienze del Turismo</i> (Nicola Orio)	29
2. OBIETTIVI E NOTE METODOLOGICHE (Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica Stella Mosimann)	39
2.1 <i>Gli obiettivi dell'indagine</i>	39
2.2 <i>Lo schema di campionamento</i>	40
2.3 <i>La raccolta dei dati</i>	44
2.4 <i>Il questionario</i>	45
3. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica Stella Mosimann)	49
3.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	51
3.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	57
3.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	66
3.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	71
3.5 <i>Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	92
4. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALL'ORTO BOTANICO (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	97
4.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	99
4.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	105
4.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	117

4.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	122
4.5 <i>Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	142
5. ANALISI DEI DATI RACCOLTI AL PALAZZO DELLA RAGIONE (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	147
5.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	148
5.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	154
5.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	165
5.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	170
5.5 <i>Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	186
6. SINTESI DEI RISULTATI DEI SITI DELLA CITTÀ DI PADOVA (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	191
6.1 <i>Tipologia di visitatore</i>	191
6.2 <i>Itinerari dei visitatori in base al numero di visite di Padova effettuate</i>	192
6.3 <i>Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)</i>	203
6.4 <i>Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare</i>	207
6.5 <i>Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare</i>	209
7. TURISMO DOMESTICO E TURISMO INCOMING A CONFRONTO (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Giulia Moro, Federica Stella Mosimann)	211
7.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	212
7.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	217
7.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	228
7.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	233
7.5 <i>Il grado d'interesse degli utenti italiani e stranieri per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	237
8. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALLA CASA DEL PETRARCA (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica Stella Mosimann)	243
8.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	245
8.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	250
8.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	258
8.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	262
8.5 <i>Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	265

9. ANALISI DEI DATI RACCOLTI A VILLA PISANI A STRA (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	269
9.1 <i>Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente</i>	271
9.2 <i>Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente</i>	275
9.3 <i>Il profilo culturale dell'utente</i>	282
9.4 <i>Le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e la soddisfazione del viaggio a Padova</i>	286
9.5 <i>Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova</i>	289
10. NOTE E OSSERVAZIONI SUL TURISMO CULTURALE A PADOVA (Stefan Marchioro)	293
10.1 <i>Il contesto del turismo a Padova</i>	294
10.2 <i>I risultati dell'indagine: tra conferme e novità</i>	296
10.3 <i>Considerazioni conclusive</i>	299
APPENDICI	
I. <i>I questionari dell'indagine</i> (Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica Stella Mosimann)	301
II. <i>Cappella degli Scrovegni: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	314
III. <i>Orto Botanico: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	318
IV. <i>Palazzo della Ragione: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	322
V. <i>Siti campione urbani: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	326
VI. <i>Casa del Petrarca: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	328
VII. <i>Villa Pisani: numerosità campionarie</i> (Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann)	330
BIOGRAFIE	333

SALUTI ISTITUZIONALI

È con vero piacere che presento questa ricerca sui turisti culturali della città di Padova. Si tratta di un lavoro assolutamente innovativo, sia per i contenuti sia per la particolare metodologia. I risultati della ricerca, che abbiamo avuto modo di presentare in anteprima, con notevole riscontro positivo, agli operatori turistici della città, sono oltremodo significativi per come offrono all'Amministrazione un primo profilo sociologico dei turisti che scelgono la destinazione Padova e per come ci permettono di conoscere le diverse modalità con cui questi vivono l'esperienza della visita al patrimonio culturale cittadino. È molto importante il fatto che l'impostazione stessa della ricerca abbia visto convergere, sin dalla sua fase genetica, le esigenze "pratiche" del Comune e quelle più "teoriche" dei Dipartimenti universitari coinvolti nel progetto. Si tratta, indubbiamente, di un esempio oltremodo positivo di collaborazione tra l'Amministrazione del Comune di Padova e la nostra Università, in particolare il Dipartimento dei Beni culturali, diretto dal Prof. Jacopo Bonetto, cui va il nostro più sentito ringraziamento.

Un doveroso ringraziamento, da parte del Sindaco Giordani e mio personale, va a tutti gli studiosi coinvolti, ai docenti e ai giovani ricercatori che hanno messo la loro intelligenza, le loro competenze e anche la loro passione al servizio della città. Tanto più importante poi quanto emerso da questa ricerca proprio alla luce dell'auspicabile inserimento dei cicli pittorici del Trecento all'interno del Patrimonio Unesco dell'Umanità, in fase di definizione da qui a brevissimo.

Andrea Colasio
*Assessore alla Cultura
Comune di Padova*

Contributo degli autori

Gli obiettivi dell'indagine, la metodologia adottata e i contenuti dei questionari sono stati definiti dal Comitato Scientifico dell'Indagine (Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro, Nicola Orio) e dalla dott.ssa Federica Stella Mosimann.

In particolar modo, *Claudia Furlan* si è occupata della progettazione *statistica* dell'indagine e del questionario; inoltre ha supervisionato la raccolta dei dati, il data-entry e le analisi statistiche.

Le analisi statistiche dei Capp. 3, 4, 5, 6, 8, 9 sono state svolte dal dott. *Lorenzo Maragoni*, mentre quelle del Cap. 7 dalla dott.ssa *Giulia Moro*.

Stefan Marchioro ha contribuito a una lettura turistica delle analisi statistiche e ha elaborato le considerazioni conclusive sul turismo culturale a Padova alla luce dei risultati della ricerca e dell'evoluzione degli scenari turistici internazionali e nazionali.

Federica Stella Mosimann ha effettuato una preliminare raccolta dei dati relativi ai flussi turistici dei principali siti d'interesse culturale di Padova, al fine di orientare la selezione dei siti campione insieme al Comitato Scientifico. Inoltre, una volta concordato nei contenuti, si è occupata della redazione del questionario sia in formato cartaceo sia nella versione informatizzata. Infine, ha svolto l'attività sul campo somministrando il questionario presso le sedi di rilevazione e ha creato il *dataset* per le analisi statistiche.

Si ringraziano la dott.ssa *Anna Scattolin* e la dott.ssa *Rachele Salmaso* per l'aiuto con la creazione delle tabelle e i grafici del volume.

PREMESSA. IL PUBBLICO DELLA CAPPELLA SCROVEGNI E I TURISTI CULTURALI A PADOVA

Andrea Colasio

Sono trascorsi quasi 140 anni dal marzo del 1882 quando la Giunta di Padova, allora presieduta dal Sindaco Tolomei, dopo aver finalmente acquisito la Cappella degli Scrovegni, istituiva “una tassa di ingresso” stabilita in Lire 1 per i giorni feriali e in Lire 0,20 per quelli festivi. Con lo stesso atto deliberativo si istituiva una Commissione permanente, composta da 4 membri e da un presidente, “incaricata di vegliare alla conservazione” della Cappella medesima; si prevedeva inoltre un incarico a tempo indeterminato per il “custode dell’Arena”, per il quale si stabiliva un salario annuo pari a 730 Lire, nonché la disponibilità di un alloggio nel piano superiore del fabbricato. Con la tassa d’ingresso scompariva l’antica consuetudine della “mancia”, che i visitatori erano soliti dare al custode, modalità che la Giunta reputava “disdicevole”, uniformando in questo modo anche la Cappella agli altri “musei governativi d’Italia”, che avevano regolamentato l’ingresso con una specifica tariffa¹.

Si chiudeva così un lungo ciclo, iniziato nel 1824, quando Pietro Selvatico annotava nel suo Diario il dramma e lo sconcerto in lui causato dai colpi di piccone che abbattevano l’antico Palazzo Scrovegni-Foscari e che aveva visto la Cappella degli Scrovegni correre il rischio di subire la medesima sorte, con l’eventualità che i suoi affreschi fossero staccati e venduti all’Albert and Victoria Museum di Londra. Accanto a Pietro Selvatico e a Levi Civita, Antonio Tolomei, assessore alla cultura e poi sindaco del Comune di Padova, fu uno dei grandi protagonisti di quell’epico salvataggio².

Una volta municipalizzata la Cappella, iniziava la lunga storia del “turismo” culturale in città. Certo, sin dal Settecento, non erano mancati i

¹ Cfr. P. Galletto, *Antonio Tolomei. Biografia a ricordo della sua opera a salvezza del Giotto degli Scrovegni*, Giovanni Battagin Editore, Treviso 1998, pp. 250-255.

² Sul punto cfr. C. Frugoni, *Gli affreschi della Cappella Scrovegni a Padova*, Einaudi, Torino, 2005, pp. 5-7; G. Pisani, *I volti segreti di Giotto*, Rizzoli, Milano 2008, pp. 22-26.

viaggiatori del Grand tour, che avevano fatto tappa a Padova, anche se in quel secolo solo raramente nei loro diari di viaggio si faceva riferimento alla Cappella di Giotto³. I siti più visitati nel secolo dei Lumi, su cui i nobili viaggiatori erano soliti soffermarsi nelle loro annotazioni, erano infatti il Palazzo della Ragione, l'Orto Botanico e la Basilica del Santo, mentre nel secolo successivo si aggiungeva a questi il Caffè Pedrocchi, che veniva raccontato come un edificio dai tratti del tutto unici e eccezionali: “un tel Batiment semblaient bien plus un palais ou un temple q'un café” scriveva infatti Valéry⁴.

Ma torniamo a Giotto. In tutti questi anni gli studiosi si sono soffermati a lungo sulla Cappella degli Scrovegni, che è stata oggetto di numerose monografie e studi collettanei, spesso predisposti in occasione dei diversi restauri. Indubbiamente la Cappella degli Scrovegni presenta una bibliografia sterminata, ma quello che resta un vero e proprio buco nero, su cui le informazioni sono del tutto sporadiche e incomplete, è il modo in cui è mutato il profilo dei visitatori, tanto in termini quantitativi che qualitativi. Unica eccezione è rappresentata dagli studi che sono stati condotti, sin dal 1998, sugli studenti delle scuole di Padova, dei quali sono stati monitorati i consumi culturali, compresa ovviamente la loro conoscenza del patrimonio artistico della città, in primis della Cappella degli Scrovegni, rispetto alla quale si sono analizzate anche le modalità della visita (con la scuola, con la famiglia, con amici, ecc.)⁵. Credo sia opportuno estendere l'angolo prospettico, e che pertanto sia necessario osservare la Cappella, (così come gli altri siti cittadini) non solo dal punto di vista del bene culturale, del suo significato rispetto alla storia del Trecento padovano e italiano e del percorso artistico di Giotto, ma anche dal lato dei fruitori, del suo pubblico e di come questo sia cambiato nel corso degli anni.

I dati relativi ai visitatori sono emblematici anche per come ci permettono di leggere in controtendenza sia il mutamento del Paese sia l'apparire sulla scena, in modo prepotente, del turismo internazionale di massa, con il lento e progressivo passaggio da un turismo di elite a uno di ben più ampie dimensioni. I dati relativi si sono reperiti nell'Archivio del Co-

³ Cfr. G. Toffanin, *Padova nel Settecento*, Editoriale programma, Padova 1992, pp. 177-203.

⁴ Sul punto si veda il bel saggio di P. Possamai, *Itinerari per l'isola Pedrocchi*, in P. Possamai, L. Puppi (a cura di), *Il Caffè Pedrocchi, la storia, le storie*, Il Poligrafo, Padova 2014, pp. 219-285. Un saggio non solo interessante e rigoroso sul piano scientifico, ma particolarmente utile ai fini della valorizzazione turistica del sito.

⁵ Sul punto cfr. A. Colasio, G. Dalla Zuanna, *Giovani tempi liberi. Cultura e sport fra gli studenti medi superiori in provincia di Padova*, Il Poligrafo, Padova 2000.

mune di Padova, desumendoli dai bollettini statistici e dalle Relazioni di accompagnamento al bilancio, dove si registravano sia gli introiti che originavano dalla bigliettazione, sia i numeri assoluti delle presenze⁶. Fa un certo effetto leggere che nel 1883, l'anno successivo all'istituzione della tariffa d'ingresso, i visitatori fossero stati 1.943 e che nel corso di tutto l'Ottocento non ci si discostasse molto da quei valori: più o meno quelli che oggi visitano la Cappella in meno di due giorni. In epoca di pandemia da Covid si possono registrare anche dei corsi e ricorsi storici: nel 1884 i visitatori diminuivano di 827 unità rispetto all'anno precedente. Nella Relazione di fine anno sull'attività del Comune l'assessore Fanzago, a voler disculpare l'Amministrazione, evidenziava le cause di tale flessione: "i motivi di questa diminuzione sono da attribuirsi alla Esposizione di Torino, al cholera esistente in alcune parti d'Italia e minacciante d'invadere le altre, che trattennero i forestieri dallo estendere, come di consueto, le loro peregrinazioni artistiche nel nostro Paese"⁷. Insomma: nihil novi sub sole. Il dato ci dice anche che già allora la Cappella era visitata da una quota significativa di turisti stranieri, superiore al 40%.

Nel 1906 i visitatori della Cappella furono 4.306. Nel 1915, anno dell'entrata nella I Guerra mondiale dell'Italia, crollarono a 733, per mantenersi su livelli di poco superiori alle 1.000 unità per tutta la durata del conflitto. Gli anni Venti e Trenta del Novecento segnarono una netta ripresa: dai 3.786 visitatori del 1921 ai 9.192 del 1925, per toccare quota 8.289 nel 1930 e 17.683 nel 1932. Durante la II Guerra mondiale la Cappella venne chiusa al pubblico a causa dei bombardamenti alleati che, nel marzo del 1944, colpirono la vicina Chiesa degli Eremitani, causando danni irreparabili alla Cappella Ovetari affrescata da Mantegna e distruggendo la Cappella Dotti opera di Altichiero. Dopo la lenta ripresa post-bellica, nel corso degli anni Cinquanta si registrarono dei picchi significativi: gli ingressi nel 1957 furono ben 69.682.

Nel corso degli anni Sessanta il boom economico aveva iniziato a favorire i processi di mobilità individuale e collettiva: l'accresciuto numero di auto e moto e l'incremento del reddito individuale venivano a costituire infatti i prerequisiti per una vera e propria esplosione del turismo "domestico". A questo si aggiungeva, sempre nel corso degli anni Sessanta, il

⁶ Ringrazio il dott. Alessandro Businaro e la dottoressa Valeria Pavone del Servizio archivistico del Comune di Padova per la preziosa collaborazione nel reperimento dei dati.

⁷ Cfr. *Rendiconto morale della gestione amministrativa del Comune di Padova negli anni 1883-1884*, a cura dell'Assessore anziano Fanzago, in Archivio Comune di Padova.

rafforzamento di Padova quale stazione delle autolinee di gran turismo⁸. Le mete internazionali restavano ancora per molti italiani un obiettivo irraggiungibile, e così, mentre le località balneari e montane iniziavano ad affollarsi, anche le principali città d'arte cominciarono ad essere meta di destinazione turistica: ne beneficiarono sia gli arrivi in città, sia gli ingressi in Cappella degli Scrovegni. I dati relativi a Padova registravano infatti un incremento degli arrivi distribuito in tutte le diverse categorie alberghiere, a denotare appunto gli effetti del boom economico che si riverberava sui consumi e sulla mobilità turistica dei diversi gruppi sociali. Pur non disponendo del dato esatto si registrava in Città un arrivo di stranieri di poco inferiore alle 40.000 unità, con un dato relativo alle presenze più preciso: pari a 66.105 giornate. Gli arrivi concernenti gli italiani registravano un valore di 143.583 unità, con presenze complessive pari a 298.554. Il valore della presenza media era pari a 2,07. Come rimarcava con enfasi la rivista del Comune, Città di Padova, molti turisti si fermavano "per più di un giorno": a fronte di circa 183.583 arrivi, si registrava così una presenza complessiva pari a 364.659 giornate⁹.

La suddivisione delle presenze turistiche nei diversi alberghi ci offre un primo spaccato sociologico di questa nuova stagione del turismo culturale. Negli anni Sessanta le strutture ricettive alberghiere erano suddivise in quattro categorie: nella prima categoria, la più costosa, si registrava una presenza di stranieri superiore agli italiani: questi ultimi erano 31.000, contro i 33.000 stranieri. Nella seconda categoria si registravano 213.000 stranieri e 234.000 italiani. Nella terza categoria gli stranieri scendevano a 153.000, mentre gli italiani salivano a 443.000, infine nella quarta categoria gli stranieri erano pari a 20.000, mentre gli italiani erano ben 170.000. Pochissimi, circa 2.000, gli stranieri presenti nelle pensioni, mentre gli italiani erano 19.000 mila. Ben 114.000 gli italiani che sostavano invece nelle locande, ma solo 4.000 gli stranieri¹⁰.

⁸ Cfr. *Notiziario turistico. Le autolinee di gran turismo per il 1962 approvate alla XIV Conferenza nazionale di Taormina*, in «Città di Padova», 6, 1961.

⁹ I dati sono stati prodotti nel corso degli anni Sessanta dall'Ufficio Statistica dell'Ente Provinciale per il Turismo.

¹⁰ Cfr. *Turisti italiani e stranieri a Padova e Provincia nel 1961*, in «Città di Padova», 1, 1962, pp. 58-59; F. Sattin, *Padova stazione turistica?*, in «Città di Padova», 2, 1962, pp. 55-56. La radiografia delle presenze straniere ci offre uno spaccato a dir poco interessante dei flussi turistici e delle aree di loro provenienza. Il primo paese per provenienza era costituito dalla vicina Svizzera dalla quale si registravano ben 127.000 presenze, seguita dalla Germania con 100.000 presenze; dalla Francia con 89.000 presenze e dall'Austria con 39.000 presenze. Dagli Usa si registravano 19.000 presenze, mentre erano 15.000 complessive quelle provenienti dagli altri Paesi extraeuropei.

Gli ingressi in Cappella nel 1960 raggiunsero così quota 70.200; in quello stesso anno gli ingressi al Palazzo della Ragione furono 8.562 e 10.106 quelli al Museo civico, allora in Piazza del Santo¹¹. Nel 1971, per la prima volta nella sua storia, la Cappella superava la quota dei 100.000 visitatori: i biglietti staccati furono infatti 105.254.

Di decennio in decennio il numero degli ingressi in Cappella ha continuato a crescere, raggiungendo, verso la fine degli anni Novanta, la quota dei 200.000 visitatori. Nel 2005 gli ingressi in Cappella furono 247.225; l'anno successivo, grazie alla grande Mostra su Mantegna, si registrò un vero e proprio "picco": tra Museo e Cappella gli ingressi furono infatti ben 370.515. Il dato relativo ai visitatori della Cappella poi si stabilizzò, raggiungendo nel 2010 valori pari a 257.721. Nel 2018 la sola Cappella superò la soglia dei 300.000 visitatori: gli ingressi furono infatti ben 325.948. Il 2019, l'anno in cui è stata effettuata la ricerca che qui si presenta, segna anche il record assoluto degli ingressi: si raggiunse infatti quota 338.467 visitatori. In quell'anno, l'ultimo di una lunga serie caratterizzata da una progressione costante e lineare degli ingressi, prima del tracollo a seguito della pandemia Covid, si registrava anche il record complessivo dei visitatori nel sistema museale cittadino: con un valore globale pari a 603.401 unità.

Correlativamente all'incremento dei visitatori del patrimonio culturale cittadino, si è registrata anche una rilevante progressione dei flussi turistici in città: negli ultimi dieci anni sono infatti raddoppiati gli arrivi e le presenze, facendo di Padova, assieme a Verona, la terza città dopo Matera e Napoli per incremento (+137%) delle presenze turistiche. Nel 2009 si registravano a Padova 368.354 arrivi. Un decennio dopo tale valore era quasi raddoppiato passando a 728.041, con un incremento pari al 97,6%. Erano invece più che raddoppiate le presenze che passavano da 698.569 a 1.657.672, con un incremento pari al 137,3%.

Il dato più rilevante è costituito dall'estrema eterogeneità dei paesi di provenienza. Padova espone un notevole appeal internazionale: i visitatori coprono infatti tutti i vari continenti e oltre una ottantina di nazioni. Senza pretese di esaustività può essere qui utile una prima ricognizione sui territori nazionali e esteri da cui provengono le quote principali di turisti che soggiornano in città.

Innanzitutto va registrato un dato: nel 2012, per la prima volta, gli arrivi e le presenze straniere in città avevano superato quelle degli italiani.

¹¹ Cfr. l'articolo *Turisti e stranieri in visita ai monumenti di Padova e provincia*, in «Città di Padova», 2, 1961, pp. 40-41

Negli ultimi anni, accanto ad una crescita costante e lineare sia degli arrivi sia delle presenze, nonchè del dato relativo ai pernottamenti medi, si è assistito invece al progressivo recupero della quota di mercato dei turisti italiani. Nel 2019, ultimo anno pre-Covid, gli arrivi globali registrati erano pari a 728.041, mentre le presenze complessive toccavano quota 1.657.672. Il 57,5% delle presenze turistiche in città proveniva però dalle diverse regioni italiane, mentre la quota complessiva del turismo straniero si era ristretta al 42,5%. Quello che traspare con tutta evidenza dall'analisi delle regioni di provenienza dei turisti italiani è che Padova è un magnete a tutto tondo: coloro che arrivano in città risiedono infatti in tutte le regioni italiane¹². Pur a fronte di pesi diversi, quel che rileva è l'estrema diffusività dei territori di provenienza dei flussi turistici: la Lombardia pesa il 15,3% degli arrivi, regioni meridionali come la Puglia e la Sicilia si attestano rispettivamente sul 6,6 e il 6,8% del globale. I turisti provenienti da altre città del Veneto pesano il 15,7% del globale. Il Lazio pesa l'8,7%, la Campania il 7,1, Marche e Trentino Alto Adige, rispettivamente il 2,8 e il 2,5%. Il dato relativo alla permanenza media ci fornisce delle ulteriori chiavi di lettura: i turisti veneti si fermano mediamente 3,7 notti. Valori poco difforni si registrano nei turisti che provengono dalla Puglia e dalla Sicilia, con un dato medio pari a 3,4 e 3,5 notti. Ben diversamente il turista lombardo si ferma poco meno di 2 notti (1,9). Valori simili, ricompresi tra 1,9 e 2,4 si registrano nei turisti provenienti da altre regioni.

Se dall'Italia spostiamo la nostra attenzione all'Europa, sempre focalizzando il 2019, il dato che emerge è quello del forte peso di un gruppo di 6 nazioni occidentali, da cui promana un nucleo molto consistente di turisti che rappresentano gli eredi degli antichi viaggiatori del Grand tour. Si tratta di realtà quali la Germania, la Francia, la Spagna, l'Austria, l'Inghilterra e la Svizzera, con presenze che oscillano dai 19.868 della Svizzera ai 58.126 della Germania. Il peso di questo primo gruppo di paesi sulle presenze turistiche complessive è pari a 206.881 unità: il 29,4% del dato globale estero.

Negli ultimi anni si è registrata tuttavia anche una crescita costante dei turisti provenienti dai paesi dell'Est europeo: un processo riconducibile all'incremento del Pil che si è registrato in queste realtà e al consolidamento di un comune spazio culturale europeo. Ragioni culturali e religiose si sono intersecate nelle motivazioni che hanno portato a Pado-

¹² Per i dati di seguito riportati si tratta di nostre elaborazioni su dati forniti dall'Ufficio statistica del Comune.

va ben 119.740 turisti provenienti da quei territori. Il peso di tale gruppo rispetto al totale complessivo delle presenze è rilevante: pari al 17%. Russia (19.242), Romania (20.312), Polonia (17.413), Croazia (14.197), Ungheria (16.886), Repubblica Ceca (10.459) sono le principali realtà dell'Est da cui promanano arrivi e presenze significative in città. I valori della permanenza media in città oscillano dalle 1,8 notti della Croazia alle 3,5 della Repubblica Ceca. Dalle realtà del Sud europeo, includendovi anche la Turchia, oltre al Portogallo e la Grecia, arriva il 4,1% delle presenze straniere complessive. Si tratta di ben 28.579 presenze, con una permanenza media oscillante tra le 2,1 notti dei portoghesi e le 2,2 dei turchi.

Il peso delle presenze in città di turisti provenienti dai paesi scandinavi è relativo: questo gruppo pesa infatti solo il 3,2% del totale degli stranieri, ma è tuttavia emblematico per come posiziona Padova in modo capillare nel territorio europeo quale sito di destinazione "globale". Le presenze complessive sono pari a 22.517, con valori di permanenza media molto elevati come nel caso della Norvegia (3 notti) o della Svezia (2,9) e valori decisamente più bassi come nel caso della Lituania (1,8). Lo spazio europeo si chiude con i turisti provenienti dai Paesi Bassi (Belgio, Olanda e Lussemburgo), da cui origina l'1,7% delle presenze globali di stranieri, con permanenza media di 2,3 notti.

Decisamente significativo il peso dell'America del Nord (Usa e Canada), da cui arriva in città l'8,7% del totale delle presenze straniere. Gli Usa da soli pesano il 7,6% del globale: si tratta di ben 24.882 arrivi e di 61.342 presenze. Sono persone che decidono di venire in città e che vi restano per una media di 2,5 notti (i canadesi si fermano mediamente 3 notti). In sostanza decidono di venire a Padova e di visitarla in modo piuttosto approfondito.

Quanto all'America Latina questa pesa il 4,6% delle presenze straniere, con una permanenza media oscillante tra le 2 e le 2,3 notti a seconda del paese di provenienza. In questo gruppo si distinguono tre Paesi più rappresentativi: il Brasile, che con le sue 19.426 presenze gioca la parte del leone, seguito dal Messico (7.464) e dall'Argentina (4.963).

Cina e India sono due universi a sé, solo in minima parte riconducibili al turismo culturale. Si tratta di ben 92.753 presenze complessive, pari al 13,2% del totale estero. Le presenze cinesi sono legate al business, con una permanenza media di 1,6 notti. Ancora più bassa la permanenza in città degli indiani, che vi dormono in media poco più di una notte (1,2). Diversamente da questo ultimo gruppo sono invece chiaramente di matrice

culturale le presenze di giapponesi e coreani, pari a 22.470. Il loro peso sul totale è pari al 3,2%. Mentre i coreani si fermano in media poco più di una notte (1,3), i giapponesi dedicano un periodo più esteso a visitare la città: la permanenza media è pari a 2,3 notti. Pur se in quantità minori rilevano anche i turisti provenienti da Australia e Nuova Zelanda, con 10.511 presenze, che rappresentano l'1,5% del globale estero, con l'Australia in prima posizione con 8.990 presenze. La permanenza media in città è elevata: 3,1 notti per gli Australiani, e ben 4,5 per i neozelandesi. Una quota residuale di presenze turistiche origina dal nord Africa: le presenze sono pari a 7.179, e pesano l'1% del globale estero. Il paese più rappresentato è Israele con 5.913 presenze e una permanenza media di 2,5 notti.

Gran parte degli arrivi e delle presenze turistiche in città è indubbiamente legata al nuovo turismo culturale, che ha fatto di Padova una inedita meta di destinazione. Un processo accentuatosi negli ultimi anni, che molto plausibilmente si rafforzerà in seguito all'auspicato riconoscimento di Patrimonio Unesco dell'Umanità dei cicli affrescati del XIV secolo: la *Urbs picta*. Per quanto concerne poi gli ingressi nel sistema museale cittadino, grazie al monitoraggio costante, si dispone di dati molto analitici e di serie storiche significative. Nella Tabella 1 vengono riportati i dati relativi ai singoli siti, museali e culturali, del Comune di Padova relativamente al biennio 2018-2019, con il peso % di ogni realtà rispetto al dato complessivo.

	2018	%	2019	%
Museo Eremitani, Cappella Scrovegni, Palazzo Zuckermann	325.948	59,1	338.467	56,1
Palazzo della Ragione	124.224	22,5	156.107	25,9
Oratorio di San Michele	3.030	0,5	3.701	0,6
Pedrocchi. Museo del Risorgimento	9.344	1,7	9.009	1,5
Galleria Civica Cavour	17.447	3,2	22.424	3,6
Oratorio di San Rocco	17.450	3,2	16.446	2,7
Odeo Cornaro	6.388	1,1	6.225	1,0
Casa del Petrarca	47.850	8,7	52.022	8,6
Tot.	551.776	100	603.401	100

Tabella 1 - Presenze nei principali siti museali e culturali del comune di Padova. 2018-2019. Valori assoluti e %.

Se oggi si dispone di dati quantitativi significativi, al contrario resta però del tutto sconosciuto, o quasi, il profilo qualitativo dei turisti culturali che scelgono Padova come destinazione. Un vuoto che questa ricerca inizia a colmare.

La ricerca, i cui dati vengono presentati in questo libro, per la prima volta infatti e in modo così sistematico, fornisce delle importanti risposte ad alcuni interrogativi relativi alla profilazione dei turisti culturali. Il progetto di ricerca si è avvalso di un Comitato scientifico multidisciplinare composto da esperti in materia di patrimonio culturale, di analisi dei processi turistici, di statistica e di informatica (Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro e Nicola Orio). Lo studio è stato reso possibile grazie a un contributo della Regione Veneto, erogato nel quadro del Progetto POR FSE 2014-2020 *Urbs picta*: nuova identità per gli itinerari d'arte e cultura. In modo oltremodo proficuo la ricerca è nata da un importante rapporto di collaborazione tra il Comune di Padova (Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche) e l'Università, in particolare con i Dipartimenti dei Beni culturali e di Scienze Statistiche. La complessità che la ricerca sul campo presentava, anche per l'esigenza di predisporre degli strumenti specifici di rilevazione, nonché un adeguato sistema di campionamento e di analisi dei dati ha visto il pool multidisciplinare interagire con giovani ricercatori e docenti esperti in ambito storico-culturale, statistico e informatico.

I risultati forniscono un quadro esauriente, per quanto parziale, di chi viene a Padova, a partire da una classificazione tipologica a monte del "turista", che è stata costruita attorno a tre distinti profili: il turista che soggiorna in città; il turista che soggiorna in città limitrofe, ma che viene a Padova per visitare alcuni luoghi culturali della città; l'escursionista, un turista che viene espressamente a Padova, da zone relativamente limitrofe, per visitarne alcuni siti culturali, per poi tornare a dormire nella sua residenza abituale. Ne è emerso che il 56% dei turisti che visita i beni culturali della città vi soggiorna pure, mentre il 25% soggiorna in altre città, e inserisce Padova nel suo tour tra le città limitrofe (Venezia e Verona prevalentemente); infine il 19% è costituito da escursionisti che visitano Padova in giornata.

Lo strumento del questionario ha permesso di scandagliare in profondità il profilo identitario dei turisti, a partire da una strategia di somministrazione piuttosto impegnativa, che ha implicato il contatto diretto con i soggetti intervistati proprio nel momento della loro visita ai beni

culturali oggetto della rilevazione: la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Ragione, l'Orto Botanico, la Casa del Petrarca a Arquà, Villa Pisani a Stra¹³. Indubbiamente, e i ricercatori ne sono pienamente consapevoli, il criterio di definizione del campione, di "convenienza", ha comunque comportato per ragioni tecniche l'esclusione dalla rilevazione dei gruppi organizzati, che rappresentano tanta parte del turismo padovano, tuttavia, pur scontando questo limite metodologico, i risultati della ricerca offrono moltissimi elementi e spunti non solo concettuali, ma immediatamente operativi in chiave di predisposizione anche di future campagne di marketing, nonché per quanto attiene ai desiderata e al modus operandi dei turisti e di conseguenza alla futura organizzazione della destinazione.

Quello che traspare dalla ricerca, e che conferma le diverse analisi in chiave di ridefinizione delle stesse strategie di gioco dei "turisti", è il modo sempre più mirato e selettivo con cui vengono costruiti gli itinerari urbani. La ricerca, con adeguati incroci di variabili, ha focalizzato innanzitutto il profilo identitario dei turisti che vengono a Padova: quanto al sesso, si registra un equilibrio di genere nei turisti stranieri e una leggera sovrarappresentanza di quello femminile tra gli italiani. Oltremodo articolata la compresenza delle diverse coorti generazionali, con una sovrarappresentanza delle classi d'età comprese tra i 35 e i 64 anni, che pesano ben il 67% tra i turisti soggiornanti in città; l'età media dei turisti è comunque di 49 anni per quelli stranieri e di 47 per gli italiani. Il livello di scolarizzazione dei turisti risulta molto elevato: il 76% degli stranieri ha conseguito la laurea o una specializzazione post-laurea, così come il 51% degli italiani. Vengono poi scandagliati i consumi culturali, le modalità con cui si attua la visita in città: dagli strumenti utilizzati (guide cartacee, app, siti web) alle diverse forme della mobilità (a piedi, in bici, in tram, in auto, ecc.). Di grande interesse il fatto che i turisti, sia italiani sia stranieri, si spostino in città prevalentemente a piedi: è così per l'87% degli italiani e l'83% degli stranieri. Di grande utilità anche i dati relativi alla dimensione sociale del viaggio: con la famiglia, in coppia, o con amici, profili per cui si rinvia ai vari capitoli della ricerca.

Oltre al profilo identitario si sono scandagliate anche le motivazioni della visita: a tal riguardo il patrimonio culturale complessivo della città e Giotto e sembrano rivestire un ruolo a dir poco rilevante. Si tratta di un aspetto che si dovrà scandagliare più in profondità. Limitandoci ai turisti

¹³ In questa breve nota ci si sofferma in particolare sul caso padovano.

che soggiornano in città se ne inferisce sì l'importanza della Cappella degli Scrovegni e dei cicli affrescati del Trecento, assunti quale fattore motivazionale dal 36% dei soggetti intervistati, ma offre non pochi spunti di riflessione il fatto che ben il 76% individui la dimensione culturale della città, intesa nella sua generalità, quale motivo alla base della scelta di destinazione: in sostanza Padova si sta caratterizzando sempre più compiutamente come una vera e propria città d'arte.

Ma non ci si è limitati a questo, si sono infatti ricostruite le tappe, i veri e propri "itinerari" che vengono "costruiti" dai turisti, con particolare attenzione a quelli che collimano con i luoghi della *Urbs picta*. Di grande interesse poi i dati relativi alla propensione dei turisti a tornare a visitare Padova, dopo averla "scoperta" grazie al primo viaggio. Utilissimi i dati relativi al come i turisti percepiscono la città di Padova: negli stranieri prevale la correlazione con Giotto (53%), mentre per gli italiani – ben il 75% – la città è identificata con il Santo.

Per non dire di coloro, i repeaters, che sono tornati a visitare la città una seconda volta, avendone compreso le grandi opportunità che essa offre in termini di patrimonio culturale, di turismo religioso e, da non sottovalutare, di offerta enogastronomica cui si abbinano le emozioni più ampie che la città offre.

Da ultimo va registrato un dato particolarmente significativo relativo alla conoscenza della candidatura di Padova a Patrimonio Unesco dell'Umanità per il ciclo di affreschi del Trecento: ben il 24% dei turisti stranieri, uno su 4, ne è informato, così come il 30% dei turisti italiani. Sono dati rilevanti rispetto alle future politiche di promozione turistica della città. La ricerca, nel suo complesso, offre sia agli studiosi sia agli operatori del settore, a partire dalle amministrazioni pubbliche, un patrimonio veramente notevole di dati che, adeguatamente rielaborati, serviranno da un lato a rappresentare adeguatamente sul piano analitico il profilo e i comportamenti dei turisti culturali, dall'altro a meglio modulare le strategie e le future politiche pubbliche del settore.

Voglio concludere questa breve nota con un dato, decisamente confortante per tutto il comparto turistico-culturale della città, che è emerso dalla ricerca e che si presenta denso di implicazioni sulle future strategie di marketing: interrogati sul loro gradimento della visita, veniva chiesto ai nostri turisti culturali se avrebbero suggerito a amici e conoscenti di visitare la città che avevano da poco scoperto: l'89% dei turisti italiani e il 78% di quelli stranieri hanno dichiarato che l'avrebbero "certamente" con-

sigliata a amici e familiari. Insomma la “bella Padova” di shakespeariana memoria non lascia indifferenti i nostri turisti culturali e sembra di sentir ancora riecheggiare le vecchie cronache medievali che rappresentavano la nostra città e i suoi principali beni monumentali quali “ovre meravigose” che “ogni forestiero desiderava di vederle per singolare cossa”¹⁴.

¹⁴ Sul punto mi permetto di rinviare a A. Colasio, *Il Castello carrarese tra storia e reinvenzione del passato*, in G. Valenzano, *Un Castello per la Signoria carrarese, un castello per la città*, Padova University Press, Padova 2019, pp. 103-116.

1. INTRODUZIONE

1.1 Conoscere per progettare. Una ricerca per il turismo culturale a Padova (di Jacopo Bonetto)

Nell'arco degli ultimi decenni abbiamo assistito a profondi e radicali mutamenti del ruolo del patrimonio culturale nelle società contemporanee del continente europeo.

Appare infatti evidente come le infinite e onnipresenti realtà storiche del paesaggio urbano e rurale del vecchio continente abbiano conosciuto una metamorfosi nella percezione collettiva e nella funzione, trasformandosi da memoria a tratti apprezzata e altre volte negletta, o addirittura vista come ingombro pesante per lo sviluppo, a soggetto dalle forti potenzialità per un sempre più ampio *parterre* di fruitori. Se da un lato si è così assistito ad un consapevole crescente riconoscimento del loro valore nella costruzione di radici storico-identitarie delle comunità, dall'altro si è compreso quanto queste testimonianze spesso straordinarie e di valore universale potessero agire come elementi decisivi nella programmazione delle arretranti dinamiche del flusso turistico con la loro dirompente carica economico-produttiva.

Per questo in molti casi le realtà dotate di valore storico sono state utilizzate e valorizzate virtuosamente da enti locali e nazionali, fino a diventare il vero polo attrattivo per interi comparti urbani o territoriali, che ne hanno largamente beneficiato in termini di crescita economica, sociale e infrastrutturale. Non sempre la fruizione del bene è avvenuta però in forme attente alle sue connotazioni storico-strutturali e soprattutto alle necessità di conservazione e conoscenza del bene stesso; ma è certamente evidente l'importanza e le potenzialità di aver esteso l'"orizzonte di valore" del patrimonio culturale facendolo diventare polo di attenzione nel dialogo tra gli *stakeholders* delle destinazioni turistiche e delle categorie economiche e produttive. Il patrimonio ha perso così la connotazione di realtà di riferimento solo per studiosi o fasce sociali di

medio e alto livello, ed è divenuto ricchezza che interagisce con tutte le fasce sociali e soprattutto con i flussi turistici in rapido movimento tra orizzonti geografici sempre più estesi e forieri di crescita per i territori.

Tale processo di apertura e di centralizzazione ha riguardato in forma molto pervasiva le multiformi tracce dei trascorsi delle comunità europee, articolate lungo una linea del tempo che dalla lontana preistoria giunge fino al passato più recente; l'esito di questa evoluzione, tuttora in pieno corso di svolgimento, ha conosciuto nei vari territori e città esiti ben diversi, talvolta assolutamente positivi in termini di crescita armonica del contesto, in altri casi meno felice per l'attivarsi di flussi di fruitori e di attività sproporzionate e/o non integrate nel quadro di riferimento.

In questi casi l'eccessiva velocità con cui è maturato il processo di valorizzazione turistico-culturale del patrimonio storico ha finito per travolgere gli stessi fattori di questa strada e di determinare situazioni per nulla prevedibili e auspicate, complice l'apertura di nuovi mercati del turismo di massa che hanno fatto confluire nelle regioni europee quantità enormi di persone attratte dalla profondità di esperienza storico-culturale di queste regioni.

In alcuni ambiti un effetto immediato è stato quello della polarizzazione dei flussi (e delle risorse economiche) verso pochi grandi attrattori, con conseguente fatale scivolamento verso l'oblio di altri poli di minor dimensione, ma spesso di valore non diverso in termini di qualità e significanza dei contenuti culturali. Altre volte la forte attrattività dei poli centrali ha determinato negli stessi una forma di "monocultura" economica che sta producendo effetti di spopolamento o di metamorfosi dell'essenza degli stessi centri abitati, come dimostra palesemente il caso di Venezia.

E non può essere dimenticato quanto l'eccessivo afflusso verso specifici siti costituisca un rischio fisico per gli stessi, incapaci alla fine di reggere il peso delle masse come di garantire alle stesse una fruizione confortevole e consapevole dei Beni.

L'aver tratteggiato in forma del tutto sintetica e consapevolmente approssimativa lo scenario di luci ed ombre che segna il rapporto attuale tra il patrimonio culturale e i flussi turistici mira esclusivamente a portare il fuoco del ragionamento su un aspetto che si ritiene decisivo e che motiva la ricerca che qui si presenta.

Appare infatti evidente come la relazione tra patrimonio culturale e turismo debba necessariamente passare attraverso un filtro di lucida

e coordinata programmazione, che attualmente si stenta a riconoscere ovunque. È evidente cioè che la straordinaria risorsa costituita dal patrimonio storico-culturale non può essere lasciata alla spontanea dinamica dei flussi turistici come oggi avviene nella maggior parte dei casi, ma vada pensata con lucido sguardo programmatico.

Un primo naturale passo da compiere su questa strada della programmazione appare la conoscenza del fenomeno turistico, con particolare riferimento alla sua tensione verso il patrimonio culturale.

È proprio questo il principio che ha informato dall'inizio l'azione coordinata dal Comune di Padova di cui questa pubblicazione è uno degli esiti. Il Progetto POR FSE 2014-2020 *URBS PICTA: una nuova identità per gli itinerari d'arte e cultura*¹ ha infatti previsto l'impiego di adeguate risorse economiche dedicate alla preventiva conoscenza di come si connota attualmente la fruizione del patrimonio culturale nelle città storiche, con riferimento all'orizzonte veneto e di Padova in particolare. Tale impostazione è coerente con l'obiettivo sopra indicato di avviare percorsi di programmazione del turismo culturale a partire dalla conoscenza dettagliata dello stesso, delle sue esigenze, delle attuali tendenze e degli interessi delle persone che frequentano le città d'arte.

Il Dipartimento dei Beni Culturali ha da subito colto con vivo apprezzamento questo intendimento, che pone al centro dell'agire la conoscenza, e ha avviato una proficua collaborazione con l'ente territoriale attraverso l'attivazione di una borsa di ricerca finalizzata. Va rimarcato il fatto che tale impegno ha un ben preciso quadro di riferimento nello scenario didattico e scientifico dell'Ateneo patavino, che si fonda sull'idea di dare vita già nel 2001 ad un corso di laurea triennale in *Progettazione e gestione del turismo culturale*. Questo percorso, come ricorda N. Orio in questo volume, è stato integrato proprio da pochissimi mesi da un secondo ciclo biennale in *Turismo, cultura, sostenibilità* che completa il percorso formativo, unico in Italia, sulla relazione tra flussi turistici e patrimonio culturale.

Forte di queste rodate basi, il Dipartimento si è mosso affidando (con bando di selezione) la ricerca ad una giovane studiosa (F. Stella Mosimann); il progetto si è profilato dall'inizio come una straordinaria opportunità, probabilmente mai emersa per il caso di studio di Padova, ed è stato dall'inizio impostato in forme pluridisciplinari e collaborative. Fin dalle prime battute si è compreso infatti come un percorso di conoscenza

¹ Bando di finanziamento della Regione Veneto di cui alla DGR n. 2075/2017 "A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata", D.D.R. n. 195 del 5/04/2018.

dei flussi del turismo culturale a Padova richiedesse una pluralità di competenze e di vedute che potevano essere garantite solo dalla costituzione di un gruppo di lavoro in grado di affiancare il soggetto incaricato della ricerca.

Si è così formato un Comitato Scientifico (Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro e Nicola Orio) molto eterogeneo di figure afferenti ad orizzonti disciplinari diversi, come studiosi del patrimonio culturale, studiosi dei fenomeni turistici, informatici e statistici. Questa accentuata sinergia disciplinare si è resa tanto necessaria quanto funzionale a capire un fenomeno dall'elevata complessità tramite l'indagine statistica "I comportamenti e le preferenze del turista culturale a Padova", che ha generato frutti decisamente positivi e che sono stati riassunti in questa pubblicazione.

La ricerca ha avuto un punto di partenza nella formulazione di un questionario, progettato dal gruppo di lavoro, volto a cogliere il maggior numero di aspetti dei flussi del turismo culturale che interessano attualmente la città di Padova. La somministrazione del questionario è avvenuta direttamente "sul campo", seguendo una rigorosa metodologia di selezione del campione, presso i principali complessi storico-culturali cittadini e del territorio. Sono stati così selezionati in ambito urbano la *Cappella degli Scrovegni*, il *Palazzo della Ragione*, l'*Orto Botanico* e la *Basilica del Santo*, mentre per l'ambito territoriale afferente alla città, hanno costituito punti di osservazione la *Casa del Petrarca* ad Arquà Petrarca nei Colli Euganei e *Villa Pisani* a Stra lungo la Riviera del Brenta.

L'intervento ha comportato un significativo sforzo logistico per gli operatori, che hanno trascorso un numero consistente di periodi di monitoraggio presso i suddetti complessi. L'esito ha però compensato l'impegno, in quanto la meticolosa attività ha consentito la raccolta di un numero considerevole di questionari (1088) che rappresentano la base fondamentale di dati su cui è stato avviato il lavoro di analisi e successiva sintesi.

È quasi superfluo affermare che tale banca dati costituisce ad oggi la più ricca raccolta di informazioni per la conoscenza delle dinamiche di presenza turistica presso i siti culturali urbani ed extraurbani di Padova. Va peraltro ammesso che non si tratta di una raccolta del tutto esaustiva, perché nei tempi e con le risorse a disposizione sono state operate alcune precise scelte di campionamento, come in ogni ricerca su scenari troppo vasti per essere abbracciati unitariamente. Se quindi si può affermare che

ancora molto si potrebbe fare, è pur sempre vero che quanto prodotto costituisce una prima base di conoscenza del tutto apprezzabile in termini di qualità dei dati.

Come ogni ricerca, anche questa assume valore non tanto nella produzione del dato e delle considerazioni annesse, presentate di seguito dai protagonisti diretti dell'indagine sul campo, quanto nella trasformazione delle informazioni in qualcosa di fruibile da parte degli operatori del settore, e quindi nella loro integrale edizione che qui si fornisce, che si presenta appunto soprattutto come strumento di comunicazione dei dati e di servizio per i molti soggetti che operano attorno al turismo culturale a Padova.

L'obiettivo di chi scrive e dell'intero gruppo di ricerca, come del titolare del Progetto (il Comune di Padova) è infatti fare di questi dati, faticosamente raccolti ed elaborati, un vero strumento utile alla futura programmazione dei flussi turistici orientati al patrimonio culturale, alla loro regolamentazione e al loro indirizzo equilibrato e ragionato, nella viva speranza di superare quelle criticità, cui si è fatto cenno in apertura, di una gestione "anarchica" delle presenze di fruitori del patrimonio culturale, prima di tutto viziata dalla mancata conoscenza del fenomeno.

I destinatari di questo volume sono per questo sia i soggetti che definiscono le politiche di regolamentazione del flusso di persone presso i siti culturali, tra cui *in primis* il Comune di Padova e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sia, a fianco di essi, gli operatori che nel turismo culturale trovano la base della loro stessa esistenza e che possono giocare un ruolo altrettanto importante nel sostenere e nel guidare tali flussi, come le imprese culturali e gli operatori del settore ricettivo.

Infine è evidente conseguenza di ciò esprimere l'auspicio che da questa esperienza si mantengano vive le virtuose sinergie createsi. L'Università, con i due suoi dipartimenti dei Beni Culturali e di Scienze statistiche, e il Comune di Padova con il Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche hanno operato in piena condivisione di intenti e hanno trovato anche nella Delegazione Pontificia per la Basilica di S. Antonio in Padova e nella Direzione regionale Musei del Veneto per Villa Pisani a Stra partner sensibili ed efficienti per favorire la raccolta dei dati.

Ma il riferimento più esplicito va alla Regione Veneto, che ha finanziato a monte la linea di ricerca e di attività e che potrà in futuro essere ancora (e sempre di più) il vero motore di iniziative di rete sinergica tra soggetti operanti nel territorio e capaci di fare squadra, rinnovando le

conoscenze per la progettazione di un futuro più ragionato nel campo del turismo culturale.

A chi mi ha affiancato con competenza e pazienza in questo progetto va la mia più sentita riconoscenza per aver svolto effettivamente il lavoro di progettazione dell'indagine, di raccolta dei dati ed elaborazione delle informazioni, per i quali ho svolto solo funzione di coordinamento.

Per questo ringrazio i colleghi Claudia Furlan (docente presso il Dipartimento di Scienze Statistiche), Stefan Marchioro (docente a contratto presso il Dipartimento dei Beni Culturali) e Nicola Orio (docente presso il Dipartimento dei Beni Culturali e Presidente del corso di laurea in *Progettazione e Gestione del Turismo culturale*). Ma l'indagine non sarebbe mai stata eseguita senza il lavoro indefesso di Federica Stella Mosimann (borsista di ricerca del progetto presso il Dipartimento dei Beni Culturali), Lorenzo Maragoni (borsista di ricerca presso il Dipartimento dei Beni Culturali) e delle giovani Anna Scattolin, Rachele Salmaso e Giulia Moro (tesiste del corso di Laurea in *Progettazione e Gestione del Turismo culturale*).

A tutti loro va il merito di aver portato a compimento il lavoro e a loro si devono i contenuti del volume che qui presento.

1.2 La didattica delle Scienze del Turismo (di Nicola Orio)

Lo studio presentato in questo volume ha richiesto la sinergia di competenze diversificate, necessarie per studiare un fenomeno complesso come il turismo. Per un'istituzione come l'Università di Padova, che si occupa di ricerca e di formazione, è importante valutare se queste competenze, oltre che far parte dell'insieme delle conoscenze dei propri docenti, sono trasmesse agli studenti. In questa sezione si analizzerà quindi la formazione a livello universitario, in Italia in generale e a Padova in particolare, nel settore turistico.

1.2.1 L'insegnamento universitario delle scienze del turismo in Italia

Pur non essendo mai citato il termine "turismo" tra i settori scientifico-disciplinari in cui sono classificate le attività di ricerca e di didattica nelle università italiane, alle *Scienze del turismo* sono dedicate sia una classe di laurea triennale che una classe di laurea magistrale.

È interessante analizzare le tipologie di vincoli imposti dal legislatore per le due classi di laurea, che in entrambi i casi prevedono una preparazione di base ad ampio spettro.

Nella laurea triennale la metà dei 180 CFU (Crediti Formativi Universitari, ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente) richiesti per conseguire il titolo sono obbligatoriamente da suddividersi, in modo molto bilanciato, tra attività di formazione in ambito economico-giuridico, in ambito territoriale, in ambito tecnico (in particolare informatica e statistica) e in ambito sociologico e psicologico. Il decreto ministeriale indica come primo degli obiettivi qualificanti "*possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico*". Un peso relativamente minore viene dato alle lingue, pur importanti nel settore turistico, con un solo insegnamento da inserire obbligatoriamente nel piano di studi. Infine, in un paese che ha nel patrimonio culturale uno dei principali attrattori turistici, può apparire strano che il legislatore non abbia inserito anche un numero obbligatorio di CFU per le discipline storico-artistiche. Vedremo però, in particolare nel caso di Padova, come molti dei corsi di laurea triennale in Scienze del turismo abbiano colmato questa lacuna inserendo insegnamenti obbligatori di storia, archeologia, storia dell'arte, della musica e dello spettacolo.

La laurea magistrale accentua questo approccio verso una preparazione interdisciplinare, che per la classe di laurea magistrale in Scienze del turismo va equamente suddivisa in gruppi di discipline complementari. In questo caso 48 CFU (dei 120 CFU necessari per conseguire la laurea magistrale) sono ripartiti con lo stesso identico peso tra discipline economiche e gestionali, discipline giuridiche e sociali, discipline del territorio, discipline linguistiche e discipline storico-artistiche. Secondo il legislatore quindi un laureato magistrale deve completare la propria formazione integrando la conoscenza degli strumenti con quella inerente ai contenuti da promuovere. Il decreto ministeriale pone infatti come primo obiettivo qualificante il fornire *“avanzate competenze nel saper operare all’interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall’offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche”*. È interessante notare che il decreto include tutte le epoche storiche e tutte le forme espressive tra le discipline storico-artistiche caratterizzanti.

Dopo aver accennato ai vincoli imposti per l’attivazione di una laurea in Scienze del turismo è interessante analizzare il panorama dell’offerta formativa in Italia. Analizzando i dati forniti dal sito del MIUR www.university.it risulta che, per l’anno accademico 2020/2021, sono stati attivati 27 corsi di laurea triennale e 18 corsi di laurea magistrale. Gli atenei che offrono un percorso sia di triennale che di magistrale sono 13. Ai corsi di laurea in Scienze del turismo si sommano ulteriori 7 corsi di laurea triennali e 9 corsi di laurea magistrale che, pur appartenendo a classi di laurea diverse, hanno il termine “turismo” nella titolazione; questi corsi di laurea non sono inseriti nell’analisi che segue.

Un’analisi dettagliata della struttura di questi corsi esula dagli obiettivi di questo contributo, è interessante comunque riportare alcune considerazioni di carattere generale. Come prima osservazione si può notare che i corsi di laurea sono distribuiti in modo abbastanza uniforme nella penisola, come si può notare nella Figura 1.1.

1.2.2 Lauree triennali

Una prima considerazione riguarda la titolazione, che spesso rappresenta una dichiarazione esplicita degli obiettivi formativi di un corso di

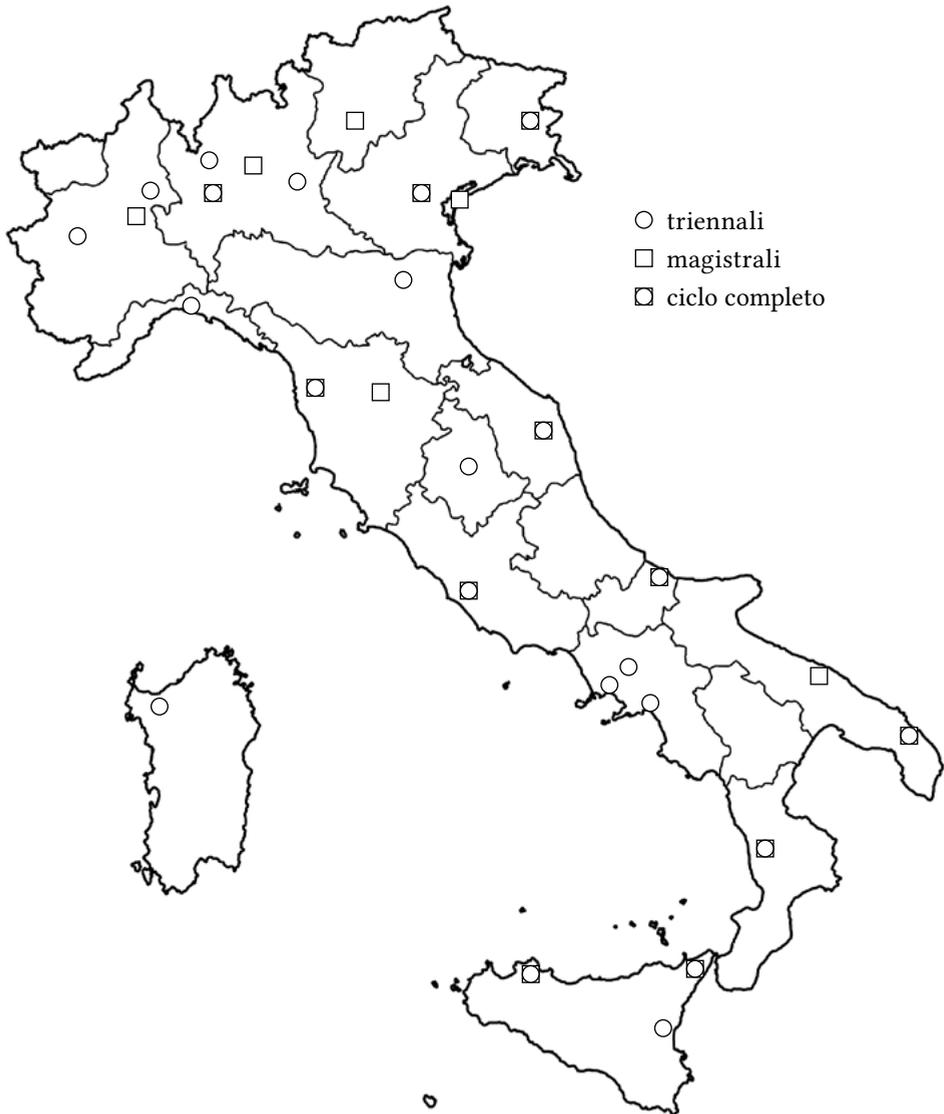


Figura 1.1. Corsi di laurea in Scienze del Turismo.

laurea e ha una prima funzione di attrattore per i potenziali studenti. Dei 27 corsi di laurea triennale sopracitati, un terzo ha una titolazione che si limita a riprendere quella della classe di laurea, nelle varianti “Scienze turistiche” e “Scienze del turismo”, probabilmente a suggerire che il corso

di laurea non privilegia nessuna tematica particolare tra quelle inerenti alla formazione di operatore nel settore turistico. I temi dell'imprenditorialità e del management sono esplicitati nella titolazione di un ulteriore terzo dei corsi di laurea, nei quali sono utilizzate come parole chiave "impresa", "management" e "gestione". Ma di particolare interesse per gli obiettivi dello studio riportato in questo volume è l'importanza che viene attribuita ai contenuti culturali: più della metà dei corsi di laurea triennali fanno esplicito riferimento nelle loro titolazioni ad un focus sul turismo culturale, sia esso declinato in forma generale utilizzando come parole chiave "cultura" e direttamente "turismo culturale" o mirato a specifici aspetti, come la valorizzazione turistica del territorio e dell'enogastronomia. Tra questi, 6 corsi di laurea tra i quali quello offerto dall'Università di Padova, combinano le tematiche della gestione turistica e dei contenuti culturali.

Una seconda considerazione può essere fatta sulla base dei dipartimenti nei quali sono incardinati i corsi di laurea (si ricorda che la legge 240 del 30 dicembre 2010 ha attribuito ai dipartimenti universitari la responsabilità dell'organizzazione e la gestione della didattica che fino ad allora era in carico alle facoltà universitarie; alcuni atenei, come ad esempio l'Università di Padova, hanno abolito quindi le facoltà sostituendole con organi di coordinamento denominati "scuole"). La presenza di un corso di laurea di una particolare classe indica il più delle volte che all'interno di un dipartimento vi è una massa critica di docenti che svolgono la loro attività ricerca in quel settore o sono quantomeno interessati a promuoverlo con attività di divulgazione. Anche in questo caso è interessante analizzare la titolazione dei dipartimenti ospitanti, che indica i settori scientifici disciplinari a cui appartengono in prevalenza i docenti afferenti. A questo proposito bisogna comunque considerare che molto spesso i dipartimenti universitari, specie negli atenei di medie e piccole dimensioni, raggruppano docenti che si occupano di argomenti di ricerca eterogenei. I dipartimenti che ospitano i 27 corsi di laurea triennale in Scienze del turismo possono essere classificati in tre gruppi, con alcuni dipartimenti appartenenti a più di un gruppo. Il primo gruppo, a testimoniare una volta di più l'importanza del patrimonio culturale come volano per il turismo in Italia, è formato da ben 12 corsi di laurea triennale che sono incardinati in dipartimenti ai quali afferiscono docenti di letteratura (italiana e straniera), storia, archeologia, storia dell'arte, della musica e dello spettacolo. È questo un segnale importante di quanto la ricerca universitaria nel campo dei beni culturali

sia sempre più collegata con l'impresa culturale e, in particolare, turistica. Il secondo gruppo è formato da 10 corsi di laurea triennale che sono incardinati in dipartimenti di economia o di scienze giuridiche e politiche. Può apparire strano che il gruppo legato agli studi economici non sia il più numeroso, ed in effetti la situazione era diversa già una quindicina di anni fa (prima della già citata legge 240/10) quando la larga maggioranza dei corsi di laurea triennali in Scienze del turismo era incardinata in facoltà di economia. L'attenzione per una formazione inerente ai, pur fondamentali, aspetti economico-gestionali sta lasciando il posto all'attenzione per la conoscenza verso i contenuti culturali da valorizzare e promuovere attraverso il turismo. Infine, il terzo gruppo è costituito da 5 corsi di laurea triennali che sono incardinati in dipartimenti di scienze umane e sociali. Anche questo dato, pur minoritario rispetto ai precedenti, mostra una connessione tra turismo e studi umanistici.

Data l'importanza delle conoscenze in ambito statistico per la conduzione dello studio riportato in questo volume, è infine interessante analizzare quanti sono i corsi di laurea che dedicano almeno un insegnamento a queste discipline. È importante sottolineare che la costruzione dei questionari, la scelta del campione e le analisi riportate in questo studio necessitano di una formazione specifica in ambito statistico, che necessariamente non può essere fornita da un corso di laurea triennale con obiettivi ad ampio spettro in Scienze del turismo. D'altro canto, un operatore nel settore turistico deve sempre più saper dialogare con chi conduce studi e analisi nel settore, comprendendo la terminologia specifica e l'interpretazione dei risultati. Per fare questo deve aver avuto la possibilità di includere nella sua formazione almeno un insegnamento di discipline statistiche, ma esattamente un terzo dei 27 corsi di laurea analizzati non include nel proprio piano di studi nemmeno un esame di statistica o statistica applicata mentre gli altri (salvo quattro eccezioni) prevedono un solo insegnamento di statistica di base.

1.2.3 Lauree magistrali

Le titolazioni dei corsi di laurea magistrali si presentano più specifiche rispetto alle triennali. Non vi sono infatti corsi di laurea che si limitano a riprendere la titolazione della classe di laurea e in generale gli obiettivi formativi sembrano più focalizzati. Le tematiche principali sono anche in questo caso legate ai due principali filoni già evidenziati nelle titolazioni

delle lauree triennali: da un lato la gestione dei processi turistici, con più della metà dei corsi di laurea che hanno nella titolazione la parola chiave “management” o suoi sinonimi, e dall’altro il turismo culturale, con altrettante titolazioni di corsi di laurea che hanno come parole chiave “cultura” o direttamente “turismo culturale”. L’intersezione tra le due principali tematiche coinvolge 6 corsi di laurea magistrali.

Come accennato in precedenza, dei 18 corsi di laurea magistrale in Scienze del turismo attivati in Italia, 13 sono offerti in atenei e incardinati in dipartimenti che offrono anche un corso di laurea triennale in turismo. Gran parte delle considerazioni fatte per le lauree triennali possono quindi applicarsi anche alle lauree magistrali, anche se in questo caso il gruppo più numeroso è costituito dagli 8 corsi di laurea magistrale che sono incardinati in dipartimenti di economia, seguito dal gruppo di 7 corsi incardinati in dipartimenti dedicati alle tematiche dei beni culturali. È leggermente più frequente che sia un dipartimento di economia ad offrire entrambi i gradi di formazione, mentre i 5 dipartimenti che offrono solamente un corso di laurea magistrale sono suddivisi in due per ciascun gruppo, più un quinto che fa riferimento ad un dipartimento di informatica. Il gruppo incardinato in dipartimenti di scienze umane è formato da soli 3 corsi, in tutti i casi in dipartimenti che offrono anche un corso di laurea triennale.

Anche per le lauree magistrali è interessante analizzare in dettaglio il peso che viene dato nei piani di studio agli insegnamenti in ambito statistico. Sorprendentemente, più della metà dei corsi di laurea magistrale non prevede nemmeno un insegnamento di statistica o statistica applicata. Gli altri corsi di laurea attribuiscono un peso variabile, con alcuni casi nei quali sono previsti fino a tre insegnamenti di statistica.

1.2.4 Master

La panoramica fino ad ora presentata non sarebbe completa senza un accenno ai master universitari. Di durata tipicamente annuale, i master universitari si rivolgono ad una fascia d’età più ampia di quella degli studenti universitari, e quindi anche a chi è già inserito nel mondo del lavoro e a chi, dopo aver finito il percorso universitario tradizionale, intende perfezionare la propria formazione approfittando dei periodi di stage

aziendale che sono spesso parte integrante del percorso di formazione. Com'è noto, è possibile attivare master di primo livello a cui possono accedere laureati triennali (e titoli equivalenti o superiori) e master di secondo livello a cui possono accedere laureati magistrali e laureati del vecchio ordinamento quadriennale e/o quinquennale.

L'offerta di master universitari di primo livello è particolarmente ricca. Nell'ultimo anno accademico sono stati infatti attivati 31 master nell'area delle Scienze del turismo, praticamente tutti afferenti a sedi universitarie dove è già presente un corso di laurea, triennale o magistrale, in scienze del turismo. Le tematiche più frequentemente affrontate sono quelle del *management* (16 master) e dell'*ospitalità* (10 master). Altre parole chiave ricorrenti sono *economia* (7 master), *patrimonio culturale* (6 master) e *territorio* (5 master). Questi ultimi dati sono in controtendenza rispetto all'orientamento dei corsi di laurea triennale e magistrale.

Per contro, nell'ultimo anno accademico sono stati attivati solamente 2 master universitari di secondo livello. Entrambi afferiscono ad atenei nei quali è presente un corso di laurea triennale ma non un corso di laurea magistrale e affrontano tematiche di *management*.

Per concludere questa panoramica, spiace notare che non esistono al momento in Italia dottorati di ricerca espressamente dedicati alle tematiche del turismo, anche se sono numerose le tesi di dottorato che vedono il turismo come uno dei campi di applicazioni delle ricerche.

1.2.5 L'insegnamento universitario delle scienze del turismo a Padova

La città di Padova ha visto crescere negli anni il flusso di turisti italiani e stranieri, al punto di essere stata per alcuni anni il capoluogo italiano con il maggior incremento percentuale di affluenza turistica. È quindi del tutto naturale che il turismo abbia rivestito un'importanza crescente anche a livello di didattica universitaria.

Risale all'anno accademico 2001/2002, primo anno della riforma universitaria che ha introdotto la suddivisione tra lauree triennali e magistrali (nota con la locuzione "3+2"), l'attivazione del corso di laurea triennale in *Progettazione e gestione del turismo culturale* (a cui ci si riferisce normalmente con l'acronimo PGT). Incardinato nell'allora Facoltà di Lettere e filosofia, ed ora nella Scuola di Scienze umane, sociali e del

patrimonio culturale, il corso in PGT ha avuto fin dall'inizio una forte vocazione per una formazione nel settore dei beni culturali come risulta evidente dal fatto che il corso in PGT è gestito dal Dipartimento dei Beni culturali. Più di un terzo dei CFU obbligatori è riservato ad insegnamenti in ambito storico, archeologico, storico-artistico, letterario e del territorio. A questi si aggiunge una rosa di esami, tra i quali lo studente può scegliere, che approfondiscono alcune tematiche specifiche, come ad esempio il turismo legato alle attività teatrali o il cineturismo. L'obiettivo primario è infatti fornire ai laureati delle approfondite competenze per valutare le potenzialità turistiche dell'offerta culturale e al tempo stesso fornire gli strumenti e i metodi per promuoverle in modo corretto. Gli insegnamenti inerenti ai contenuti sono integrati da insegnamenti dedicati all'analisi e alla promozione (statistica, marketing e informatica) e alla gestione (economia e diritto). Infine, la preparazione dei laureati è completata da una solida preparazione in campo psicologico e sociologico, geografico e linguistico. In aggiunta, ampio spazio è dato alle attività formative di tipo applicativo, che privilegiano l'esperienza personale, finalizzata a creare un vero e proprio bagaglio individuale, sia attraverso attività di laboratorio, esercitazioni e seminari di approfondimento, sia con visite a siti e parchi, città d'arte, musei e con viaggi mirati a temi specifici, in Italia e all'estero, sia con tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche e con soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere.

Se si esclude la leggera flessione dell'ultimo anno, dovuta agli effetti sul turismo della pandemia, PGT è scelto ogni anno da circa 200 nuovi studenti, che provengono sia da istituti tecnici per il turismo, che da licei linguistici e scientifici. Un crescente numero di studenti sceglie di passare un periodo all'estero, grazie al programma Erasmus+, pratica particolarmente promossa dal corso di laurea, ma è anche importante il numero di studenti stranieri che scelgono di iscriversi a PGT a Padova.

I dati dell'ultimo anno accademico, antecedenti alla pandemia, mostrano che il mercato del lavoro è molto ricettivo per i laureati in PGT. Ad un anno dalla laurea, in media due terzi lavorano, nella maggior parte dei casi in aziende private attive nel turismo, con un tempo di attesa tra la laurea e la prima assunzione di poco più di due mesi.

Dal 2008 l'Università di Padova offre ai laureati in PGT la possibilità di perfezionare il proprio percorso con un master di primo livello, attual-

mente denominato *Design dell'offerta turistica*. Il master intende formare esperti e consulenti nel campo del management e della comunicazione di prodotti turistici integrati ed è particolarmente orientato al mondo del lavoro. Il corpo docenti comprende infatti professionisti provenienti dal mondo dell'impresa e ha attive una serie di collaborazioni, in particolare per la realizzazione degli elaborati finali, con enti e aziende che ospitano gli allievi in stage. Come per il corso in PGT, il piano di studi è caratterizzato da una marcata interdisciplinarietà, anche se un peso determinante è dato alle discipline economico-gestionali.

Il master in Design dell'offerta turistica è offerto ad un numero massimo di 25 studenti all'anno, che si suddividono circa in un terzo di neo-laureati in PGT, un terzo di laureati in altri settori e un terzo di operatori già attivi nel settore che intendono perfezionare la propria formazione.

Dopo esattamente vent'anni dall'attivazione del corso in PGT, l'anno accademico 2021/2022 vedrà l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in *Turismo, cultura, sostenibilità*. Anche questo offerto all'interno della Scuola di scienze umane, sociali e del patrimonio culturale e incardinato al Dipartimento dei beni culturali dell'Università di Padova. In continuità con PGT, il nuovo corso di laurea magistrale mira a formare operatori con solide competenze nell'ambito dei beni culturali materiali, immateriali e paesaggistici, con capacità di analisi dei diversi tipi di beni e di contestualizzazione nell'ambito storico e territoriale, in grado quindi di comprenderne gli aspetti più rilevanti per progettare un'offerta turistica di qualità. Un secondo ambito degli obiettivi formativi riguarda le discipline geografiche, giuridiche, economiche, politiche e sociali per la progettazione di prodotti turistici sostenibili. Un terzo ambito riguarda infine l'apprendimento di strumenti tecnici e tecnologici. Questi saranno applicati all'analisi avanzata dei dati mirata alla comprensione e previsione dei flussi turistici, per valutare la sostenibilità economica nel medio e lungo periodo delle proposte sviluppate.

La titolazione fa espressamente riferimento ad una nuova modalità di vedere il turismo, con un accento sulla conoscenza e il rispetto della cultura del territorio ospitante. La scelta, fatta prima dell'inizio della pandemia, risulta ora di particolare attualità. È infatti necessario ripensare al turismo in nuovi termini, e il corso di laurea magistrale in *Turismo, cultura, sostenibilità* ha l'ambizione di fornire ai propri laureati gli strumenti per compiere questo passo in avanti.

La progettazione del corso di laurea magistrale è stata l'occasione per un felice incontro tra docenti di diverse discipline e afferenti a diversi dipartimenti che, autonomamente e spesso senza precedenti contatti, si occupavano di turismo e sostenibilità nella loro attività di ricerca e di didattica. Ci sono quindi tutte le premesse per vincere la sfida di proporre un nuovo corso di laurea magistrale su tematiche turistiche proprio in questo periodo di profonda crisi del settore. Nell'orizzonte dei futuri due anni, necessari per vedere i primi laureati, molte cose potranno cambiare, ma forse proprio un nuovo corso di laurea, con l'energia di un nuovo team di docenti e le potenzialità di un insieme di nuovi insegnamenti in fase di progettazione, saprà seguire, o meglio anticipare, questo cambiamento.

2. OBIETTIVI E NOTE METODOLOGICHE*

*Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro, Nicola Orio,
Federica Stella Mosimann*

2.1 Gli obiettivi dell'indagine

Le attività svolte nell'ambito di questo progetto di ricerca hanno avuto ad oggetto lo studio del comportamento del visitatore nelle città d'arte e nei siti d'interesse culturale, al fine di capire le sue esigenze per poter rispondere meglio ad esse. L'obiettivo di tale ricerca è stato perseguito attraverso l'indagine statistica *I comportamenti e le preferenze del turista culturale a Padova*, progettata e condotta in sinergia dal Dipartimento dei Beni Culturali e dal Dipartimento di Scienze Statistiche dell'ateneo patavino.

Obiettivo primo dell'indagine è stato definire la popolazione obiettivo d'interesse dell'indagine e il metodo di selezione del campione, nell'ottica di svolgere un'azione di monitoraggio delle caratteristiche dei flussi turistici nelle aree urbane e territoriali di pertinenza del progetto della Regione Veneto¹, attraverso lo studio dei comportamenti e delle preferenze dei visitatori. A tal fine è stata dunque operata una preliminare selezione delle aree e dei siti d'interesse culturale (complessi d'arte e aree di interesse storico-culturale) per la raccolta dei dati². In secondo luogo, è stato necessario selezionare gli specifici siti campione per effettuare il rilevamento³ nelle aree campione individuate. Parallelamente, si è resa necessaria la creazione di un sistema di rilevamento idoneo a raccogliere dati sul campo⁴.

* Il capitolo è frutto del contributo originale e congiunto degli autori. Ai fini della stesura, sono da attribuirsi a C. Furlan i parr. 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, a F. Stella Mosimann i parr. 2.1, 2.2.1, 2.3, 2.4.

¹ Progetto POR FSE 2014-2020 *URBS PICTA: una nuova identità per gli itinerari d'arte e cultura*. Bando di finanziamento della Regione Veneto di cui alla DGR n. 2075/2017 "A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata", D.D.R. n. 195 del 5/04/2018.

² Vd. *infra*, par. 2.2.1.

³ Vd. *infra*, par. 2.2.2.

⁴ Vd. *infra*, par. 2.4.

Attraverso quest'ultimo, è stato dunque possibile perseguire gli obiettivi preposti, individuando comportamenti e preferenze dei visitatori del campione nelle città d'arte e nei siti d'interesse culturale. Contestualmente, è stato possibile individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'offerta culturale nei siti campione. Infine, unitamente ai prodotti già esistenti, sono emersi nuovi spunti tematici e nuove offerte turistiche in coerenza culturale e sostenibilità strutturale-infrastrutturale nelle aree d'indagine.

2.2 *Lo schema di campionamento*

2.2.1 *Le aree d'indagine*

Elemento qualificante del percorso di ricerca è stato il costante dialogo tra il gruppo di lavoro istituito e la committenza, grazie al quale è stato possibile definire nel dettaglio di obiettivi specifici da perseguire e le strategie di lavoro da adottare.

Una prima e fondamentale parte del lavoro è stata rappresentata dalla selezione delle aree da indagare: in linea con gli obiettivi specifici della borsa di ricerca e, nel contempo, con quelli del più ampio progetto regionale cui essa afferisce⁵, si è deciso di selezionare *Padova* come città d'arte nella quale svolgere il monitoraggio e il rilevamento delle preferenze e dei comportamenti turistici. Parallelamente all'individuazione dell'area urbana, sono state selezionate anche due aree territoriali extraurbane ad essa connesse e di pertinenza del progetto della Regione Veneto: la *Riviera del Brenta* e il comprensorio dei *Colli Euganei*.

2.2.2 *Selezione del campione*

Una volta individuate le aree di monitoraggio, è stato necessario definire la popolazione obiettivo dell'indagine. Alla luce degli obiettivi sopraesposti, si è deciso di considerare come popolazione obiettivo l'insieme dei visitatori culturali. L'attenzione è quindi stata rivolta a 3 tipologie di visitatore culturale a Padova:

- *turista soggiornante a Padova*: il turista che per definizione si sposta

⁵ Progetto POR FSE 2014-2020 "URBS PICTA: una nuova identità per gli itinerari d'arte e cultura" cod. 1777-1-2075-2017, bando di finanziamento della Regione Veneto di cui alla DGR n. 2075/2017 "A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata", D.D.R. n. 195 del 5/04/2018.

dalla sua abitazione o dimora abituale per più di ventiquattro ore e che usufruisce del servizio di pernottamento in città;

- *turista non soggiornante a Padova*: il turista che soggiorna in una destinazione diversa da Padova e che si reca in visita giornaliera a Padova;
- *escursionista*: il visitatore che si reca in visita in giornata a Padova dalla propria abitazione o dimora abituale e per un periodo inferiore a 24 ore.

Per quanto riguarda la formazione del campione d'indagine, si è esclusa l'ipotesi di attuare un campionamento probabilistico perché non esiste la lista della popolazione obiettivo. Si è scelto, quindi, di attuare un campione di convenienza, a tre stadi. Passando al caso in esame, le unità di primo stadio sono rappresentate dai siti culturali presenti nel territorio, le unità di secondo stadio dalle fasce orarie e le unità di terzo stadio dai visitatori culturali.

La selezione dei siti campione nei quali effettuare la raccolta dei dati relativi alle preferenze e ai comportamenti dei turisti culturali non è stata probabilistica, ma ragionata. Al fine di orientare la selezione dei siti nella città di Padova, sono stati preliminarmente effettuati la raccolta e il contestuale studio dei dati relativi ai flussi turistici dei principali siti d'interesse culturale della città. Nella selezione dei siti campione, oltre all'affluenza annuale e mensile dei visitatori, sono stati considerati come altri fattori determinanti anche la diversità intrinseca dei siti sia per tipologia d'ente d'appartenenza⁶ sia per la presenza di pubblici differenti⁷ e l'ubicazione degli stessi all'interno dell'area urbana ed extraurbana. Quindi, sulla base dei suddetti fattori, sono stati selezionati 6 siti campione per l'indagine statistica: 4 per il centro urbano di Padova e 2 per le aree extraurbane selezionate. Nello specifico, sono stati scelti la *Cappella degli Scrovegni*, il *Palazzo della Ragione*, l'*Orto Botanico* e la *Basilica del Santo* per l'area urbana, la *Casa del Petrarca ad Arquà Petrarca* per il comprensorio dei Colli Euganei e *Villa Pisani a Stra* per la Riviera del Brenta⁸.

⁶ Come si vedrà in seguito, i siti campione appartengono a differenti enti: Comune di Padova (Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione e Casa del Petrarca), Università degli Studi di Padova (Orto Botanico), Santa Sede (Basilica di S. Antonio) e Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Polo Museale del Veneto - (Villa Pisani).

⁷ Oltre al turismo culturale, ad esempio il turismo religioso e il turismo scientifico.

⁸ Tre dei sei siti campione selezionati (Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione e Basilica del Santo) rientrano nel progetto di candidatura UNESCO "Padova *Urbs Picta*"; nel 2020, infatti, Padova

Anche le unità di secondo stadio sono state selezionate in modo ragionato. Le rilevazioni, infatti, sono state condotte prevalentemente nelle fasce orarie centrali della giornata (10.00-16.00).

Seguendo la struttura dell'approccio a grappolo, in ogni sito culturale selezionato sono stati intervistati tutti i visitatori presenti durante le fasce orarie selezionate⁹.

Si segnala che il campione oggetto d'analisi statistica non è composto da visitatori facenti parte di gruppi organizzati (turistici, scolastici, CRAL, parrocchia, ecc.) a causa delle difficoltà d'intercettazione degli stessi e della tempistica serrata della loro visita. Questa *sottocopertura* del campione rappresenta certamente un fattore limitante soprattutto in quei siti, come l'Orto Botanico, che in alcuni mesi dell'anno e durante la settimana risultano frequentati quasi esclusivamente da gruppi. L'esclusione dei gruppi organizzati va a incidere sulle percentuali di visita calcolate per i diversi siti urbani presenti nel questionario: le discrepanze tra i risultati campionari e i dati amministrativi sono maggiori per quei *siti* che classicamente non vengono inclusi negli itinerari dei gruppi organizzati e in quei *siti campione* in cui il turismo organizzato rappresenta una quota molto importante degli ingressi totali. In riferimento alle percentuali di visita ottenute in questo lavoro, si anticipa che tramite il questionario è stato rilevato l'itinerario programmato del viaggio, che include sia i siti già visitati al momento della compilazione del questionario sia i siti che si ha intenzione di visitare prima della fine del viaggio.

con la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento ha rappresentato l'Italia come città dell'affresco ("Padova *Urbs Picta*") per essere inserita nella lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) dell'UNESCO. Rientrano nel progetto di candidatura anche il Battistero della Cattedrale, l'Oratorio di San Giorgio, l'Oratorio di San Michele, la Cappella della Reggia Carrarese e la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani, prestigiose testimonianze della storia artistica della città.

⁹ Durante l'indagine pilota, si era optato per un approccio sistematico, intercettando un visitatore ogni due/tre visitatori, che tuttavia non si è rilevato vincente per le seguenti motivazioni:

- difficoltà nel conteggio degli utenti in entrata e in uscita dal sito campione: i visitatori risultavano, infatti, spesso raggruppati anche nel punto di entrata/uscita del sito;
- difficoltà da parte degli utenti nella comprensione dei criteri di selezione per le interviste di alcuni membri di un nucleo di visita. Inoltre, nel tempo impiegato per le spiegazioni dell'indagine agli utenti da parte dell'intervistatrice, molti visitatori sfuggivano inevitabilmente al conteggio;
- nelle coppie capitava, non di rado, che l'utente selezionato volesse cedere il posto al partner, più volenteroso di far parte del campione e che gli utenti dichiarassero di compilarne uno in due adducendo la motivazione "tanto rispondiamo allo stesso modo", introducendo una distorsione.

2.2.3 Il periodo osservazionale

Il periodo di rilevazione ha coperto un arco temporale compreso dalla metà di aprile del 2019 (dal Venerdì Santo della Pasqua) alla metà di luglio del 2019. Nonostante i vincoli temporali imposti dalla Borsa di Ricerca¹⁰ e le tempistiche necessarie alla progettazione dell'indagine, si è riusciti comunque ad iniziare le attività di monitoraggio e rilevazione in uno dei periodi di flussi turistici nelle città d'arte più ricchi e significativi: la primavera e, in particolar modo, il periodo pasquale. Il periodo di osservazione si è quindi protratto per tre mesi, al fine di diversificare il visitatore in un arco temporale significativo.

Nella fase di progettazione dell'indagine, è stato stilato un calendario di interviste, programmando rispettivamente:

- la rotazione dei siti campione, al fine di intercettare i visitatori sia nei giorni feriali sia in quelli festivi in ogni sede;
- gli orari: le rilevazioni sono state condotte prevalentemente nelle fasce orarie centrali della giornata (10.00-16.00), ma in alcuni casi sono state condotte anche dall'apertura alla chiusura del sito o in alternanza tra mattina e pomeriggio;
- il numero di giorni di rilevazione per sede, in modo che il campione finale rispettasse sostanzialmente le proporzioni dell'affluenza turistica osservata nelle diverse sedi nel 2018.

Si segnala che, per i flussi turistici, maggio si è rivelato un mese critico nel 2019 a causa di condizioni meteorologiche sfavorevoli importanti e durature, che hanno influenzato in modo significativo l'affluenza turistica in alcune sedi, quali in particolare l'Orto Botanico, Villa Pisani e la Casa del Petrarca.

2.2.4 Tasso di adesione all'indagine

In un'indagine statistica, il tasso di adesione per ottenere risultati affidabili dovrebbe non essere inferiore all'80%. I tassi medi di risposta rilevati in questa indagine statistica risultano diversificati in relazione alle sedi di rilevazione.

Il tasso medio di risposta tra i visitatori intercettati è stato molto alto alla Cappella degli Scrovegni (91%) e al Palazzo della Ragione (81%). All'Orto Botanico, circa il 75% dei visitatori intercettati ha aderito all'indagine. Alla Basilica del Santo, invece, il tasso medio è stato del 48% e per

¹⁰ La borsa per lo svolgimento di attività di ricerca ha avuto una durata di otto mesi.

tale motivo è stato escluso a posteriori dalle analisi. Per quanto riguarda le sedi fuori Padova, ad Arquà Petrarca il tasso di risposta medio è stato del 95% e a Villa Pisani del 75%.

2.2.5 Numerosità del campione

Sono stati raccolti complessivamente 1088 questionari, di cui 974 nei cinque siti campione a Padova e 114 nelle due sedi extraurbane. Dei 974 questionari raccolti nei siti di Padova, 94 si riferiscono ad utenti che vivono abitualmente a Padova: i loro dati verranno analizzati separatamente per comprendere il grado di conoscenza che tali utenti hanno della città e sul loro possibile interesse per una serie di attività e prodotti turistici.

In conclusione, per i siti di Padova sono stati raccolti 880 questionari relativi ai visitatori culturali in senso stretto, di cui 367 alla Cappella degli Scrovegni, 264 al Palazzo della Ragione, 184 all'Orto Botanico e 65 alla Basilica del Santo (Tabella 2.1). Per quanto concerne i 114 questionari nelle due sedi extraurbane, sono stati compilati 68 questionari alla Casa del Petrarca e 46 a Villa Pisani (Tabella 2.2).

Siti campione	n° questionari	% questionari
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	367	42%
<i>Palazzo della Ragione</i>	264	30%
<i>Orto Botanico</i>	184	21%
<i>Basilica del Santo</i>	65	7%
Tot.	880	100%

Tabella 2.1. Numero dei questionari raccolti nei siti campione nella città di Padova.

Siti campione	n° questionari	% questionari
<i>Casa del Petrarca</i>	68	60%
<i>Villa Pisani</i>	46	40%
Tot.	114	100%

Tabella 2.2. Numero dei questionari raccolti nei siti campioni esterni a Padova.

2.3 La raccolta dei dati

Una volta selezionate aree e siti campione e definita la popolazione obiettivo dell'indagine, è stata avviata l'attività di monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle preferenze e ai comportamenti dei turisti culturali nelle aree campione urbane ed extraurbane selezionate.

Il sistema di rilevazione adottato è stato rappresentato dalla somministrazione di un *questionario cartaceo* appositamente creato e contingente agli obiettivi preposti.

Tale sistema risponde infatti ad alcuni fondamentali criteri su cui si basa l'indagine:

- intervistare tutti i visitatori presenti nei siti campione¹¹;
- libertà d'espressione: in ogni sito campione è stato predisposto uno spazio adeguato dove il visitatore avesse la possibilità di compilare il questionario in tranquillità e in totale autonomia. In tal modo le risposte, in particolare quelle relative ai quesiti di gradimento, venivano fornite dall'utente in totale libertà e senza il possibile condizionamento indotto dalla presenza dell'intervistatore;
- anonimato: il sistema di rilevazione adottato ha garantito l'anonimato; infatti l'intervistato, dopo aver compilato il questionario, lo riponeva all'interno di un'urna di raccolta.

I questionari sono stati somministrati in 4 lingue: italiano, inglese, francese e tedesco. In tutti i siti campione il questionario è stato somministrato nella stessa forma e struttura; tuttavia, mentre per le sedi di Padova è stato somministrato in un'unica versione, per le due sedi esterne (Casa del Petrarca e Villa Pisani) è stato somministrato in due versioni che differiscono leggermente dalla prima nelle sezioni II e IV¹², dove sono state modificate/inserite alcune domande per motivi legati esclusivamente al fatto che i visitatori fossero intercettati fuori Padova.

Contestualmente, è stata creata la versione informatizzata del questionario, funzionale alla fase di data-entry. Infatti, una volta completata la raccolta dei dati nei siti campione, si è proceduto con la fase di informatizzazione dei questionari cartacei, per mezzo della quale è stato prodotto un *dataset* su un foglio elettronico.

¹¹ È stata abbandonata l'idea di un'intervista *face-to-face* con l'ausilio di un tablet, in quanto non avrebbe permesso la somministrazione del questionario a più utenti contemporaneamente.

¹² Per la struttura del questionario vedi *infra*, cap. 2.4. Le tre versioni del questionario sono riportate in Appendice I.

2.4 Il questionario

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti, il questionario è stato strutturato in 2 parti scandite in 5 diverse sezioni, per un totale di 27 domande. Le versioni del questionario somministrate rispettivamente nei siti campione di Padova, nella Casa del Petrarca e a Villa Pisani sono presentate nell'Appendice I. Nella prima parte (sezioni I, II, III) sono stati raccolti i dati relativi all'utente e, nello specifico, alle caratteristiche socio-demografiche del visitatore, al suo profilo culturale e al viaggio in corso; nella seconda (sezioni IV, V), invece, sono stati acquisiti quelli relativi al rapporto tra l'intervistato e la città di Padova, quali la conoscenza della città, gli itinerari programmati di visita a Padova e nelle zone limitrofe, la soddisfazione della visita alla città e il grado di interesse per attività future da svolgere a Padova e nelle zone limitrofe.

Più nello specifico, il questionario presentava la seguente struttura:

I PARTE

Sezione I. Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

In questa sezione sono state raccolte informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dell'utente relative in particolare a:

- genere;
- età;
- titolo di studio più alto conseguito;
- principale condizione professionale;
- luogo di provenienza.

Sezione II. Il viaggio attuale

La sezione si articola in quesiti con i quali vengono approfondite le motivazioni e le dinamiche del viaggio attuale degli utenti. In particolare, le informazioni riguardano:

- il luogo di soggiorno;
- la dimensione sociale della visita;
- la motivazione principale del viaggio;
- le motivazioni della scelta di visita ai siti culturali;
- le attività che il visitatore intende svolgere durante il viaggio;
- i mezzi di trasporto utilizzati per muoversi in città;
- l'eventuale visita ad altri luoghi del Veneto;
- gli strumenti utilizzati durante la visita;
- il numero di visite o viaggi fatti a Padova.

Sezione III. Il profilo culturale dell'utente

Con le domande presenti in questa sezione sono state raccolte informazioni sul profilo culturale del visitatore e, in particolare, relative alla partecipazione ad attività culturali quali musei, mostre, teatro, cinema e alla frequenza di lettura di libro e quotidiani.

II PARTE

Sezione IV. Padova: le conoscenze pregresse, gli itinerari di visita e il giudizio complessivo sulla città

Questa sezione è incentrata sul rapporto del visitatore con Padova e nello specifico:

- sulle conoscenze pregresse della città (motivo di notorietà di Padova);
- sulla conoscenza della candidatura UNESCO per il 2020 di “Padova *Urbs Picta*” con la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del XIV secolo;
- sulla soddisfazione del viaggio nell’ottica di fidelizzazione;
- sugli itinerari di visita di Padova dei visitatori. Più nel dettaglio, in questa sezione del questionario era richiesto all’utente di indicare, per ogni sito elencato, se lo avesse visitato in un viaggio passato, se *avesse intenzione* di visitarlo durante il viaggio attuale o se intendesse visitarlo in futuro. Nel questionario erano riportati gli otto siti facenti parte della candidatura UNESCO di “Padova *Urbs Picta*” (Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione, Battistero della Cattedrale, Oratorio di San Giorgio, Oratorio di San Michele, Cappella della Reggia Carrarese, Basilica del Santo e Chiesa dei santi Filippo e Giacomo agli Eremitani) e sedici altri siti d’interesse culturale della città (Orto Botanico, Musei Civici Eremitani, Palazzo Cavalli, Basilica del Duomo, Ghetto e Museo della Padova Ebraica, MUSME, sedi dell’Università: Bo e Liviano, Loggia e Odeo Cornaro, Caffè Pedrocchi, Casa del Petrarca, mura di Padova, escursione in battello delle Ville Venete della Riviera del Brenta, mostre specifiche, concerti, e mercato alimentare sotto il Palazzo della Ragione, altro). In questo modo, è stato dunque possibile ricostruire sia gli itinerari programmati del viaggio attuale degli utenti, sia gli itinerari di un viaggio passato per i *repeaters*. Come già anticipato a fine del par. 2.2.2, per ogni sito elencato nel questionario è stata calcolata la percentuale di visita, in relazione al *viaggio attuale* a Padova, tenendo conto sia dei siti già visitati al momento della compilazione

del questionario sia i siti che si ha intenzione di visitare prima della fine del viaggio. Inoltre, si è potuto stabilire l'intenzione alla visita in futuro da parte dei visitatori, interpretabile come forza attrattiva che potrebbe avere ogni sito per creare un visitatore *repeater*.

Sezione V. Attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare

Nell'ultima sezione del questionario sono state infine raccolte informazioni sul grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici (già presenti o potenziali) da svolgere a Padova e nei dintorni di città.

Le attività da svolgere a Padova proposte nel questionario possono essere classificate in base al loro grado di interesse culturale e all'eventuale compresenza di altri aspetti d'interesse.

Si tratta, in particolare, di:

- attività d'interesse strettamente culturale (*visita archeologica alla città*);
- attività d'interesse culturale generale (*visita guidata ai siti con passeggiata per la città, attività serali nei musei e nella città*);
- attività d'interesse enogastronomico (*eventi di degustazioni al museo, eventi enogastronomici*);
- attività d'interesse naturalistico (*visita della città via fiume, bike tour della città*),
- attività a tema (*itinerario di visita dei set cinematografici della città, visita dei luoghi della Scienza*);
- attività legate ad interessi specifici (*visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale, visite animate come partecipante*).

L'interesse per ogni attività è stato espresso attraverso la scelta di una delle seguenti risposte: “*Certamente sì*”, “*Probabilmente sì*”, “*Probabilmente no*” e “*Certamente no*”.

Le attività proposte da svolgere nei dintorni di Padova sono invece:

- visita dei Colli Euganei
- visita di Arquà Petrarca
- visita del Parco letterario Francesco Petrarca
- visita delle Ville Venete
- navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta
- visita delle città murate venete (Cittadella, Monselice, Montagnana)

L'interesse per ogni attività è stato qui espresso attraverso la scelta di una delle seguenti risposte: “*Sì*” e “*No*”.

3. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI*

*Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Stefan Marchioro, Nicola Orio,
Federica Stella Mosimann*

Nel presente capitolo sono analizzati i visitatori che hanno compilato il questionario presso la Cappella degli Scrovegni¹. In un primo momento ne sono approfondite le caratteristiche socio-demografiche, le motivazioni e le dinamiche di viaggio e, infine, il profilo culturale; successivamente ne vengono ripercorsi nel dettaglio gli itinerari programmati e il grado d'interesse per attività e prodotti turistici proposti sia a Padova che nei dintorni di Padova. L'obiettivo di queste analisi è tracciare un profilo potenziale del visitatore che è possibile incontrare alla Cappella degli Scrovegni, contestualizzarlo all'interno dell'itinerario di cui la Cappella degli Scrovegni fa parte, e immaginare le possibili motivazioni per un suo eventuale ritorno a Padova in futuro.

Tipologia di visitatore

I visitatori alla Cappella degli Scrovegni sono stati innanzitutto classificati per tipologia (Figura 3.1), riscontrando che quasi la metà di essi sono turisti soggiornanti a Padova (47%), un terzo sono turisti non soggiornanti a Padova (33%) e i rimanenti sono escursionisti che visitano Padova in giornata (20%).

* Il capitolo è frutto del contributo originale e congiunto degli autori. Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

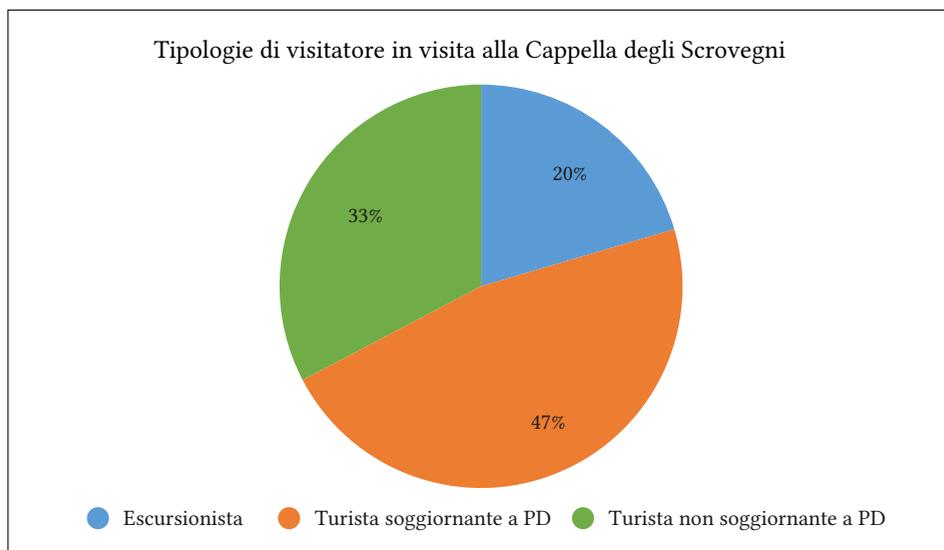


Figura 3.1 - Visitatori alla Cappella degli Scrovegni suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 367).

I valori assoluti contenuti in Tabella 3.1 completano il quadro mostrato precedentemente, rappresentando rispettivamente 172 visitatori che sono stati intercettati alla Cappella degli Scrovegni durante un soggiorno a Padova, 120 durante un viaggio in cui la sede del soggiorno è diversa da Padova e 75 che visitano semplicemente Padova in giornata.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	75	20%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	172	47%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	120	33%
Tot.	367	100%

Tabella 3.1 - Visitatori alla Cappella degli Scrovegni suddivisi per tipologia.

La suddivisione dei visitatori in questi tre grandi gruppi risulta funzionale a tracciare un profilo dei visitatori e fungerà da riferimento nelle analisi presentate all'interno delle sezioni successive: ad ogni tipologia di visitatore, infatti, sembrano corrispondere diverse attitudini e scelte nell'ambito dell'esperienza turistica a Padova.

3.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

Il primo aspetto che viene analizzato riguarda le caratteristiche socio-demografiche dei visitatori: genere, età, titolo di studio, professione e provenienza geografica sono gli aspetti presi in considerazione.

In Tabella 3.2 è riportata la ripartizione dei visitatori per genere: la suddivisione risulta piuttosto equilibrata tra genere femminile e maschile, con una leggera prevalenza di donne tra i turisti soggiornanti a Padova e gli escursionisti.

Genere

Genere	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=75)	Turista soggiornante (n=171)	Turista non sogg. (n=120)
Femminile	55%	54%	48%
Maschile	45%	46%	52%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.2 - Visitatori classificati per tipologia e genere.

Per quanto riguarda l'età (Tabella 3.3), la fascia più rappresentata nelle tre tipologie di visitatore è quella compresa tra i 45 e i 54 anni. La distribuzione risulta più chiaramente accentrata verso questa fascia nel gruppo degli escursionisti, dove i 45-54enni rappresentano quasi il 50% dell'intero gruppo, seguiti dalle due fasce adiacenti (35-44 anni con l'11% e 55-64 anni con il 19%). Una distribuzione leggermente più variegata si nota tra i turisti non soggiornanti, dove la fascia 45-54 anni include il 37% dei visitatori, la fascia 35-44 anni il 13%, la fascia 55-64 anni il 14% e la fascia più giovane dei visitatori tra i 25 e i 34 anni include il 13%. La distribuzione si fa ancora più equilibrata per i turisti soggiornanti, con la fascia 45-54 anni presente con il 27%, le due fasce adiacenti (35-44 anni e 55-64 anni) con il 20% e con una leggera asimmetria verso le fasce più giovani, con i turisti di fascia 18-24 anni che costituiscono l'11% dell'insieme di riferimento.

Età

Età (anni)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=75)	<i>Turista soggiornante</i> (n=172)	<i>Turista non sogg.</i> (n=119)
18 - 24	8%	11%	5%
25 - 34	4%	11%	13%
35 - 44	11%	20%	13%
45 - 54	47%	27%	37%
55 - 64	19%	20%	14%
65 - 74	7%	9%	15%
75 - 95	4%	2%	3%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.3 - Visitatori classificati per tipologia e fascia d'età.

Titolo di studio

Il titolo di studio acquisito (Figura 3.2) risulta essere più alto per i turisti che per gli escursionisti. Nel gruppo degli escursionisti, la metà degli intervistati (53%) risulta avere un titolo di studio pari a un diploma di istruzione superiore, mentre in entrambi i gruppi di turisti il titolo di studio più rilevato è la laurea (rispettivamente 39% per i turisti soggiornanti e 44% per i turisti non soggiornanti), con una quota piuttosto alta anche di titoli di studio post-laurea (rispettivamente 19% per i turisti soggiornanti e 21% per i non soggiornanti). Tra gli escursionisti, risulta leggermente più elevata la quota di persone con una licenza media inferiore (12%).

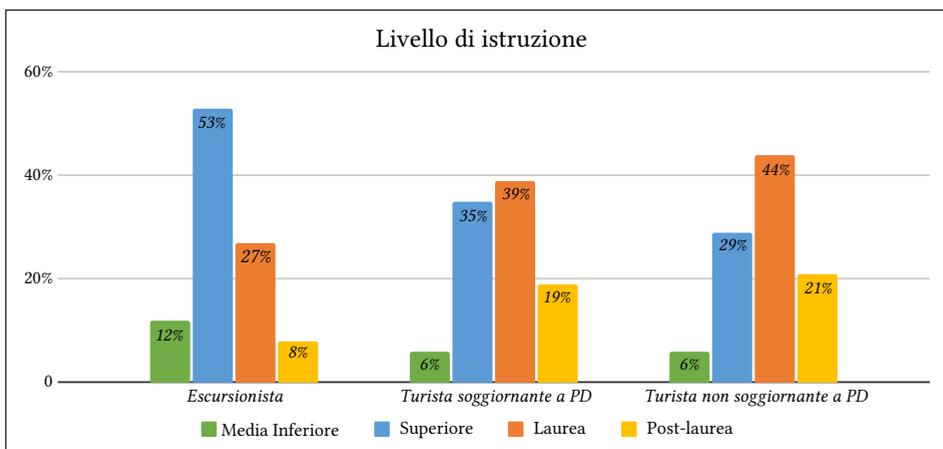


Figura 3.2 - Visitatori classificati per tipologia e livello di istruzione (numerosità campionarie pari a 75 escursionisti, 171 turisti soggiornanti a Padova e 120 turisti non soggiornanti a Padova).

Condizione professionale

La condizione professionale più presente nei gruppi considerati è quella di impiegato (Tabella 3.4), con percentuali che vanno dal 20% per i turisti soggiornanti fino al 30% degli escursionisti. Tra i turisti soggiornanti spicca il numero degli studenti (11%), dei professionisti (11%) e dei quadri (12%). Sono frequenti tra i turisti non soggiornanti i quadri (12%) e i dirigenti (10%). Tra gli escursionisti spicca il numero dei pensionati (14%), seguito dai quadri e dagli insegnanti, entrambi con il 10%.

Professione	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=73)	Turista soggiornante (n=172)	Turista non sogg. (n=117)
Dirigente	5%	9%	10%
Quadro	10%	12%	12%
Impiegato	30%	20%	26%
Operaio	8%	4%	2%
Professionista	7%	11%	9%
Imprenditore	3%	4%	3%

(Continua)

<i>Docente universitario</i>	1%	3%	3%
<i>Insegnante</i>	10%	7%	9%
<i>Studente</i>	7%	11%	7%
<i>Casalinga</i>	3%	2%	1%
<i>Pensionato</i>	14%	9%	9%
<i>Disoccupato</i>	3%	0%	1%
<i>Altro</i>	0%	7%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.4 - Visitatori classificati per tipologia e professione.

Provenienza

La Tabella 3.5 mostra che una quota sostanziosa di turisti proviene dall'estero (il 23% dei turisti soggiornanti a Padova e il 39% dei turisti non soggiornanti a Padova), mentre la totalità degli escursionisti intercettati proviene dall'interno dei confini nazionali. Nelle Tabelle 3.6 e 3.7 è riportato il dettaglio della provenienza per Regione (per i visitatori provenienti dall'Italia) e per Nazione (per i visitatori provenienti dall'estero).

	Tipo di visitatore		
Provenienza	<i>Escursionista</i> (n=75)	<i>Turista soggiornante</i> (n=171)	<i>Turista non sogg.</i> (n=120)
<i>Italia</i>	100%	77%	61%
<i>Estero</i>	0%	23%	39%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.5 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Come indicato nella Tabella 3.6, i turisti soggiornanti provengono per la maggior parte dalla Lombardia (30%), dal Lazio (19%), dalla Toscana (13%) e dall'Emilia-Romagna (11%). Per i turisti non soggiornanti la distribuzione è simile (Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio le regioni più rappresentate), con ulteriori flussi dal Piemonte (10%), dalla Campania (9%)

e dalla Liguria (9%). Anche degli escursionisti (interamente provenienti dall'Italia), la maggior parte proviene dalla Lombardia (29%) e dall'Emilia-Romagna (23%); il 12% proviene dalla Toscana, l'11% dal Friuli-Venezia Giulia e l'11% dall'interno del Veneto.

Regione	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=73)	Turista soggiornante (n=120)	Turista non sogg. (n=68)
<i>Abruzzo</i>	0%	2%	1%
<i>Basilicata</i>	0%	0%	1%
<i>Campania</i>	0%	2%	9%
<i>Emilia-Romagna</i>	23%	11%	15%
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	11%	0%	0%
<i>Lazio</i>	1%	19%	15%
<i>Liguria</i>	1%	8%	9%
<i>Lombardia</i>	29%	30%	24%
<i>Marche</i>	0%	2%	0%
<i>Piemonte</i>	3%	9%	10%
<i>Puglia</i>	1%	1%	6%
<i>Sardegna</i>	0%	2%	0%
<i>Toscana</i>	12%	13%	3%
<i>Trentino</i>	7%	0%	0%
<i>Umbria</i>	0%	1%	0%
<i>Veneto</i>	11%	2%	7%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.6 - Visitatori classificati per tipologia e Regione di provenienza.

La Tabella 3.7 indica che i turisti stranieri soggiornanti a Padova provengono per la maggior parte dagli Stati Uniti (15%), dalla Francia (13%), dalla Russia (10%) e dalla Spagna (10%). I turisti stranieri non soggiornanti a Padova provengono invece principalmente dalla Francia (23%), dagli

Stati Uniti (13%), dall'Australia (9%) e dai Paesi Bassi (9%). Si segnala che le numerosità non sono particolarmente alte (rispettivamente 39 e 44 per i turisti soggiornanti e non soggiornanti).

Nazione	Tipo di visitatore	
	<i>Turista soggiornante (n=39)</i>	<i>Turista non soggiornante (n=44)</i>
<i>Australia</i>	0%	9%
<i>Austria</i>	3%	0%
<i>Belgio</i>	0%	6%
<i>Brasile</i>	5%	0%
<i>Canada</i>	3%	2%
<i>Finlandia</i>	3%	0%
<i>Francia</i>	13%	23%
<i>Germania</i>	8%	9%
<i>Giappone</i>	8%	2%
<i>India</i>	3%	0%
<i>Gran Bretagna</i>	5%	4%
<i>Nuova Zelanda</i>	0%	4%
<i>Paesi Bassi</i>	3%	9%
<i>Portogallo</i>	0%	4%
<i>Repubblica Ceca</i>	3%	0%
<i>Romania</i>	0%	2%
<i>Russia</i>	10%	4%
<i>San Marino</i>	3%	0%
<i>Spagna</i>	10%	2%
<i>Svezia</i>	3%	0%
<i>Svizzera</i>	5%	4%
<i>Ucraina</i>	0%	2%
<i>Usa</i>	15%	13%
Tot.	100%	100%

Tabella 3.7 - Visitatori per tipologia e Nazione di provenienza.

3.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

La seconda parte dell'analisi indaga le motivazioni e le dinamiche del viaggio del visitatore intercettato alla Cappella degli Scrovegni. Per i turisti soggiornanti si analizza il numero di notti trascorse a Padova, mentre per i turisti non soggiornanti il luogo dove hanno pernottato. Vengono inoltre analizzati per l'intero campione i motivi di visita alla città di Padova e le attività svolte durante la permanenza in città. Tra gli aspetti approfonditi successivamente ci sono: la dimensione sociale del viaggio (con chi viene effettuato), i mezzi di trasporto e gli strumenti turistici di cui si è usufruito. In chiusura di sezione, viene analizzato il dato relativo al numero di visite di Padova già effettuate, utile a classificare gli intervistati tra visitatori alla loro prima volta a Padova e *repeaters*, ovvero persone che ripetono l'esperienza di visitare Padova più volte.

Luogo di soggiorno

Come riportato nella Tabella 3.8, quasi la metà (40%) dei turisti soggiornanti trascorre a Padova una sola notte; risulta rilevante anche la quota di coloro che ne trascorrono due (34%). Più basse le quote di coloro che trascorrono 3 notti (14%) e un numero di notti da 4 a 6 (11%).

N. notti per turisti soggiornanti a PD	%
<i>1 notte</i>	40%
<i>2 notti</i>	34%
<i>3 notti</i>	14%
<i>4-6 notti</i>	11%
<i>7 notti o più</i>	1%
Tot.	100%

Tabella 3.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per numero di notti (numerosità campionaria pari a 171).

La Figura 3.3 riporta le sedi di pernottamento per i turisti non soggiornanti a Padova. Emerge come, tra i luoghi in Veneto di maggiore interesse, la più scelta sia Venezia (19%). Seguono le Terme Euganee

(18%) e i Colli Euganei (6%): complessivamente, il Comprensorio Terme Euganee – Colli Euganei è scelto dal 24% dei turisti non soggiornanti. La Riviera del Brenta è scelta dall'8% dei turisti non soggiornanti. Il 36% del campione, infine, dichiara di trascorrere la notte in Veneto, ma in una destinazione diversa dalle precedenti, e il 13% indica di pernottare fuori dal Veneto.

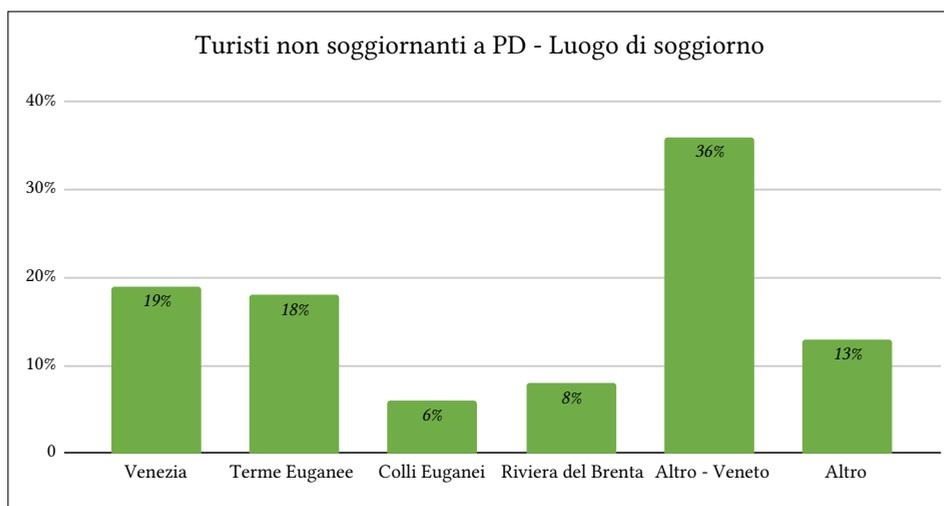


Figura 3.3 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per luogo di pernottamento (numerosità campionaria pari a 117).

Dimensione sociale della visita

La Figura 3.4 classifica i visitatori sulla base della “dimensione sociale” del viaggio (con chi viene effettuato). I rispondenti potevano indicare più di una risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita. I turisti soggiornanti effettuano il viaggio tipicamente con la famiglia (40%), meno spesso in coppia (27%) o con amici (27%). I turisti non soggiornanti presentano una più alta percentuale di visitatori in coppia (42%), seguita dalla famiglia (33%) e dagli amici (25%). Gli escursionisti effettuano il viaggio tipicamente in coppia (35%) o con la famiglia (31%) e meno con amici (17%) o con parenti (13%). Pochi rispondenti dichiarano di viaggiare con colleghi o da soli.

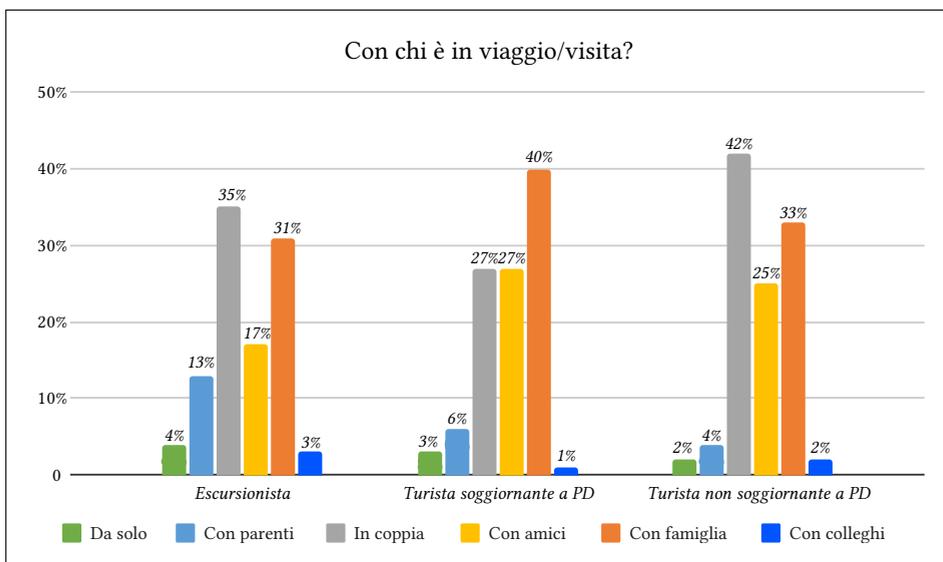


Figura 3.4 - Visitatori classificati in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 75 escursionisti, 172 turisti soggiornanti a Padova e 120 turisti non soggiornanti a Padova).

Motivo principale del viaggio

La Tabella 3.9 riporta la motivazione principale del viaggio a Padova: la motivazione prevalente è “Piacere, svago, cultura, vacanza”, con percentuali superiori all’80%. Si segnala inoltre che il 7% dei turisti soggiornanti è a Padova per visitare amici o parenti, il 3% per motivi religiosi e il 3% per manifestazioni sportive.

Motivo del viaggio	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=75)	Turista sogg. (n=169)	Turista non sogg. (n=119)
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	95%	83%	91%
<i>Visita a parenti/amici</i>	0%	7%	1%
<i>Motivi religiosi</i>	0%	3%	2%
<i>Trattamenti di salute/cure termali</i>	0%	0%	1%
<i>Manifestazioni sportive</i>	0%	3%	2%

(Continua)

<i>Lavoro</i>	3%	0%	2%
<i>Altro</i>	2%	4%	1%

Tabella 3.9 - Visitatori classificati in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali di Padova

La Tabella 3.10 approfondisce i motivi prevalenti di visita ai siti culturali della città. La maggioranza dei rispondenti è motivata dalla rilevanza del patrimonio culturale (76% dei turisti soggiornanti, 64% dei turisti non soggiornanti, 57% degli escursionisti), mentre l'interesse per Giotto e gli affreschi del '300 è indicato dal 36% dei turisti soggiornanti a Padova, dal 48% dei turisti non soggiornanti e dal 48% degli escursionisti. I restanti motivi, come un interesse di studio o professionale o una mostra temporanea, presentano percentuali piuttosto basse, inferiori o uguali al 5%. La Figura 3.5 mette in risalto i risultati appena descritti per i due motivi di visita principali: la rilevanza del patrimonio culturale e l'interesse per Giotto e per gli affreschi del '300.

Motivo visita siti culturali	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=75)	<i>Turista sogg.</i> (n=170)	<i>Turista non sogg.</i> (n=120)
<i>Rilevanza del patrimonio culturale</i>	57%	76%	64%
<i>Interesse per Giotto e gli affreschi del '300</i>	48%	36%	48%
<i>Per impiegare il tempo libero</i>	5%	5%	2%
<i>Per accompagnare amici/conoscenti</i>	5%	5%	3%
<i>Interesse di studio/professionale</i>	0%	3%	2%
<i>Interesse per una mostra temporanea</i>	1%	0%	0%
<i>Altro</i>	1%	2%	0%

Tabella 3.10 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali.

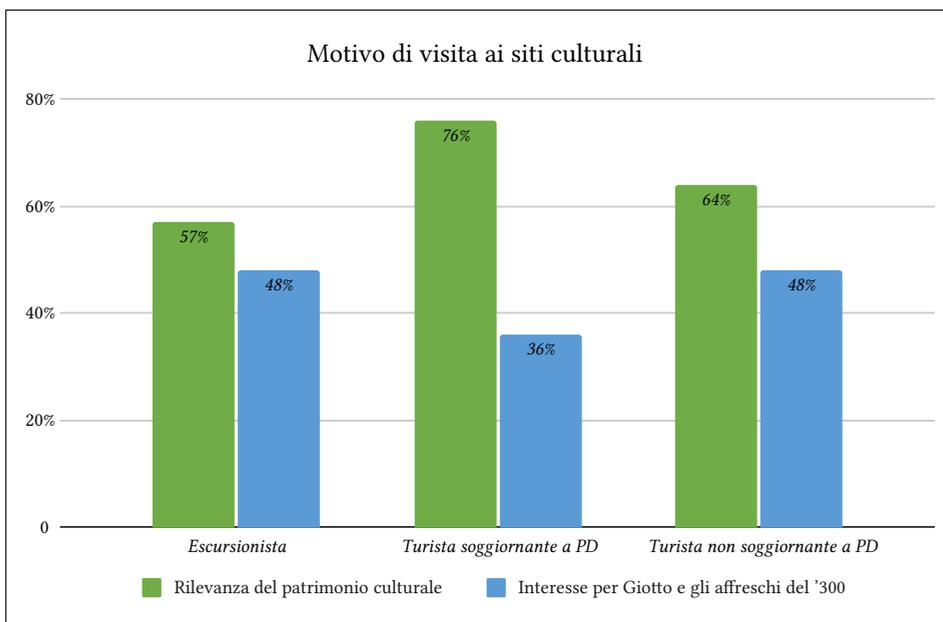


Figura 3.5 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali, per i due motivi principali (numerosità campionaria pari a 75 escursionisti, 170 turisti soggiornanti a Padova e 120 turisti non soggiornanti a Padova).

Attività da svolgere durante il viaggio a Padova

Durante il viaggio a Padova, i visitatori svolgono attività di diverso tipo, come riportato nella Tabella 3.11. Circa il 90% degli utenti visita il patrimonio culturale e circa un terzo visita luoghi di culto religioso (percentuali comprese tra il 35% e il 37%). I turisti si dedicano particolarmente alla visita di mostre (il 15% dei turisti soggiornanti e il 17% dei turisti non soggiornanti, contro l'8% degli escursionisti) e alle attività enogastronomiche (scelte dal 34% dei turisti soggiornanti e dal 25% dei turisti non soggiornanti, contro il 12% degli escursionisti). Altre attività, come il teatro (0%-1%), i concerti (0%-3%) e lo shopping (3%-7%) sono meno praticate. Un focus sulle attività è contenuto nella Figura 3.6, da cui emergono i risultati principali rilevati nella Tabella 3.11.

Attività da svolgere durante il viaggio	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=74)	Turista sogg. (n=169)	Turista non sogg. (n=120)
Visita al patrimonio culturale	93%	89%	91%
Mostre	8%	15%	17%
Visita a luoghi di culto religioso	35%	37%	35%
Teatro	0%	1%	1%
Enogastronomia	12%	34%	25%
Shopping	3%	5%	7%
Concerti	0%	2%	3%
Altro	1%	7%	3%

Tabella 3.11 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio.

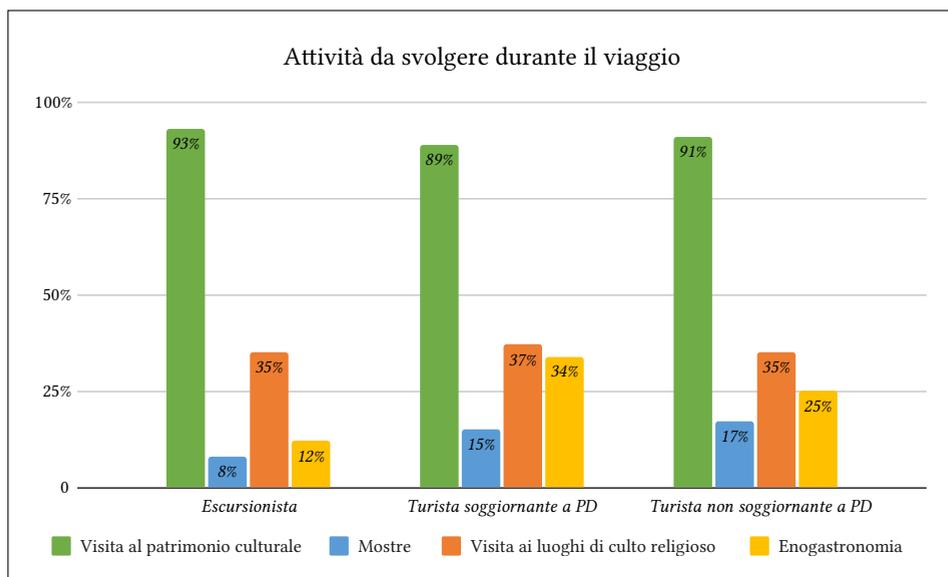


Figura 3.6 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio, per le quattro attività principali (numerosità campionaria pari a 74 escursionisti, 169 turisti soggiornanti a Padova e 120 turisti non soggiornanti a Padova).

Mezzi di trasporto per Padova

La maggior parte degli intervistati si sposta attraverso Padova a piedi, in particolare i turisti soggiornanti (86%) e gli escursionisti (83%) e, in misura minore, i turisti non soggiornanti (69%). In alternativa, i turisti soggiornanti si spostano con i mezzi pubblici (20%) o in auto (13%), con un 4% che dichiara l'uso del taxi. I turisti non soggiornanti preferiscono invece l'auto (35%), così come gli escursionisti (19%). I risultati completi sono riportati nella Tabella 3.12.

Mezzo di trasporto per Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=72)	Turista sogg. (n=169)	Turista non sogg. (n=118)
<i>A piedi</i>	83%	86%	69%
<i>Bus/tram</i>	1%	20%	9%
<i>Bike sharing</i>	0%	1%	1%
<i>Pullman turistico</i>	0%	0%	0%
<i>Moto</i>	0%	0%	0%
<i>Auto</i>	19%	13%	35%
<i>Taxi</i>	0%	4%	0%
<i>Altro</i>	0%	0%	1%

Tabella 3.12 - Visitatori classificati per mezzi di trasporto utilizzati durante la visita.

Itinerario di viaggio in Veneto

Il 62% dei turisti soggiornanti a Padova ha incluso anche altri luoghi nell'itinerario del viaggio oltre a Padova. Il dato sale all'89% per i turisti che non soggiornano a Padova. L'85% degli escursionisti, invece, ha Padova come unica destinazione (Tabella 3.13).

“Durante questo viaggio visito”	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=72)	Turista sogg. (n=165)	Turista non sogg. (n=119)
Solo Padova	85%	38%	11%
Altri luoghi	15%	62%	89%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.13 - Visitatori classificati in base al fatto di visitare esclusivamente Padova o anche altri luoghi in Veneto.

La Figura 3.7 riporta le destinazioni preferite di quei turisti che, *oltre a* Padova, visitano anche altri luoghi. Il 50% dei turisti soggiornanti visita anche Venezia, il 22% Verona, il 18% Vicenza, l'8% Treviso, il 17% la Riviera del Brenta, l'11% Arquà Petrarca e il 6% le Terme Euganee. Tra i turisti non soggiornanti, il 43% visita anche Venezia, il 35% Verona, il 29% Vicenza, il 16% Treviso, il 19% la Riviera del Brenta, il 17% Arquà Petrarca e il 18% le Terme Euganee. Con l'eccezione di Venezia, tutte le percentuali risultano più elevate per i turisti non soggiornanti.

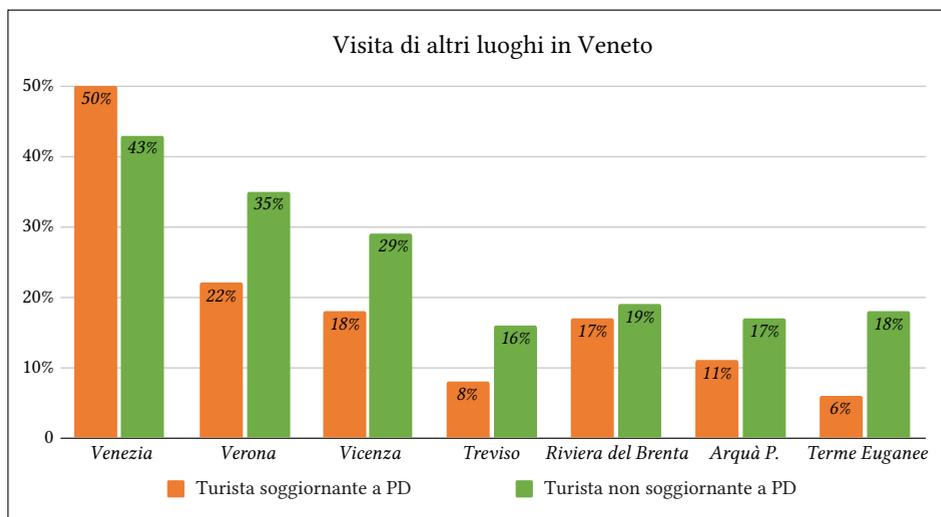


Figura 3.7 - Visitatori classificati per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionaria pari a 102 turisti soggiornanti a Padova e 106 turisti non soggiornanti a Padova).

Strumenti utilizzati durante la visita

Gli strumenti più utilizzati durante la visita sono riportati nella Tabella 3.14. I turisti soggiornanti utilizzano per la maggior parte mappe online e siti web (entrambi al 53%), seguiti dalle guide cartacee (39%) e dalle *brochures* (18%). Risultati simili sono riportati dai turisti non soggiornanti, con un uso leggermente superiore di mappe online (60%) e inferiore di siti web (47%). Tra gli escursionisti, il 50% utilizza le mappe online, il 32% i siti web e il 31% la guida cartacea. Risultano poco utilizzate le audioguide mp3, con percentuali inferiori al 10%. Anche le visite guidate sono poco utilizzate, con una percentuale non superiore al 5%, anche se è bene tenere conto del fatto che nelle analisi sono stati esclusi i visitatori dei gruppi organizzati.

Strumenti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=72)	Turista soggiornante (n=163)	Turista non sogg. (n=118)
<i>Brochures</i>	8%	18%	18%
<i>Visita guidata</i>	1%	5%	5%
<i>Guida cartacea</i>	31%	39%	41%
<i>Siti web</i>	32%	53%	47%
<i>Mappe online</i>	50%	53%	60%
<i>Audioguide mp3</i>	6%	9%	4%

Tabella 3.14 - Visitatori classificati per tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 3.15 riporta, in termini percentuali, il numero di viaggi a Padova effettuati dai visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni (i valori assoluti sono riportati nella Tabella A2.1 dell'Appendice II). Tra i turisti soggiornanti a Padova, il 61% è alla prima visita e il 24% alla seconda; similmente, tra i turisti non soggiornanti, il 64% è alla prima visita e il 19% alla seconda. Le percentuali di *repeaters* oltre la seconda visita sono piuttosto basse per entrambi i gruppi di turisti. Tra gli escursionisti, il 46% è alla prima visita, il 27% alla seconda e il 13% dichiara di aver visitato Padova più di 4 volte.

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=67)	Turista soggiornante (n=156)	Turista non sogg. (n=116)
1 volta	46%	61%	64%
2 volte	27%	24%	19%
3 volte	9%	6%	8%
4 volte	5%	1%	2%
Più di 4 volte	13%	8%	7%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.15 - Visitatori classificati per numero di visite a Padova.

3.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza parte dell'analisi ha l'obiettivo di tracciare il profilo culturale del visitatore intercettato alla Cappella degli Scrovegni attraverso la considerazione della frequenza di partecipazione ad attività culturali, del numero di libri letti e della frequenza di lettura di quotidiani. Come nelle sezioni precedenti, le analisi vengono condotte separatamente per le diverse tipologie di visitatori, al fine di individuare eventuali differenze e somiglianze nei profili culturali tra turisti soggiornanti a Padova, turisti non soggiornanti ed escursionisti.

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

La Tabella 3.16 mostra che, tra i turisti soggiornanti, il 33% dichiara di andare al cinema 1-3 volte l'anno, il 25% di andarci 4-6 volte l'anno, il 13% di andarci più di 12 volte l'anno e il 15% di non andarci mai. Tra i turisti non soggiornanti, la distribuzione è leggermente diversa: il 43% dichiara di frequentare il cinema 1-3 volte l'anno, il 20% di frequentarlo 4-6 volte l'anno, il 23% di frequentarlo 7-12 volte l'anno e il 6% di non frequentarlo mai. Tra gli escursionisti, il cinema è tipicamente frequentato 1-3 volte l'anno (54%) o 7-12 volte l'anno (23%).

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=71)	<i>Turista sogg.</i> (n=166)	<i>Turista non sogg.</i> (n=112)
<i>Mai</i>	7%	15%	6%
<i>1-3 volte</i>	54%	33%	43%
<i>4-6 volte</i>	16%	25%	20%
<i>7-12 volte</i>	23%	14%	23%
<i>Più di 12 volte</i>	0%	13%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.16 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione del cinema.

La Tabella 3.17 mostra come i turisti non soggiornanti a Padova abbiano un'attitudine a visitare musei più elevata rispetto ai turisti soggiornanti. Il 31% dei turisti soggiornanti va al museo 1-3 volte l'anno, il 39% 4-6 volte, il 18% 7-12 volte, il 10% più di 12 volte. Il 32% dei turisti non soggiornanti va al museo 1-3 volte l'anno, il 25% 4-6 volte, il 27% 7-12 volte e il 13% più di 12 volte. Gli escursionisti, se confrontati con i turisti, sono meno propensi a visitare i musei, con il 40% che dichiara di averli visitati 1-3 volte nell'ultimo anno e il 37% 4-6 volte.

La percentuale di visitatori che non visita mai musei varia dal 3% dei turisti al 7% degli escursionisti.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=73)	<i>Turista sogg.</i> (n=159)	<i>Turista non sogg.</i> (n=115)
<i>Mai</i>	7%	3%	3%
<i>1-3 volte</i>	40%	31%	32%
<i>4-6 volte</i>	37%	39%	25%
<i>7-12 volte</i>	12%	18%	27%
<i>Più di 12 volte</i>	4%	10%	13%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.17 - Visitatori classificati per frequenza di visite a musei.

Anche per quanto riguarda la frequentazione di mostre (Tabella 3.18), i turisti non soggiornanti a Padova hanno un'attitudine più elevata rispetto ai turisti soggiornanti. Dei turisti soggiornanti il 54% si reca a visitare mostre 1-3 volte l'anno, il 23% 4-6 volte l'anno e l'8% 7-12 volte. Dei turisti non soggiornanti il 50% si reca a visitare mostre 1-3 volte l'anno, il 25% 4-6 volte l'anno e il 15% 7-12 volte.

Gli escursionisti sono meno propensi dei turisti a visitare mostre, con il 56% che dichiara di aver visitato mostre 1-3 volte nell'ultimo anno e il 12% che dichiara, nell'ultimo anno, di non averne visitate mai. La percentuale di visitatori che non visita mai mostre varia dal 4% dei turisti non soggiornanti a Padova al 12% degli escursionisti.

Mostre (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=68)	<i>Turista sogg.</i> (n=156)	<i>Turista non sogg.</i> (n=113)
<i>Mai</i>	12%	8%	4%
<i>1-3 volte</i>	56%	54%	50%
<i>4-6 volte</i>	28%	23%	25%
<i>7-12 volte</i>	3%	8%	15%
<i>Più di 12 volte</i>	1%	7%	6%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.18 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione di mostre.

Per quanto riguarda siti archeologici e monumenti (Tabella 3.19), non emerge in modo chiaro una tipologia di visitatore più appassionata delle altre a visitarli. Tra i turisti soggiornanti, il 40% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 32% 4-6 volte l'anno, l'11% 7-12 volte e l'11% più di 12 volte. Tra i turisti non soggiornanti, il 35% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 23% 4-6 volte l'anno, il 21% 7-12 volte e il 9% più di 12 volte. La percentuale di visitatori che non visita mai siti archeologici e monumenti varia dal 6% dei turisti soggiornanti a Padova al 12% dei turisti non soggiornanti.

Siti archeologici, monumenti (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=64)	<i>Turista sogg.</i> (n=154)	<i>Turista non sogg.</i> (n=117)
<i>Mai</i>	9%	6%	12%
<i>1-3 volte</i>	44%	40%	35%
<i>4-6 volte</i>	22%	32%	23%
<i>7-12 volte</i>	19%	11%	21%
<i>Più di 12 volte</i>	6%	11%	9%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.19 - Visitatori classificati per frequenza di visite a siti archeologici.

La frequentazione di concerti (Tabella 3.20) sembra complessivamente inferiore rispetto alle altre attività culturali. Il 23% dei turisti soggiornanti a Padova, il 23% dei turisti non soggiornanti e il 36% degli escursionisti dichiarano di non essere mai stati a un concerto nell'ultimo anno. Il 46% dei turisti soggiornanti dichiara di essere stato 1-3 volte a un concerto nell'ultimo anno: è praticamente la stessa percentuale riportata dai turisti non soggiornanti (45%) e dagli escursionisti (46%). La percentuale di visitatori che non assiste mai a concerti varia dal 23% dei turisti al 36% degli escursionisti.

Concerti (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=61)	<i>Turista sogg.</i> (n=155)	<i>Turista non sogg.</i> (n=112)
<i>Mai</i>	36%	23%	23%
<i>1-3 volte</i>	46%	46%	45%
<i>4-6 volte</i>	13%	13%	18%
<i>7-12 volte</i>	3%	12%	8%
<i>Più di 12 volte</i>	2%	6%	6%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.20 - Visitatori classificati per frequenza di partecipazione a concerti.

Numero di libri letti in un anno

Per quanto riguarda il numero di libri letti in un anno (Tabella 3.21), i turisti non soggiornanti presentano una fruizione superiore alle altre tipologie di visitatori. Tra di essi, il 19% legge 1-4 libri l'anno, il 27% 5-9 libri e il 30% 10-19 libri l'anno. Tra i turisti soggiornanti, è più alta la percentuale di chi legge 1-4 libri l'anno (39%), mentre il 18% legge 5-9 libri l'anno e il 21% 10-19 libri.

La percentuale di visitatori che non legge libri varia dal 4% degli escursionisti al 10% dei turisti non soggiornanti a Padova.

N° Libri/anno	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=74)	Turista soggiornante (n=165)	Turista non sogg. (n=118)
0	4%	7%	10%
1-4	38%	39%	19%
5-9	24%	18%	27%
10-19	24%	21%	30%
20-29	6%	7%	7%
30-101	4%	8%	7%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.21 - Visitatori classificati per numero di libri letti in un anno.

Frequenza di lettura di quotidiani

Anche rispetto alla lettura dei quotidiani (Tabella 3.22), i turisti non soggiornanti riportano un'attitudine maggiore rispetto alle altre tipologie di visitatori: il 48% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 14% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 31% saltuariamente. Tra i turisti soggiornanti, il 36% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 14% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 41% saltuariamente. La percentuale di visitatori che non legge mai quotidiani varia dal 7% dei turisti non soggiornanti a Padova all'11% degli escursionisti.

Quotidiani	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=75)	Turista soggiornante (n=168)	Turista non sogg. (n=119)
<i>Mai</i>	11%	9%	7%
<i>Saltuariamente</i>	29%	41%	31%
<i>2/3 volte a settimana</i>	16%	14%	14%
<i>Ogni giorno</i>	44%	36%	48%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 3.22 - Visitatori classificati per frequenza di lettura di quotidiani.

3.4 Le conoscenze pregresse, gli itinerari di viaggio e la soddisfazione del viaggio a Padova

In questa sezione sono approfondite le conoscenze pregresse dei visitatori sulla città di Padova, sono analizzati gli itinerari programmati di viaggio e viene fatta una valutazione della soddisfazione complessiva dell'esperienza di viaggio. La parte dedicata agli itinerari contiene risultati divisi per visitatori alla prima e alla seconda visita della città, che presentano diverse specificità.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Ai rispondenti è stato chiesto quali, secondo loro, fossero i principali motivi di notorietà di Padova (era possibile indicare più di un motivo). Nella Tabella 3.23 sono riportati i risultati: secondo gli escursionisti, Padova è nota per l'81% per essere la città di Sant'Antonio, per il 54% per essere la città di Giotto e per il 41% per essere città universitaria. I turisti soggiornanti conoscono meno Padova, rispetto agli escursionisti, come città di Sant'Antonio (69%) e più come città universitaria (49%), come città della Scienza e di Galileo (12%) e come città vicina a Venezia (11%). Risultati analoghi a quelli dei turisti soggiornanti si hanno per i turisti non soggiornanti, ad eccezione della notorietà di Padova come città universitaria, che qui scende al 39%. La definizione di Padova come città dell'Affresco presenta percentuali rilevanti, comprese tra l'11% e il 12% per tutte e tre le tipologie di visitatori. La Figura 3.8 riporta i principali motivi dichiarati come fonte della notorietà di Padova nella Tabella 3.23.

Padova è la città	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=74)	Turista sogg. (n=169)	Turista non sogg. (n=119)
di Giotto	54%	55%	55%
di Sant'Antonio	81%	69%	64%
con Università	41%	49%	39%
vicino a Venezia	3%	11%	12%
dell'Affresco	11%	11%	12%
della Scienza e di Galileo	5%	12%	12%
con l'ospedale	5%	2%	1%
economica	3%	1%	1%
vicino a Terme Euganee	1%	3%	3%
nessuno dei precedenti	0%	0%	0%
altro	0%	3%	3%

Tabella 3.23 - Visitatori classificati per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

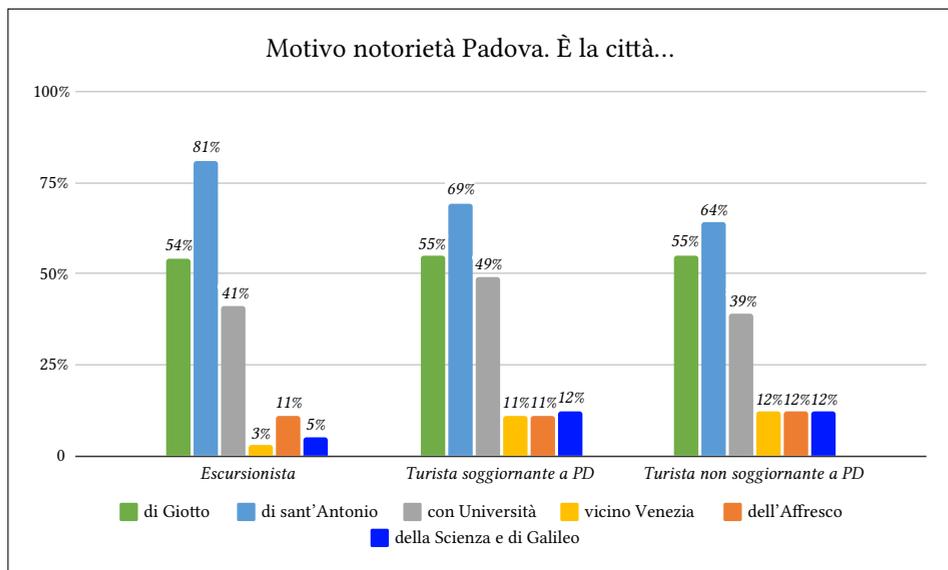


Figura 3.8 - Visitatori classificati per tipologia e per motivo di notorietà indicato per la città (numerosità campionaria pari a 74 escursionisti, 169 turisti soggiornanti a Padova e 119 turisti non soggiornanti a Padova).

La Tabella 3.24 riporta il dettaglio relativo ai motivi di notorietà di Padova per turisti soggiornanti e non soggiornanti, intervistati alla Cappella degli Scrovegni, separatamente per turisti stranieri e italiani. Tra i turisti soggiornanti, i turisti stranieri conoscono meno Padova per essere la città di Sant'Antonio (47% vs 75% degli Italiani) e conoscono di più Padova per essere vicina a Venezia (24% vs 8% degli Italiani), come la città dell'Affresco (26% vs 6%) e come la città della Scienza e di Galileo (21% vs 9%). Tra i turisti non soggiornanti, i turisti stranieri conoscono meno Padova come città di Sant'Antonio (46% vs 75% degli Italiani) e come città universitaria (28% vs 45%), mentre la conoscono maggiormente per essere la città di Giotto (65% vs 49%), come città vicina a Venezia (22% vs 5%) e come città dell'Affresco (20% vs 7%).

Padova è la città	Turisti soggiornanti		Turisti non soggiornanti	
	Stranieri (n=39)	Italiani (n=132)	Stranieri (n=47)	Italiani (n=73)
di Giotto	53%	56%	65%	49%
di Sant'Antonio	47%	75%	46%	75%
con Università	55%	46%	28%	45%
vicino a Venezia	24%	8%	22%	5%
dell'Affresco	26%	6%	20%	7%
della Scienza e di Galileo	21%	9%	13%	11%

Tabella 3.24 - Turisti soggiornanti a Padova e non soggiornanti a Padova, intervistati alla Cappella degli Scrovegni, classificati per nazionalità e per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

Conoscenza della candidatura Unesco di "Padova Urbs Picta"

Dalla Figura 3.9 risulta che il 27% dei turisti soggiornanti a Padova e il 24% dei turisti non soggiornanti sono a conoscenza della candidatura Unesco di "Padova *Urbs Picta*". La stessa percentuale sale a 33 per gli escursionisti: complessivamente, sembra che la candidatura sia abbastanza nota.

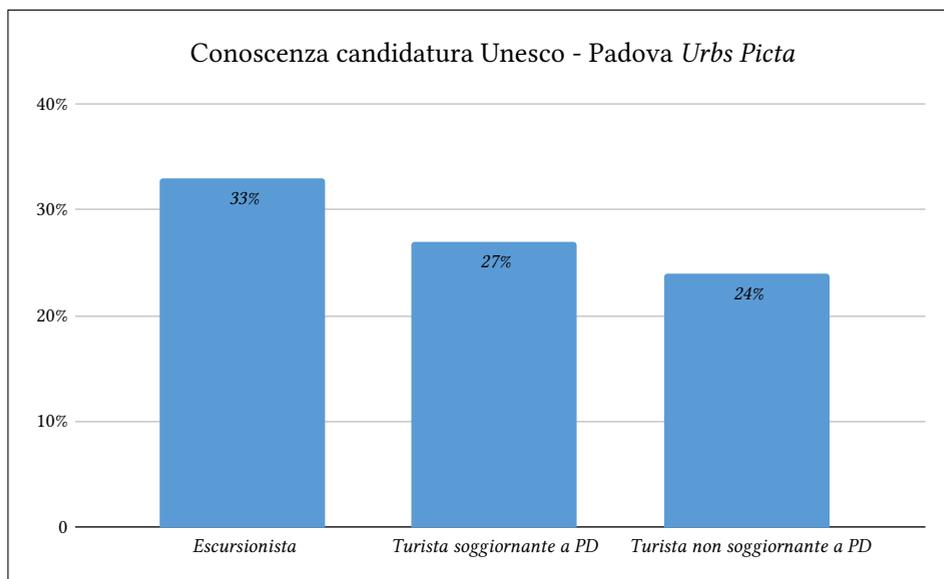


Figura 3.9 - Visitatori classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per tipologia (numerosità campionaria pari a 70 escursionisti, 163 turisti soggiornanti a Padova e 117 turisti non soggiornanti a Padova).

La Tabella 3.25 riporta il dettaglio relativo alla conoscenza della candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*” per turisti soggiornanti e non soggiornanti, separatamente per turisti stranieri e italiani. Si segnala che la tipologia per cui l’informazione è più nota è quella dei turisti soggiornanti a Padova italiani (29%).

	Turisti soggiornanti		Turisti non soggiornanti	
	Stranieri (n=39)	Italiani (n=132)	Stranieri (n=47)	Italiani (n=73)
Conoscenza candidatura <i>Urbs Picta</i>	22%	29%	23%	24%

Tabella 3.25 - Turisti soggiornanti a Padova e non soggiornanti a Padova classificati per nazionalità e per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta*.

Soddisfazione del viaggio a Padova

Dalla Figura 3.10 risulta che la quasi totalità del campione consiglierebbe di visitare “certamente” o “probabilmente” Padova ad amici o familiari. Si noti che la percentuale di visitatori che la consiglierebbe “certamente” è molto alta (l’87% dei turisti soggiornanti, il 75% dei turisti non soggiornanti e l’81% degli escursionisti). Pochissimi rispondenti dichiarano che non ne consiglierebbero la visita (tra l’1 e il 2%).

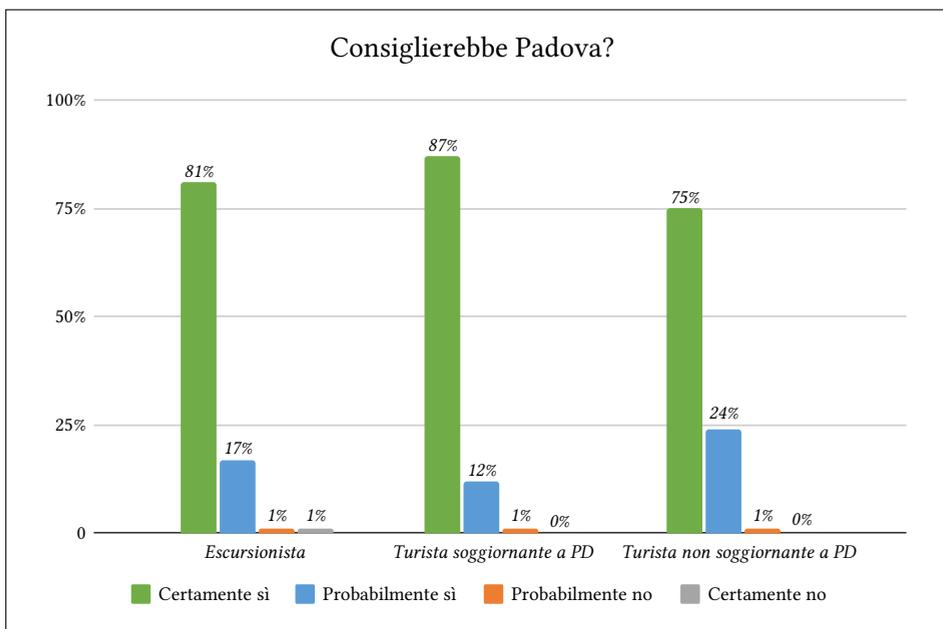


Figura 3.10 - Visitatori classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 71 escursionisti, 167 turisti soggiornanti a Padova e 115 turisti non soggiornanti a Padova).

Itinerari dei visitatori in base al numero di visite di Padova effettuate

L’itinerario dei visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni consiste nei siti che essi hanno visitato o che hanno intenzione di visitare nel corso della loro permanenza a Padova². Si analizza questa infor-

² In questa sezione, le percentuali di visita dei siti, in riferimento al viaggio attuale, sono calcolate tenendo conto dell’itinerario programmato di viaggio, che comprende sia le visite già effettuate al momento della compilazione del questionario sia quelle che si ha intenzione di effettuare durante il resto del viaggio.

mazione separatamente per gli utenti che sono alla prima e alla seconda visita della città e in base alla tipologia dell'utente stesso. A partire dalla Figura 3.11 e fino alla Figura 3.20 compresa, sono riportati solo i siti visitati da non meno del 30% degli utenti intervistati.

Itinerario alla prima visita di Padova

Si analizzano dapprima i visitatori alla loro prima volta a Padova, separatamente per tipologia. Dalla Figura 3.11 risulta che degli escursionisti alla prima volta a Padova, oltre alla Cappella degli Scrovegni (dove sono stati intervistati), il 65% ha visitato o ha intenzione di visitare la Basilica del Santo, il 45% il Duomo, il 39% i Musei Civici e il Palazzo della Ragione e il 32% il Battistero.

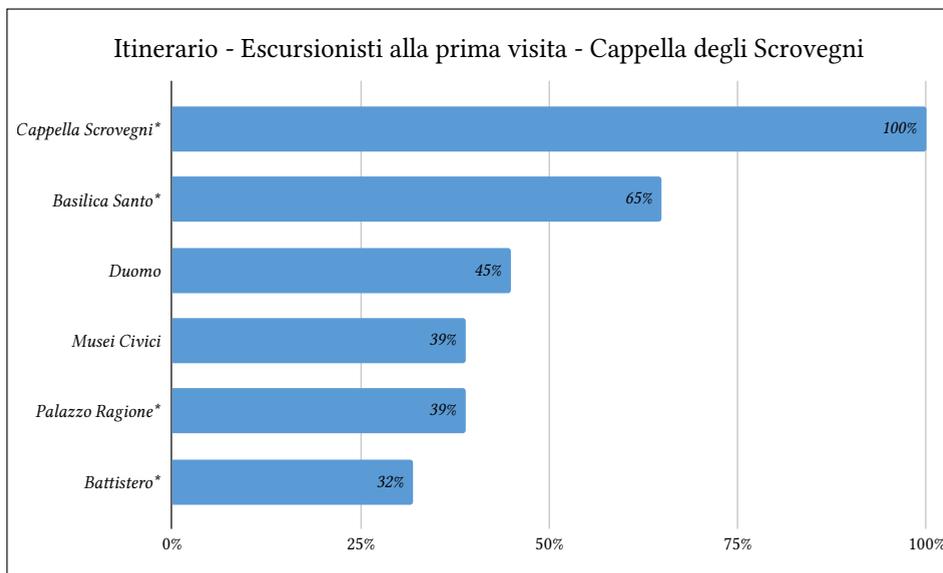


Figura 3.11 - Escursionisti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 31). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Nell'analizzare gli itinerari dei turisti non soggiornanti, si fa presente che questi hanno tipicamente tempi di visita comparabili a quelli degli escursionisti (una giornata), mentre per definizione i turisti soggiornanti a Padova hanno più di un giorno a disposizione per visitare la città. Dalla Figura 3.12 risulta che, dei turisti non soggiornanti per la prima volta a Padova, il 58% ha visitato o ha intenzione di visitare la Basilica del Santo

(meno frequente che tra gli escursionisti), il 39% il Battistero (più frequente che tra gli escursionisti), il 35% i Musei Civici, il 32% la Chiesa degli Eremitani (che non aveva superato la soglia del 30% tra gli escursionisti) e il 31% il Duomo (meno frequente che tra gli escursionisti). Contrariamente a quanto accadeva per gli escursionisti, il Palazzo della Ragione è incluso nell'itinerario programmato da meno del 30% dei turisti non soggiornanti.

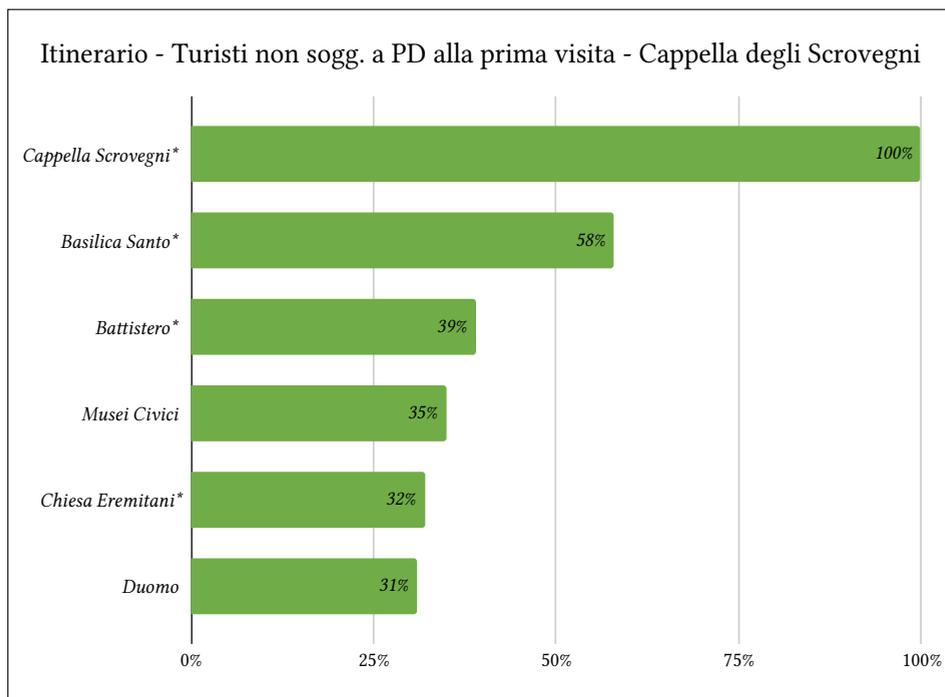


Figura 3.12 - Turisti non soggiornanti a Padova alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 74). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Dalla Figura 3.13 risulta che i turisti soggiornanti in visita per la prima volta a Padova hanno itinerari più nutriti rispetto alle altre due tipologie di visitatore, sia per il numero più alto di siti visitati sia per le percentuali di visita più elevate. Questo dato è probabilmente legato al fatto che essi hanno più tempo a disposizione per visitare la città rispetto alle altre due tipologie di visitatore, che effettuano una visita in giornata: la permanenza media è infatti di 2,1 notti per i turisti soggiornanti a Padova. Oltre a visitare la Cappella degli Scrovegni, dove sono stati intercettati, il 73%

dei turisti soggiornanti a Padova ha visitato o ha intenzione di visitare la Basilica del Santo, il 56% il Palazzo della Ragione e il 55% il Duomo: tutti e tre questi siti riportano percentuali maggiori che per le due altre tipologie di visitatore. Inoltre, molti luoghi superano per la prima volta la soglia del 30%: il Caffè Pedrocchi (52%), la Chiesa degli Eremitani (45%), l'Orto Botanico (44%), il Battistero (43%), i Musei Civici (41%), il Mercato sotto il Salone (35%) e le sedi dell'Università (33%).

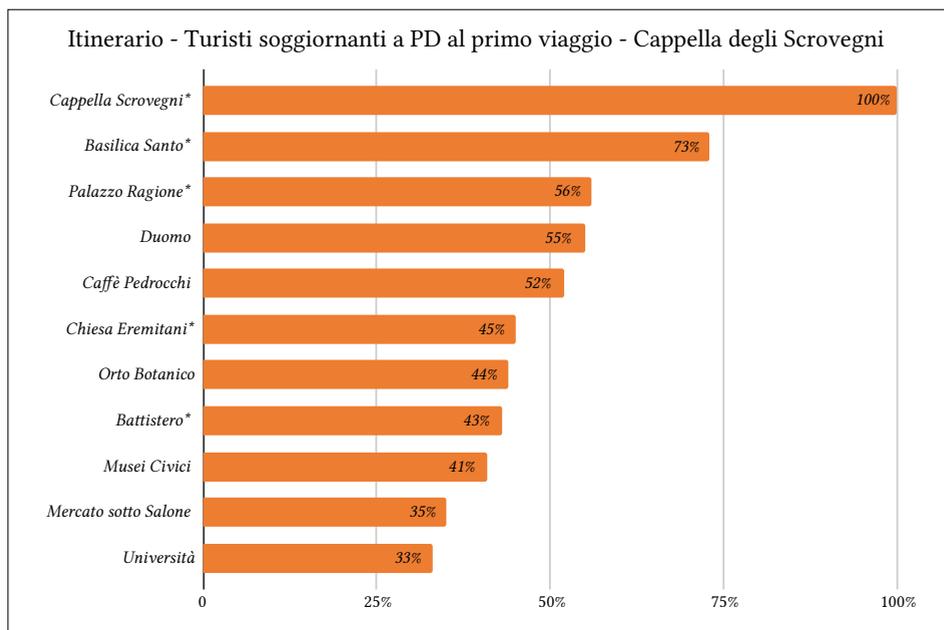


Figura 3.13 - Turisti soggiornanti a Padova alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 95). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Nella Tabella 3.26 è riportata la percentuale di visita di tutti i siti *Urbs Picta* per gli intervistati intercettati alla Cappella degli Scrovegni alla prima visita a Padova. Tra i siti non menzionati precedentemente negli itinerari, si segnala che l'Oratorio di San Giorgio è incluso nel programma di visita dal 12% dei turisti soggiornanti e dal 16% dei turisti non soggiornanti, mentre l'Oratorio di San Michele dal 9% dei turisti soggiornanti e dal 14% dei turisti non soggiornanti. Inoltre, la Cappella della Reggia Carrarese è inclusa nel programma di visita dal 12% dei turisti soggiornanti e dall'8% dei turisti non soggiornanti.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista sogg.</i> (n=95)	<i>Turista non sogg.</i> (n=74)
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	100%	100%	100%
<i>Palazzo della Ragione</i>	39%	56%	26%
<i>Battistero</i>	32%	43%	39%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	6%	12%	16%
<i>Oratorio di San Michele</i>	3%	9%	14%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	3%	12%	8%
<i>Basilica del Santo</i>	65%	73%	58%
<i>Chiesa Eremitani</i>	16%	45%	32%

Tabella 3.26 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

La Tabella 3.27 contiene la percentuale di visita degli altri luoghi della città, non facenti parte dei siti *Urbs Picta*. Tra i siti non menzionati in precedenza, o menzionati solo per alcune tipologie di visitatori, si segnala che l'Orto Botanico è incluso nel programma di visita, oltre che dal 44% dei turisti soggiornanti, anche dal 22% dei turisti non soggiornanti e dal 19% degli escursionisti. Inoltre, il Caffè Pedrocchi è indicato dal 23% dei turisti non soggiornanti, la Casa del Petrarca dal 12% dei turisti soggiornanti e dal 15% dei turisti non soggiornanti, le Mura di Padova dal 17% dei turisti soggiornanti e dal 16% dei turisti non soggiornanti, e il Mercato sotto il Salone dall'11% dei turisti non soggiornanti e dal 10% degli escursionisti. Infine, l'escursione in battello sul Brenta è indicata dall'11% dei turisti soggiornanti a Padova.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista sogg.</i> (n=95)	<i>Turista non sogg.</i> (n=74)
<i>Orto Botanico</i>	19%	44%	22%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	39%	41%	35%
<i>Palazzo Cavalli</i>	0%	6%	7%

(Continua)

<i>Basilica del Duomo</i>	45%	55%	31%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	13%	20%	7%
<i>MUSME</i>	3%	7%	7%
<i>Sedi Università</i>	0%	33%	8%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	0%	3%	5%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	16%	52%	23%
<i>Casa del Petrarca</i>	0%	12%	15%
<i>Mura di Padova</i>	3%	17%	16%
<i>Escursione battello Brenta</i>	3%	11%	5%
<i>Mostre specifiche</i>	0%	4%	3%
<i>Concerti</i>	0%	2%	3%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	10%	35%	11%

Tabella 3.27 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

Itinerari alla seconda visita di Padova

Come accennato in precedenza, si definiscono *repeaters* i visitatori che tornano in una città più di una volta. Di questo insieme, ci si focalizza in particolare su coloro che al momento dell'intervista si trovavano a Padova per la seconda volta, dividendo l'analisi in due momenti. Inizialmente, si considera l'itinerario effettuato in occasione del viaggio/visita precedente, ovvero in occasione della loro prima visita a Padova. Successivamente, si analizzerà l'itinerario effettuato nell'occasione attuale, ovvero in occasione della loro seconda visita alla città. La Figura 3.14 riporta gli itinerari che i visitatori *repeaters* (alla seconda visita della città) hanno fatto durante la loro prima visita di Padova, focalizzando l'attenzione solo su quei siti per cui la percentuale di visita non è inferiore al 30% degli utenti intervistati. Coloro che nell'occasione attuale sono classificati come escursionisti avevano già visitato, durante la prima visita alla città, diversi luoghi di interesse: il 67% la Basilica del Santo, il 56% il Duomo, il 44% il Battistero e il 39% il Palazzo della Ragione. I turisti soggiornanti avevano visitato per la maggior parte soltanto la Basilica del Santo (51%) e i turisti non soggiornanti avevano visitato prevalentemente la Basilica del Santo (45%) e il Battistero (32%). Si segnalano le numerosità campionarie piuttosto basse per

questo gruppo di visitatori, in particolare per gli escursionisti ($n=18$) e per i turisti non soggiornanti ($n=22$); di conseguenza, i risultati statistici ottenuti vanno interpretati con la dovuta cautela.

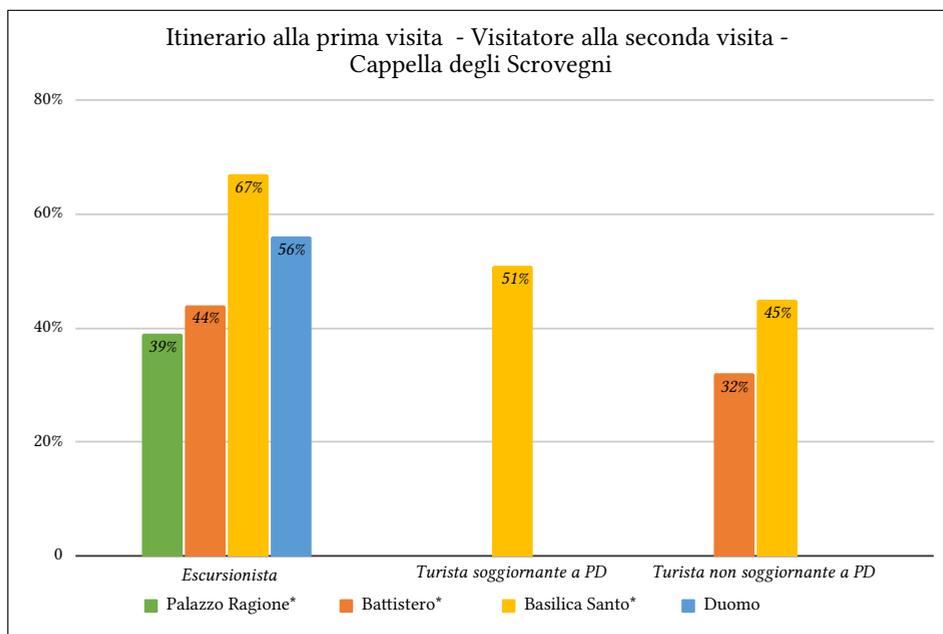


Figura 3.14 - Visitatori alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare alla loro prima visita e per tipologia (numerosità campionaria pari a 18 escursionisti, 37 turisti soggiornanti a Padova e 22 turisti non soggiornanti a Padova). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Per gli stessi *repeaters* è stato analizzato l'itinerario programmato per la visita attuale, riportato in Figura 3.15. Dei 18 escursionisti alla seconda visita a Padova, il 56% ha visitato o ha intenzione di visitare i Musei Civici e la Chiesa degli Eremitani e il 33% la Basilica del Santo. La percentuale di visita alla Basilica del Santo è quasi la metà di quanto osservato per gli escursionisti alla prima visita a Padova (che visitano la Basilica del Santo nel 65% dei casi), probabilmente proprio perché potrebbe essere stata già visitata in occasione del viaggio precedente.

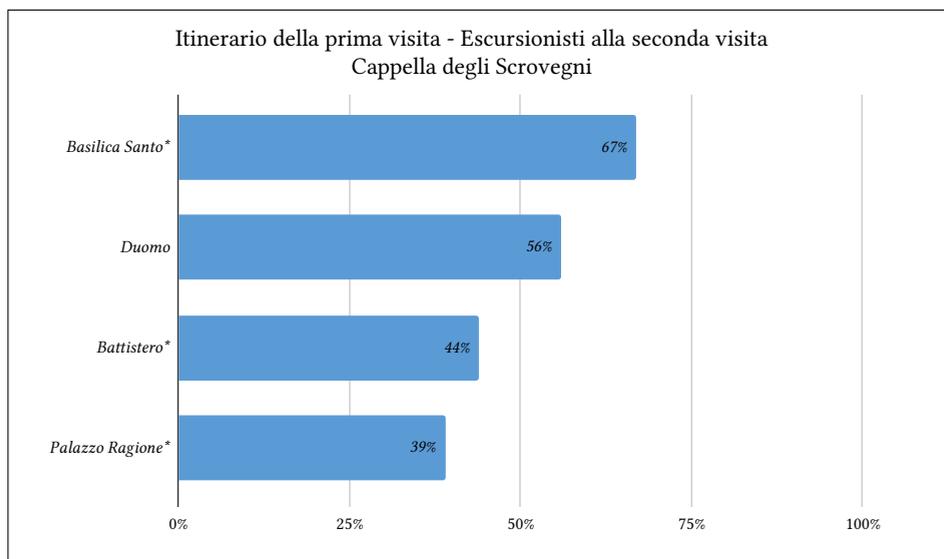


Figura 3.15 - Escursionisti alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 18). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Per i 22 turisti non soggiornanti alla seconda visita, riportati in Figura 3.16, in occasione della visita attuale compaiono nell'itinerario la Basilica del Santo (50%), i Musei Civici (41%), la Chiesa degli Eremitani (41%) e il Caffè Pedrocchi (32%). Quest'ultimo non compariva nell'itinerario dei turisti non soggiornanti alla prima visita a Padova. Rispetto all'itinerario dei turisti non soggiornanti alla prima visita di Padova, non compaiono invece il Duomo e il Battistero.

Per i turisti soggiornanti alla seconda visita (Figura 3.17), l'itinerario della visita attuale è piuttosto ricco e non troppo diverso da quello osservato per i turisti soggiornanti alla prima visita. L'itinerario include la Basilica del Santo (59%), il Caffè Pedrocchi (57%), il Palazzo della Ragione (54%), il Duomo (49%), i Musei Civici (38%), il Battistero (38%), l'Orto Botanico (35%), il Mercato sotto Salone (32%) e la Chiesa degli Eremitani (32%). Non compare la visita alle sedi universitarie, che compariva nell'itinerario dei turisti soggiornanti alla prima visita. L'unico aspetto sostanzialmente diverso rispetto all'itinerario dei turisti soggiornanti al primo viaggio a Padova è la percentuale inferiore di visita della Basilica del Santo (59% vs 73% dei turisti soggiornanti alla prima visita di Padova).

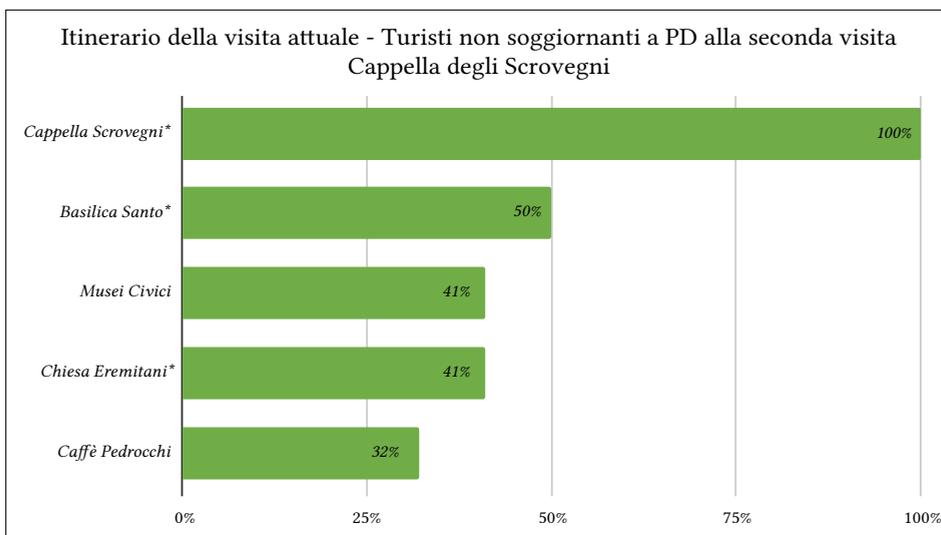


Figura 3.16 - Turisti non soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 22). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

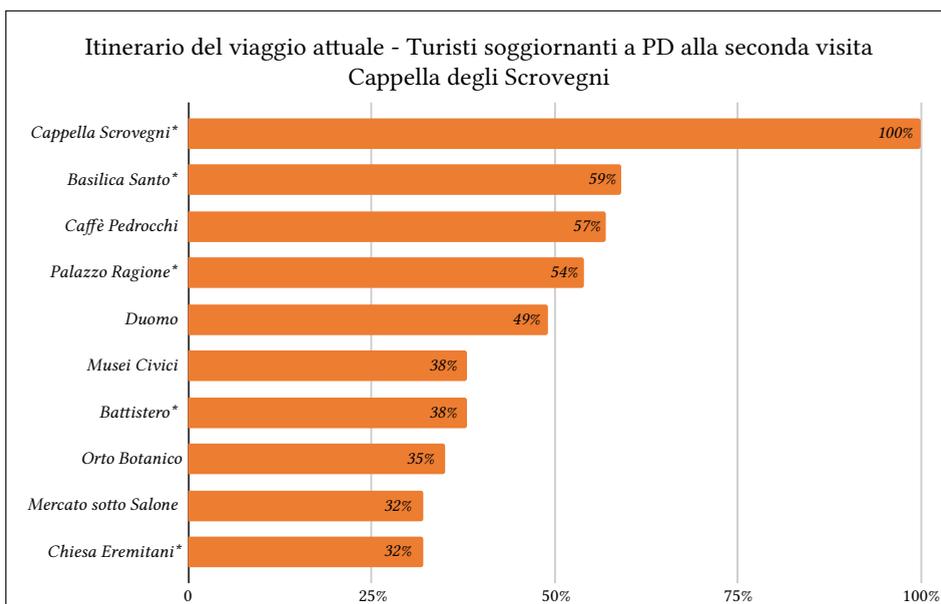


Figura 3.17 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 37). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

La Tabella 3.28 riporta il dettaglio complessivo delle visite ai siti *Urbs Picta* nell'occasione precedente e in quella attuale (già svolte o che si ha intenzione di svolgere) per i visitatori a Padova per la seconda volta. Vale la pena notare come il 17% degli escursionisti, il 19% dei turisti soggiornanti e il 27% dei turisti non soggiornanti avessero già visitato la Cappella degli Scrovegni nell'occasione precedente, il che significa che al momento dell'intervista la stavano visitando per la seconda volta. Gli Oratori e la Cappella della Reggia Carrarese non erano stati visitati da nessun turista soggiornante a Padova nell'occasione precedente, mentre sono stati inclusi nell'itinerario dell'occasione attuale: nello specifico il 19% ha visitato o ha intenzione di visitare l'Oratorio di San Giorgio, il 19% l'Oratorio di San Michele e l'8% la Cappella della Reggia Carrarese.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore					
	<i>Escursionista</i> (n=18)		<i>Turista sogg.</i> (n=37)		<i>Turista non sogg.</i> (n=22)	
	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	17%	100%	19%	100%	27%	100%
<i>Palazzo della Ragione</i>	39%	17%	5%	54%	27%	18%
<i>Battistero</i>	44%	17%	5%	38%	32%	23%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	6%	6%	0%	19%	9%	5%
<i>Oratorio di San Michele</i>	6%	6%	0%	19%	9%	14%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	6%	0%	0%	8%	9%	5%
<i>Basilica del Santo</i>	67%	33%	51%	59%	45%	50%
<i>Chiesa Eremitani</i>	0%	56%	5%	32%	23%	41%

Tabella 3.28 - Visitatori alla seconda visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare in passato e nell'occasione attuale.

La Tabella 3.29 riporta il dettaglio delle visite agli altri siti non facenti parte di *Urbs Picta*, sempre per la visita attuale dei visitatori che si trovano a Padova per la seconda volta. Tenendo conto che, anche in questo caso, le numerosità campionarie sono piuttosto basse, si segnalano quote relativamente alte di visitatori nell'occasione attuale al Ghetto e Museo della Padova Ebraica (tra l'11% e il 14% per tutte e tre le tipologie di visitatori), alle sedi Universitarie (27% dei turisti soggiornanti), al Caffè Pedrocchi (22% degli escursionisti

e 32% dei turisti non soggiornanti, oltre al 57% dei turisti soggiornanti), al Mercato sotto il Salone (17% degli escursionisti e 18% dei turisti non soggiornanti, oltre al 32% dei turisti soggiornanti). Si segnala inoltre che il 27% dei turisti non soggiornanti aveva visitato la Basilica del Duomo durante la prima visita (dato non riportato in Figura 3.14 perché inferiore al 30%).

Altri siti	Tipo di visitatore					
	Escursionista (n=18)		Turista sogg. (n=37)		Turista non sogg. (n=22)	
	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato	Presente
<i>Orto Botanico</i>	0%	17%	11%	35%	14%	18%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	0%	56%	3%	38%	0%	41%
<i>Palazzo Cavalli</i>	0%	6%	0%	8%	9%	5%
<i>Basilica del Duomo</i>	56%	28%	19%	49%	27%	18%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	6%	11%	5%	11%	5%	14%
<i>MUSME</i>	0%	0%	3%	3%	0%	5%
<i>Sedi Università</i>	0%	6%	14%	27%	5%	5%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	28%	22%	27%	57%	18%	32%
<i>Casa del Petrarca</i>	0%	0%	5%	14%	5%	23%
<i>Mura di Padova</i>	17%	11%	14%	16%	9%	18%
<i>Escursione battello Brenta</i>	0%	6%	0%	3%	5%	5%
<i>Mostre specifiche</i>	6%	0%	3%	0%	0%	5%
<i>Concerti</i>	0%	0%	3%	0%	0%	0%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	6%	17%	14%	32%	14%	18%

Tabella 3.29 - Visitatori alla seconda visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)

La forza attrattiva di un sito misura la sua capacità di creare in un visitatore l'intenzione di tornare nella stessa città per visitarlo in futuro. Misurare la forza attrattiva dei siti può essere utile per capire come creare

dei visitatori *repeaters*, che potrebbero tornare a visitare Padova in futuro grazie alla forza attrattiva di alcuni dei suoi siti. La forza attrattiva di un sito viene misurata come la percentuale di visitatori che esprime l'intenzione di visitarlo in futuro, tra quelli che non lo hanno ancora visitato. Nella Tabella 3.30 sono riportati i risultati per i siti *Urbs Picta*: l'intenzione di visitare la Basilica del Santo è espressa dal 53% degli escursionisti che non l'hanno già visitata e dal 40% dei turisti non soggiornanti che non l'hanno già visitata, mentre l'intenzione di visitare l'Oratorio di San Giorgio è vicina al 30% circa per tutte e tre le tipologie di visitatore considerate. L'intenzione di visitare sia l'Oratorio di San Michele che il Palazzo della Ragione è superiore al 29% per tutte e tre le tipologie di visitatore considerate. Registrano in generale buone percentuali di intenzione di visita anche tutti gli altri siti citati, incluso il Battistero (intenzione del 35% per i turisti soggiornanti), la Cappella della Reggia Carrarese (intenzione del 32% per i turisti soggiornanti) e la Chiesa degli Eremitani (intenzione del 33% degli escursionisti).

Vale la pena menzionare che le percentuali sono effettuate sul numero di visitatori che *non* hanno già visitato il sito e che la numerosità degli utenti su cui vengono calcolate cambia di sito in sito. Inoltre, a volte, possono anche non essere elevate: il dettaglio sulle numerosità è riportato in Appendice II nella Tabella A2.2. Si segnala, in particolare, una numerosità pari a 15 per gli escursionisti che non hanno già visitato la Basilica del Santo.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Palazzo della Ragione</i>	29%	35%	33%
<i>Battistero</i>	21%	35%	29%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	31%	36%	30%
<i>Oratorio di San Michele</i>	29%	35%	29%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	29%	32%	26%
<i>Basilica del Santo</i>	53%	25%	40%
<i>Chiesa Eremitani</i>	33%	25%	25%

Tabella 3.30 - Intenzione di visita in futuro, per siti *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice II nella Tabella A2.2).

La Tabella 3.31 riporta le percentuali di chi vorrebbe visitare in futuro altri siti di Padova non facenti parte di *Urbs Picta*, tra coloro che non li hanno già visitati. Si segnalano in particolare l'intenzione di visitare l'Orto Botanico (compresa tra il 34% e il 41% per tutte e tre le tipologie di visitatore), di praticare l'escursione in battello sul Brenta (compresa tra il 33% e il 41% per tutte e tre le tipologie di visitatore), di visitare il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica (33% dei turisti soggiornanti e 32% degli escursionisti), di visitare la Casa del Petrarca (37% dei turisti soggiornanti), ma anche di visitare i Musei Civici Eremitani, Palazzo Cavalli, il Duomo, il MUSME, il Caffè Pedrocchi, le Mura di Padova e il Mercato Sotto il Salone, tutti luoghi con intenzioni comprese tra il 20% e il 30% per le tre tipologie di visitatore considerate. Anche in questo caso, vale la pena menzionare che le percentuali per ogni specifico sito sono calcolate su numeri di visitatori diversi tra loro (le specifiche della numerosità sono riportate in dettaglio in Appendice II nella Tabella A2.3).

Le Figure 3.18, 3.19 e 3.20 raccolgono le informazioni contenute nelle Tabelle 3.30 e 3.31, creando una classifica dei siti che hanno una maggiore forza attrattiva (percentuale non inferiore al 30%). Come già rilevato, per gli escursionisti (Figura 3.18) il sito con la percentuale di intenzione di visita più alta è la Basilica del Santo (53%), seguita dall'escursione in battello sul Brenta (41%), dall'Orto Botanico (39%), dalla Chiesa degli Eremitani (33%), dalla Padova Ebraica (Ghetto e Museo, 32%) e dall'Oratorio di San Giorgio (31%).

Anche per i turisti non soggiornanti (Figura 3.19), il sito con la percentuale di intenzione di visita più alta è la Basilica del Santo (40%), seguito in questo caso dall'Orto Botanico (34%), dall'escursione in battello sul Brenta (33%), dal Palazzo della Ragione (33%) e dall'Oratorio di San Giorgio (30%).

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	39%	41%	34%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	24%	25%	10%
<i>Palazzo Cavalli</i>	20%	23%	19%
<i>Basilica del Duomo</i>	25%	26%	29%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	32%	33%	20%
<i>MUSME</i>	23%	27%	22%
<i>Sedi Università</i>	19%	19%	21%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	17%	24%	21%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	20%	22%	23%
<i>Casa del Petrarca</i>	27%	37%	23%
<i>Mura di Padova</i>	20%	27%	16%
<i>Escursione battello Brenta</i>	41%	36%	33%
<i>Mostre specifiche</i>	17%	20%	14%
<i>Concerti</i>	18%	20%	16%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	15%	23%	21%

Tabella 3.31 - Intenzione di visita in futuro, per siti non *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice II nella Tabella A2.3).

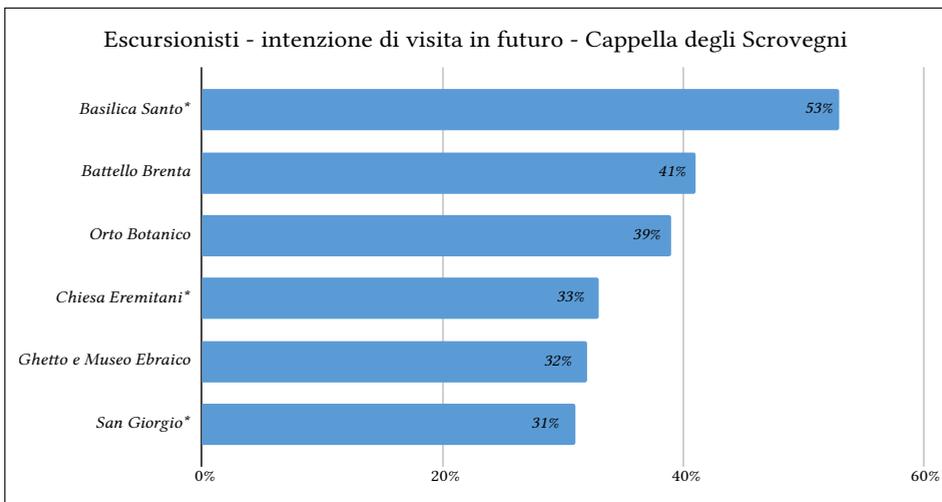


Figura 3.18 - Escursionisti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nelle Tabelle A2.2 e A2.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

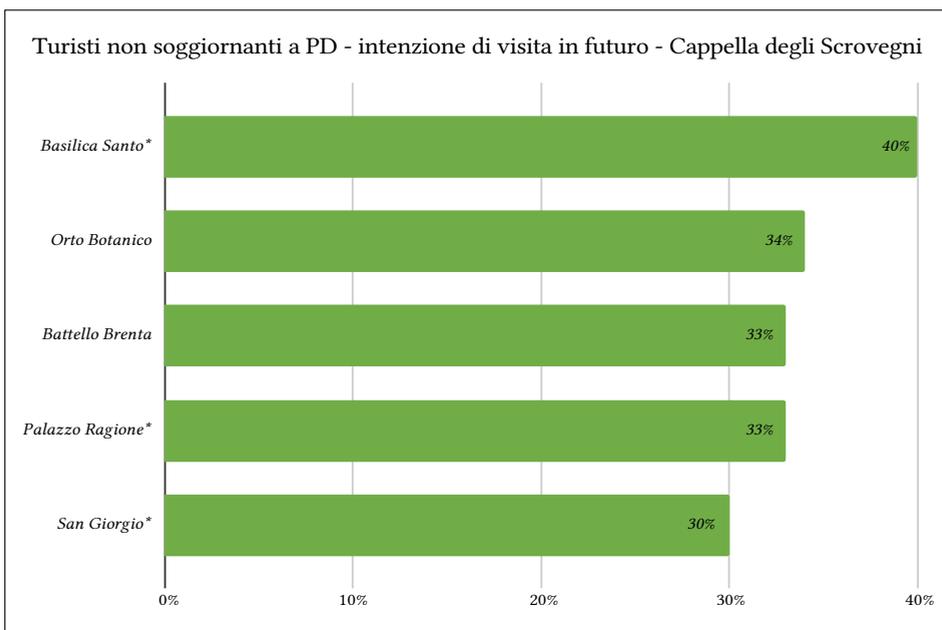


Figura 3.19 - Turisti non soggiornanti alla seconda visita classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nelle Tabelle A2.2 e A2.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Per i turisti soggiornanti (Figura 3.20), non compare la Basilica del Santo tra le preferenze nelle intenzioni di visita in futuro: la percentuale massima è riportata dall'Orto Botanico (41%), seguito dalla Casa del Petrarca (37%), dall'escursione in battello sul Brenta (36%), dall'Oratorio di San Giorgio (36%) e da quello di San Michele (35%), dal Battistero (35%), dal Palazzo della Ragione (35%), da Padova Ebraica (33%) e dalla Reggia Carrarese (32%). La lista di siti per i quali è stata espressa un'intenzione superiore al 30% risulta in generale più ricca per i turisti soggiornanti rispetto ai turisti non soggiornanti e agli escursionisti.

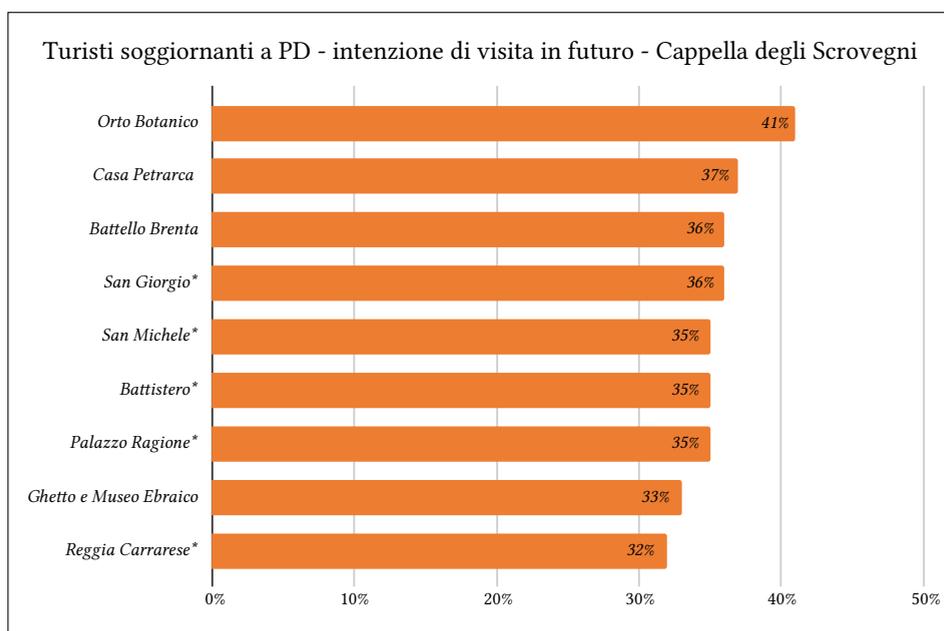


Figura 3.20 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nelle Tabelle A2.2 e A2.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)

La forza attrattiva dei siti viene ora misurata per chi li ha già visitati e potrebbe essere intenzionato a tornare a visitarli. La Tabella 3.32 riporta i risultati per i siti *Urbs Picta*: emerge chiaramente come non ci sia intenzione di visitare in futuro un sito già visitato. Le percentuali sono di fatto pari a zero, ad eccezione del 6% della Cappella degli Scrovegni per i turisti non soggiornanti (numerosità campionaria pari a 120).

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	3%	1%	6%
<i>Palazzo della Ragione</i>	0%	1%	3%
<i>Battistero</i>	3%	0%	2%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>		0%	0%
<i>Oratorio di San Michele</i>	0%	0%	0%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	0%	0%	0%
<i>Basilica del Santo</i>	2%	2%	5%
<i>Chiesa Eremitani</i>	0%	0%	2%

Tabella 3.32 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nella Tabella A2.4). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

La Tabella 3.33 riporta i risultati relativi ai siti non facenti parte di *Urbs Picta*: anche qui i valori delle intenzioni sono prossimi allo zero, con poche eccezioni, come le sedi universitarie (per il 6% dei 16 turisti non soggiornanti che le hanno già visitate), le mura di Padova (per il 6% dei 32 turisti soggiornanti che le hanno già visitate) e l'escursione in battello sul Brenta (rispettivamente per il 7% dei 15 turisti soggiornanti e per l'8% dei 12 turisti non soggiornanti che l'hanno già effettuata).

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	0%	1%	0%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	0%	0%	2%
<i>Palazzo Cavalli</i>	0%	0%	0%
<i>Basilica del Duomo</i>	0%	0%	2%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	0%	0%	0%
<i>MUSME</i>	0%	0%	0%
<i>Sedi Università</i>		2%	6%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	0%	0%	5%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	0%	1%	0%
<i>Casa del Petrarca</i>		4%	0%
<i>Mura di Padova</i>		6%	0%
<i>Escursione battello Brenta</i>		7%	8%
<i>Mostre specifiche</i>	0%	0%	0%
<i>Concerti</i>	0%	0%	0%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	0%	0%	4%

Tabella 3.33 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti non *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nella Tabella A2.5). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

3.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

Nell'ultima sezione, viene analizzato il grado d'interesse del visitatore per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, al fine di indagare se alcune attività possano fungere da forza attrattiva per un'eventuale futura occasione di viaggio a Padova. Le attività proposte sono di varia natura e interessano diversi ambiti. Alcune attività sono di interesse culturale in un ambito specifico (*visita archeologica alla città*), altre sono di interesse culturale generale (*visita guidata ai siti con passeggiata per la città, attività serali nei musei e nella città*), altre ancora di interesse enogastronomico (*eventi di degustazioni al museo, eventi enogastronomici*)

o naturalistico (*visita della città via fiume, bike tour della città*). Completano l'elenco le attività a tema (*itinerario di visita dei set cinematografici della città e visita dei luoghi della Scienza*) e le attività legate ad interessi specifici (*visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale, visite animate come partecipante*).

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

Nel questionario, l'interesse per ogni attività era espresso attraverso la scelta di una delle seguenti risposte: "Certamente sì", "Probabilmente sì", "Probabilmente no" e "Certamente no". La Tabella 3.34 riporta i risultati relativi alle attività proposte a Padova. Per ogni tipologia di visitatore, viene riportata una misura dell'interesse espresso per ogni attività, calcolata come somma delle percentuali di "Certamente sì" e di "Probabilmente sì". Completa l'informazione la percentuale di risposte di "Certamente sì".

Nella Tabella 3.34, alle attività è stato assegnato un colore differente a seconda del grado d'interesse che hanno manifestato gli utenti. I colori utilizzati sono rosso, arancione, giallo e bianco e denotano un interesse decrescente: il rosso indica il grado di interesse massimo riscontrato e il bianco quello minimo. Più nello specifico, al rosso corrisponde un interesse per l'attività superiore o uguale all'80%, o una percentuale di "Certamente sì" superiore o uguale al 40%. All'arancione corrisponde un interesse compreso tra il 61% e l'80%, o una percentuale di "Certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Al giallo corrisponde un interesse compreso tra il 46% e il 60%, o una percentuale di "Certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Al bianco corrisponde un interesse più debole rispetto a quanto specificato per gli altri colori. Come si vede nella Tabella 3.34, quasi tutte le attività sembrano riscuotere un alto/altissimo interesse, in particolare tra i turisti soggiornanti a Padova e tra gli escursionisti; in misura leggermente minore, anche tra i turisti non soggiornanti a Padova.

Tra le varie attività, riscuotono un interesse particolarmente alto la *visita archeologica* alla città (87% per i turisti soggiornanti, 76% per i turisti non soggiornanti, 94% per gli escursionisti) e la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (81% per i turisti soggiornanti, 79% per i turisti non soggiornanti, 95% per gli escursionisti).

Riscuotono un ottimo interesse anche le *attività serali* nei musei e nella città (84% per i turisti soggiornanti, 74% per i turisti non soggiornanti,

84% per gli escursionisti), ma con percentuali più basse di “certamente sì” (30% per i turisti soggiornanti, 34% per i turisti non soggiornanti, 25% per gli escursionisti).

Gli *eventi enogastronomici* hanno riscosso un interesse dell’81% per i turisti soggiornanti, del 78% per i turisti non soggiornanti e del 66% per gli escursionisti. La percentuale di visitatori certamente interessata a tale attività è più alta per i turisti soggiornanti a Padova (38%) e meno alta per i turisti non soggiornanti (29%) e per gli escursionisti (20%).

Gli eventi di *degustazione al museo* ottengono l’interesse del 60% dei turisti soggiornanti, del 58% dei turisti non soggiornanti e del 53% degli escursionisti. Da questo punto di vista si segnala che le attività classiche di enogastronomia riscuotono più successo delle degustazioni al museo, che coniugano cultura ed enogastronomia in un’ottica più moderna.

Le visite dei musei e della città in *realtà aumentata/virtuale* riscuotono l’interesse del 60% dei turisti soggiornanti, del 69% dei turisti non soggiornanti e del 77% degli escursionisti.

La visita ai *set cinematografici* riscuote un interesse contenuto, rispetto alle altre attività, ma comunque è indicata dal 48% dei turisti soggiornanti, dal 38% dei turisti non soggiornanti e dal 28% degli escursionisti. I *luoghi della scienza* hanno ottenuto l’interesse del 74% dei turisti soggiornanti, del 69% dei turisti non soggiornanti e dell’81% degli escursionisti; tuttavia, le percentuali di utenti che sono certamente interessati a questa attività sono più contenute e variano dal 21% al 25%.

La *visita della città via fiume* riscuote l’interesse dell’80% dei turisti soggiornanti, del 76% dei turisti non soggiornanti e dell’84% degli escursionisti. Il *bike tour* riscuote l’interesse del 64% dei turisti soggiornanti, del 55% dei turisti non soggiornanti e del 54% degli escursionisti.

La *visita animata come partecipante* raggiunge un interesse del 26% per i turisti soggiornanti, del 35% per i turisti non soggiornanti e del 21% per gli escursionisti. Si menziona il fatto che molti utenti non conoscevano bene il tipo di attività a cui ci si riferiva per la specifica del ruolo di partecipante.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 3.35 riporta i risultati relativi alle attività proposte nei dintorni di Padova. In questo caso l’interesse del visitatore per le attività proposte era espresso tramite la scelta tra sì e no. Le attività qui proposte

sono: *visita ai Colli Euganei, visita di Arquà Petrarca, visita delle Ville Venete, Parco Letterario Francesco Petrarca, navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta, e visita delle città murate venete (Cittadella, Monselice, Montagnana).*

In questo caso, l'interesse alla singola attività proposta viene misurato come la percentuale di utenti che hanno risposto sì.

Come fatto in precedenza, alle attività è stato assegnato un colore a seconda del grado di interesse che hanno manifestato gli utenti (Tabella 3.35). I colori utilizzati sono rosso, arancione, giallo e bianco e denotano un interesse decrescente: il rosso indica il grado di interesse massimo riscontrato e il bianco quello minimo. Al rosso corrisponde un interesse superiore o uguale all'80%, all'arancione un interesse compreso tra il 61% e l'80%, al giallo un interesse compreso tra il 46% e il 60% e al bianco un interesse inferiore ai precedenti.

L'interesse sembra complessivamente meno alto rispetto alle attività proposte in città, ma diverse attività hanno comunque raggiunto un'ottima percentuale di interesse, considerando il fatto che si tratta di attività previste fuori città. Tra queste, spicca la visita alle Ville Venete, indicata dal 62% dei turisti soggiornanti, dal 66% dei turisti non soggiornanti e dall'80% degli escursionisti. Piuttosto alto è anche l'interesse per la navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta, riportato dal 52% dei turisti soggiornanti, dal 49% dei turisti non soggiornanti e dal 46% degli escursionisti.

La visita ai Colli Euganei è stata indicata dal 52% dei turisti soggiornanti, dal 36% dei turisti non soggiornanti e dal 43% degli escursionisti. L'interesse per la visita delle città murate venete (Cittadella, Este, Montagnana) è del 43% per i turisti soggiornanti, del 45% dei turisti non soggiornanti e del 39% degli escursionisti.

Il Parco letterario Francesco Petrarca e la visita ad Arquà Petrarca sono le attività che hanno suscitato meno interesse: la quota degli utenti interessati varia dal 14% degli escursionisti al 29% dei turisti soggiornanti per entrambe le attività.

Attività a Padova	Turisti sogg.		Turisti non sogg.		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	87%	39%	76%	24%	94%	40%
Pass. con guida	81%	41%	79%	42%	95%	35%
Attività serali	84%	30%	74%	34%	84%	25%
Degustazioni al museo	60%	25%	58%	17%	53%	20%
Eventi enogastronomici	81%	38%	78%	29%	66%	20%
Realtà aumentata/virt.	60%	25%	69%	18%	77%	23%
Set cinematografici	48%	13%	38%	8%	28%	5%
Luoghi della scienza	74%	25%	69%	25%	81%	21%
Visita via fiume	80%	37%	76%	27%	84%	33%
Bike tour	64%	25%	55%	17%	54%	10%
Visita animata (part.)	26%	5%	35%	11%	21%	7%

Tabella 3.34 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice II, nella Tabella A2.6). Rosso: interesse superiore o uguale all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61% e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46% e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Vicino a Padova vorrei andare	Turisti sogg. (n=161)	Turisti non sogg. (n=110)	Escursionisti (n=74)
Colli Euganei	52%	36%	43%
Arquà Petrarca	29%	26%	14%
Ville Venete	62%	66%	80%
Parco letterario Francesco Petrarca	29%	18%	14%
Navigazione fluviale riviera del Brenta	52%	49%	46%
Città murate	43%	45%	39%
Nessuna delle precedenti	2%	7%	0%

Tabella 3.35 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: percentuale superiore o uguale all'80%. Arancione: percentuale compresa tra il 61% e l'80%. Giallo: percentuale compresa tra il 46% e il 60%. Bianco: percentuale inferiore o uguale al 45%.

4. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALL'ORTO BOTANICO*

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

In questo capitolo sono analizzate le risposte dei visitatori che hanno compilato il questionario presso l'Orto Botanico¹. Seguendo la struttura delineata nel capitolo precedente dedicato ai visitatori intervistati presso la Cappella degli Scrovegni, vengono analizzate nell'ordine le caratteristiche socio-demografiche dei visitatori, le motivazioni di viaggio, il profilo culturale e le dinamiche di viaggio. Successivamente, vengono ripercorsi gli itinerari programmati e viene valutato il grado di interesse per attività e prodotti turistici proposti sia a Padova che nei dintorni di Padova. L'obiettivo di queste analisi è tracciare un profilo potenziale del visitatore che è possibile incontrare all'Orto Botanico, e mettere a fuoco somiglianze e differenze con il visitatore che è possibile incontrare alla Cappella degli Scrovegni, tenendo però conto della diversa numerosità degli intervistati nei due siti campione.

Dalle analisi emerge come, rispetto alla Cappella degli Scrovegni, l'Orto Botanico sia inserito come tappa all'interno di un tour più articolato e dinamico, che prevede diverse destinazioni e che risulta caratterizzato da una permanenza media in città più elevata. I turisti intercettati all'Orto Botanico presentano un titolo di studio leggermente più alto rispetto a quelli intercettati alla Cappella degli Scrovegni.

Tipologia di visitatore

La Figura 4.1 riporta la classificazione dei visitatori all'Orto Botanico per tipologia. Il 54% di essi è costituito da turisti soggiornanti a Padova, il 20% da turisti non soggiornanti a Padova e il 26% da escursionisti. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, dove i turisti soggiornanti sono il 47%, i

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

turisti non soggiornanti il 33% e gli escursionisti il 20%, qui emergono un numero leggermente più alto di turisti soggiornanti e di escursionisti e un numero più basso di turisti non soggiornanti in città.

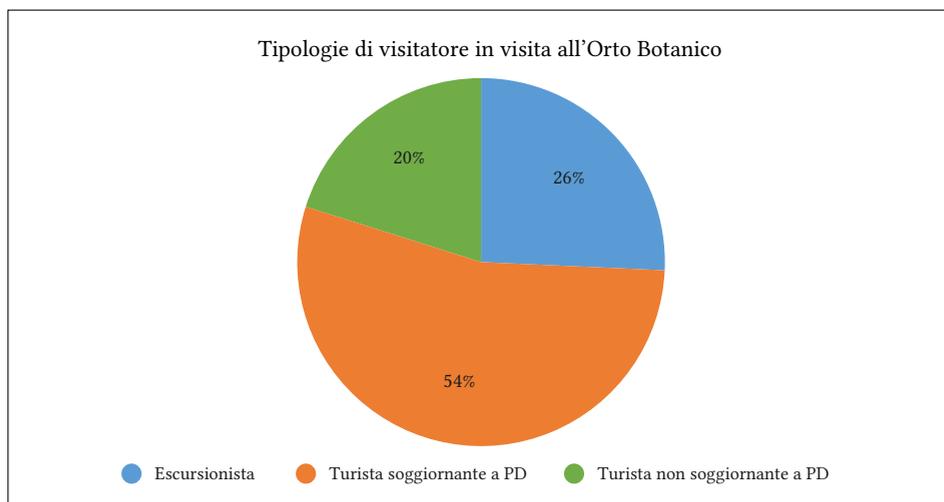


Figura 4.1 - Visitatori all'Orto Botanico suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 184).

La Tabella 4.1 riporta, oltre alle percentuali delle tre tipologie di visitatore, i valori assoluti dei visitatori intervistati all'Orto Botanico: gli escursionisti sono 47, i turisti soggiornanti a Padova 99 e i turisti non soggiornanti a Padova 38. La numerosità complessiva è pari a 184, pari a circa la metà della numerosità del campione di visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni, che è pari a 367.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	47	26%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	99	54%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	38	20%
Tot.	184	100%

Tabella 4.1 - Visitatori all'Orto Botanico suddivisi per tipologia.

Come nel capitolo precedente, alla suddivisione in queste tre tipologie sarà fatto riferimento all'interno delle prossime sezioni, in modo da poter distinguere differenti profili e attitudini dei diversi flussi turistici intercettati presso l'Orto Botanico. Turisti soggiornanti, non soggiornanti ed escursionisti intervistati all'Orto Botanico saranno inoltre confrontati con le corrispondenti tipologie di visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni, per individuare tratti in comune e caratteristiche distintive dei visitatori intercettati nei due diversi siti.

4.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

In questa sezione si analizza il profilo socio-demografico dei visitatori: ci si concentra in particolare su genere, età, titolo di studio, professione e provenienza geografica degli intervistati.

Per quanto riguarda il genere (Tabella 4.2), la distribuzione sembra piuttosto equilibrata. C'è una leggera prevalenza di donne per tutte e tre le tipologie di visitatori, più accentuata nel caso degli escursionisti, dove gli intervistati di genere femminile sono il 60% (mentre sono il 53% dei turisti soggiornanti e il 51% di quelli non soggiornanti). Questi valori sono simili a quelli riscontrati per i visitatori della Cappella degli Scrovegni, dove la distribuzione tra i generi è a sua volta piuttosto bilanciata, con una leggera prevalenza di donne tra gli escursionisti e i turisti soggiornanti.

Genere

Genere	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=47)	Turista soggiornante (n=98)	Turista non sogg. (n=37)
Femminile	60%	53%	51%
Maschile	40%	47%	49%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.2 - Visitatori classificati per tipologia e genere.

La suddivisione per età è riportata nella Tabella 4.3. Le fasce più rappresentate tra gli escursionisti sono quelle tra i 55 e i 64 anni (26%) e tra i 65 e i 74 anni (21%). L'età degli escursionisti intervistati all'Orto

Botanico risulta quindi più alta rispetto a quella degli escursionisti intervistati alla Cappella degli Scrovegni, dove la fascia più rappresentata è quella compresa tra i 45 e i 54 anni (47%). I turisti soggiornanti a Padova riportano invece una distribuzione più simile a quella riscontrata presso la stessa tipologia di visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni, con la fascia 45-54 anni più rappresentata (25% contro il 27% alla Cappella degli Scrovegni). I turisti non soggiornanti risultano più giovani rispetto alle altre tipologie: le fasce più rappresentate sono 45-54 anni (24%), 35-44 anni (21%) e 18-24 anni (21%). A confronto, i turisti non soggiornanti alla Cappella degli Scrovegni sono più frequenti nella fascia 45-54 anni (37%).

Età

Età (anni)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=47)</i>	<i>Turista soggiornante (n=99)</i>	<i>Turista non sogg. (n=38)</i>
18 - 24	11%	11%	21%
25 - 34	15%	18%	13%
35 - 44	9%	13%	21%
45 - 54	13%	25%	24%
55 - 64	26%	14%	3%
65 - 74	21%	16%	13%
75 - 95	6%	2%	5%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.3 - Visitatori classificati per tipologia e fascia d'età.

Titolo di studio

Il titolo di studio acquisito (Figura 4.2) risulta essere più alto all'Orto Botanico che alla Cappella degli Scrovegni, per tutte e tre le tipologie di visitatori. Tra le tipologie, come già accadeva alla Cappella degli Scrovegni, anche all'Orto Botanico i turisti hanno un titolo di studio più alto rispetto agli escursionisti. Tra gli escursionisti, il 41% possiede un diploma di istruzione superiore, il 47% una laurea e il 9% un titolo post-laurea.

Tra i turisti non soggiornanti, il 18% ha un diploma superiore, il 63% una laurea e il 19% un titolo post-laurea. Tra i turisti soggiornanti, l'8% ha un diploma di istruzione superiore, il 62% una laurea e il 30% un titolo post-laurea. Le differenze con quanto riscontrato alla Cappella degli Scrovegni potrebbero essere dovute a una maggiore presenza di turisti provenienti dall'estero e al fatto che questi hanno un titolo di studio più elevato rispetto al turista italiano: per un approfondimento al riguardo, si veda il Capitolo 7.

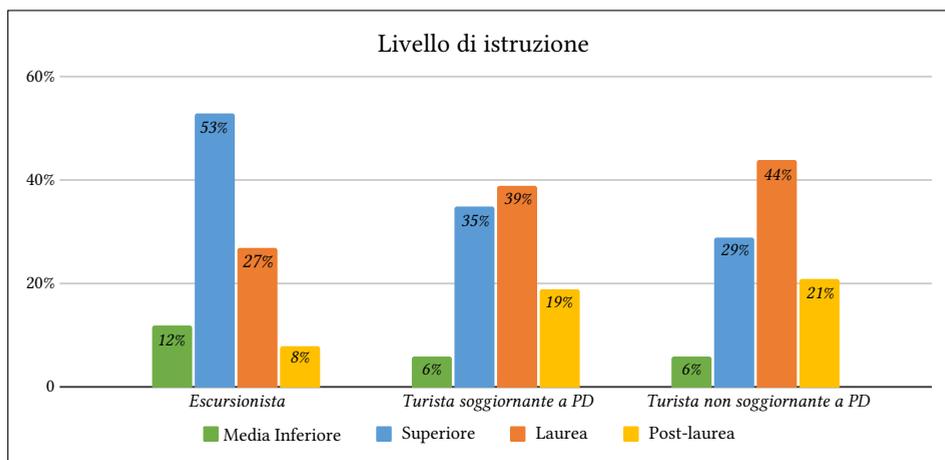


Figura 4.2 - Visitatori classificati per tipologia e livello di istruzione (numerosità campionarie pari a 32 escursionisti, 81 turisti soggiornanti a Padova e 27 turisti non soggiornanti a Padova).

Condizione professionale

La condizione professionale è riportata nella Tabella 4.4. La più rappresentata presso gli escursionisti è quella di pensionato, con il 34% degli intervistati, seguita da quella di impiegato (18%) e studente (11%). Tra i turisti soggiornanti, sono più frequenti gli impiegati (17%), i docenti o ricercatori Universitari (13%) e i pensionati (12%). Tra i turisti non soggiornanti spiccano gli impiegati (19%), gli studenti (16%), i professionisti (14%) e i quadri (14%). Rispetto ai visitatori della Cappella degli Scrovegni, sembrano esserci in generale meno quadri e meno impiegati, e viceversa più studenti e più pensionati, questi ultimi in particolare nel gruppo degli escursionisti.

Professione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=44)</i>	<i>Turista soggiornante (n=98)</i>	<i>Turista non sogg. (n=37)</i>
<i>Dirigente</i>	2%	11%	11%
<i>Quadro</i>	5%	8%	14%
<i>Impiegato</i>	18%	17%	19%
<i>Professionista</i>	9%	6%	14%
<i>Imprenditore</i>	2%	5%	0%
<i>Docente universitario</i>	0%	13%	3%
<i>Insegnante</i>	7%	5%	5%
<i>Studente</i>	11%	10%	16%
<i>Casalinga</i>	5%	2%	0%
<i>Pensionato</i>	34%	12%	11%
<i>Disoccupato</i>	2%	1%	3%
<i>Altro</i>	5%	8%	5%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.4 - Visitatori classificati per tipologia e professione.

Provenienza

Come riportato nella Tabella 4.5, una quota particolarmente alta di turisti proviene dall'estero, con il 69% dei turisti soggiornanti e il 95% dei turisti non soggiornanti. Questi valori sono superiori rispetto a quelli rilevati alla Cappella degli Scrovegni, dove il 23% dei turisti soggiornanti e il 39% dei turisti non soggiornanti provengono dall'estero. Per quanto riguarda gli escursionisti, in modo simile a quanto visto per la Cappella degli Scrovegni, la quasi totalità proviene dall'Italia (94%). Nelle Tabelle 4.6 e 4.7 è riportato, rispettivamente, il dettaglio della provenienza per Regione (per i visitatori provenienti dall'Italia) e per Nazione (per i visitatori provenienti dall'estero).

Provenienza	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=47)	<i>Turista soggiornante</i> (n=99)	<i>Turista non sogg.</i> (n=38)
<i>Italia</i>	94%	31%	5%
<i>Estero</i>	6%	69%	95%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.5 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Regione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=43)	<i>Turista soggiornante</i> (n=30)	<i>Turista non sogg.</i> (n=2)
<i>Emilia-Romagna</i>	9%	13%	0%
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	23%	7%	0%
<i>Lazio</i>	5%	17%	0%
<i>Liguria</i>	0%	3%	0%
<i>Lombardia</i>	7%	17%	0%
<i>Piemonte</i>	0%	3%	0%
<i>Puglia</i>	0%	17%	50%
<i>Sicilia</i>	0%	3%	0%
<i>Toscana</i>	0%	10%	0%
<i>Veneto</i>	56%	10%	50%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.6 - Visitatori classificati per tipologia e Regione di provenienza.

Come mostrato nella Tabella 4.6, i turisti soggiornanti provengono per la maggior parte dalla Lombardia (17%), dal Lazio (17%), dalla Puglia (17%) e dall'Emilia-Romagna (13%). Gli escursionisti provengono in buona parte dal Veneto (56%) e dal Friuli-Venezia Giulia (23%). Si segnala che la Lombardia è meno rappresentata rispetto alla Cappella degli Scrovegni e, analogamente, l'Emilia-Romagna. I turisti non soggiornanti italiani sono solo due, e provengono rispettivamente dal Veneto e dalla Puglia.

Nazione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionisti (n=3)</i>	<i>Turista sogg. (n=68)</i>	<i>Turista non sogg. (n=36)</i>
<i>Australia</i>	0%	6%	0%
<i>Austria</i>	0%	3%	11%
<i>Belgio</i>	0%	0%	3%
<i>Brasile</i>	0%	0%	3%
<i>Canada</i>	0%	3%	0%
<i>Cina</i>	0%	3%	0%
<i>Croazia</i>	0%	1%	0%
<i>Danimarca</i>	0%	3%	0%
<i>Finlandia</i>	0%	3%	0%
<i>Francia</i>	0%	9%	3%
<i>Germania</i>	0%	21%	31%
<i>Giappone</i>	0%	3%	0%
<i>India</i>	0%	1%	0%
<i>Inghilterra</i>	0%	3%	0%
<i>Mozambico</i>	0%	1%	0%
<i>Nuova Zelanda</i>	0%	1%	0%
<i>Paesi Bassi</i>	0%	3%	0%
<i>Polonia</i>	0%	0%	11%
<i>Repubblica Ceca</i>	0%	0%	11%
<i>Russia</i>	0%	0%	11%
<i>Serbia</i>	0%	0%	3%
<i>Slovenia</i>	100%	4%	3%
<i>Spagna</i>	0%	9%	3%
<i>Svezia</i>	0%	3%	0%
<i>Svizzera</i>	0%	9%	0%
<i>Usa</i>	0%	10%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.7 - Visitatori classificati per tipologia e Nazione di provenienza.

Vale la pena sottolineare che le percentuali di turismo domestico all'interno del Veneto (56% degli escursionisti e 10% turisti soggiornanti) sono molto più alte rispetto alle stesse percentuali calcolate sui visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni (11% e 2%, rispettivamente).

La Tabella 4.7 rivela che i turisti stranieri soggiornanti a Padova provengono per la maggior parte dalla Germania (21%), dagli Stati Uniti (10%), dalla Francia (9%) e dalla Spagna (9%). I turisti stranieri non soggiornanti a Padova provengono principalmente dalla Germania (31%), dall'Austria (11%), dai Paesi Bassi (11%), dalla Polonia (11%), dalla Russia (11%) e dalla Repubblica Ceca (11%). I tre escursionisti intervistati sono tutti provenienti dalla Slovenia (100%). Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, sono meno rappresentate la Francia, gli Stati Uniti e l'Australia, e sono più rappresentate Germania e Austria.

4.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

Una volta tracciato il profilo socio-demografico dell'utente, si passa ad approfondire le motivazioni e le dinamiche del viaggio del visitatore intercettato all'Orto Botanico. Per i turisti soggiornanti si analizza il numero di notti trascorse a Padova mentre, per i turisti non soggiornanti, il luogo di pernottamento. Inoltre, vengono analizzati i motivi di visita alla città di Padova, le attività svolte durante la permanenza in città, la dimensione sociale del viaggio, i mezzi di trasporto e gli strumenti turistici di cui si è usufruito. In chiusura di sezione, viene analizzato il dato relativo al numero di visite di Padova già effettuate. I risultati vengono confrontati con quelli ottenuti per i visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni.

Luogo di soggiorno

Dei turisti soggiornanti a Padova, il 24% trascorre a Padova una sola notte, il 24% due notti e il 27% tre notti, come riportato nella Tabella 4.8. Questi valori indicano una permanenza più lunga rispetto a quella dei turisti intervistati alla Cappella degli Scrovegni, i quali trascorrono a Padova principalmente una sola notte (40%) o due notti (34%). Il dato sulla permanenza media supporta questa ipotesi, riportando 4,1 notti come permanenza media per gli intervistati all'Orto Botanico rispetto alle 2,1

notti per gli intervistati alla Cappella degli Scrovegni. Questi dati suggeriscono che l'Orto Botanico sia tipicamente inserito all'interno di un itinerario più articolato, rispetto a quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni, che permette di spendere più tempo in città e vedere luoghi diversi. Le permanenze medie per i turisti stranieri sono tipicamente più alte che per i turisti italiani e all'Orto Botanico c'è un numero più alto di turisti stranieri che alla Cappella degli Scrovegni. Il tema sarà approfondito nel Capitolo 7, in cui si studieranno separatamente i comportamenti dei turisti stranieri e italiani.

N. notti per turisti soggiornanti a PD	%
<i>1 notte</i>	24%
<i>2 notti</i>	24%
<i>3 notti</i>	27%
<i>4-6 notti</i>	15%
<i>7 notti o più</i>	10%
Tot.	100%

Tabella 4.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per numero di notti (numerosità campionaria pari a 98).

Nella Figura 4.3 sono riportate le sedi di pernottamento per i turisti non soggiornanti a Padova. Le due sedi di pernottamento prevalentemente scelte sono Venezia (30%) e altre destinazioni in Veneto (59%). La Riviera del Brenta è scelta dal 4% dei turisti non soggiornanti e i Colli Euganei dal 7%; nessun rispondente dichiara di pernottare a Terme Euganee e in altri luoghi al di fuori del Veneto. I risultati sono piuttosto diversi da quelli ottenuti alla Cappella degli Scrovegni, sede nella quale i turisti non soggiornanti intervistati dichiarano di pernottare meno a Venezia (19%) e in altri luoghi in Veneto (36%) e più alle Terme Euganee (18%), nella Riviera del Brenta (8%) e in altri luoghi fuori dal Veneto (14%).

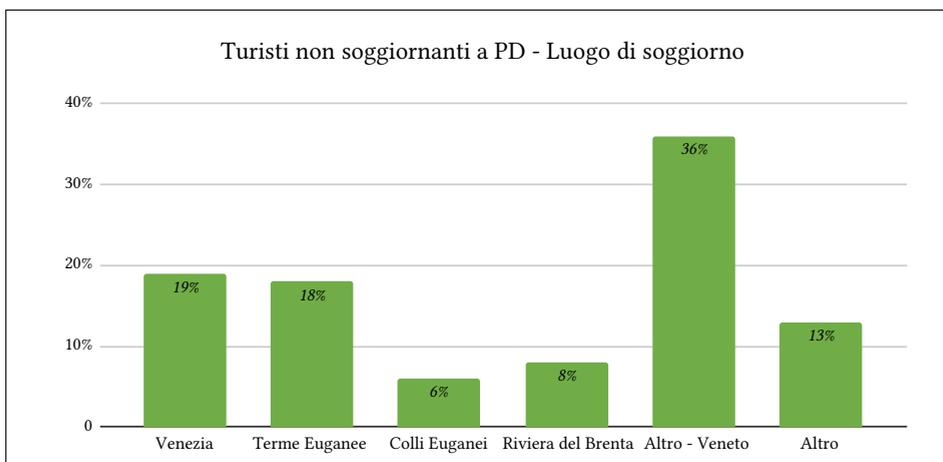


Figura 4.3 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per luogo di pernottamento (numerosità campionaria pari a 27).

Dimensione sociale della visita

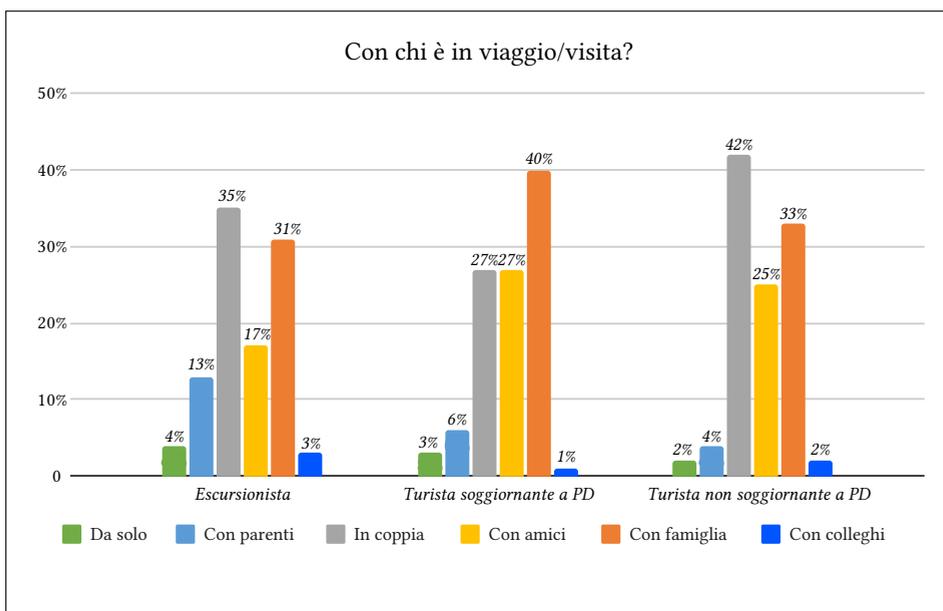


Figura 4.4 - Visitatori classificati in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 47 escursionisti, 99 turisti soggiornanti a Padova e 38 turisti non soggiornanti a Padova).

La Figura 4.4 fornisce informazioni sulla “dimensione sociale” del viaggio. I rispondenti potevano indicare più di una risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita. I turisti soggiornanti effettuano il viaggio più spesso in coppia (45%), meno spesso con la famiglia (24%) o da soli (13%). I turisti non soggiornanti viaggiano più spesso in coppia (45%), con la famiglia (39%) o con parenti (13%). Gli escursionisti visitano la città più spesso in coppia (30%), con amici (30%), con la famiglia (23%) o con parenti (17%). Le distribuzioni sono piuttosto diverse da quelle riscontrate alla Cappella degli Scrovegni. All’Orto Botanico, rispetto alla Cappella degli Scrovegni, tra i turisti soggiornanti ci sono più turisti in coppia (45% vs 27%) e meno turisti con famiglia (24% vs 40%) e con amici (9% vs 27%). Tra i turisti non soggiornanti, all’Orto Botanico si riscontra un numero inferiore di turisti in visita con amici (5% contro il 25% alla Cappella degli Scrovegni). Tra gli escursionisti, all’Orto Botanico si ha un valore più alto per la categoria ‘con amici’ (30% vs 17% alla Cappella degli Scrovegni).

Motivo principale del viaggio

La Tabella 4.9 riassume la motivazione principale del viaggio a Padova: la motivazione prevalente è “Piacere, svago, cultura, vacanza”, fornita dall’86% degli escursionisti, dal 65% dei turisti soggiornanti e dall’84% dei turisti non soggiornanti. Il 19% dei turisti soggiornanti dichiara di essere in visita a parenti o amici, l’1% di essere in visita per motivi religiosi e il 3% per trattamenti di salute o cure termali. Tra i turisti non soggiornanti, l’8% dichiara di essere in viaggio per trattamenti di salute o cure termali. Tra gli escursionisti, il 5% dichiara di essere in visita a parenti o amici.

Come per i visitatori alla Cappella degli Scrovegni, la motivazione “Piacere, svago, cultura, vacanza” è la più frequente per ogni tipologia di visitatore. Si segnala che la percentuale di utenti dell’Orto Botanico, in visita a parenti o amici, è molto più alta di quella osservata alla Cappella degli Scrovegni, soprattutto per quanto riguarda i turisti soggiornanti (19% vs 7%). Anche la percentuale di utenti in visita a Padova per trattamenti di salute o cure termali è più alta tra gli intervistati all’Orto Botanico rispetto agli intervistati alla Cappella degli Scrovegni.

Motivo del viaggio	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=44)</i>	<i>Turista sogg. (n=99)</i>	<i>Turista non sogg. (n=37)</i>
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	86%	65%	84%
<i>Visita a parenti/amici</i>	5%	19%	3%
<i>Motivi religiosi</i>	2%	1%	3%
<i>Trattamenti di salute/cure termali</i>	0%	3%	8%
<i>Manifestazioni sportive</i>	0%	0%	0%
<i>Lavoro</i>	0%	8%	0%
<i>Altro</i>	7%	4%	3%

Tabella 4.9 - Visitatori classificati in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali di Padova

Motivo visita siti culturali	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=39)</i>	<i>Turista sogg. (n=99)</i>	<i>Turista non sogg. (n=38)</i>
<i>Rilevanza del patrimonio culturale</i>	49%	66%	61%
<i>Interesse per Giotto e gli affreschi del '300</i>	15%	22%	16%
<i>Per impiegare il tempo libero</i>	28%	26%	45%
<i>Per accompagnare amici/conoscanti</i>	10%	6%	11%
<i>Interesse di studio/professionale</i>	10%	6%	0%
<i>Interesse per una mostra temporanea</i>	3%	1%	0%
<i>Altro</i>	3%	5%	5%

Tabella 4.10 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali.

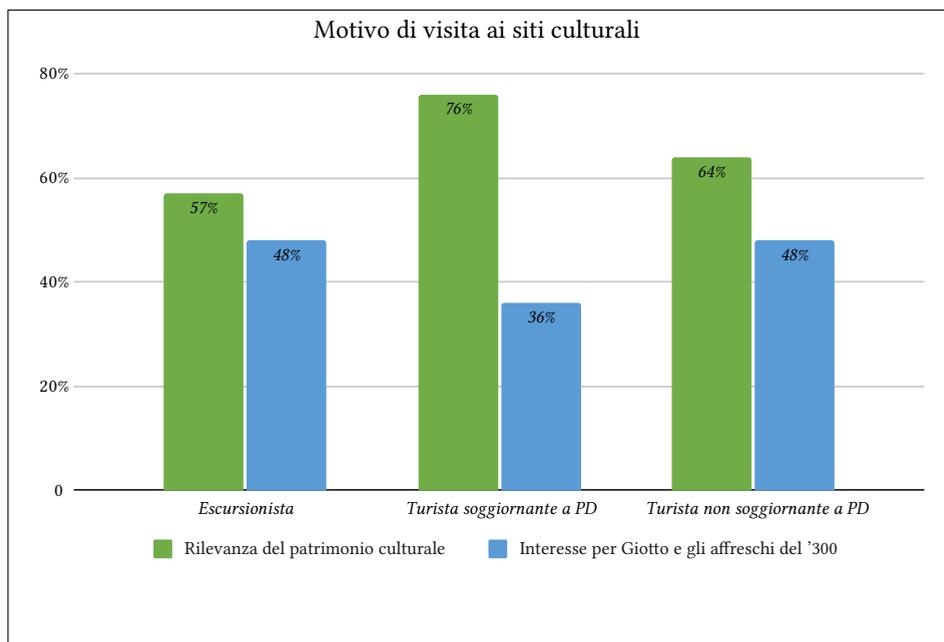


Figura 4.5 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali, per i due motivi principali (numerosità campionaria pari a 39 escursionisti, 99 turisti soggiornanti a Padova e 38 turisti non soggiornanti a Padova).

Nella Tabella 4.10 sono riportati i motivi prevalenti di visita ai siti culturali della città (i rispondenti potevano indicare più di una risposta). Il 66% dei turisti soggiornanti, il 61% dei turisti non soggiornanti e il 49% degli escursionisti hanno indicato come motivo la rilevanza del patrimonio culturale. Il 26% dei turisti soggiornanti, il 45% dei turisti non soggiornanti e il 28% degli escursionisti hanno indicato come motivo l'impiego del tempo libero. Più basse le percentuali di chi dichiara come motivo l'interesse per Giotto e gli affreschi del '300 (il 22% dei turisti soggiornanti, il 16% dei turisti non soggiornanti, il 15% degli escursionisti). I restanti motivi presentano percentuali più basse, uguali o inferiori all'11%.

All'Orto Botanico, rispetto alla Cappella degli Scrovegni, sono inferiori le percentuali di coloro motivati dalla rilevanza al patrimonio culturale (66% vs 76% tra i turisti soggiornanti, 61% vs 64% per i turisti non soggiornanti, 49% vs 57% per gli escursionisti). Sono inoltre decisamente più numerosi i visitatori motivati dall'impiego del tempo libero (ad indicare questo motivo alla Cappella degli Scrovegni è il 5% dei turisti

soggiornanti, il 2% dei turisti non soggiornanti e il 5% degli escursionisti) e meno numerosi quelli motivati dall'interesse per Giotto e gli affreschi del '300 (ad indicare questo motivo alla Cappella degli Scrovegni è il 36% dei turisti soggiornanti, il 48% dei turisti non soggiornanti e il 48% degli escursionisti). All'Orto Botanico si riscontra una percentuale più alta di visitatori che si trovano nel sito per accompagnare amici o conoscenti (10% circa rispetto al 5% circa) e di escursionisti per interesse di studio o per motivi professionali (10% vs 0%).

La Figura 4.5 evidenzia i risultati appena descritti per i due motivi di maggiore interesse per l'analisi: rilevanza del patrimonio culturale e impiegare il tempo libero.

Attività da svolgere durante il viaggio a Padova

Attività da svolgere durante il viaggio	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=39)</i>	<i>Turista sogg. (n=97)</i>	<i>Turista non sogg. (n=38)</i>
<i>Visita al patrimonio culturale</i>	87%	91%	95%
<i>Mostre</i>	8%	23%	11%
<i>Visita a luoghi di culto religioso</i>	15%	37%	45%
<i>Teatro</i>	3%	1%	0%
<i>Enogastronomia</i>	10%	41%	32%
<i>Shopping</i>	5%	22%	21%
<i>Concerti</i>	3%	7%	0%
<i>Altro</i>	5%	6%	5%

Tabella 4.11 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio.

Durante il viaggio a Padova, i visitatori svolgono diverse attività, riportate nella Tabella 4.11. Circa il 90% degli utenti visita il patrimonio culturale e percentuali in generale alte di visitatori si dedicano ai luoghi di culto religioso, all'enogastronomia, allo shopping e alle mostre. Nel dettaglio, il 91% dei turisti soggiornanti si dedica al patrimonio culturale, il 41% all'enogastronomia, il 37% ai luoghi di culto religioso, il 23% alle mostre e il 22% allo shopping. Tra i turisti non soggiornanti, il 95% si dedica al patrimonio culturale, il 45% ai luoghi di culto religioso, il 32% all'enogastronomia, il 21% allo shopping e l'11% alle mostre. Tra gli escursionisti, l'87% visita il

patrimonio culturale, il 15% visita luoghi di culto religioso e il 10% si dedica all'enogastronomia. I concerti e il teatro risultano meno frequentati, con percentuali comprese rispettivamente tra lo 0% e il 7% e tra lo 0% e il 3%. Un focus sulle attività svolte durante il viaggio è contenuto nella Figura 4.6, da cui emergono i risultati principali rilevati nella Tabella 4.11.

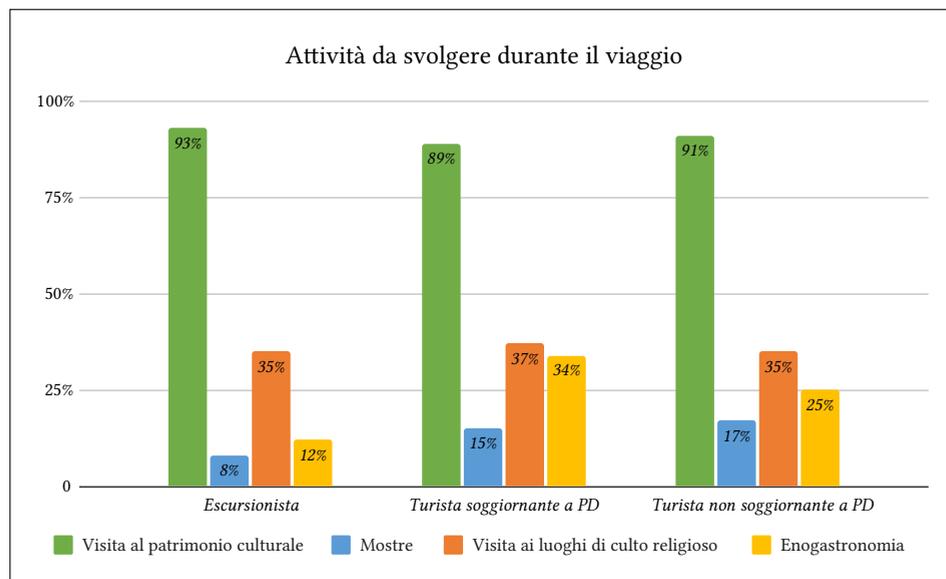


Figura 4.6 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio, per le quattro attività principali (numerosità campionaria pari a 39 escursionisti, 97 turisti soggiornanti a Padova e 38 turisti non soggiornanti a Padova).

I risultati principali, tra cui soprattutto quello relativo all'alta frequenza di visita al patrimonio culturale, sono analoghi a quelli riscontrati alla Cappella degli Scrovegni. Alcuni sono leggermente diversi: i turisti soggiornanti sono un po' più interessati all'enogastronomia e alle mostre rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni (34% e 15% rispettivamente) e i turisti non soggiornanti sono un po' più interessati ai luoghi di culto religioso, all'enogastronomia e allo shopping, rispetto ai corrispondenti visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni (35%, 25%, 7% rispettivamente). Gli escursionisti dell'Orto Botanico sembrano meno interessati alla visita ai luoghi di culto religioso (15%) rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni (35%), e meno interessati alla visita al patrimonio culturale (87% vs 93%).

Mezzi di trasporto per Padova

La maggior parte degli intervistati si sposta per Padova a piedi, come riportato nella Tabella 4.12: a compiere questa scelta sono l'80% dei turisti soggiornanti, il 45% dei turisti non soggiornanti e il 63% degli escursionisti. Le alternative sono principalmente il bus/tram, scelto dal 37% dei turisti soggiornanti, dal 20% degli escursionisti e dal 18% dei turisti non soggiornanti e l'auto, scelta dal 50% dei turisti non soggiornanti, dal 25% dei turisti soggiornanti e dal 22% degli escursionisti. Si segnala inoltre l'utilizzo del taxi da parte dell'8% dei turisti soggiornanti. Rispetto ai risultati della Cappella degli Scrovegni, gli utenti che visitano l'Orto Botanico usano di più sia il bus/tram che l'auto, probabilmente per la posizione che il sito ha rispetto alla stazione dei treni.

Mezzo di trasporto per Padova	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=41)	<i>Turista soggiornante</i> (n=97)	<i>Turista non sogg.</i> (n=38)
<i>A piedi</i>	63%	80%	45%
<i>Bus/tram</i>	20%	37%	18%
<i>Bike sharing</i>	0%	1%	0%
<i>Bicicletta propria</i>	2%	4%	3%
<i>Pullman turistico</i>	5%	1%	0%
<i>Moto</i>	0%	0%	0%
<i>Auto</i>	22%	25%	50%
<i>Taxi</i>	0%	8%	3%
<i>Altro</i>	0%	0%	0%

Tabella 4.12 - Visitatori classificati per mezzi di trasporto utilizzati durante la visita.

Itinerario di viaggio in Veneto

Quasi tutti i turisti non soggiornanti (95%) hanno incluso altri luoghi, oltre a Padova, nell'itinerario del viaggio. La stessa scelta è stata fatta dal 70% dei turisti soggiornanti e dall'8% degli escursionisti (la maggior parte dei quali ha deciso di visitare soltanto Padova). I risultati, riportati nella Tabella 4.13, sono abbastanza simili a quelli riportati alla Cappella

degli Scrovegni. Tuttavia, all’Orto Botanico è leggermente superiore il numero di turisti che visita anche altri luoghi oltre Padova rispetto a quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni (62% dei turisti soggiornanti e 89% dei turisti non soggiornanti).

La Figura 4.7 riporta le destinazioni preferite di quei turisti che, *oltre a* Padova, visitano anche altri luoghi. Il 58% dei turisti soggiornanti visita anche Venezia, il 45% Verona, il 31% Vicenza, il 9% Treviso, il 5% la Riviera del Brenta, il 9% Arquà Petrarca e il 9% Terme Euganee. Tra i turisti non soggiornanti, l’83% visita anche Venezia, il 47% Verona, il 25% Vicenza, il 19% Treviso, il 3% la Riviera del Brenta, il 14% Arquà Petrarca e il 19% Terme Euganee.

Rispetto ai visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni, quelli intervistati all’Orto Botanico visitano più frequentemente sia Venezia che Verona (destinazioni classiche ed affermate), mentre visitano meno frequentemente la Riviera del Brenta e Arquà Petrarca (destinazioni minori). I risultati nelle due sedi di rilevazione sono invece simili per Vicenza, Treviso e Terme Euganee. La preferenza di destinazioni classiche ed affermate nell’itinerario di viaggio è probabilmente da imputarsi al fatto che all’Orto Botanico la maggior parte degli intervistati proviene dall’estero. Ulteriori approfondimenti su questi aspetti saranno sviluppati nel Capitolo 7.

“Durante questo viaggio visito”	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=38)	<i>Turista soggiornante</i> (n=92)	<i>Turista non sogg.</i> (n=38)
Solo Padova	92%	30%	5%
Altri luoghi	8%	70%	95%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.13 - Visitatori classificati in base al fatto di visitare esclusivamente Padova o anche altri luoghi in Veneto.

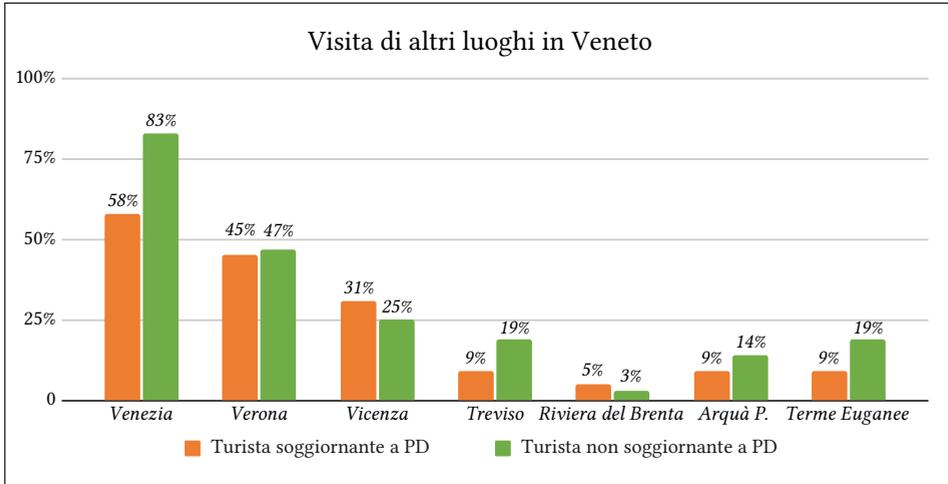


Figura 4.7 - Visitatori classificati per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionaria pari a 64 turisti soggiornanti a Padova e 36 turisti non soggiornanti a Padova).

Strumenti utilizzati durante la visita

Gli strumenti più utilizzati durante la visita sono riportati nella Tabella 4.14. I turisti soggiornanti utilizzano per la maggior parte mappe online (63%) e siti web (57%), seguiti da *brochures* (37%) e da guide cartacee (31%). I turisti non soggiornanti usano principalmente gli stessi strumenti, ma con percentuali leggermente inferiori per le mappe online (54%), le guide cartacee (24%), le *brochures* (14%) e un po' superiori per i siti web (65%). Tra gli escursionisti, il 50% utilizza le mappe online, il 31% le guide cartacee e il 19% i siti web. Risultano poco utilizzate le audioguide mp3, con percentuali dello 0%-1%. Anche le visite guidate sono poco utilizzate, con percentuali non superiore all'8%, anche se è opportuno ricordare che nelle analisi sono stati esclusi i visitatori dei gruppi organizzati.

Rispetto ai turisti soggiornanti intervistati alla Cappella degli Scrovegni, quelli intervistati all'Orto Botanico utilizzano di più le *brochures* e le mappe online, mentre i turisti non soggiornanti utilizzano di più i siti web e di meno le guide cartacee e le mappe online. Infine, gli escursionisti intervistati all'Orto Botanico, rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, utilizzano di meno i siti web. Tutte e tre le tipologie utilizzano di meno le audioguide mp3 all'Orto Botanico rispetto alla Cappella degli Scrovegni.

Strumenti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=36)	Turista soggiornante (n=94)	Turista non sogg. (n=37)
Brochures	11%	37%	14%
Visita guidata	0%	7%	8%
Guida cartacea	31%	31%	24%
Siti web	19%	57%	65%
Mappe online	50%	63%	54%
Audioguide mp3	0%	1%	0%

Tabella 4.14 - Visitatori classificati per tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 4.15 presenta il numero di viaggi a Padova effettuati dai visitatori intercettati all'Orto Botanico, riportata anche in Appendice III con i valori assoluti nella Tabella A3.1. Tra i turisti soggiornanti a Padova, il 58% è alla prima visita e il 15% alla seconda; si segnala inoltre un 18% di *repeaters* che ha visitato Padova più di 4 volte. Tra questi ultimi, vale la pena segnalare che circa la metà è a Padova per visitare amici o parenti. Tra i turisti non soggiornanti, il 79% è alla prima visita, il 12% alla seconda e pochi sono coloro che sono tornati per un numero superiore di volte (il 3% è alla terza visita, il 6% alla quarta, nessuno oltre la quarta). Tra gli escursionisti, l'11% è alla prima visita, il 22% alla seconda, il 14% alla terza e il 50% dichiara di aver visitato Padova più di 4 volte.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, i *repeaters* intercettati all'Orto Botanico, che hanno visitato Padova più di 4 volte, sono in quota maggiore tra gli escursionisti (50% vs 13%) e tra i turisti soggiornanti (18% vs 8%). Conseguentemente, è più basso il numero di escursionisti alla prima visita (11% vs 46%) e di turisti soggiornanti alla prima visita (58% vs 61%) o alla seconda visita (15% vs 24%). Infine, è più alto il numero di turisti non soggiornanti alla prima visita (79% vs 64%).

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=36)	Turista soggiornante (n=91)	Turista non sogg. (n=33)
1 volta	11%	58%	79%
2 volte	22%	15%	12%
3 volte	14%	7%	3%
4 volte	3%	2%	6%
Più di 4 volte	50%	18%	0%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.15 - Visitatori classificati per numero di visite a Padova.

4.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza parte dell'analisi ha l'obiettivo di tracciare il profilo culturale del visitatore intercettato all'Orto Botanico e di confrontarlo con quello del visitatore intercettato alla Cappella degli Scrovegni, in termini di frequenza di partecipazione ad attività culturali, di numero di libri letti, di frequenza di lettura di quotidiani. Le analisi vengono anche in questo caso condotte separatamente sulle diverse tipologie di visitatore, per stabilire eventuali differenze e somiglianze nei profili culturali tra turisti soggiornanti a Padova, turisti non soggiornanti ed escursionisti.

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=37)	Turista soggiornante (n=92)	Turista non sogg. (n=36)
Mai	22%	24%	19%
1-3 volte	49%	45%	50%
4-6 volte	16%	18%	19%
7-12 volte	5%	9%	3%
Più di 12 volte	8%	4%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.16 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione del cinema.

La Tabella 4.17 mostra come, delle tre tipologie, siano i turisti soggiornanti a frequentare più spesso musei: il 37% dei turisti soggiornanti va al museo 1-3 volte l'anno, il 30% 4-6 volte, il 15% 7-12 volte e il 9% più di 12 volte. Tra i turisti non soggiornanti, il 61% va al museo 1-3 volte l'anno, il 19% 4-6 volte, l'11% 7-12 volte e il 6% più di 12 volte. I turisti soggiornanti, analogamente a quanto osservato per i visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni, presentano dunque un'attitudine leggermente maggiore rispetto ai non soggiornanti per le visite a musei.

Gli escursionisti, se confrontati con i turisti soggiornanti, sono meno propensi a visitare i musei, con il 54% che dichiara di averli visitati 1-3 volte nell'ultimo anno e il 24% 4-6 volte.

La percentuale di visitatori che non visita mai musei varia dal 3% dei turisti non soggiornanti all'11% degli escursionisti.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, emerge che tutte le tipologie dichiarano una frequenza di visita ai musei un po' inferiore.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=37)	Turista soggiornante (n=96)	Turista non sogg. (n=36)
<i>Mai</i>	11%	9%	3%
<i>1-3 volte</i>	54%	37%	61%
<i>4-6 volte</i>	24%	30%	19%
<i>7-12 volte</i>	3%	15%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	8%	9%	6%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.17 - Visitatori classificati per frequenza di visite a musei.

Per quanto riguarda la frequentazione di mostre (Tabella 4.18), i turisti hanno un'attitudine più elevata rispetto agli escursionisti. Dei turisti soggiornanti, il 47% si reca a visitare mostre 1-3 volte l'anno, il 27% 4-6 volte l'anno e il 7% 7-12 volte. Dei turisti non soggiornanti, il 53% si reca a visitare mostre 1-3 volte l'anno, il 21% 4-6 volte l'anno e il 12% 7-12 volte.

Degli escursionisti, il 61% dichiara di aver visitato mostre 1-3 volte nell'ultimo anno e l'11% dichiara di averne visitate 4-6. La percentuale

di rispondenti che non ha mai visitato mostre nell'ultimo anno varia dal 12% dei turisti al 17% degli escursionisti.

Le distribuzioni sembrano abbastanza simili a quelle trovate alla Cappella degli Scrovegni, ma all'Orto Botanico sono un po' più alte le percentuali relative al "mai", per tutte e tre le tipologie.

Mostre	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=36)	Turista soggiornante (n=95)	Turista non sogg. (n=34)
<i>Mai</i>	17%	12%	12%
<i>1-3 volte</i>	61%	47%	53%
<i>4-6 volte</i>	11%	27%	21%
<i>7-12 volte</i>	3%	7%	12%
<i>Più di 12 volte</i>	8%	7%	2%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.18 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione di mostre.

Per quanto riguarda siti archeologici e monumenti (Tabella 4.19), la distribuzione sembra sostanzialmente simile per le tre tipologie. Tra i turisti soggiornanti, il 46% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 22% 4-6 volte l'anno, il 6% 7-12 volte e il 12% più di 12 volte. Tra i turisti non soggiornanti, il 56% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 21% 4-6 volte l'anno, il 3% 7-12 volte e l'8% più di 12 volte. Tra gli escursionisti, il 40% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 26% 4-6 volte l'anno, il 6% 7-12 volte e l'8% più di 12 volte. La percentuale di visitatori che non visita mai siti archeologici e monumenti varia dal 12% dei turisti non soggiornanti al 20% degli escursionisti. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, anche questa distribuzione è leggermente spostata verso le frequenze più basse per tutte e tre le tipologie, ad indicare un interesse un po' inferiore per siti archeologici e monumenti da parte dei rispondenti intervistati all'Orto Botanico.

Siti archeologici, monumenti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=35)</i>	<i>Turista soggiornante (n=95)</i>	<i>Turista non sogg. (n=34)</i>
<i>Mai</i>	20%	14%	12%
<i>1-3 volte</i>	40%	46%	56%
<i>4-6 volte</i>	26%	22%	21%
<i>7-12 volte</i>	6%	6%	3%
<i>Più di 12 volte</i>	8%	12%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.19 - Visitatori classificati per frequenza di visite a siti archeologici.

Il 24% dei turisti soggiornanti a Padova, il 30% dei turisti non soggiornanti e il 38% degli escursionisti dichiarano di non essere mai stati a un concerto nell'ultimo anno (Tabella 4.20). Il 42% dei turisti soggiornanti, il 42% dei turisti non soggiornanti e il 59% degli escursionisti dichiarano di essere stati 1-3 volte a un concerto nell'ultimo anno. Frequenze di fruizione più alte si osservano esclusivamente per i turisti: in dettaglio, il 18% dei turisti soggiornanti e il 21% dichiarano di essere stati a un concerto 4-6 volte, mentre l'11% dei turisti soggiornanti e il 3% dei turisti non soggiornanti 7-12 volte.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, le percentuali sono piuttosto simili.

Concerti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=34)</i>	<i>Turista soggiornante (n=91)</i>	<i>Turista non sogg. (n=33)</i>
<i>Mai</i>	38%	24%	30%
<i>1-3 volte</i>	59%	42%	42%
<i>4-6 volte</i>	0%	18%	21%
<i>7-12 volte</i>	0%	11%	3%
<i>Più di 12 volte</i>	3%	5%	4%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.20 - Visitatori classificati per frequenza di partecipazione a concerti.

Numero di libri letti in un anno

La Tabella 4.21 riporta le percentuali di visitatori per numero di libri letti in un anno, in cui si evince che i turisti soggiornanti presentano una fruizione leggermente superiore alle altre tipologie di visitatori. Tra di essi, il 23% legge 1-4 libri l'anno, il 30% 5-9 libri e il 26% 10-19 libri l'anno. Tra i turisti non soggiornanti, il 30% legge 1-4 libri l'anno, il 24% legge 5-9 libri l'anno e il 19% 10-19 libri. Tra gli escursionisti, il 38% legge 1-4 libri l'anno, il 23% legge 5-9 libri l'anno e il 15% 10-19 libri. La percentuale di visitatori che non legge libri varia dal 4% dei turisti soggiornanti al 13% degli escursionisti.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, non emergono particolari differenze, se non che all'Orto Botanico la percentuale di escursionisti che non legge libri in un anno è pari al 13%, mentre alla Cappella degli Scrovegni questo valore è pari a 4%.

N° Libri/anno	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=39)	<i>Turista soggiornante</i> (n=98)	<i>Turista non sogg.</i> (n=37)
0	13%	4%	8%
1-4	38%	23%	30%
5-9	23%	30%	24%
10-19	15%	26%	19%
20-29	5%	7%	11%
30-101	5%	10%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.21 - Visitatori classificati per numero di libri letti in un anno.

Frequenza di lettura di quotidiani

Quotidiani	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=44)</i>	<i>Turista soggiornante (n=98)</i>	<i>Turista non sogg. (n=38)</i>
<i>Mai</i>	18%	7%	16%
<i>Saltuariamente</i>	18%	29%	39%
<i>2/3 volte a settimana</i>	25%	28%	13%
<i>Ogni giorno</i>	39%	36%	32%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 4.22 - Visitatori classificati per frequenza di lettura di quotidiani.

La maggior parte del campione legge almeno saltuariamente quotidiani (Tabella 4.22). Tra i turisti soggiornanti, il 36% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 28% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 29% saltuariamente. Tra i turisti non soggiornanti, il 32% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 13% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 39% saltuariamente. Tra gli escursionisti, il 39% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 25% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 18% saltuariamente. La percentuale di visitatori che non legge mai quotidiani varia dal 7% dei turisti soggiornanti a Padova al 18% degli escursionisti.

La frequenza di lettura di quotidiani è complessivamente un po' più bassa, rispetto a quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni, per i turisti non soggiornanti e un po' più alta per i turisti soggiornanti.

4.4 Le conoscenze pregresse, gli itinerari di viaggio e la soddisfazione del viaggio a Padova

In questa sezione vengono analizzate le conoscenze che i visitatori hanno sulla città di Padova prima di visitarla, vengono ricostruiti gli itinerari programmati di visita e viene valutata la soddisfazione complessiva dell'esperienza di viaggio. I risultati relativi agli itinerari sono divisi per visitatori alla prima e alla seconda visita della città, essendo categorie che presentano diverse specificità.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Nella Tabella 4.23 sono riportati i risultati relativi ai principali motivi di notorietà di Padova, secondo gli intervistati (era possibile indicare più di un motivo): i motivi più frequenti definiscono Padova come città di Sant'Antonio, come città universitaria e come città di Giotto. Nel dettaglio, per gli *escursionisti* Padova è nota per il 77% come città di Sant'Antonio, per il 55% come città universitaria e per il 45% come città di Giotto. Si segnala inoltre un 18% che la indica come città della Scienza e di Galileo. I *turisti soggiornanti*, rispetto agli *escursionisti*, conoscono meno Padova come città di Sant'Antonio (46%) e più come città universitaria (58%), come città della Scienza e di Galileo (36%) e come città vicina a Venezia (22%). I *turisti non soggiornanti* forniscono risposte simili a quelle dei *turisti soggiornanti*, con una percentuale più bassa che identifica Padova come città della Scienza e di Galileo (22%) e con una percentuale notevolmente superiore che la identifica come città dell'Affresco (27%). La Figura 4.8 sintetizza graficamente i principali motivi dichiarati come fonte della notorietà di Padova nella Tabella 4.23.

Rispetto ai risultati riportati alla Cappella degli Scrovegni, i motivi di interesse principali rilevati all'Orto Botanico sono per la maggior parte gli stessi, ma la definizione di Padova come città del Santo presenta percentuali più basse per tutte e tre le tipologie di visitatori (77% vs 81% per gli *escursionisti*, 46% vs 69% per i *turisti soggiornanti*, 51% vs 64% per i *turisti non soggiornanti*); la definizione come città di Giotto presenta anch'essa percentuali leggermente minori (45% vs 54% per gli *escursionisti*, 44% vs 55% per i *turisti soggiornanti*, 41% vs 55% per i *turisti non soggiornanti*), mentre quella come città universitaria riporta percentuali maggiori (55% vs 41% per gli *escursionisti*, 58% vs 49% per i *turisti soggiornanti*, 51% vs 39% per i *turisti non soggiornanti*). La definizione come città vicino a Venezia è più frequente tra i visitatori dell'Orto Botanico rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni per i *turisti soggiornanti* (22% vs 11%), mentre la definizione come città dell'Affresco è più frequente presso i *turisti non soggiornanti* (27% vs 12%). La definizione come città della Scienza e di Galileo è più alta per tutte e tre le tipologie di visitatori (valori compresi tra il 18% e il 36% all'Orto Botanico, contro valori compresi tra il 5% e il 12% alla Cappella degli Scrovegni). Queste considerazioni portano a delineare il visitatore dell'Orto Botanico come un utente dagli interessi più scientifici rispetto a quello incontrato alla Cappella degli Scrovegni.

Padova è la città	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=44)	Turista sogg. (n=98)	Turista non sogg. (n=37)
di Giotto	45%	44%	41%
di Sant'Antonio	77%	46%	51%
con Università	55%	58%	51%
vicino a Venezia	2%	22%	16%
dell'Affresco	0%	10%	27%
della Scienza e di Galileo	18%	36%	22%
con l'ospedale	9%	3%	3%
economica	0%	3%	0%
vicino a Terme Euganee	7%	4%	3%
nessuno dei precedenti	0%	0%	0%
altro	2%	10%	8%

Tabella 4.23 - Visitatori classificati per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

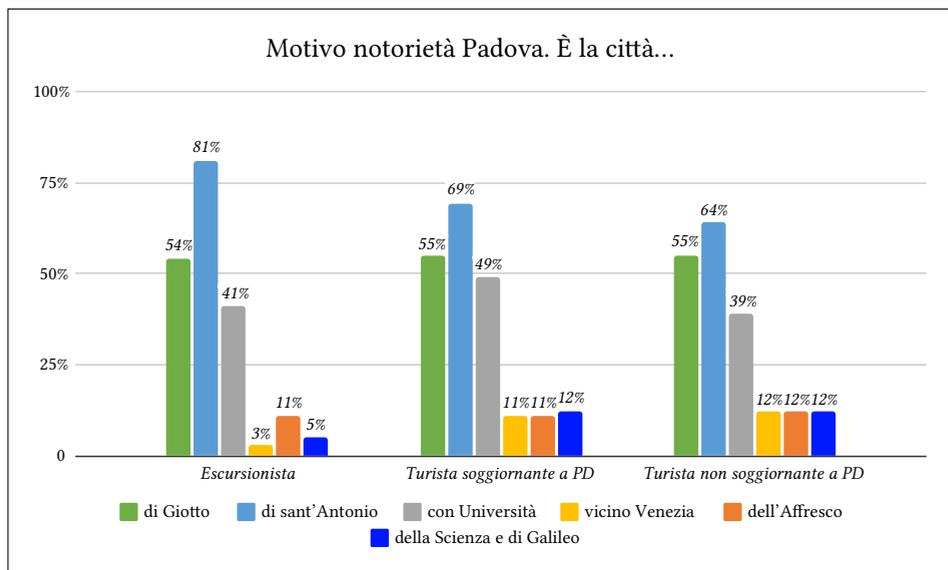


Figura 4.8 - Visitatori classificati per motivo a cui attribuire la notorietà di Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 44 escursionisti, 98 turisti soggiornanti a Padova e 37 turisti non soggiornanti a Padova).

La Tabella 4.24 riporta il dettaglio relativo ai motivi di notorietà di Padova per turisti soggiornanti, separatamente per turisti stranieri e italiani, intervistati all'Orto Botanico. I turisti soggiornanti stranieri, rispetto a quelli italiani, conoscono di meno Padova per essere la città di Sant'Antonio (38% vs 63%) o di Giotto (37% vs 60%) e conoscono di più Padova per essere città universitaria (62% vs 50%), per essere vicina a Venezia (26% vs 13%), per essere la città dell'Affresco (13% vs 3%) e per essere la città della Scienza e di Galileo (41% vs 23%). I risultati presentano differenze simili a quelle riscontrate tra i visitatori alla Cappella degli Scrovegni, presso i quali le definizioni di Padova come città di Giotto e di Sant'Antonio sono più frequenti tra i turisti soggiornanti italiani e le definizioni di Padova come città universitaria, città vicina a Venezia, città dell'Affresco e città della Scienza e di Galileo sono più frequenti tra i turisti soggiornanti stranieri.

Padova è la città	Turisti soggiornanti	
	Stranieri (n=68)	Italiani (n=30)
<i>di Giotto</i>	37%	60%
<i>di Sant'Antonio</i>	38%	63%
<i>con Università</i>	62%	50%
<i>vicino a Venezia</i>	26%	13%
<i>dell'Affresco</i>	13%	3%
<i>della Scienza e di Galileo</i>	41%	23%

Tabella 4.24 - Turisti soggiornanti a Padova, intervistati all'Orto Botanico, classificati per nazionalità e per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

Conoscenza della candidatura Unesco di "Padova Urbs Picta"

La Figura 4.9 riporta i dati relativi alla conoscenza della candidatura Unesco di "Padova *Urbs Picta*". Da essa risulta che il 22% dei turisti soggiornanti a Padova e il 14% dei turisti non soggiornanti sono a conoscenza della candidatura. Queste percentuali sono minori rispetto alle analoghe percentuali rilevate alla Cappella degli Scrovegni (rispettivamente 27% e 24%). Viceversa, la percentuale di conoscenza presso gli escursionisti è del 45%, più alta quindi di quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni

(33%). Complessivamente, sembra che la candidatura sia abbastanza nota e, rispetto alla Cappella degli Scrovegni, più tra gli escursionisti e meno tra i turisti.

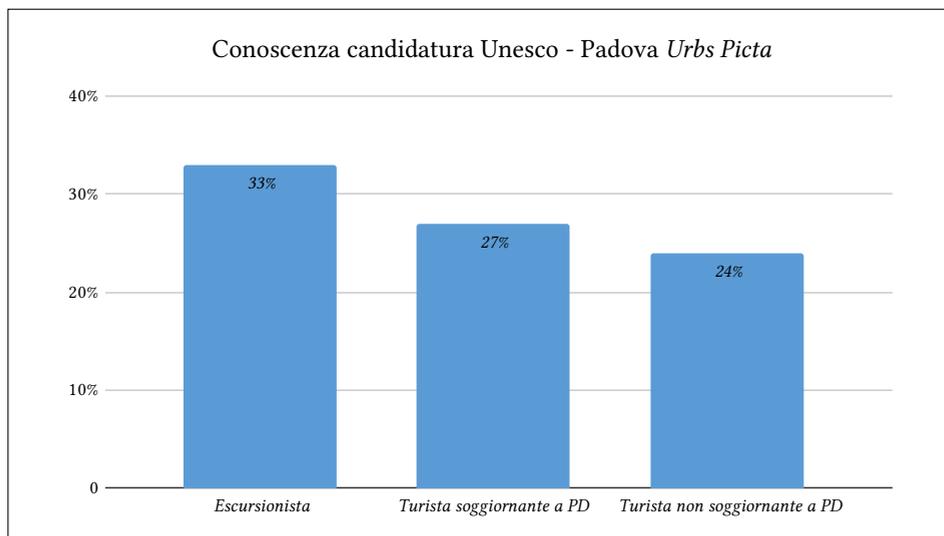


Figura 4.9 - Visitatori classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per tipologia (numerosità campionaria pari a 38 escursionisti, 95 turisti soggiornanti a Padova e 35 turisti non soggiornanti a Padova).

La Tabella 4.25 riporta il dettaglio relativo alla conoscenza della candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*” per turisti soggiornanti, separatamente per turisti stranieri e italiani. Non ci sono differenze significative di conoscenza della candidatura né per nazionalità, né confrontando tali risultati con quelli ottenuti con gli utenti intercettati alla Cappella degli Scrovegni.

	Turisti soggiornanti	
	Stranieri (n=66)	Italiani (n=29)
Conoscenza candidatura <i>Urbs Picta</i>	22%	24%

Tabella 4.25 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per nazionalità e per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta*.

Soddisfazione del viaggio a Padova

Dalla Figura 4.10 risulta che quasi l'intero campione di intervistati all'Orto Botanico consiglierebbe di visitare *certamente* o *probabilmente* Padova ad amici o familiari. In particolare, la percentuale di visitatori che la consiglierebbe "certamente" è molto alta (il 77% dei turisti soggiornanti, l'82% dei turisti non soggiornanti e l'89% degli escursionisti). Pochissimi rispondenti dichiarano che non ne consiglierebbero la visita (tra lo 0 e il 2%). I risultati sono molto simili a quelli ottenuti alla Cappella degli Scrovegni, con percentuali leggermente più alte di "certamente sì" per escursionisti (89% vs 80%) e turisti non soggiornanti (82% vs 75%) e più basse per turisti soggiornanti (77% vs 87%).

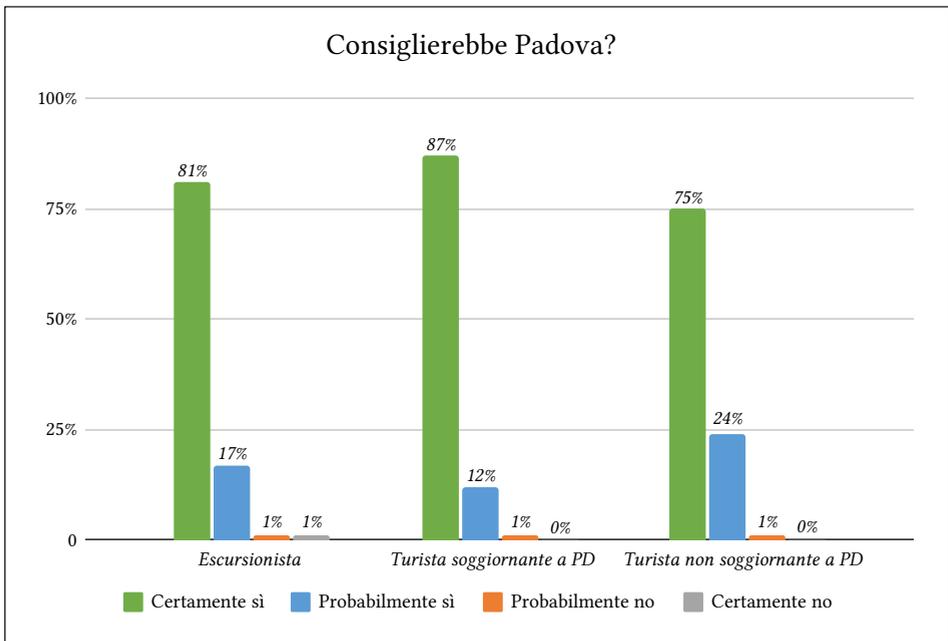


Figura 4.10 - Visitatori classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 44 escursionisti, 92 turisti soggiornanti a Padova e 38 turisti non soggiornanti a Padova).

Itinerari dei visitatori in base al numero di visite di Padova effettuate

L'itinerario dei visitatori intercettati all'Orto Botanico è costituito dai siti che essi hanno visitato o che hanno intenzione di visitare nel corso della loro permanenza a Padova². Si effettua questa analisi separatamente per gli utenti che sono alla prima e alla seconda visita della città, e si confrontano i risultati con quelli ottenuti alla Cappella degli Scrovegni. Si segnala che, a partire dalla Figura 4.11 e fino alla Figura 4.16 compresa, sono riportati solo i siti visitati da non meno del 30% degli utenti intervistati.

Itinerario alla prima visita di Padova

Per quanto riguarda i visitatori alla prima visita a Padova, si riportano i risultati relativi a turisti non soggiornanti e soggiornanti, mentre non si riportano quelli relativi agli escursionisti a causa della numerosità campionaria eccessivamente bassa (pari a 4). I turisti non soggiornanti alla prima visita a Padova (Figura 4.11) includono nel loro itinerario, oltre all'Orto Botanico, la Basilica del Santo (73%) e la Cappella degli Scrovegni (38%). Per confronto, i turisti non soggiornanti intervistati alla Cappella degli Scrovegni includono nell'itinerario la Basilica del Santo (58%), il Battistero (39%), i Musei Civici (35%), la Chiesa degli Eremitani (32%) e il Duomo (31%): si tratta quindi di un itinerario un po' più ampio ma che non comprende l'Orto Botanico tra i siti più frequentati.

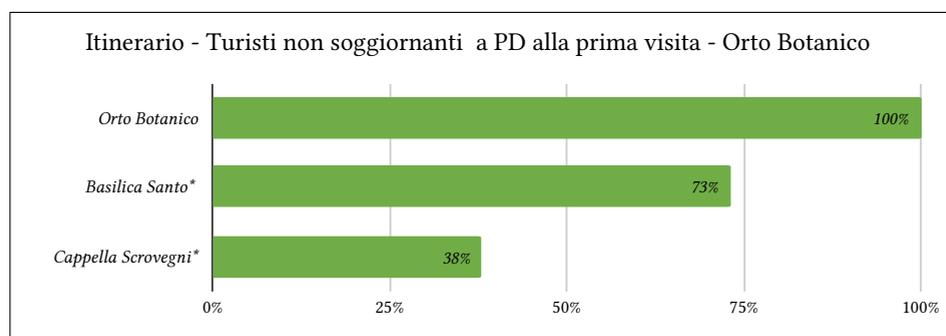


Figura 4.11 - Turisti non soggiornanti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 26). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

² In questa sezione, le percentuali di visita dei siti, in riferimento al viaggio attuale, sono calcolate tenendo conto dell'itinerario programmato di viaggio, che comprende sia le visite già effettuate al momento della compilazione del questionario sia quelle che si ha intenzione di effettuare durante il resto del viaggio.

I turisti soggiornanti alla prima visita a Padova (Figura 4.12) hanno un itinerario più corposo rispetto ai turisti non soggiornanti. I turisti soggiornanti hanno visitato o hanno intenzione di visitare, oltre all'Orto Botanico, la Basilica del Santo (74%), la Cappella degli Scrovegni (74%), il Mercato sotto il Salone (58%), il Duomo (55%), la Chiesa degli Eremitani (43%), le sedi dell'Università (42%), il Battistero (42%), il Palazzo della Ragione (42%), il Caffè Pedrocchi (40%), i Musei Civici (36%) e le Mura della città (32%). Rispetto alle risposte raccolte presso la Cappella degli Scrovegni, sono più frequenti nell'itinerario dei turisti soggiornanti al primo viaggio il Mercato sotto Salone (58% vs 35%) e le sedi dell'Università (42% vs 33%), mentre sono leggermente meno frequenti il Palazzo della Ragione (42% vs 56%), il Caffè Pedrocchi (40% vs 52%) e i Musei Civici (36% vs 41%). In generale la ricchezza dell'itinerario per i turisti soggiornanti sembra abbastanza simile nelle due sedi di rilevazione, con 10 luoghi di interesse che compaiono con percentuali superiori al 30% negli itinerari. C'è da menzionare però che la permanenza media dei turisti soggiornati intervistati all'Orto Botanico è di 4,06 notti, esattamente il doppio di quanto riscontrato alla Cappella degli Scrovegni. Ciò nonostante, l'articolazione dell'itinerario è simile e questo lascia presupporre che il tempo aggiuntivo sia dedicato alla visita di altre destinazioni (si veda Capitolo 7 per un approfondimento).

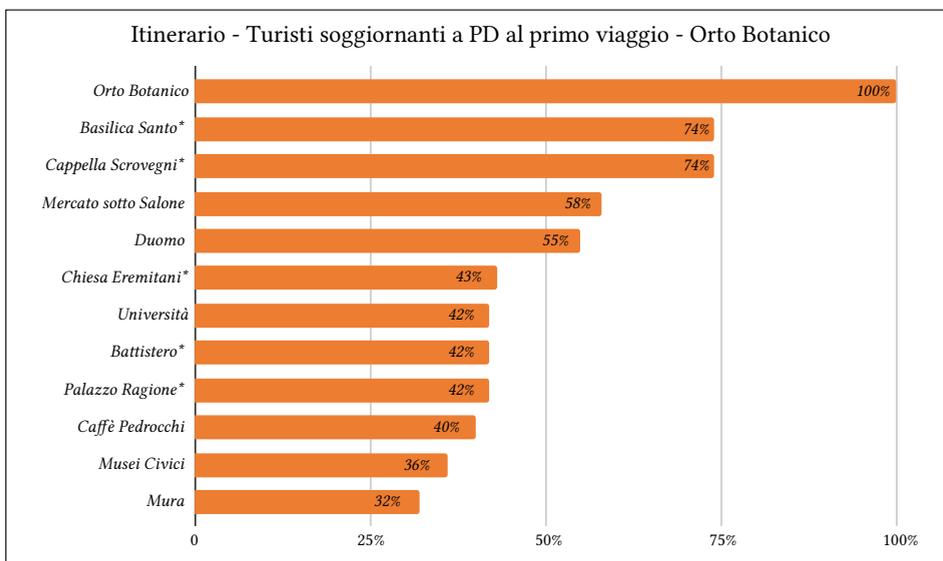


Figura 4.12 - Turisti soggiornanti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 53). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Nella Tabella 4.26 sono riportati i dettagli per tutti i siti *Urbs Picta* per gli intervistati intercettati all'Orto Botanico alla prima visita a Padova. Oltre ai risultati commentati in precedenza, si fa notare che l'Oratorio di San Giorgio, l'Oratorio di San Michele e la Cappella della Reggia Carrarese sono inclusi nel programma di visita dal 13% dei turisti soggiornanti e che l'Oratorio di San Giorgio e la Cappella della Reggia Carrarese sono inclusi nel programma di visita dal 4% dei turisti non soggiornanti.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore	
	<i>Turista soggiornante</i> (n=53)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=26)
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	74%	38%
<i>Palazzo della Ragione</i>	42%	12%
<i>Battistero</i>	42%	19%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	13%	4%
<i>Oratorio di San Michele</i>	13%	0%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	13%	4%
<i>Basilica del Santo</i>	74%	73%
<i>Chiesa Eremitani</i>	43%	15%

Tabella 4.26 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

Completa la descrizione degli itinerari dei turisti alla prima visita a Padova la Tabella 4.27, che contiene il dettaglio per altri luoghi della città, non facenti parte dei siti *Urbs Picta*.

Altri siti	Tipo di visitatore	
	<i>Turista soggiornante</i> (n=53)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=26)
<i>Orto Botanico</i>	100%	100%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	36%	12%
<i>Palazzo Cavalli</i>	15%	4%
<i>Basilica del Duomo</i>	55%	19%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	23%	8%

(Continua)

MUSME	13%	0%
Sedi Università	42%	12%
Loggia e Odeo Cornaro	2%	4%
Caffè Pedrocchi	40%	23%
Casa del Petrarca	4%	8%
Mura di Padova	32%	23%
Escursione battello Brenta	8%	8%
Mostre specifiche	8%	4%
Concerti	0%	0%
Mercato sotto il Salone	58%	15%

Tabella 4.27 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

Tra i siti non menzionati in precedenza, si segnala che Palazzo Cavalli è incluso nell'itinerario programmato dal 15% dei turisti soggiornanti e dal 4% dei turisti non soggiornanti; il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica sono inclusi nel programma di visita dal 23% dei turisti soggiornanti e dall'8% dei turisti non soggiornanti; il MUSME è indicato dal 13% dei turisti soggiornanti, la Casa del Petrarca dal 4% dei turisti soggiornanti e dall'8% dei turisti non soggiornanti e l'escursione in battello sul Brenta è segnalata dall'8% dei turisti sia soggiornanti che non soggiornanti. Il confronto con la Cappella degli Scrovegni riporta una preferenza dei turisti soggiornanti intervistati all'Orto Botanico per Palazzo Cavalli (15% vs 6%), per il MUSME (13% vs 7%), e per il Ghetto e Museo della Padova Ebraica (23% vs 20%), mentre le preferenze sono inferiori per la Casa del Petrarca (4% vs 12%) e per l'escursione in battello sul Brenta (8% vs 11%).

Itinerari alla seconda visita di Padova

Come definito nel capitolo dedicato alla Cappella degli Scrovegni, si definiscono *repeaters* i visitatori che tornano in una destinazione per più di una volta. Tra di essi, ci si concentra su coloro che al momento dell'intervista si trovavano nello specifico a Padova per la seconda volta. A partire da questo campione, l'analisi ricostruisce in primo luogo l'itinerario effettuato in occasione del viaggio/visita precedente, ovvero in occasione della loro prima visita a Padova. Successivamente, si analizza l'itinerario programmato per l'occasione attuale, ovvero in occasione della loro seconda visita alla città.

La Figura 4.13 riporta gli itinerari che i turisti soggiornanti *repeaters* hanno fatto durante la loro prima visita di Padova, riportando i siti per cui la percentuale di visita non è inferiore al 30% degli utenti intervistati. Ci si limita a riportare i turisti soggiornanti a causa delle numerosità campionarie troppo basse per le altre due tipologie di visitatori (rispettivamente 8 escursionisti e 4 turisti non soggiornanti). Si segnala comunque una numerosità campionaria piuttosto bassa ($n=14$) anche per i turisti soggiornanti: di conseguenza, i risultati statistici ottenuti vanno interpretati con la dovuta cautela.

Questi utenti avevano già visitato, durante la prima visita alla città, diversi luoghi di interesse: il 50% aveva visitato il Mercato sotto il Salone, il 36% la Cappella degli Scrovegni, il 36% la Basilica del Santo, il 36% il Palazzo della Ragione. Facendo un confronto con la Cappella degli Scrovegni, l'analogo gruppo di turisti soggiornanti *repeaters* riportava di aver visitato in occasione del viaggio precedente solo la Basilica del Santo (51%).

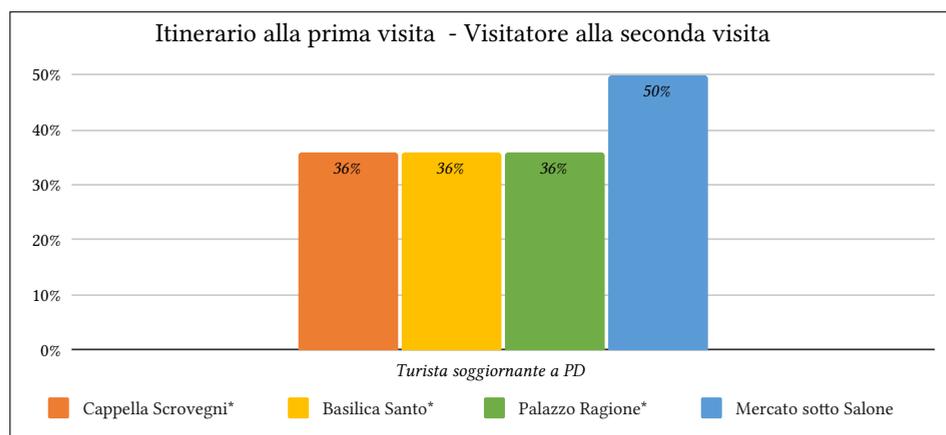


Figura 4.13 - Turisti soggiornanti alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare alla loro prima visita (numerosità campionaria pari a 14). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Per gli stessi *repeaters* alla seconda visita a Padova è stato analizzato l'itinerario programmato per la visita attuale, riportato in Figura 4.14 per i turisti soggiornanti (le numerosità campionarie sono, come fatto notare sopra, troppo basse per escursionisti e turisti non soggiornanti). Dei 14 turisti soggiornanti alla seconda visita a Padova, in occasione del viaggio attuale, il 71% ha visitato o ha intenzione di visitare la Basilica del Santo,

il 57% il Mercato sotto il Salone, il 36% il Duomo, il 36% il Palazzo della Ragione e il 36% la Cappella degli Scrovegni. Quindi, rispetto alla prima visita alla città, la Basilica del Santo ha una percentuale di visita più alta ed entra nell'itinerario l'Orto Botanico. In confronto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, l'itinerario del viaggio attuale contiene meno destinazioni (6 all'Orto Botanico contro le 10 alla Cappella degli Scrovegni). Tuttavia, la Basilica del Santo è indicata da un numero maggiore di rispondenti intercettati all'Orto Botanico (71% vs 59%), e altrettanto accade per il Mercato sotto il Salone (57% vs 32%).

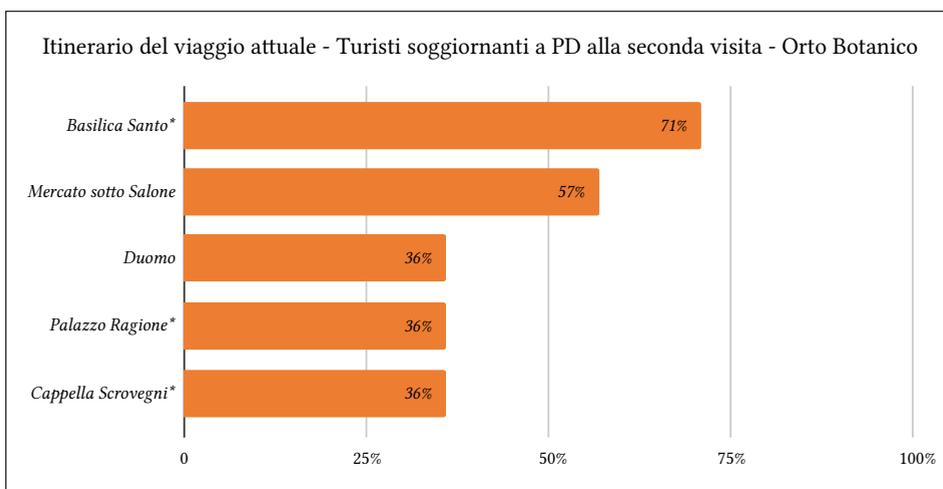


Figura 4.14 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 14). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

La Tabella 4.28 riporta l'itinerario completo rispetto alle visite ai siti *Urbs Picta* nell'occasione precedente e in quella attuale per i turisti soggiornanti a Padova per la seconda volta. Oltre a quanto già notato nel commento alla Figura 4.13 e alla Figura 4.14, si nota che, in occasione del primo viaggio, il 14% aveva visitato il Battistero, il 14% l'Oratorio di San Giorgio, il 14% l'Oratorio di San Michele e il 14% la Chiesa degli Eremitani, e che, in occasione del viaggio attuale, il 14% ha visitato o ha intenzione di visitare il Battistero, il 14% l'Oratorio di San Giorgio e il 14% la Cappella della Reggia Carrarese. Si torna a far notare che la numerosità campionaria è pari a sole 14 unità.

Siti <i>Urbs Picta</i>	<i>Turista soggiornante (n=14)</i>	
	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	36%	36%
<i>Palazzo della Ragione</i>	36%	36%
<i>Battistero</i>	14%	14%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	14%	14%
<i>Oratorio di San Michele</i>	14%	0%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	0%	14%
<i>Basilica del Santo</i>	36%	71%
<i>Chiesa Eremitani</i>	14%	7%

Tabella 4.28 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

Altri siti	<i>Turista soggiornante (n=14)</i>	
	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>
<i>Orto Botanico</i>	14%	100%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	7%	14%
<i>Palazzo Cavalli</i>	7%	14%
<i>Basilica del Duomo</i>	21%	36%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	7%	0%
<i>MUSME</i>	0%	14%
<i>Sedi Università</i>	21%	29%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	0%	0%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	7%	29%
<i>Casa del Petrarca</i>	14%	14%
<i>Mura di Padova</i>	0%	0%
<i>Escursione battello Brenta</i>	21%	0%
<i>Mostre specifiche</i>	0%	0%
<i>Concerti</i>	7%	0%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	50%	57%

Tabella 4.29 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

La Tabella 4.29 completa le considerazioni sui turisti *repeaters* riportando l'itinerario dei siti non *Urbs Picta* programmato per la visita attuale per i turisti soggiornanti che si trovano a Padova per la seconda volta e quindi integrando le informazioni contenute nella Figura 4.13 e nella Figura 4.14. Si segnala che nell'occasione precedente il 21% dei rispondenti ha visitato le sedi dell'Università e ha effettuato l'escursione in battello sul Brenta, e il 14% ha visitato la Casa del Petrarca. Nell'occasione attuale, invece, il 29% ha visitato o ha intenzione di visitare le sedi dell'Università e il Caffè Pedrocchi e il 14% i Musei Civici Eremitani, Palazzo Cavalli, il MUSME e la Casa del Petrarca.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)

La forza attrattiva di un sito riguarda la sua capacità di creare in un visitatore l'intenzione di tornare nel luogo in cui il sito si trova, allo scopo di visitarlo. In questa sezione viene misurata la percentuale di visitatori che esprime l'intenzione di visitarlo in futuro, tra coloro che non lo hanno ancora visitato. La Tabella 4.30 contiene i risultati relativi alla forza attrattiva dei siti *Urbs Picta*: il 34% dei turisti soggiornanti dichiara che visiterebbe l'Oratorio di San Michele, il 33% l'Oratorio di San Giorgio, il 33% la Basilica del Santo e il 30% la Chiesa degli Eremitani. Tra i turisti non soggiornanti, il 33% visiterebbe la Cappella degli Scrovegni, il 25% il Battistero e il 20% la Chiesa degli Eremitani. Infine, il 33% degli escursionisti dichiara che visiterebbe il Palazzo della Ragione, il 28% la Cappella della Reggia Carrarese e il 27% la Basilica del Santo. Si segnala che la numerosità degli utenti, su cui vengono calcolate le percentuali, cambia di sito in sito in quanto dipende dal numero di utenti che non hanno già visitato ogni specifico sito (si rimanda alla Tabella A3.2 nell'Appendice III per i dettagli).

Rispetto ai risultati ottenuti alla Cappella degli Scrovegni, tra i turisti soggiornanti è più alta l'intenzione di visitare la Basilica del Santo (33% vs 25%) e la Chiesa degli Eremitani (30% vs 25%), mentre è più bassa l'intenzione di visitare gli altri siti, in particolare il Palazzo della Ragione (25% vs 35%) e il Battistero (23% vs 35%). Tra i turisti non soggiornanti, le intenzioni di visita sono tutte minori all'Orto Botanico rispetto alla Cappella degli Scrovegni, in particolare quella per il Palazzo della Ragione (16% vs 33%), l'Oratorio di San Giorgio (14% vs 30%) e di San Michele (16%

vs 29%). Tra gli escursionisti dell'Orto Botanico, rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, è leggermente più alta l'intenzione di visitare il Palazzo della Ragione (33% vs 29%), mentre è più bassa l'intenzione di visitare altri siti, tra cui in particolare la Basilica del Santo (27% vs 53%).

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	18%	25%	33%
<i>Palazzo della Ragione</i>	33%	25%	16%
<i>Battistero</i>	16%	23%	25%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	24%	33%	14%
<i>Oratorio di San Michele</i>	25%	34%	16%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	28%	29%	15%
<i>Basilica del Santo</i>	27%	33%	
<i>Chiesa Eremitani</i>	26%	30%	20%

Tabella 4.30 - Intenzione di visita in futuro, per siti *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice III nella Tabella A3.2). Non è calcolata per numerosità campionarie inferiori a 10.

La Tabella 4.31 riporta le percentuali di chi vorrebbe visitare in futuro altri siti di Padova non facenti parte di *Urbs Picta*, tra coloro che non li hanno già visitati. Tra i turisti soggiornanti, il 29% effettuerebbe un'escursione in battello sul Brenta, il 23% visiterebbe i Musei Civici Eremitani, il 23% il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica e il 23% la Casa del Petrarca. Le percentuali sono più basse per i turisti non soggiornanti, tra i quali spicca un 20% che effettuerebbe un'escursione in battello sul Brenta, un 19% che parteciperebbe a concerti e un 18% che visiterebbe la Padova Ebraica. Tra gli escursionisti, il 32% dichiara che visiterebbe i Musei Civici Eremitani, il 32% il Caffè Pedrocchi e il 26% farebbe un'escursione in battello sul Brenta. Anche in questo caso, vale la pena menzionare che le percentuali per ogni specifico sito sono calcolate su numeri di visitatori diversi tra loro (le numerosità sono riportate in Appendice III nella Tabella A3.3). Rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, gli escursionisti presentano percentuali di intenzione di visita maggiori per

i Musei Civici Eremitani (32% vs 24%), per il Caffè Pedrocchi (32% vs 20%) e per il Mercato sotto il Salone (22% vs 15%). I turisti intervistati all'Orto Botanico, rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, presentano intenzioni di visita in percentuali minori per tutti i siti (sia per i turisti soggiornanti che per quelli non soggiornanti), tranne che per i concerti (22% vs 20% per i turisti soggiornanti, 19% vs 16% per i non soggiornanti).

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Musei Civici Eremitani</i>	32%	23%	10%
<i>Palazzo Cavalli</i>	19%	20%	12%
<i>Basilica del Duomo</i>	15%	8%	12%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	22%	23%	18%
<i>MUSME</i>	23%	21%	8%
<i>Sedi Università</i>	19%	16%	12%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	19%	20%	8%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	32%	16%	10%
<i>Casa del Petrarca</i>	22%	23%	16%
<i>Mura di Padova</i>	14%	19%	7%
<i>Escursione battello Brenta</i>	26%	29%	20%
<i>Mostre specifiche</i>	20%	17%	16%
<i>Concerti</i>	18%	22%	19%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	22%	8%	3%

Tabella 4.31 - Intenzione di visita in futuro, per siti non *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice III nella Tabella A3.3).

Le Figure 4.15 e 4.16 riportano le informazioni più salienti contenute nelle Tabelle 4.30 e 4.31, creando una classifica dei siti che hanno una maggiore forza attrattiva (percentuale non inferiore al 30%). Per gli escursionisti (Figura 4.15) i siti con la percentuale di intenzione di visita più alta sono il Palazzo della Ragione (33%), il Caffè Pedrocchi (32%) e i Musei Civici Eremitani (32%). A confronto, per gli escursionisti intervistati alla

Cappella degli Scrovegni, i siti o attività più citati tra le intenzioni di visita sono la Basilica del Santo (53%), l'escursione in battello sul Brenta (41%), l'Orto Botanico (39%), la Chiesa degli Eremitani (33%), il Ghetto e Museo della Padova Ebraica (32%) e l'Oratorio di San Giorgio (31%).

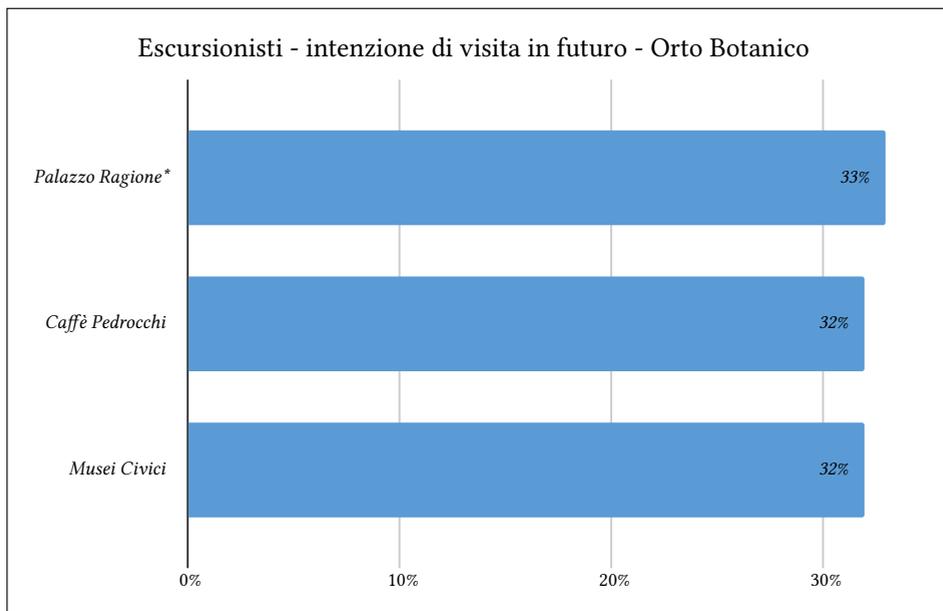


Figura 4.15 - Escursionisti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice III, nelle Tabelle A3.2 e A3.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Non si riporta il grafico per i turisti non soggiornanti, per i quali l'unico sito che supera la soglia del 30% nelle intenzioni di visita è la Cappella degli Scrovegni (33%), con numerosità campionarie riportate in Appendice III, nelle Tabelle A3.2 e A3.3. A confronto, tra gli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, i siti e le attività che superano questa soglia sono la Basilica del Santo (40%), l'Orto Botanico (34%), l'escursione in battello sul Brenta (33%), il Palazzo della Ragione (33%) e l'Oratorio di San Giorgio (30%).

Per i turisti soggiornanti (Figura 4.16), le intenzioni di visita in futuro riguardano principalmente l'Oratorio di San Michele (34%), la Basilica del Santo (33%), l'Oratorio di San Giorgio (33%) e la Chiesa degli Ere-

mitani (30%), con una lista che risulta quindi leggermente più ampia di quelle di escursionisti e turisti non soggiornanti. A confronto, i turisti soggiornanti intervistati alla Cappella degli Scrovegni nominano un maggior numero di siti e attività tra le intenzioni future di visita: l'Orto Botanico (41%), la Casa del Petrarca (37%), l'escursione in battello sul Brenta (36%), l'Oratorio di San Giorgio (36%) e di San Michele (35%), il Battistero (35%), il Palazzo della Ragione (35%), Padova Ebraica (33%) e la Reggia Carrarese (32%).

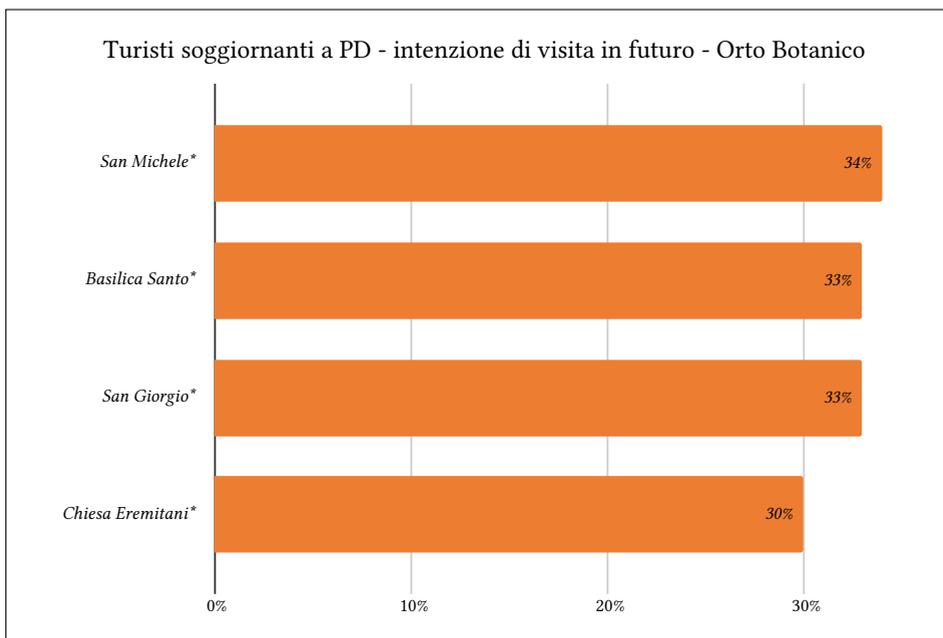


Figura 4.16 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice III, nelle Tabelle A3.2 e A3.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)

La forza attrattiva dei siti può essere misurata anche per i visitatori che li hanno già visitati, e che potrebbero essere intenzionati a tornarci in futuro.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	0%	4%	0%
<i>Palazzo della Ragione</i>	0%	2%	
<i>Battistero</i>	0%	0%	10%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	0%	0%	0%
<i>Oratorio di San Michele</i>		34%	
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>		29%	
<i>Basilica del Santo</i>	0%	5%	0%
<i>Chiesa Eremitani</i>	0%	2%	

Tabella 4.32 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice III nella Tabella A3.4). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

Nella Tabella 4.32 sono riportati i risultati relativi a questo aspetto per i siti *Urbs Picta*; si noti che l'intenzione di ritorno non è calcolata per numerosità campionarie inferiori a 10. Gli unici siti che risultano generare un'intenzione di ritorno sono, per i turisti soggiornanti, l'Oratorio di San Michele (34%), la Cappella della Reggia Carrarese (29%) e, per i turisti non soggiornanti, il Battistero (10%). I tre valori citati sono decisamente più alti rispetto a quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni, in cui tali valori sono compresi tra lo 0% e il 2%.

La Tabella 4.33 riporta i risultati relativi all'intenzione di visita rispetto a chi ha già visitato un sito, per i siti non facenti parte di *Urbs Picta*. Anche in questo caso l'intenzione non viene calcolata per numerosità campionarie inferiori a 10. I siti e le attività più nominati sono, per i turisti soggiornanti, Palazzo Cavalli (20%), il Ghetto e il Museo della Padova

Ebraica (23%), il MUSME (21%) e l'escursione in battello sul Brenta (17%), per gli escursionisti, il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica (22%), mentre i turisti non soggiornanti non riportano l'intenzione di tornare a visitare alcun sito, tra quelli non facenti parte di *Urbs Picta*. Per confronto, alla Cappella degli Scrovegni, le uniche voci con percentuali superiori al 5% sono le Mura di Padova (6%) e l'escursione in battello sul Brenta (7%) per i turisti soggiornanti, e l'escursione in battello sul Brenta (8%) e le sedi dell'Università (6%) per i turisti non soggiornanti.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
Orto Botanico	9%	4%	0%
Musei Civici Eremitani	0%	0%	0%
Palazzo Cavalli		20%	
Basilica del Duomo	0%	2%	0%
Ghetto e Museo Ebraico	22%	23%	
MUSME		21%	
Sedi Università	0%	3%	
Loggia e Odeo Cornaro			
Caffè Pedrocchi	0%	2%	
Casa del Petrarca	0%	0%	0%
Mura di Padova	0%	0%	0%
Escursione battello Brenta	0%	0%	0%
Mostre specifiche		17%	
Concerti			
Mercato sotto il Salone	0%	3%	

Tabella 4.33 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti non *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice III nella Tabella A3.5). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

4.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

In questa sezione conclusiva del capitolo, si analizza l'interesse dei visitatori per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, per valutare se alcune attività potrebbero esercitare una forza attrattiva per un'eventuale futura occasione di viaggio in città.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 4.34 riporta i risultati relativi alle attività proposte nella città di Padova. Per ogni tipologia di visitatore, viene riportata una misura dell'interesse espresso per ogni attività, calcolata come somma delle percentuali di "Certamente sì" e di "Probabilmente sì" riportate in risposta alla domanda relativa all'interesse per l'attività proposta. Viene inoltre riportata la percentuale specifica di risposte "Certamente sì".

Come si vede nella Tabella 4.34, quasi tutte le attività sembrano riscuotere un interesse molto alto, in particolare tra gli escursionisti, ma anche per turisti soggiornanti e non soggiornanti. Rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, i turisti soggiornanti esprimono un interesse leggermente minore, mentre gli escursionisti un interesse maggiore. I turisti non soggiornanti hanno un profilo piuttosto simile nelle due sedi di rilevazione, rispetto alle altre due tipologie di visitatori.

Nel dettaglio, tra le varie attività, riscuotono un interesse particolarmente alto gli *eventi enogastronomici* (67% per i turisti soggiornanti, 81% per i turisti non soggiornanti, 82% per gli escursionisti) e la *visita della città via fiume* (65% per i turisti soggiornanti, 83% per i turisti non soggiornanti, 82% per gli escursionisti).

Per gli escursionisti spiccano, in particolare, la *visita archeologica alla città* (90%), la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (87%), la visita dei musei e della città in *realtà aumentata/virtuale* (86%), la *visita ai luoghi della scienza* (86%) e il *bike tour* della città (80%). Tra queste attività, la *visita archeologica alla città*, il *bike tour della città* e soprattutto la *visita della città via fiume* presentano percentuali particolarmente alte di "certamente sì" (rispettivamente 42%, 40% e 61%). Rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, c'è un interesse maggiore per la

visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale (86% vs 77%), per il *bike tour della città* (80% vs 54%), per l'*itinerario di visita ai set cinematografici della città* (61% vs 28%) e per le *visite animate come partecipante* (50% vs 21%).

Tra i turisti non soggiornanti, si segnala un interesse dell'81% per gli *eventi enogastronomici*, leggermente più alto di quello riportato alla Cappella degli Scrovegni (78%), e dell'83% per la *visita della città via fiume* (76% alla Cappella degli Scrovegni). L'interesse è alto anche per la *visita archeologica alla città* (67%), per la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (74%), per le *attività serali nei musei e nella città* (67%) e per la *visita dei luoghi della Scienza* (75%); l'interesse per queste attività è comparabile o leggermente inferiore a quanto riportato alla Cappella degli Scrovegni. Si segnala infine un interesse del 53% per le *visite animate come partecipante*, che alla Cappella degli Scrovegni fanno registrare un interesse del 35%.

Per quanto riguarda i turisti soggiornanti, l'unica attività a superare la soglia dell'80% di interesse è costituita dalle *attività serali nei musei e nella città* (85%, percentuale molto simile a quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni). Riscuotono un alto interesse anche la *visita dei luoghi della Scienza* (75%), la *visita archeologica alla città* (68%), la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (68%), gli *eventi enogastronomici* (67%), la *visita della città via fiume* (65%) e gli *eventi di degustazione al museo* (62%). Al confronto, la maggior parte delle attività proposte ai visitatori della Cappella degli Scrovegni riscuote un interesse leggermente maggiore (*visita archeologica alla città* all'87%, *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* all'81%, *eventi enogastronomici* all'81%).

Tra le attività rimanenti, il *bike tour della città* riporta un interesse del 49% e la *visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale* del 58%, mentre l'*itinerario di visita ai set cinematografici* della città e le *visite animate come partecipante* rientrano nella fascia più bassa di interesse (rispettivamente con il 36% e il 28%). Anche queste attività presentano percentuali inferiori rispetto alla Cappella degli Scrovegni, con l'unica eccezione delle *visite animate come partecipante* (28% vs 26%).

Attività a Padova	Turisti sogg.		Turisti non sogg.		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	68%	25%	67%	19%	90%	42%
Pass. con guida	68%	22%	74%	27%	87%	35%
Attività serali	85%	30%	67%	27%	72%	18%
Degustazioni al museo	62%	19%	57%	15%	71%	33%
Eventi enogastronomici	67%	25%	81%	33%	82%	36%
Realtà aumentata/virt.	58%	14%	59%	28%	86%	19%
Set cinematografici	36%	9%	43%	11%	61%	25%
Luoghi della scienza	75%	30%	75%	25%	86%	33%
Visita via fiume	65%	28%	83%	24%	82%	61%
Bike tour	49%	21%	41%	11%	80%	40%
Visita animata (part.)	28%	4%	53%	7%	50%	12%

Tabella 4.34 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice III, nella Tabella A3.6). Rosso: interesse superiore o uguale all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61% e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46% e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 4.35 contiene i risultati relativi all'interesse dei visitatori per attività proposte nei dintorni di Padova. In questo caso, l'interesse alla singola attività proposta viene misurato come la percentuale di utenti che hanno risposto sì.

L'interesse per le attività da svolgere nei dintorni di Padova è complessivamente più basso rispetto alle attività da svolgere a Padova. Ciononostante, alcune attività raggiungono un interesse in ogni caso notevole, come la *visita delle Ville Venete*, indicata dal 45% dei turisti soggiornanti, dal 49% dei turisti non soggiornanti e dal 78% degli escursionisti, la *navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta*, indicata dal 41% dei turisti soggiornanti, dal 60% dei turisti non soggiornanti e dal 54% degli escursionisti, e la *visita delle città murate venete (Cittadella, Este, Montagnana)*,

riportata dal 47% dei turisti soggiornanti, dal 69% dei turisti non soggiornanti e dal 46% degli escursionisti. A fronte di questi risultati, l'interesse per la *visita delle Ville Venete* risulta leggermente più basso rispetto a quello rilevato alla Cappella degli Scrovegni (dove l'interesse era compreso tra il 62% e l'80% per le tre tipologie di visitatori). Per la *navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta* invece, per i turisti non soggiornanti e per gli escursionisti, l'interesse è maggiore per gli intervistati all'Orto Botanico che per quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni (60% vs 49% e 54% vs 46%, rispettivamente). Per la *visita delle città murate venete (Cittadella, Este, Montagnana)* l'interesse è decisamente più alto per gli intervistati all'Orto Botanico, con un picco del 69% per i turisti non soggiornanti, per i quali l'interesse rilevato alla Cappella degli Scrovegni è del 45%.

Tra le altre sedi, l'interesse più alto lo si ottiene per la *visita dei Colli Euganei* (40% dei turisti soggiornanti, 23% dei non soggiornanti, 39% degli escursionisti), per la *visita di Arquà Petrarca* (25% dei turisti soggiornanti, 20% dei non soggiornanti, 15% degli escursionisti) e per il *Parco letterario Francesco Petrarca* (19% dei turisti soggiornanti, 17% dei turisti non soggiornanti, 22% degli escursionisti), valori non troppo dissimili, seppur leggermente inferiori, da quelli registrati alla Cappella degli Scrovegni.

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Turisti sogg.</i> (n=93)	<i>Turisti non sogg.</i> (n=35)	<i>Escursionisti</i> (n=41)
<i>Colli Euganei</i>	40%	23%	39%
<i>Arquà Petrarca</i>	25%	20%	15%
<i>Ville Venete</i>	45%	49%	78%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	19%	17%	22%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	41%	60%	54%
<i>Città murate</i>	47%	69%	46%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	10%	3%	2%

Tabella 4.35 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: percentuale superiore o uguale all'80%. Arancione: percentuale compresa tra il 61% e l'80%. Giallo: percentuale compresa tra il 46% e il 60%. Bianco: percentuale inferiore o uguale al 45%.

5. ANALISI DEI DATI RACCOLTI AL PALAZZO DELLA RAGIONE*

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

In questo capitolo sono analizzate le risposte dei visitatori che hanno compilato il questionario presso Palazzo della Ragione¹. Seguendo la struttura dei capitoli precedenti, dedicati agli utenti intervistati presso la Cappella degli Scrovegni e l'Orto Botanico, vengono analizzate inizialmente le caratteristiche socio-demografiche dei visitatori, le loro motivazioni del viaggio, il loro profilo culturale e le dinamiche di viaggio. Successivamente, vengono ripercorsi gli itinerari programmati dai visitatori e viene valutato il loro interesse per attività e prodotti turistici proposti sia a Padova che nei dintorni di Padova. L'obiettivo di queste analisi è individuare le specificità dei visitatori che è possibile incontrare a Palazzo della Ragione, e confrontarli con quelli che si intercettano alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico. Sembra che in generale gli utenti di Palazzo della Ragione abbiano un profilo per certi aspetti "intermedio" rispetto a quelli delle altre due sedi di rilevazione, condividendo alcuni tratti con i visitatori della Cappella degli Scrovegni e altri con i visitatori dell'Orto Botanico.

Tipologia di visitatore

La Figura 5.1 riporta la classificazione dei visitatori intervistati a Palazzo della Ragione per tipologia. Il 69% di essi è costituito da turisti soggiornanti a Padova, il 19% da turisti non soggiornanti a Padova e il 12% da escursionisti. Si nota come questa sede sia più visitata da turisti soggiornanti rispetto all'Orto Botanico (dove sono il 54%) e alla Cappella degli Scrovegni (dove sono il 47%).

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ I seguenti risultati sono validi per il campione oggetto di studio, che non comprende i gruppi organizzati (vedasi par. 2.2.2).

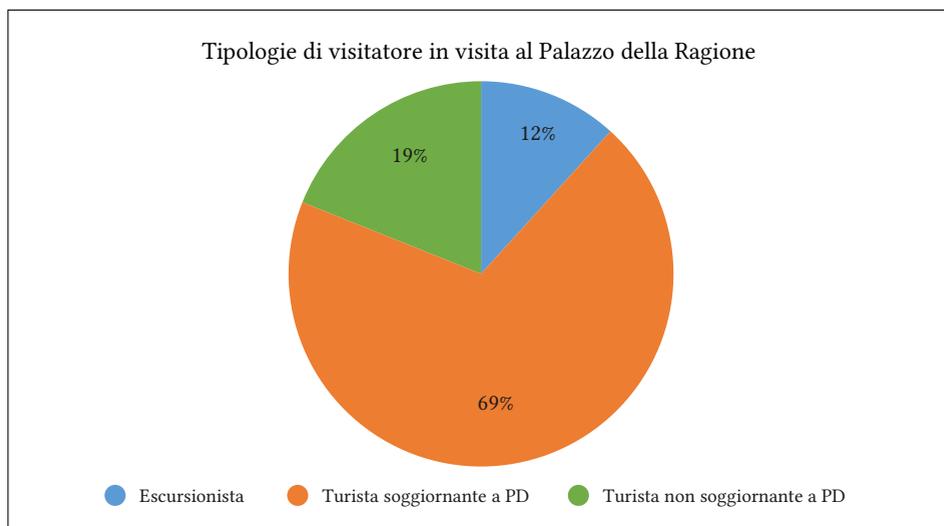


Figura 5.1 - Visitatori al Palazzo della Ragione suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 264).

I valori assoluti contenuti in Tabella 5.1 integrano l'informazione mostrata precedentemente come segue: tra gli intervistati al Palazzo della Ragione, 183 sono turisti soggiornanti a Padova, 50 sono turisti che pernottano in una città diversa da Padova e 31 sono escursionisti che visitano Padova in giornata.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	31	12%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	183	69%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	50	19%
Tot.	264	100%

Tabella 5.1 - Visitatori al Palazzo della Ragione suddivisi per tipologia.

5.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

In questa sezione viene tracciato il profilo socio-demografico dei visitatori: i rispondenti sono classificati per genere, età, titolo di studio, professione e provenienza geografica.

Genere

La Tabella 5.2 riporta la ripartizione dei visitatori per genere. La suddivisione è piuttosto equilibrata tra genere femminile e maschile, con una leggera prevalenza di donne tra i turisti soggiornanti a Padova e tra gli escursionisti, e una leggera prevalenza di uomini tra i turisti non soggiornanti a Padova.

Genere	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista soggiornante (n=183)	Turista non sogg. (n=50)
Femminile	61%	55%	42%
Maschile	39%	45%	58%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.2 - Visitatori classificati per tipologia e genere.

Età

La Tabella 5.3 riporta la suddivisione per età. Tutte e tre le tipologie di visitatori appartengono in prevalenza alle fasce 45-54 anni e 55-64 anni. Gli escursionisti riportano inoltre la proporzione maggiore di persone nella fascia d'età 18-24 anni (13%), e risultano un po' più giovani rispetto agli escursionisti intervistati alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico. I turisti soggiornanti e non soggiornanti, al netto di alcune differenze, hanno una distribuzione per età simile a quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico. La differenza più evidente la si ha per i turisti non soggiornanti nella fascia 18-24 anni, che al Palazzo della Ragione (2%) e alla Cappella degli Scrovegni (5%) sono inferiori rispetto a quanto rilevato all'Orto Botanico (21%).

Età (anni)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista soggiornante (n=182)	Turista non sogg. (n=48)
18-24	13%	9%	2%
25-34	6%	10%	8%
35-44	6%	15%	12%

(Continua)

45-54	43%	32%	34%
55-64	29%	19%	30%
65-74	3%	13%	10%
75-95	0%	2%	4%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.3 - Visitatori classificati per tipologia e fascia d'età.

Titolo di studio

Il titolo di studio (Figura 5.2) risulta essere molto alto per tutte e tre le tipologie di visitatori. Nel gruppo degli escursionisti, il 77% degli intervistati dichiara di essere laureato e il 15% di avere un livello di istruzione post-laurea. Tra i turisti soggiornanti, il 59% possiede una laurea e il 27% un diploma post-laurea. Tra i turisti non soggiornanti, il 63% ha una laurea e il 13% un titolo post-laurea. Questi valori rivelano un livello d'istruzione complessivamente superiore a quello rilevato alla Cappella degli Scrovegni e piuttosto simile a quello rilevato all'Orto Botanico. Un'eccezione è rappresentata dalla quota di laureati tra gli escursionisti, molto più numerosi al Palazzo della Ragione (77%) che all'Orto Botanico (47%).

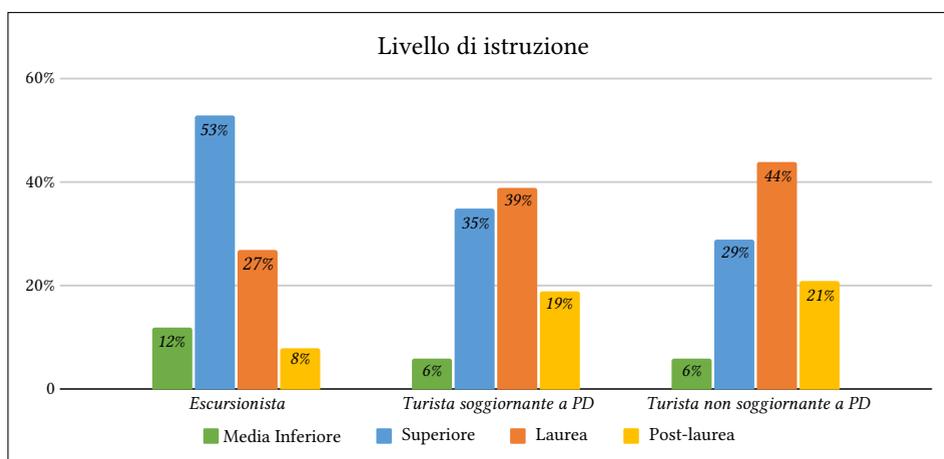


Figura 5.2 - Visitatori classificati per tipologia e livello di istruzione (numerosità campionarie pari a 13 escursionisti, 130 turisti soggiornanti a Padova e 38 turisti non soggiornanti a Padova).

Condizione professionale

La Tabella 5.4 riporta la condizione professionale degli intervistati. La più rappresentata presso gli escursionisti è quella di impiegato (29%), seguita da quella di professionista (16%), di insegnante (13%) e di studente (13%). Anche tra i turisti soggiornanti la professione più rappresentata è quella di impiegato (26%), seguita da insegnante (11%), studente (10%), professionista (10%) e pensionato (10%). Tra i turisti non soggiornanti, non c'è una condizione che spicca particolarmente: si registra il 12% di quadri, di impiegati, di professionisti, di pensionati e di altre condizioni professionali rispetto a quelle indicate nel questionario. Rispetto all'Orto Botanico si registrano meno pensionati, in particolare tra gli escursionisti, e meno studenti, in particolare tra i turisti non soggiornanti. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, si rileva una quota leggermente più alta di professionisti, in particolare tra gli escursionisti.

Professione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista soggiornante</i> (n=182)	<i>Turista non sogg.</i> (n=50)
<i>Dirigente</i>	0%	7%	10%
<i>Quadro</i>	6%	5%	12%
<i>Impiegato</i>	29%	26%	12%
<i>Operaio</i>	0%	3%	6%
<i>Professionista</i>	16%	10%	12%
<i>Imprenditore</i>	6%	5%	2%
<i>Docente universitario</i>	3%	7%	8%
<i>Insegnante</i>	13%	11%	10%
<i>Studente</i>	13%	10%	2%
<i>Casalinga</i>	3%	1%	2%
<i>Pensionato</i>	3%	10%	12%
<i>Disoccupato</i>	3%	2%	0%
<i>Altro</i>	3%	4%	12%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.4 - Visitatori classificati per tipologia e professione.

Provenienza

Provenienza	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=31)</i>	<i>Turista sogg. (n=181)</i>	<i>Turista non sogg. (n=50)</i>
<i>Italia</i>	100%	67%	60%
<i>Estero</i>	0%	33%	40%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.5 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Regione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=28)</i>	<i>Turista sogg. (n=115)</i>	<i>Turista non sogg. (n=28)</i>
<i>Abruzzo</i>	0%	2%	0%
<i>Campania</i>	0%	3%	4%
<i>Emilia-Romagna</i>	29%	8%	21%
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	7%	0%	0%
<i>Lazio</i>	0%	13%	11%
<i>Liguria</i>	0%	2%	0%
<i>Lombardia</i>	25%	36%	21%
<i>Marche</i>	0%	8%	7%
<i>Piemonte</i>	0%	9%	4%
<i>Puglia</i>	0%	1%	0%
<i>Sardegna</i>	0%	3%	0%
<i>Sicilia</i>	0%	3%	0%
<i>Toscana</i>	0%	11%	11%
<i>Trentino</i>	4%	1%	11%
<i>Umbria</i>	0%	2%	0%
<i>Veneto</i>	36%	1%	11%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.6 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Come si evince dalla Tabella 5.5, la maggior parte dei turisti proviene dall'Italia (il 67% dei turisti soggiornanti a Padova e il 60% dei turisti non soggiornanti a Padova), mentre la totalità degli escursionisti proviene dall'interno dei confini nazionali. Questi risultati sono simili a quelli riscontrati alla Cappella degli Scrovegni, e diversi da quelli ottenuti all'Orto Botanico, dove, tra i turisti sia soggiornanti che non soggiornanti, la maggioranza è costituita da visitatori provenienti dall'estero. Nelle Tabelle 5.6 e 5.7 è riportato il dettaglio della provenienza per Regione (per i visitatori provenienti dall'Italia) e per Nazione (per i visitatori provenienti dall'estero).

Come mostrato nella Tabella 5.6, gli escursionisti provengono per la maggior parte dall'interno del Veneto (36%), dall'Emilia-Romagna (29%) e dalla Lombardia (25%). I turisti soggiornanti provengono principalmente dalla Lombardia (36%), dal Lazio (13%) e dalla Toscana (11%). I turisti non soggiornanti provengono per la maggior parte dalla Lombardia (21%), dall'Emilia-Romagna (21%), dal Lazio (11%), dalla Toscana (11%), dal Trentino (11%) e dall'interno del Veneto (11%). Si segnala che il numero di escursionisti provenienti dall'interno del Veneto (36%) è maggiore rispetto a quello rilevato alla Cappella degli Scrovegni (11%), e minore rispetto a quello rilevato all'Orto Botanico (56%). Il numero di turisti soggiornanti provenienti dal Veneto risulta essere inferiore al Palazzo della Ragione (1%) rispetto a quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni (2%) e all'Orto Botanico (10%).

La Tabella 5.7 rivela che i turisti stranieri soggiornanti a Padova provengono per la maggior parte dagli Stati Uniti (19%), dalla Spagna (14%), dalla Francia (12%) e dalla Germania (12%). I turisti stranieri non soggiornanti a Padova provengono principalmente dalla Germania (65%) e dalla Spagna (10%). Rispetto alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico, spicca in particolare la quota di turisti non soggiornanti provenienti dalla Germania (65%).

Nazione	Tipo di visitatore	
	Turista soggiornante (n=59)	Turista non sogg. (n=20)
<i>Austria</i>	3%	0%
<i>Brasile</i>	0%	5%
<i>Canada</i>	0%	5%
<i>Danimarca</i>	8%	0%
<i>Estonia</i>	2%	0%
<i>Finlandia</i>	3%	5%
<i>Francia</i>	12%	0%
<i>Germania</i>	12%	65%
<i>Giappone</i>	3%	0%
<i>Inghilterra</i>	2%	0%
<i>Irlanda</i>	3%	0%
<i>Israele</i>	0%	5%
<i>Paesi Bassi</i>	7%	0%
<i>Russia</i>	7%	0%
<i>Spagna</i>	14%	10%
<i>Svizzera</i>	2%	5%
<i>Usa</i>	19%	0%
<i>Altro</i>	3%	0%
Tot.	100%	100%

Tabella 5.7 - Visitatori classificati per tipologia e Nazione di provenienza.

5.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

Si approfondiscono in questa sezione le motivazioni e le dinamiche del viaggio del visitatore intercettato al Palazzo della Ragione. Per i turisti soggiornanti si analizza il numero di notti trascorse a Padova mentre, per i turisti non soggiornanti, il luogo dove hanno pernottato. Vengono successivamente analizzati i motivi di visita alla città di Padova, le attività svolte durante la permanenza in città, la dimensione sociale del viaggio, i mezzi di trasporto e gli strumenti turistici di cui si è usufruito. In chiusu-

ra di sezione, viene analizzato il numero di visite di Padova già effettuate dagli intervistati (compresa quella effettuata nell'occasione attuale), che aiuta a classificarli tra visitatori alla loro prima volta a Padova e *repeaters*, persone che ripetono l'esperienza di visitare Padova più volte.

Luogo di soggiorno

Come riportato nella Tabella 5.8, il 24% dei turisti soggiornanti trascorre a Padova una sola notte, il 31% due notti e il 23% tre notti. Questi valori corrispondono ad una permanenza media di 2,9 notti; la durata media del viaggio dei turisti soggiornanti intervistati al Palazzo della Ragione si trova a metà tra la permanenza media osservata tra i turisti soggiornanti intervistati alla Cappella degli Scrovegni (2,1 notti) e all'Orto Botanico (4,1 notti). Anche in questo caso la durata del viaggio dei turisti stranieri è superiore rispetto a quella degli italiani; il tema sarà approfondito nel Capitolo 7, in cui si studieranno separatamente i comportamenti dei turisti stranieri e italiani.

N. notti per turisti soggiornanti a PD	%
<i>1 notte</i>	24%
<i>2 notti</i>	31%
<i>3 notti</i>	23%
<i>4-6 notti</i>	14%
<i>7 notti o più</i>	8%
Tot.	100%

Tabella 5.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per numero di notti (numerosità campionaria pari a 182).

Nella Figura 5.3 sono riportate le sedi di pernottamento per i turisti non soggiornanti a Padova. Le sedi di pernottamento prevalentemente scelte sono Terme Euganee (31%), Venezia (16%), i Colli Euganei (9%) e altre destinazioni in Veneto diverse da quelle elencate (36%). Il dato relativo al pernottamento a Terme Euganee (31%) è particolarmente alto rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni (dove è del 18%) e all'Orto Botanico (dove è dello 0%).

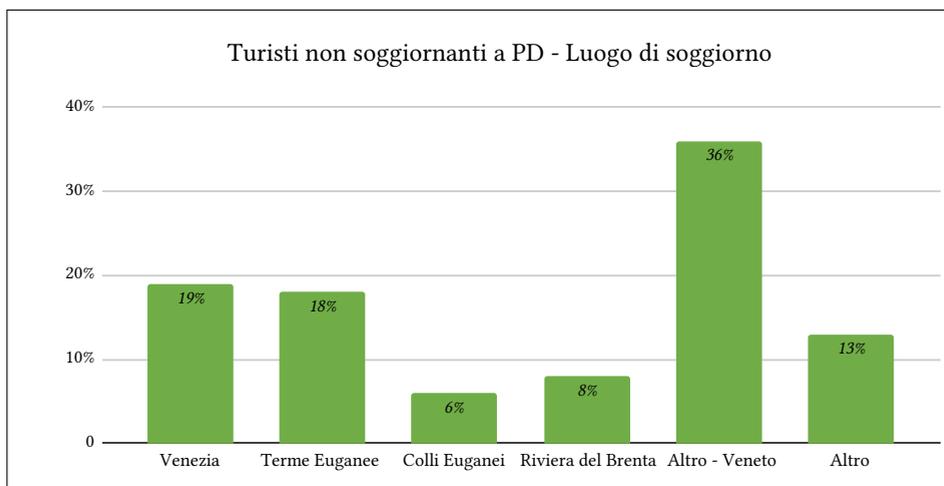


Figura 5.3 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per luogo di pernottamento (numerosità campionaria pari a 45).

Dimensione sociale della visita

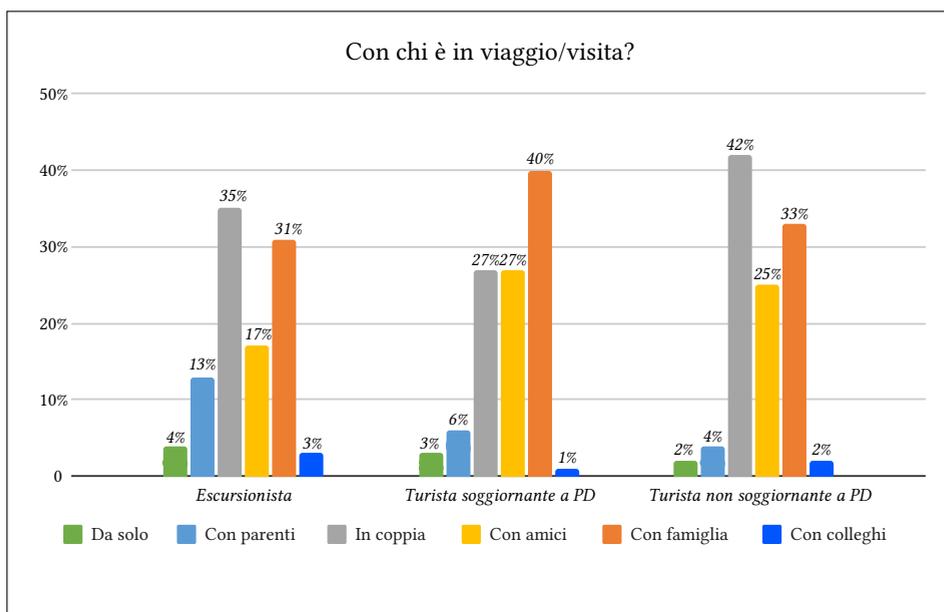


Figura 5.4 - Visitatori classificati in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 31 escursionisti, 183 turisti soggiornanti a Padova e 50 turisti non soggiornanti a Padova).

La Figura 5.4 fornisce informazioni sulla “dimensione sociale” del viaggio. I rispondenti potevano indicare più di una risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita.

I turisti soggiornanti effettuano il viaggio principalmente in coppia (37%), o con la famiglia (39%), più raramente con amici (13%) o con parenti (12%). Anche i turisti non soggiornanti viaggiano tendenzialmente in coppia (38%) o con la famiglia (36%). Gli escursionisti visitano la città più spesso con la famiglia (52%), e meno in coppia (16%), e riportano un numero relativamente alto di rispondenti in visita da soli (13%). Rispetto alle altre sedi di rilevazione, è più alta la percentuale di rispondenti in visita con la famiglia, per quanto riguarda gli escursionisti. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, è più alta la percentuale dei turisti soggiornanti in visita in coppia e meno alta dei turisti soggiornanti in visita con gli amici. Rispetto all’Orto Botanico, sono meno alte le percentuali di turisti soggiornanti che visitano da soli o in coppia e più alta la percentuale di turisti soggiornanti in visita con la famiglia.

Motivo principale del viaggio

La Tabella 5.9 contiene la motivazione principale del viaggio a Padova: la motivazione prevalente è “Piacere, svago, cultura, vacanza”, fornita dal 94% degli escursionisti, dall’86% dei turisti soggiornanti e dal 90% dei turisti non soggiornanti. Le altre motivazioni riportano percentuali inferiori al 10%. Rispetto a quanto rilevato all’Orto Botanico, le motivazioni al Palazzo della Ragione sono più fortemente incentrate su piacere, svago, cultura, vacanza (similmente a quanto riscontrato presso la Cappella degli Scrovegni).

Motivo del viaggio	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista sogg. (n=176)	Turista non sogg. (n=49)
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	94%	86%	90%
<i>Visita a parenti/amici</i>	3%	9%	6%
<i>Motivi religiosi</i>	0%	2%	0%
<i>Trattamenti di salute/cure termali</i>	0%	1%	4%
<i>Manifestazioni sportive</i>	0%	0%	0%
<i>Lavoro</i>	3%	1%	0%
<i>Altro</i>	0%	1%	0%

Tabella 5.9 - Visitatori classificati in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali di Padova

Nella Tabella 5.10 sono riportati i motivi prevalenti di visita ai siti culturali della città (i rispondenti potevano indicare più di una risposta). L'82% dei turisti soggiornanti, l'80% dei turisti non soggiornanti e il 68% degli escursionisti hanno indicato come motivo la rilevanza del patrimonio culturale. Il 24% dei turisti soggiornanti, il 24% dei turisti non soggiornanti e il 10% degli escursionisti hanno indicato come motivo l'interesse per Giotto e gli affreschi del '300. Inoltre, il 13% dei turisti soggiornanti, il 4% dei turisti non soggiornanti e il 6% degli escursionisti hanno indicato come motivo l'impiego del tempo libero.

La rilevanza del patrimonio culturale riporta quindi percentuali superiori a quelle rilevate all'Orto Botanico (dove sono comprese tra il 49% e il 66% per le tre tipologie di intervistati) e a quelle rilevate alla Cappella degli Scrovegni (dove sono comprese tra il 57% e il 76%). Invece l'interesse per Giotto e gli affreschi del '300 sembra al Palazzo della Ragione più simile a quello rilevato all'Orto Botanico (dove le percentuali sono comprese tra il 15% e il 22%) che a quello rilevato alla Cappella degli Scrovegni (dove le percentuali sono comprese tra il 36% e il 48%).

La Figura 5.5 evidenzia i risultati appena descritti per i due motivi di maggiore interesse per l'analisi, ovvero la rilevanza del patrimonio culturale e l'interesse per Giotto e gli affreschi del '300.

Motivo visita siti culturali	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista sogg.</i> (n=176)	<i>Turista non sogg.</i> (n=49)
<i>Rilevanza del patrimonio culturale</i>	68%	82%	80%
<i>Interesse per Giotto e gli affreschi del '300</i>	10%	24%	24%
<i>Per impiegare il tempo libero</i>	6%	13%	4%
<i>Per accompagnare amici/conoscenti</i>	6%	3%	2%
<i>Interesse di studio/professionale</i>	6%	5%	2%
<i>Interesse per una mostra temporanea</i>	3%	1%	0%
<i>Altro</i>	3%	4%	2%

Tabella 5.10 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali.

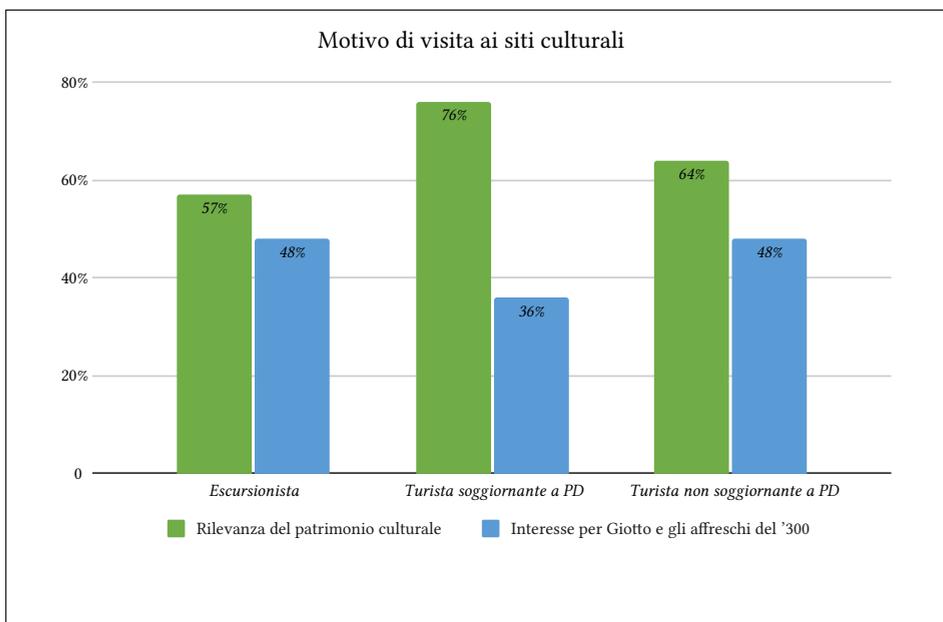


Figura 5.5 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali, per i due motivi principali (numerosità campionaria pari a 31 escursionisti, 176 turisti soggiornanti a Padova e 49 turisti non soggiornanti a Padova).

Attività da svolgere durante il viaggio a Padova

Durante il viaggio a Padova, i visitatori svolgono diverse attività, riportate nella Tabella 5.11. La quasi totalità degli utenti di tutte e tre le tipologie visita il patrimonio culturale (percentuali superiori al 95%) e percentuali in generale alte di visitatori si dedicano ai luoghi di culto religioso e all'enogastronomia, con un certo interesse anche per lo shopping e per le mostre. Nel dettaglio, tra i turisti soggiornanti il 97% visita il patrimonio culturale, il 40% i luoghi di culto religioso, il 36% si dedica all'enogastronomia, il 19% alle mostre e il 15% allo shopping. Tra i turisti non soggiornanti, il 96% si dedica al patrimonio culturale, il 27% ai luoghi di culto religioso e il 27% all'enogastronomia. Tra gli escursionisti, il 97% visita il patrimonio culturale, il 26% visita luoghi di culto religioso, il 23% si dedica all'enogastronomia e il 13% alle mostre. Una sintesi di questi risultati è contenuta nella Figura 5.6, nella quale sono messi a fuoco i risultati principali rilevati nella Tabella 5.11.

Attività da svolgere durante il viaggio	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista sogg. (n=176)	Turista non sogg. (n=49)
Visita al patrimonio culturale	97%	97%	96%
Mostre	13%	19%	6%
Visita a luoghi di culto religioso	26%	40%	27%
Teatro	3%	0%	0%
Enogastronomia	23%	36%	27%
Shopping	0%	15%	8%
Concerti	0%	1%	0%
Altro	0%	2%	8%

Tabella 5.11 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio.

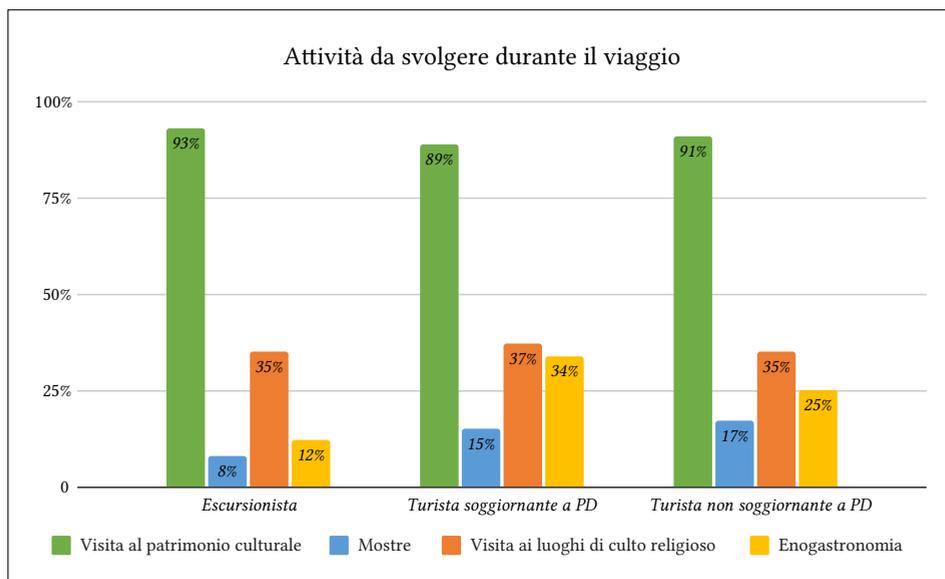


Figura 5.6 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio, per le quattro attività principali (numerosità campionaria pari a 31 escursionisti, 176 turisti soggiornanti a Padova e 49 turisti non soggiornanti a Padova).

I risultati principali, tra cui soprattutto quello relativo all'alta frequenza di visita al patrimonio culturale, sono analoghi a quelli riscontrati alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico. Si segnala che a Palazzo

della Ragione l'interesse per l'enogastronomia è particolarmente alto per gli escursionisti rispetto alle altre due sedi di rilevazione e che l'interesse per lo shopping e i concerti è un po' più basso che all'Orto Botanico. Inoltre, l'interesse per le mostre è più basso per i turisti non soggiornanti intervistati al Palazzo della Ragione rispetto a quelli intervistati alla Cappella degli Scrovegni.

Mezzi di trasporto per Padova

La maggior parte degli utenti intervistati al Palazzo della Ragione si sposta attraverso Padova a piedi, come riportato nella Tabella 5.12: compie questa scelta l'88% dei turisti soggiornanti, il 67% dei turisti non soggiornanti e il 97% degli escursionisti. Le scelte alternative sono principalmente il bus/tram, scelto dal 16% dei turisti soggiornanti e dal 10% dei turisti non soggiornanti, e l'auto, scelta dal 14% dei turisti soggiornanti e dal 29% dei turisti non soggiornanti.

Mezzo di trasporto per Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista soggiornante (n=177)	Turista non sogg. (n=49)
<i>A piedi</i>	97%	88%	67%
<i>Bus/tram</i>	0%	16%	10%
<i>Bike sharing</i>	0%	0%	0%
<i>Bicicletta propria</i>	0%	2%	0%
<i>Pullman turistico</i>	0%	0%	4%
<i>Moto</i>	0%	0%	0%
<i>Auto</i>	6%	14%	29%
<i>Taxi</i>	0%	2%	2%
<i>Altro</i>	0%	0%	0%

Tabella 5.12 - Visitatori classificati per mezzi di trasporto utilizzati durante la visita.

Rispetto all'Orto Botanico, sono superiori le percentuali di coloro che si spostano a piedi e inferiori le percentuali di coloro che si spostano in bus/tram, in auto, o in taxi. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, è inferiore la percentuale di escursionisti che opta per spostarsi in auto.

Itinerario di viaggio in Veneto

Quasi tutti i turisti non soggiornanti (92%) hanno incluso altri luoghi, oltre a Padova, nell'itinerario del viaggio. La scelta di includere altri luoghi nell'itinerario è stata fatta anche dal 64% dei turisti soggiornanti, mentre la maggior parte degli escursionisti (81%) ha deciso di visitare soltanto Padova. I risultati sono riportati nella Tabella 5.13 e seguono una distribuzione simile a quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico.

“Durante questo viaggio visito”	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=31)	Turista soggiornante (n=174)	Turista non sogg. (n=48)
Solo Padova	81%	36%	8%
Altri luoghi	19%	64%	92%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.13 - Visitatori classificati in base al fatto di visitare esclusivamente Padova o anche altri luoghi in Veneto.

La Figura 5.7 riporta le destinazioni preferite di quei turisti che, *oltre a* Padova, visitano anche altri luoghi. Il 69% dei turisti soggiornanti visita anche Venezia, il 32% Verona, il 15% Vicenza, l'8% Treviso, il 20% la Riviera del Brenta, il 6% Arquà Petrarca e il 5% Terme Euganee.

Tra i turisti non soggiornanti, il 41% visita anche Venezia, il 41% Verona, il 23% Vicenza, l'11% Treviso, l'11% la Riviera del Brenta, il 18% Arquà Petrarca e il 30% Terme Euganee.

Analizzando questa informazione congiuntamente a quanto emerso con l'analisi dei luoghi di pernottamento per i turisti non soggiornanti (Figura 5.3), si deduce che circa il 30% di essi sta visitando Padova pernottando a Terme Euganee. Tuttavia, come si nota nella Tabella 5.9, solo pochi affermano di effettuare trattamenti di salute o cure termali.

Rispetto ai visitatori intervistati alla Cappella degli Scrovegni si rileva una quota maggiore di turisti soggiornanti che visita Venezia, probabilmente come conseguenza della permanenza media superiore (2,9 vs 2,1 notti).

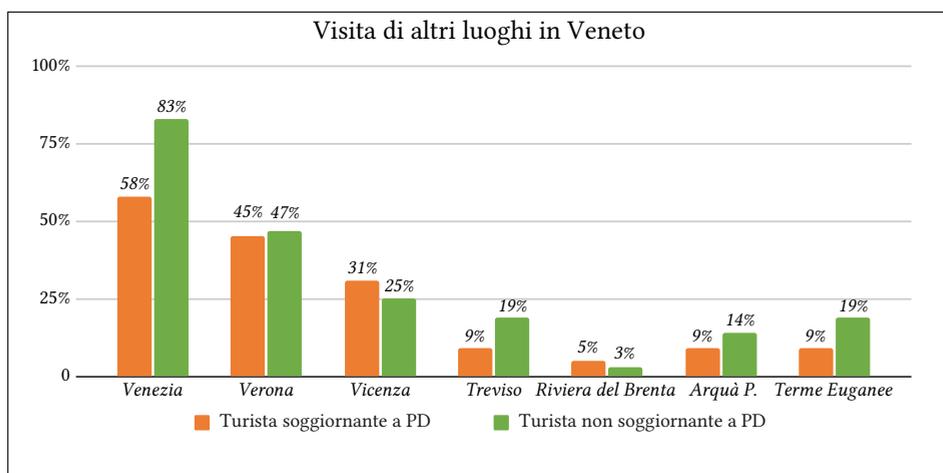


Figura 5.7 - Visitatori classificati per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionaria pari a 111 turisti soggiornanti a Padova e 44 turisti nonsoggiornanti a Padova).

Strumenti utilizzati durante la visita

Gli strumenti più utilizzati dagli utenti durante la visita sono riportati nella Tabella 5.14. Per tutte e tre le tipologie di visitatori gli strumenti più utilizzati sono le mappe online (41%-52%), i siti web (31%-49%) e le guide cartacee (31%-42%), con percentuali piuttosto alte anche per le *brochures* per i turisti soggiornanti (21%) e non soggiornanti (22%). Al netto di qualche differenza (in particolare un utilizzo più basso di siti web da parte dei turisti non soggiornanti), i risultati non si discostano molto da quelli ottenuti alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico.

Strumenti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=29)	Turista soggiornante (n=170)	Turista non sogg. (n=45)
Brochures	3%	21%	22%
Visita guidata	0%	10%	11%
Guida cartacea	31%	39%	42%
Siti web	41%	49%	31%
Mappe online	41%	52%	51%
Audioguide mp3	7%	5%	2%

Tabella 5.14 - Visitatori classificati per tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 5.15 riporta il numero di viaggi a Padova effettuati dai visitatori intervistati al Palazzo della Ragione, riportata anche in Appendice IV con i valori assoluti nella Tabella A4.1. Tra i turisti soggiornanti a Padova, il 69% è alla prima visita e il 15% alla seconda, e si segnala inoltre un 9% di turisti *repeaters* che ha visitato Padova più di 4 volte, compresa l'occasione attuale. Tra i turisti non soggiornanti, il 51% è alla prima visita, il 20% alla seconda e l'11% ha effettuato un numero di visite, compresa l'occasione attuale, superiore a 4. Tra gli escursionisti, il 43% è alla prima visita, il 25% alla seconda e il 29% dichiara di aver visitato Padova più di 4 volte, compresa l'occasione attuale.

La presenza di *repeaters* che hanno visitato Padova più di 4 volte, in particolare nel gruppo degli escursionisti, risulta superiore rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, ma inferiore rispetto all'analoga percentuale rilevata all'Orto Botanico. Rispetto all'Orto Botanico, è inoltre minore il numero di turisti non soggiornanti che sono a Padova per la prima volta (51% vs 79%), ma è maggiore il numero di escursionisti (43% vs 11%) e di turisti soggiornanti (69% vs 58%) che sono a Padova per la prima volta.

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=28)	Turista soggiornante (n=156)	Turista non sogg. (n=45)
1 volta	43%	69%	51%
2 volte	25%	15%	20%
3 volte	0%	5%	13%
4 volte	3%	2%	5%
Più di 4 volte	29%	9%	11%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.15 - Visitatori classificati per numero di visite a Padova.

5.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza parte dell'analisi traccia il profilo culturale del visitatore intercettato al Palazzo della Ragione, in termini di frequenza di partecipazione ad attività culturali, numero di libri letti, frequenza di lettura di quotidiani. Le analisi sono condotte separatamente sulle diverse tipologie di visitatori, per stabilire eventuali differenze e somiglianze nei profili culturali tra turisti soggiornanti a Padova, turisti non soggiornanti ed escursionisti, e per effettuare confronti con le altre sedi di rilevazione (Cappella degli Scrovegni e Orto Botanico).

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

La Tabella 5.16 mostra che, per tutte e tre le tipologie di visitatori, la frequenza al cinema è compresa principalmente tra 1-3 volte l'anno e 4-6 volte l'anno. Nel dettaglio, tra i turisti soggiornanti, il 38% dichiara di andare al cinema 1-3 volte l'anno e il 23% di andarci 4-6 volte l'anno, confrontati con un 14% che dichiara di non andarci mai. Tra i turisti non soggiornanti, il 55% dichiara di frequentare il cinema 1-3 volte l'anno, il 20% di frequentarlo 4-6 volte l'anno e l'11% di non frequentarlo mai. Anche tra gli escursionisti il cinema è tipicamente frequentato 1-3 volte l'anno (47%) o 4-6 volte l'anno (17%) e, a confronto, la percentuale di coloro che dichiarano di non andarci mai è pari al 17%. Facendo un confronto, la frequenza al cinema degli utenti intercettati al Palazzo della Ragione è leggermente inferiore rispetto a quella dei visitatori intervistati presso la Cappella degli Scrovegni, e un po' più alta rispetto a quella degli intervistati presso l'Orto Botanico.

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=30)	Turista soggiornante (n=168)	Turista non sogg. (n=44)
Mai	17%	14%	11%
1-3 volte	47%	38%	55%
4-6 volte	17%	23%	20%
7-12 volte	9%	13%	9%
Più di 12 volte	10%	12%	5%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.16 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione del cinema.

La Tabella 5.17 riporta le visite a musei nel corso dell'ultimo anno. Per quanto riguarda i turisti soggiornanti, il 37% visita un museo 1-3 volte l'anno, il 28% 4-6 volte, il 17% 7-12 volte, il 13% più di 12 volte. Tra i turisti non soggiornanti, il 40% visita un museo 1-3 volte l'anno, il 25% 4-6 volte, il 10% 7-12 volte, il 12% più di 12 volte. Gli escursionisti hanno una percentuale maggiore di rispondenti che visitano musei 1-3 volte (47%), ma anche un'alta percentuale di rispondenti che visitano musei più di 12 volte (20%). La frequenza di visita ai musei rilevata al Palazzo della Ragione risulta simile a quella rilevata alla Cappella degli Scrovegni, un po' più alta di quella rilevata all'Orto Botanico.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=30)</i>	<i>Turista soggiornante (n=172)</i>	<i>Turista non sogg. (n=48)</i>
<i>Mai</i>	10%	5%	13%
<i>1-3 volte</i>	47%	37%	40%
<i>4-6 volte</i>	10%	28%	25%
<i>7-12 volte</i>	13%	17%	10%
<i>Più di 12 volte</i>	20%	13%	12%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.17 - Visitatori classificati per frequenza di visite a musei.

Mostre	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=28)</i>	<i>Turista soggiornante (n=170)</i>	<i>Turista non sogg. (n=46)</i>
<i>Mai</i>	11%	14%	13%
<i>1-3 volte</i>	57%	45%	52%
<i>4-6 volte</i>	18%	26%	20%
<i>7-12 volte</i>	4%	11%	7%
<i>Più di 12 volte</i>	10%	4%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.18 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione di mostre.

Anche per quanto riguarda la frequentazione di mostre (Tabella 5.18), la maggior parte dei rispondenti dichiara di visitarle un numero di volte compreso tra 1-3 (valori compresi tra 45% e il 57%) e 4-6 (valori compresi tra 18% e 26%). I profili dei turisti soggiornanti, di quelli non soggiornanti e degli escursionisti risultano abbastanza simili tra loro e abbastanza simili a quelli rilevati tra le corrispondenti tipologie di visitatori intervistati presso la Cappella degli Scrovegni e presso l'Orto Botanico.

La Tabella 5.19 riporta i risultati relativi alla frequenza di visita di siti archeologici e monumenti. Tra i turisti soggiornanti, il 39% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 19% 4-6 volte l'anno, il 17% 7-12 volte e il 12% più di 12 volte. Tra i turisti non soggiornanti, il 45% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 23% 4-6 volte l'anno, l'11% 7-12 volte e il 9% più di 12 volte. Tra gli escursionisti, il 41% visita siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 7% 4-6 volte l'anno, il 7% 7-12 volte e il 34% più di 12 volte. L'interesse per siti archeologici e monumenti sembra simile tra gli intervistati al Palazzo della Ragione e gli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, mentre sembra un po' maggiore al Palazzo della Ragione rispetto a quanto rilevato all'Orto Botanico. Al Palazzo della Ragione spicca in particolare il dato relativo agli escursionisti che visitano siti archeologici e monumenti più di 12 volte in un anno (pari al 34%).

Siti archeologici, monumenti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=29)	Turista soggiornante (n=170)	Turista non sogg. (n=47)
<i>Mai</i>	11%	13%	12%
<i>1-3 volte</i>	41%	39%	45%
<i>4-6 volte</i>	7%	19%	23%
<i>7-12 volte</i>	7%	17%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	34%	12%	9%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.19 - Visitatori classificati per frequenza di visite a siti archeologici.

I dati relativi alla partecipazione a concerti sono riportati nella Tabella 5.20. Il 36% dei turisti soggiornanti a Padova, il 33% dei turisti non soggiornanti e il 26% degli escursionisti dichiara di non essere mai stato

a un concerto nell'ultimo anno, con percentuali quindi particolarmente alte rispetto agli altri tipi di consumi culturali considerati. Inoltre, il 43% dei turisti soggiornanti, il 38% dei turisti non soggiornanti e il 56% degli escursionisti dichiara di essere stato 1-3 volte a un concerto nell'ultimo anno, mentre il 10% dei turisti soggiornanti, il 16% dei turisti non soggiornanti e il 7% degli escursionisti dichiara di esserci stato 4-6 volte.

Confrontando questi risultati con quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico, si nota che le percentuali sono piuttosto simili, anche se al Palazzo della Ragione si rileva un interesse maggiore per i concerti da parte degli escursionisti e un interesse leggermente minore da parte dei turisti soggiornanti.

Concerti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista soggiornante (n=159)	Turista non sogg. (n=45)
<i>Mai</i>	26%	36%	33%
<i>1-3 volte</i>	56%	43%	38%
<i>4-6 volte</i>	7%	10%	16%
<i>7-12 volte</i>	7%	8%	9%
<i>Più di 12 volte</i>	4%	3%	4%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.20 - Visitatori classificati per frequenza di partecipazione a concerti.

Numero di libri letti in un anno

La Tabella 5.21 riporta la classificazione di visitatori per numero di libri letti in un anno. Si rileva che tutte e tre le tipologie di visitatori leggono un numero di libri abbastanza alto in un anno, senza differenze macroscopiche tra i gruppi. Solo il 6% dei turisti soggiornanti, il 4% dei turisti non soggiornanti e il 10% degli escursionisti non ha letto alcun libro nel corso dell'ultimo anno.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico non emergono particolari differenze se non, ad esempio, che al Palazzo della Ragione la percentuale di escursionisti che non legge libri in un anno è pari al 10%, mentre alla Cappella degli Scrovegni questo valore è pari al 4% e all'Orto Botanico al 13%.

N° Libri/anno	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista soggiornante</i> (n=169)	<i>Turista non sogg.</i> (n=46)
0	10%	6%	4%
1-4	26%	28%	26%
5-9	29%	28%	26%
10-19	13%	23%	35%
20-29	16%	7%	9%
30-101	6%	8%	0%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.21 - Visitatori classificati per numero di libri letti in un anno.

Frequenza di lettura di quotidiani

La maggior parte del campione legge almeno saltuariamente quotidiani (Tabella 5.22). Solo l'11% dei turisti soggiornanti, il 2% dei turisti non soggiornanti e il 10% degli escursionisti dichiara di non leggerne mai. Tra i turisti soggiornanti, il 41% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 13% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 35% di leggerli saltuariamente. Tra i turisti non soggiornanti, il 45% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 23% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 30% saltuariamente. Tra gli escursionisti, il 39% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 19% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 32% saltuariamente.

Quotidiani	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=31)	<i>Turista soggiornante</i> (n=175)	<i>Turista non sogg.</i> (n=47)
<i>Mai</i>	10%	11%	2%
<i>Saltuariamente</i>	32%	35%	30%
<i>2/3 volte a settimana</i>	19%	13%	23%
<i>Ogni giorno</i>	39%	41%	45%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 5.22 - Visitatori classificati per frequenza di lettura di quotidiani.

Rispetto all'Orto Botanico, al Palazzo della Ragione si registra un numero maggiore di turisti non soggiornanti che leggono quotidiani ogni giorno (45% vs 32%) e un numero minore di turisti non soggiornanti che non leggono mai quotidiani (2% vs 16%). Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, la frequenza di lettura di quotidiani rilevata al Palazzo della Ragione non esibisce differenze particolarmente rilevanti.

5.4 Le conoscenze pregresse, gli itinerari di viaggio e la soddisfazione del viaggio a Padova

In questa sezione vengono approfondite le conoscenze pregresse dei visitatori sulla città di Padova, vengono tracciati gli itinerari programmati di viaggio e viene valutata la soddisfazione complessiva dell'esperienza di viaggio.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Ai rispondenti è stato chiesto quali fossero, secondo loro, i principali motivi di notorietà di Padova (era possibile indicare più di un motivo). Nella Tabella 5.23 sono riportati i risultati: secondo gli escursionisti, Padova è nota per l'83% per essere la città di Sant'Antonio, per il 47% per essere città universitaria, per il 43% per essere la città di Giotto e per il 27% per essere città della Scienza e di Galileo. Rispetto agli escursionisti, i turisti soggiornanti conoscono meno Padova come città di Sant'Antonio (68%) e più come città di Giotto (63%); la conoscono, inoltre, come città universitaria (45%) e come città della Scienza e di Galileo (25%). Risultati analoghi a quelli dei turisti soggiornanti si hanno per i turisti non soggiornanti, che conoscono Padova per il 70% come città di Sant'Antonio, per il 57% come città di Giotto, per il 52% come città universitaria e per il 30% come città della Scienza e di Galileo.

Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, al Palazzo della Ragione sono più alte le percentuali di coloro che conoscono Padova come città della Scienza e di Galileo (valori compresi tra il 25% e il 30% vs valori compresi tra il 5% e il 12%). Rispetto all'Orto Botanico, si segnalano percentuali più alte di coloro che conoscono Padova come città di Sant'Antonio, in particolare tra i turisti soggiornanti (68% vs 46%) e di coloro che conoscono Padova come città di Giotto, in particolare tra i turisti soggiornanti (63% vs 44%) e tra i turisti non soggiornanti (57% vs 41%).

La Figura 5.8 riporta graficamente i principali motivi dichiarati come fonte della notorietà di Padova nella Tabella 5.23.

Padova è la città	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=30)	Turista sogg. (n=174)	Turista non sogg. (n=46)
di Giotto	43%	63%	57%
di Sant'Antonio	83%	68%	70%
con Università	47%	45%	52%
vicino a Venezia	13%	11%	17%
dell'Affresco	13%	15%	9%
della Scienza e di Galileo	27%	25%	30%
con l'ospedale	10%	2%	2%
economica	7%	3%	0%
vicino a Terme Euganee	7%	4%	7%
nessuno dei precedenti	0%	0%	0%
altro	0%	2%	2%

Tabella 5.23 - Visitatori classificati per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

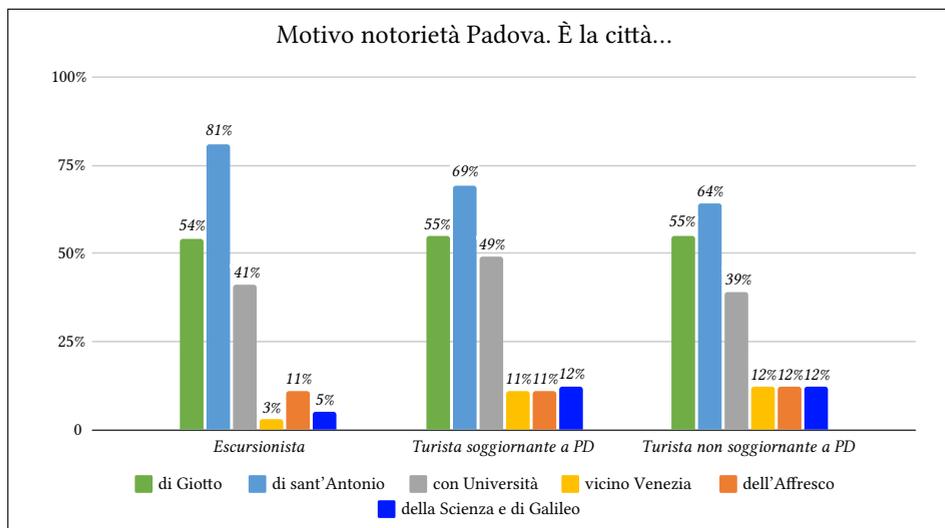


Figura 5.8 - Visitatori classificati per motivo a cui attribuire la notorietà di Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 30 escursionisti, 174 turisti soggiornanti a Padova e 46 turisti non soggiornanti a Padova).

Conoscenza della candidatura Unesco di “Padova Urbs Picta”

Dalla Figura 5.9 risulta che il 33% dei turisti soggiornanti a Padova e il 37% dei turisti non soggiornanti sono a conoscenza della candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*”. La stessa percentuale è del 40% per gli escursionisti.

Le percentuali sono più alte di quelle riscontrate sia alla Cappella degli Scrovegni che all’Orto Botanico (tranne, in questo secondo caso, per gli escursionisti): gli utenti del Palazzo della Ragione risultano più informati sulla candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*”.

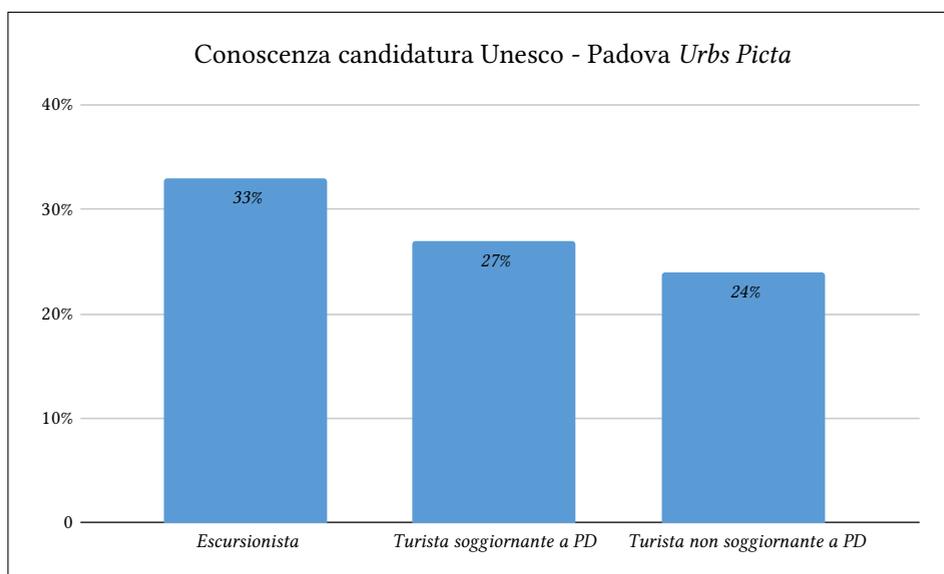


Figura 5.9 - Visitatori classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per tipologia (numerosità campionaria pari a 30 escursionisti, 165 turisti soggiornanti a Padova e 46 turisti non soggiornanti a Padova).

Soddisfazione del viaggio a Padova

Dalla Figura 5.10 risulta che la quasi totalità del campione consiglierebbe di visitare certamente o probabilmente Padova ad amici o familiari. Si noti che la percentuale di visitatori che la consiglierebbe “certamente” è molto alta (l’88% dei turisti soggiornanti, il 93% dei turisti non soggiornanti e l’89% degli escursionisti). Queste percentuali sono superiori (o uguali) a quelle registrate sia alla Cappella degli Scrovegni che all’Orto Botanico.

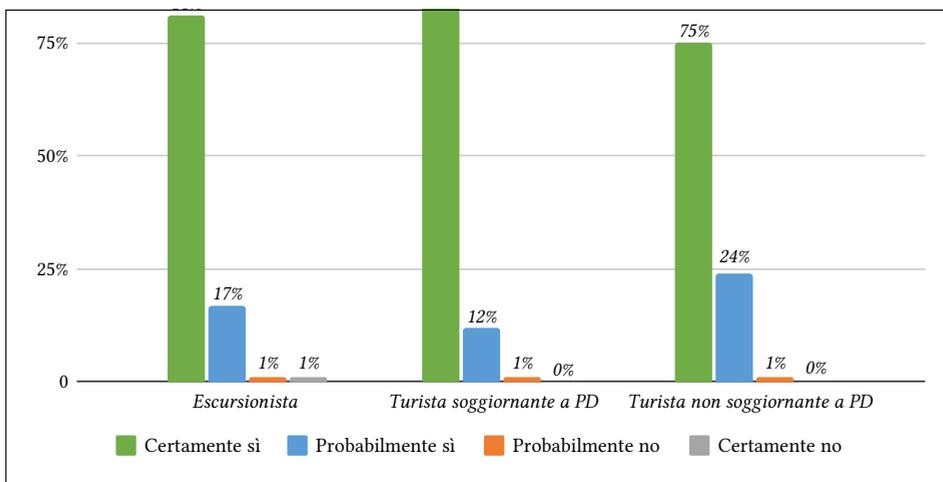


Figura 5.10 - Visitatori classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 28 escursionisti, 173 turisti soggiornanti a Padova e 46 turisti non soggiornanti a Padova).

Itinerari dei visitatori in base al numero di visite di Padova effettuate

L'itinerario dei visitatori intercettati al Palazzo della Ragione è costituito dai siti che essi hanno visitato o che hanno intenzione di visitare nel corso della loro permanenza a Padova². Si analizza questa informazione separatamente per gli utenti che sono alla prima e alla seconda visita della città, in base alla tipologia del visitatore stesso. A partire dalla Figura 5.11 e fino alla Figura 5.17 compresa, sono riportati nei grafici solo i siti indicati da non meno del 30% degli utenti intervistati.

Itinerario alla prima visita di Padova

Si analizzano dapprima i visitatori alla loro prima volta a Padova, separatamente per tipologia. Dalla Figura 5.11 risulta che dei 12 escursionisti alla prima visita a Padova, oltre al Palazzo della Ragione (dove sono stati intervistati), il 67% ha visitato o ha intenzione di visitare anche la Chiesa degli Eremitani, il 67% il Battistero, il 58% la Cappella degli Scrovegni, il 50% la Basilica del Santo, il 42% il Caffè Pedrocchi, il 42% il Duomo, il 33% Padova Ebraica, il 33% la Reggia Carrarese, il 33% l'Oratorio

² In questa sezione, le percentuali di visita dei siti, *in riferimento al viaggio attuale*, sono calcolate tenendo conto dell'itinerario programmato di viaggio, che comprende sia le visite già effettuate al momento della compilazione del questionario sia quelle che si ha intenzione di effettuare durante il resto del viaggio.

di San Michele e il 33% l'Oratorio di San Giorgio. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, l'itinerario appare più articolato (11 sedi contro 6), con un interesse particolare per la Chiesa degli Eremitani, il Battistero e il Caffè Pedrocchi. Non è possibile il confronto con l'Orto Botanico, dove gli escursionisti alla prima visita intervistati sono solo 4.

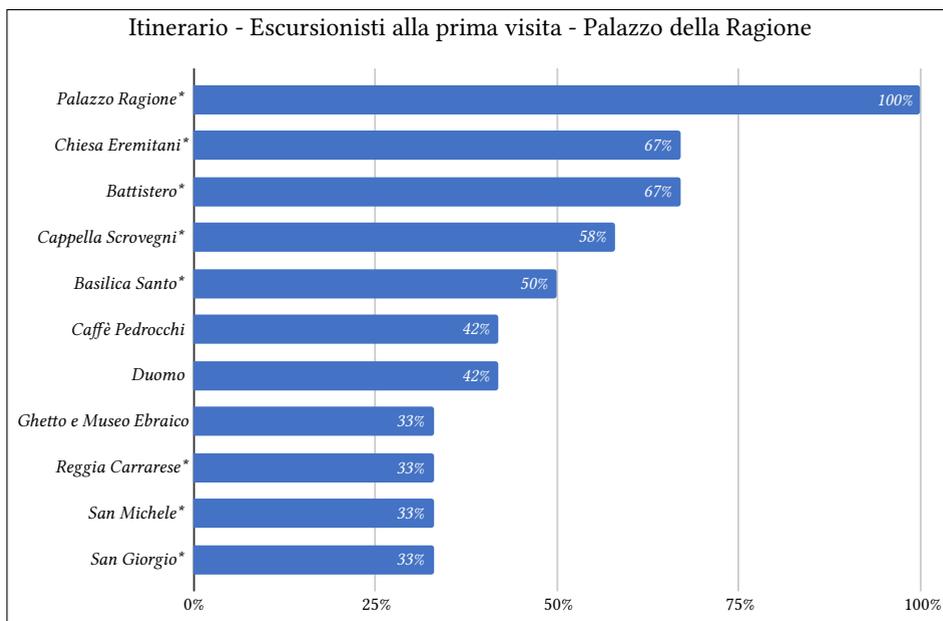


Figura 5.11 - Turisti non soggiornanti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 12). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Dalla Figura 5.12 risulta che, dei turisti non soggiornanti che visitano Padova per la prima volta, il 57% include nell'itinerario la Basilica del Santo, il 43% il Duomo, il 39% il Caffè Pedrocchi, il 35% il Mercato sotto il Salone, il 35% l'Orto Botanico, il 30% le sedi dell'Università, il 30% Padova Ebraica e il 30% il Battistero. Rispetto agli intervistati alla Cappella degli Scrovegni, in questa sede riportano percentuali più alte il Caffè Pedrocchi, il Mercato Sotto il Salone, l'Orto Botanico, le sedi dell'Università e Padova Ebraica. Rispetto all'Orto Botanico, qui si osservano percentuali di visita maggiori, tranne che per la Basilica del Santo (57% al Palazzo della Ragione, 73% all'Orto Botanico) e la Cappella degli Scrovegni (38% all'Orto Botanico, 30% al Palazzo della Ragione).

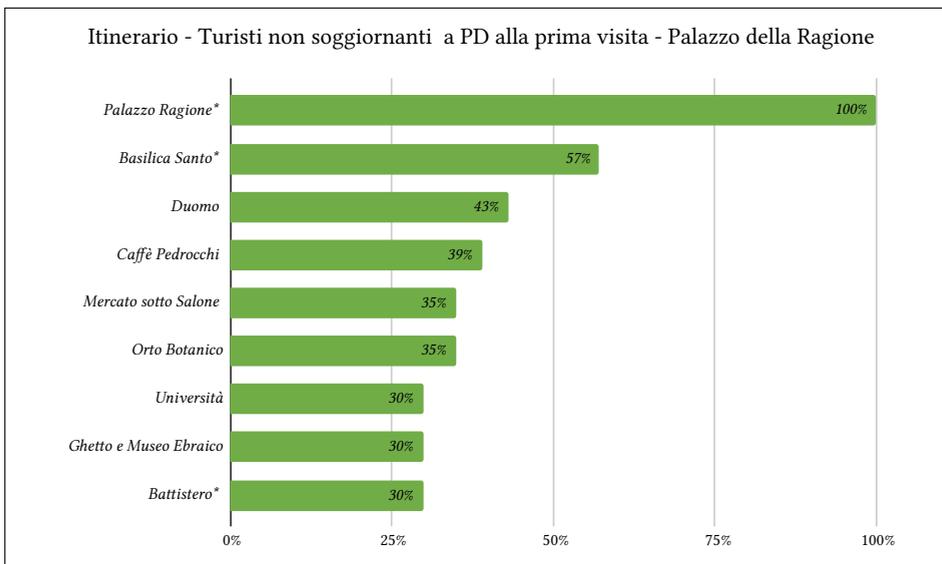


Figura 5.12 - Turisti non soggiornanti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 23). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

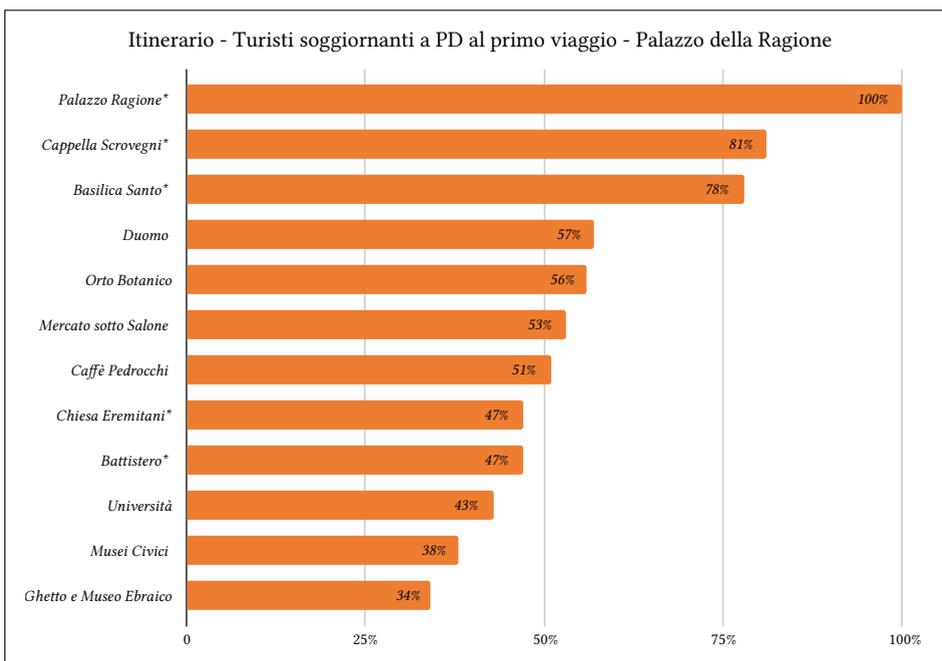


Figura 5.13 - Turisti non soggiornanti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 107). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Dalla Figura 5.13 risulta che i turisti soggiornanti per la prima volta a Padova hanno itinerari più ampi rispetto alle altre due tipologie di visitatori, sia per il numero più alto di siti visitati sia per le percentuali di visita più elevate. La differenza con le altre tipologie di visitatore è tuttavia meno marcata rispetto a quanto osservato alla Cappella degli Scrovegni e all'Orto Botanico. La permanenza media, come già detto, è di 2,9 notti per i turisti soggiornanti a Padova. Oltre a visitare il Palazzo della Ragione, dove sono stati intercettati, l'81% dei turisti soggiornanti a Padova ha visitato o ha intenzione di visitare la Cappella degli Scrovegni, il 78% la Basilica del Santo, il 57% il Duomo, il 56% l'Orto Botanico, il 53% il Mercato sotto Salone, il 51% il Caffè Pedrocchi, il 47% la Chiesa degli Eremitani, il 47% il Battistero, il 43% le sedi dell'Università, il 38% i Musei Civici e il 34% Padova Ebraica. Rispetto alla Cappella degli Scrovegni, al Palazzo della Ragione è più alta la percentuale di turisti che hanno visitato o hanno intenzione di visitare l'Orto Botanico (56% vs 44%), il Mercato sotto il Salone (53% vs 35%) e le sedi dell'Università (43% vs 33%). Rispetto all'Orto Botanico, al Palazzo della Ragione è più alta la percentuale di turisti interessati al Caffè Pedrocchi (51% vs 40%).

Nella Tabella 5.24 è riportata la percentuale di visita di tutti i siti *Urbs Picta* per gli intervistati intercettati al Palazzo della Ragione alla prima visita a Padova. In aggiunta ai risultati evidenziati nel commento alle Figure 5.11, 5.12 e 5.13, si segnala che il 22% dei turisti non soggiornanti a Padova ha visitato o ha intenzione di visitare la Cappella degli Scrovegni.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=12)	Turista sogg. (n=107)	Turista non sogg. (n=23)
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	58%	81%	22%
<i>Palazzo della Ragione</i>	100%	100%	100%
<i>Battistero</i>	67%	47%	30%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	33%	17%	22%
<i>Oratorio di San Michele</i>	33%	16%	13%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	33%	15%	17%
<i>Basilica del Santo</i>	50%	78%	57%
<i>Chiesa Eremitani</i>	67%	47%	22%

Tabella 5.24 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=12)	Turista sogg. (n=107)	Turista non sogg. (n=23)
<i>Orto Botanico</i>	25%	56%	35%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	17%	38%	22%
<i>Palazzo Cavalli</i>	8%	7%	0%
<i>Basilica del Duomo</i>	42%	57%	43%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	33%	34%	30%
<i>MUSME</i>	0%	7%	4%
<i>Sedi Università</i>	8%	43%	30%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	17%	11%	4%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	42%	51%	39%
<i>Casa del Petrarca</i>	8%	18%	9%
<i>Mura di Padova</i>	25%	26%	22%
<i>Escursione battello Brenta</i>	8%	9%	13%
<i>Mostre specifiche</i>	8%	11%	9%
<i>Concerti</i>	0%	2%	0%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	25%	53%	35%

Tabella 5.25 - Visitatori alla prima visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

La Tabella 5.25 contiene il dettaglio degli itinerari relativo ad altri luoghi della città, non facenti parte dei siti *Urbs Picta*. Tra i siti o le attività non menzionate in precedenza, si segnala che le Mura di Padova sono incluse nel programma di visita dal 25% degli escursionisti, dal 26% dei turisti soggiornanti e dal 22% dei turisti non soggiornanti, la Loggia e Odeo Cornaro dal 17% degli escursionisti, dall'11% dei turisti soggiornanti e dal 4% dei turisti non soggiornanti, e la Casa del Petrarca dall'8% degli escursionisti, dal 18% dei turisti soggiornanti e dal 9% dei turisti non soggiornanti.

Itinerari alla seconda visita di Padova

Si analizzano ora gli itinerari programmati da chi si trova a Padova per la seconda volta. Si considera inizialmente l'itinerario effettuato in occasione del viaggio/visita precedente, ovvero in occasione della prima visita a Padova effettuata dai rispondenti. L'unica tipologia di utenti per cui la numerosità è sufficientemente alta è quella dei turisti soggiornanti (gli escursionisti sono 7 e i turisti non soggiornanti 9). Per questa tipologia di visitatori, l'unico sito visitato da una percentuale superiore al 30% è la Basilica del Santo (35%).

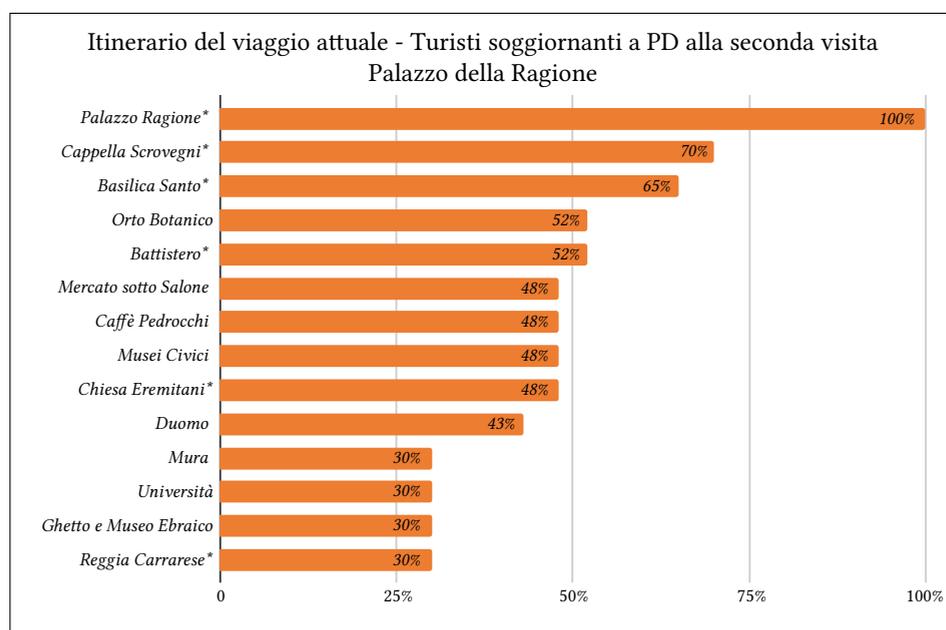


Figura 5.14 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 23). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

L'itinerario programmato dai turisti soggiornanti alla seconda visita durante la visita attuale è riportato in Figura 5.14 (le numerosità campionarie sono, come fatto notare sopra, troppo basse per escursionisti e turisti non soggiornanti). Dei 23 turisti soggiornanti alla seconda visita a Padova, in occasione del viaggio attuale, il 70% ha visitato o ha intenzione

di visitare la Cappella degli Scrovegni, il 65% la Basilica del Santo, il 52% l'Orto Botanico, il 52% il Battistero, il 48% il Mercato sotto il Salone, il 48% il Caffè Pedrocchi, il 48% i Musei Civici, il 48% la Chiesa degli Eremitani, il 43% il Duomo, il 30% le Mura della città, il 30% le sedi dell'Università, il 30% Padova Ebraica e il 30% la Reggia Carrarese. In confronto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, l'itinerario del viaggio attuale contiene più siti (14 vs 10). Sempre rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, qui sono maggiori le percentuali di visita per l'Orto Botanico (52% vs 35%), il Battistero (52% vs 38%), il Mercato sotto il Salone (48% vs 32%) e la Chiesa degli Eremitani (48% vs 32%), mentre riscuote un minor interesse il Caffè Pedrocchi (48% vs 57%). In confronto a quanto osservato all'Orto Botanico, l'itinerario rilevato al Palazzo della Ragione è più lungo (14 siti contro 6) e gli utenti intervistati al Palazzo della Ragione sono più interessati alla Cappella degli Scrovegni (70% vs 36%).

La Tabella 5.26 riporta l'itinerario completo dei turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita alla città rispetto ai siti *Urbs Picta*, durante la prima e la seconda visita rispettivamente. Per quanto riguarda la prima visita, in aggiunta a quanto riportato precedentemente, si segnala che il 22% aveva visitato la Cappella degli Scrovegni; rispetto all'occasione di visita attuale, in aggiunta a quanto riportato sopra, si segnala che il 13% ha visitato o ha intenzione di visitare l'Oratorio di San Giorgio e il 9% l'Oratorio di San Michele.

Siti <i>Urbs Picta</i>	<i>Turista soggiornante (n=23)</i>	
	<i>Passato</i>	<i>Presente</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	22%	70%
<i>Palazzo della Ragione</i>	13%	100%
<i>Battistero</i>	4%	52%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	4%	13%
<i>Oratorio di San Michele</i>	4%	9%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	0%	30%
<i>Basilica del Santo</i>	35%	65%
<i>Chiesa Eremitani</i>	4%	48%

Tabella 5.26 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

La Tabella 5.27 completa l'itinerario dei turisti soggiornanti che si trovano a Padova per la seconda volta (nell'occasione precedente e in quella attuale), per i siti non facenti parte di *Urbs Picta*. Si segnala che, oltre a quanto fatto notare precedentemente, durante la prima visita a Padova il 13% dei rispondenti aveva visitato l'Orto Botanico, il 13% il Duomo e il 13% la Casa del Petrarca. Nell'occasione attuale, il 22% include nell'itinerario programmato l'escursione in battello sul Brenta, il 13% il Palazzo Cavalli, il 13% il MUSME, il 13% la Loggia e Odeo Cornaro e il 13% la Casa del Petrarca.

Altri siti	Turista soggiornante (n=23)	
	Passato	Presente
Orto Botanico	13%	52%
Musei Civici Eremitani	0%	48%
Palazzo Cavalli	0%	13%
Basilica del Duomo	13%	43%
Ghetto e Museo Ebraico	9%	30%
MUSME	4%	13%
Sedi Università	0%	30%
Loggia e Odeo Cornaro	9%	13%
Caffè Pedrocchi	9%	48%
Casa del Petrarca	13%	13%
Mura di Padova	0%	30%
Escursione battello Brenta	0%	22%
Mostre specifiche	4%	9%
Concerti	4%	0%
Mercato sotto il Salone	9%	48%

Tabella 5.27 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)

Come definito nei capitoli precedenti, la forza attrattiva di un sito riguarda la sua capacità di creare in un visitatore l'intenzione di tornare

nel luogo in cui il sito si trova allo scopo di visitarlo. In questa sezione viene misurata come la percentuale di visitatori che esprime l'intenzione di visitarlo in futuro, tra coloro che non lo hanno ancora visitato. La Tabella 5.28 contiene i risultati relativi alla forza attrattiva dei siti *Urbs Picta*. Tra i turisti soggiornanti, il 31% dichiara che visiterebbe la Cappella degli Scrovegni, il 30% il Battistero; tutti gli altri siti citati riportano comunque percentuali abbastanza alte (comprese tra il 24% e il 27%). Tra i turisti non soggiornanti, il 50% dichiara che visiterebbe la Cappella degli Scrovegni, il 34% il Battistero, il 27% la Basilica del Santo, il 23% l'Oratorio di San Giorgio. Tra gli escursionisti, il 70% dichiara che visiterebbe la Cappella degli Scrovegni, il 39% l'Oratorio di San Michele, il 38% l'Oratorio di San Giorgio, il 38% la Cappella della Reggia Carrarese, il 30% il Battistero. Si segnala che la numerosità degli utenti su cui vengono calcolate le percentuali cambia di sito in sito, in quanto dipende dal numero di utenti che non hanno già visitato ogni specifico sito (si rimanda alla Tabella A4.2 nell'Appendice IV per i dettagli).

Rispetto ai risultati ottenuti alla Cappella degli Scrovegni, le intenzioni di visita sono abbastanza simili, leggermente più basse solo per la Basilica del Santo. Rispetto a quanto rilevato all'Orto Botanico, sono più alte le intenzioni di visita alla Cappella degli Scrovegni, in particolare per gli escursionisti (70% vs. 18%) e per i turisti non soggiornanti (50% vs. 33%).

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	70%	31%	50%
<i>Battistero</i>	30%	30%	34%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	38%	27%	23%
<i>Oratorio di San Michele</i>	39%	26%	15%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	38%	27%	22%
<i>Basilica del Santo</i>		24%	27%
<i>Chiesa Eremitani</i>	9%	26%	22%

Tabella 5.28 - Intenzione di visita in futuro, per siti *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice IV nella Tabella A4.2). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Orto Botanico</i>	53%	40%	39%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	21%	22%	24%
<i>Palazzo Cavalli</i>	36%	27%	21%
<i>Basilica del Duomo</i>	0%	17%	13%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	48%	27%	17%
<i>MUSME</i>	48%	25%	22%
<i>Sedi Università</i>	32%	22%	26%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	24%	22%	21%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	21%	17%	12%
<i>Casa del Petrarca</i>	22%	27%	32%
<i>Mura di Padova</i>	28%	23%	18%
<i>Escursione battello Brenta</i>	43%	36%	40%
<i>Mostre specifiche</i>	23%	19%	22%
<i>Concerti</i>	32%	27%	23%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	31%	10%	24%

Tabella 5.29 - Intenzione di visita in futuro, per siti non *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice IV nella Tabella A4.3).

La Tabella 5.29 riporta le percentuali di chi vorrebbe visitare in futuro altri siti di Padova non facenti parte di *Urbs Picta*, tra coloro che non li hanno già visitati. Spiccano in particolare l'Orto Botanico (indicato dal 40% dei turisti soggiornanti, dal 39% dei turisti non soggiornanti e dal 53% degli escursionisti) e l'escursione in battello sul Brenta (indicata dal 36% dei turisti soggiornanti, dal 40% dei turisti non soggiornanti e dal 43% degli escursionisti). Altri siti con percentuali di intenzione di visita alte, in particolare tra gli escursionisti, sono Padova Ebraica (48%), il MUSME (48%) e Palazzo Cavalli (36%). Si ricorda che anche in questo caso le percentuali per ogni specifico sito sono calcolate su numeri di visitatori diversi tra loro (le numerosità sono riportate in Appendice IV nella Tabella A4.3).

Le Figure 5.15, 5.16 e 5.17 riportano le informazioni più significative contenute nelle Tabelle 5.28 e 5.29, creando una classifica dei siti che hanno una maggiore forza attrattiva (percentuale non inferiore al 30%) a seconda della tipologia di visitatore. Per gli escursionisti (Figura 5.15) i siti con la percentuale di intenzione di visita più alta sono la Cappella degli Scrovegni (70%), l'Orto Botanico (53%), il MUSME (48%) e Padova Ebraica (48%). Per i turisti non soggiornanti (Figura 5.16) i siti o le attività con maggiore forza attrattiva sono la Cappella degli Scrovegni (50%), l'escursione in battello sul Brenta (40%), l'Orto Botanico (39%), il Battistero (34%) e la Casa del Petrarca (32%). Per i turisti soggiornanti (Figura 5.17) i siti o le attività con maggiore forza attrattiva sono l'Orto Botanico (40%), l'escursione in battello sul Brenta (36%), la Cappella degli Scrovegni (31%) e il Battistero (30%).

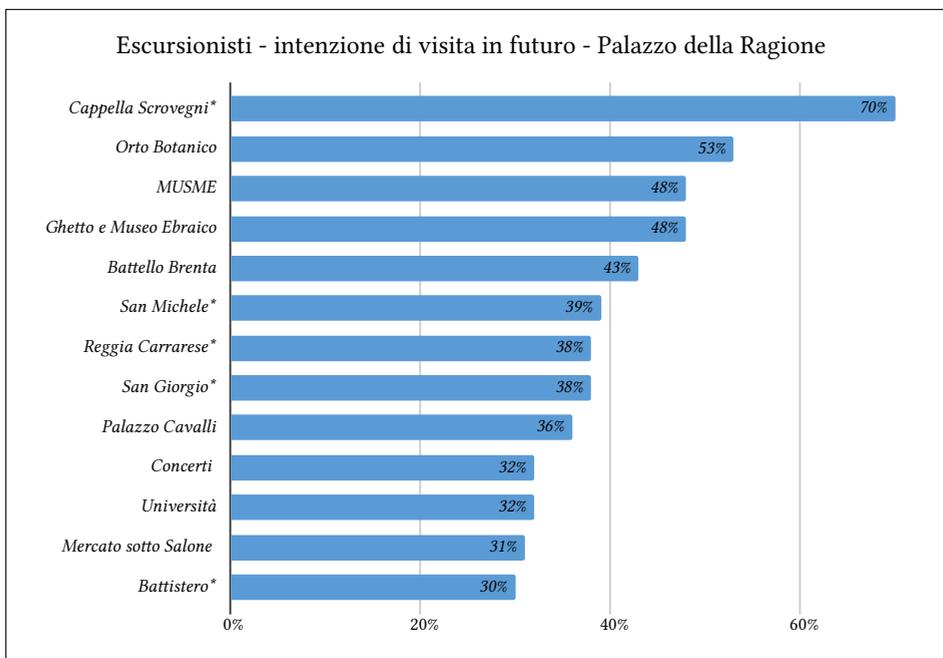


Figura 5.15 - Escursionisti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice IV, nelle Tabelle A4.2 e A4.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

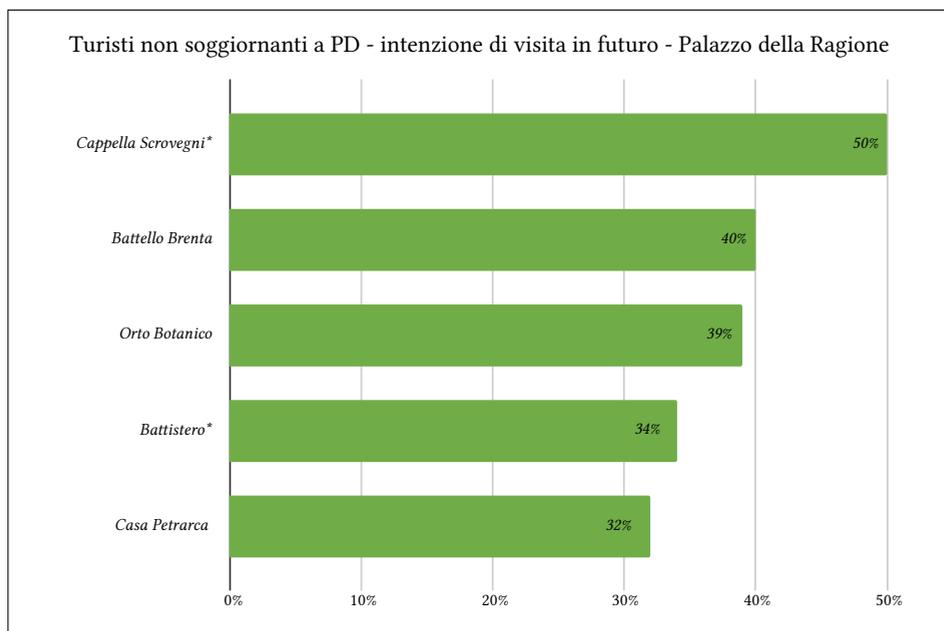


Figura 5.16 - Escursionisti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice IV, nelle Tabelle A4.2 e A4.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

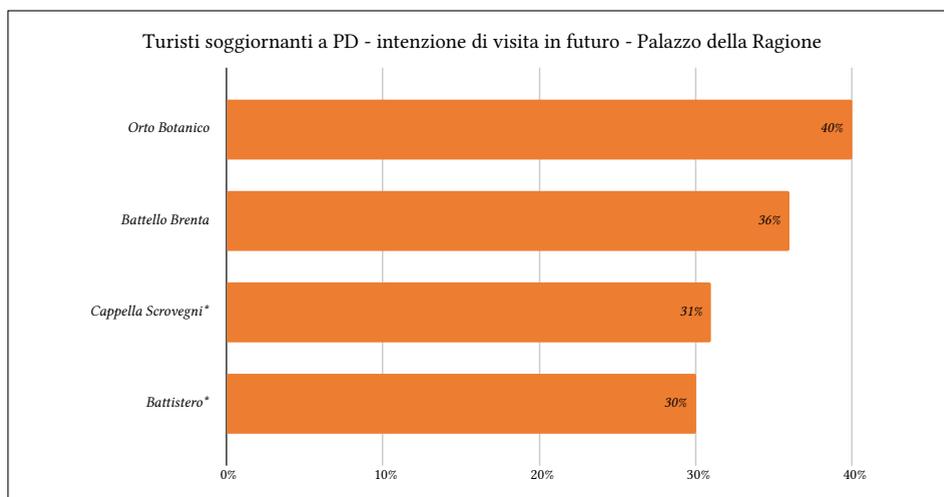


Figura 5.17 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice IV, nelle Tabelle A4.2 e A4.3). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)

La forza attrattiva dei siti può essere misurata anche per i visitatori che li hanno già visitati, per valutare la loro intenzione a tornarci in futuro. Nella Tabella 5.30 sono riportati i risultati relativi a questo aspetto per i siti *Urbs Picta*: le intenzioni di ritorno sono complessivamente piuttosto basse: si segnalano solo un 11% relativo alla Cappella degli Scrovegni per i turisti non soggiornanti e un 9% relativo alla Basilica del Santo per gli escursionisti.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	0%	2%	11%
<i>Palazzo della Ragione</i>	3%	2%	6%
<i>Battistero</i>	0%	1%	0%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	0%	0%	0%
<i>Oratorio di San Michele</i>	0%	0%	0%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	0%	0%	0%
<i>Basilica del Santo</i>	9%	4%	0%
<i>Chiesa Eremitani</i>	0%	0%	0%

Tabella 5.30 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice IV nella Tabella A4.4.

La Tabella 5.31 riporta i risultati relativi all'intenzione di visita rispetto a chi ha già visitato un sito, per i siti non facenti parte di *Urbs Picta*. Le percentuali sono piuttosto basse: i siti e le attività più nominati sono, per i turisti soggiornanti, la Casa del Petrarca (8%) e Palazzo Cavalli (7%), per i turisti non soggiornanti le Mura di Padova (8%) e l'Orto Botanico (6%), per gli escursionisti il Mercato sotto il Salone (13%), l'Orto Botanico (8%), le Mura di Padova (8%) e il Duomo (6%).

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
Orto Botanico	8%	1%	6%
Musei Civici Eremitani	0%	1%	0%
Palazzo Cavalli		7%	
Basilica del Duomo	6%	0%	0%
Ghetto e Museo Ebraico		1%	0%
MUSME	0%	0%	0%
Sedi Università	0%	0%	0%
Loggia e Odeo Cornaro	0%	0%	0%
Caffè Pedrocchi	0%	3%	0%
Casa del Petrarca		8%	0%
Mura di Padova	8%	2%	8%
Escursione battello Brenta	0%	0%	0%
Mostre specifiche		0%	
Concerti			
Mercato sotto il Salone	13%	4%	0%

Tabella 5.31 - Visitatori che hanno già visitato singoli siti non *Urbs Picta*, classificati per interesse a visitarli di nuovo in futuro (numerosità campionarie riportate in Appendice IV nella Tabella A4.5). I valori mancanti corrispondono a numerosità inferiori a 10 rispondenti.

5.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

In questa sezione, conclusiva del Capitolo, si analizza l'interesse dei visitatori per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, per valutare se alcune attività potrebbero esercitare una forza attrattiva per un'eventuale futura occasione di viaggio in città.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 5.32 riporta i risultati relativi alle attività proposte nella città di Padova. Per ogni tipologia di visitatore, viene riportata una misura dell'interesse espresso per ogni attività, calcolata come somma delle percentuali di "Certamente sì" e di "Probabilmente sì" riportate in risposta alla domanda relativa all'interesse per l'attività proposta. Viene inoltre riportata la percentuale specifica di risposte "Certamente sì".

Come si vede nella Tabella 5.32, quasi tutte le attività riscuotono un interesse molto alto, e questo interesse risulta in generale superiore a quello rilevato sia presso la Cappella degli Scrovegni che presso l'Orto Botanico.

Attività a Padova	Turisti sogg.		Turisti non sogg.		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	80%	40%	89%	43%	96%	52%
Pass. con guida	78%	44%	93%	57%	89%	57%
Attività serali	89%	41%	91%	32%	91%	55%
Degustazioni al museo	68%	26%	65%	31%	66%	33%
Eventi enogastronomici	80%	44%	76%	34%	78%	48%
Realtà aumentata/virt.	61%	25%	66%	28%	52%	19%
Set cinematografici	53%	23%	49%	10%	50%	18%
Luoghi della scienza	84%	32%	85%	38%	91%	39%
Visita via fiume	82%	43%	78%	46%	92%	42%
Bike tour	62%	26%	64%	32%	88%	50%
Visita animata (part.)	31%	14%	30%	0%	37%	5%

Tabella 5.32 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice IV, nella Tabella A4.6). Rosso: interesse superiore o uguale all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61% e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46% e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Tra i turisti soggiornanti, le attività che riscuotono un interesse maggiore sono le *attività serali* (89%), la *visita dei luoghi della Scienza* (84%), la

visita della città via fiume (82%), la *visita archeologica alla città* (80%), gli *eventi enogastronomici* (80%) e la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (78%). Alte anche le percentuali di “Certamente sì”, che per diverse attività superano il 40%. I risultati sono piuttosto simili a quelli rilevati alla Cappella degli Scrovegni, con un interesse più alto al Palazzo della Ragione per la *visita dei luoghi della Scienza* (84% vs 74%). L’interesse per le attività proposte è invece superiore a quello rilevato all’Orto Botanico per diverse attività, tra cui la *visita archeologica alla città*, la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città*, gli *eventi enogastronomici*, l’*itinerario di visita dei set cinematografici della città*, la *visita dei luoghi della Scienza*, la *visita della città via fiume* e il *bike tour della città*.

Tra i turisti non soggiornanti, riscuotono un interesse particolarmente alto la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (93%), le *attività serali nei musei e nella città* (91%), la *visita archeologica alla città* (89%), la *visita dei luoghi della Scienza* (85%) e la *visita della città via fiume* (78%). Anche in questo caso si registrano alte percentuali di “Certamente sì”, con un massimo del 57% per i turisti non soggiornanti che dichiarano di essere certamente interessati alla *passeggiata con guida*. L’interesse è più alto sia rispetto a quello rilevato sia alla Cappella degli Scrovegni che all’Orto Botanico per la *visita archeologica alla città*, per le *attività serali nei musei e nella città*, gli *eventi di degustazione al museo*, la *visita dei luoghi della Scienza* e il *bike tour della città*.

Per gli escursionisti, l’interesse più alto si registra per la *visita archeologica della città* (96%), per la *visita della città via fiume* (92%), per le *attività serali nei musei e nella città* (91%), per la *visita dei luoghi della Scienza* (91%), per la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (89%), per il *bike tour della città* (88%) e per gli *eventi enogastronomici* (78%). Le percentuali di “Certamente sì” sono alte, sia se confrontate con le altre tipologie di visitatori che con gli altri siti campione, riportando in particolare un 57% per la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città*, un 55% per le *attività serali nei musei e nella città*, un 52% per la *visita archeologica alla città* e un 50% per il *bike tour della città*. Rispetto a quanto rilevato alla Cappella degli Scrovegni, è più alto l’interesse per gli *eventi enogastronomici*, per la *visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale*, per l’*itinerario di visita dei set cinematografici della città* e per il *bike tour della città*. Rispetto a quanto rilevato all’Orto Botanico, gli interessi sono abbastanza simili, ma al Palazzo della Ragione si segnala un maggiore interesse per le

attività serali nei musei e nella città e un minore interesse per la visita dei musei e della città in realtà virtuale/aumentata e per l'itinerario di visita dei set cinematografici della città.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 5.33 contiene i risultati relativi all'interesse dei visitatori per attività proposte nei dintorni di Padova. In questo caso, l'interesse alla singola attività proposta viene misurato come la percentuale di utenti che hanno risposto sì.

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Turisti sogg.</i> (n=164)	<i>Turisti non sogg.</i> (n=46)	<i>Escursionisti</i> (n=31)
<i>Colli Euganei</i>	48%	59%	52%
<i>Arquà Petrarca</i>	28%	35%	23%
<i>Ville Venete</i>	68%	67%	55%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	22%	24%	13%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	54%	57%	45%
<i>Città murate</i>	52%	57%	52%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	4%	2%	3%

Tabella 5.33 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: percentuale superiore o uguale all'80%. Arancione: percentuale compresa tra il 61% e l'80%. Giallo: percentuale compresa tra il 46% e il 60%. Bianco: percentuale inferiore o uguale al 45%.

Come accade anche negli altri siti campione, l'interesse per le attività da svolgere nei dintorni di Padova è complessivamente più basso rispetto alle attività da svolgere a Padova. Tuttavia, diversi siti o attività registrano un interesse significativo: in particolare la *visita delle Ville Venete* (68% dei turisti soggiornanti, 67% dei turisti non soggiornanti, 55% degli escursionisti), la *visita dei Colli Euganei* (48% dei turisti soggiornanti, 59% dei turisti non soggiornanti, 52% degli escursionisti), la *navigazione fluviale lungo la riviera del Brenta* (54% dei turisti soggiornanti, 57% dei turisti non soggiornanti, 45% degli escursionisti) e la *visita delle città murate venete* (Cittadella, Monselice, Montagnana). Quest'ultima riscuote l'interesse del

52% dei turisti soggiornanti, del 57% dei turisti non soggiornanti e del 52% degli escursionisti.

L'interesse per la *visita delle Ville Venete* è simile a quello registrato presso la Cappella degli Scrovegni per i turisti soggiornanti e non soggiornanti, anche se è più basso per gli escursionisti (55% vs 80%), mentre al Palazzo della Ragione è un po' più alto l'interesse per la *visita dei Colli Euganei* e per la *visita delle città murate venete (Cittadella, Monselice, Montagnana)*. Rispetto a quanto rilevato all'Orto Botanico, presso il Palazzo della Ragione è più alto l'interesse per la *visita dei Colli Euganei*, mentre gli altri risultati sono complessivamente piuttosto simili.

6. SINTESI DEI RISULTATI DEI SITI DELLA CITTÀ DI PADOVA*

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

In questo capitolo sono analizzate congiuntamente le risposte dei visitatori che hanno compilato il questionario presso i tre siti campione ubicati nella città di Padova: la Cappella degli Scrovegni, l'Orto Botanico e il Palazzo della Ragione¹. Unire le risposte dei visitatori intercettati in questi tre luoghi può dare un'idea complessiva delle preferenze dei turisti e degli escursionisti che visitano la città di Padova, al di là delle specifiche differenze riscontrate nelle tre sedi di rilevazione. Se ne ricava una descrizione "globale" del visitatore di Padova, a prescindere dal luogo in cui è stato intervistato, ma mantenendo l'attenzione sulla distinzione tra turisti soggiornanti a Padova, turisti non soggiornanti a Padova ed escursionisti. In particolare, sono analizzati gli itinerari programmati da turisti ed escursionisti, le loro intenzioni di visita future rispetto a specifici luoghi e attività (con particolare attenzione per i siti facenti parte di *Padova Urbs Picta*) e il loro potenziale interesse per attività proposte a Padova e nei dintorni di Padova.

In questa azione di accorpare i dati raccolti nei tre siti campione urbani, il numero di questionari che si andranno ad analizzare insieme sale a 815 complessivamente.

6.1 Tipologia di visitatore

Complessivamente, poco più della metà dei visitatori intervistati nelle sedi urbane è costituita da turisti soggiornanti a Padova (56%), mentre il 25% è composto da turisti non soggiornanti e il 19% da escursionisti che visitano Padova in giornata. Questi risultati sono riportati graficamente nella Figura 6.1.

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

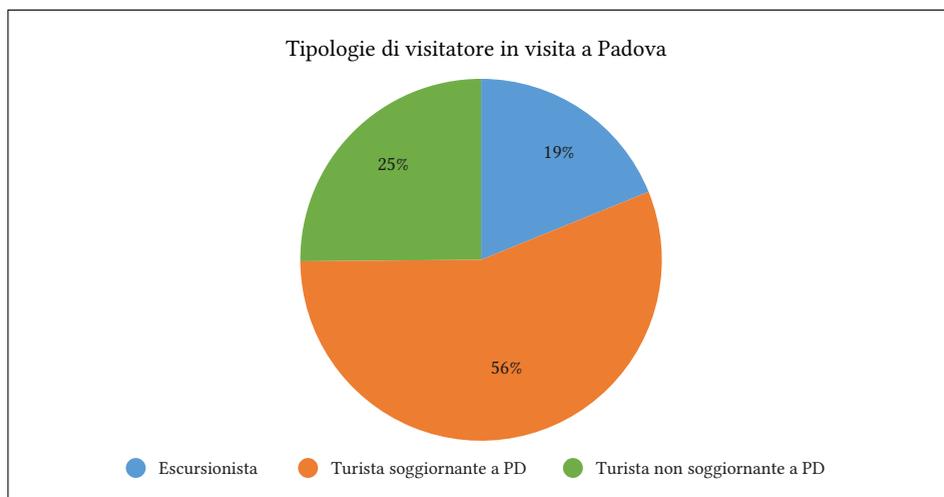


Figura 6.1 - Visitatori nei tre siti campione urbani suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 815).

I valori assoluti relativi alla suddivisione dei visitatori per tipologia sono riportati nella Tabella 6.1: i turisti soggiornanti a Padova sono 454, i turisti non soggiornanti 208 e gli escursionisti 153. Per una descrizione dei dati anagrafici dei visitatori, delle motivazioni di viaggio, del profilo culturale e delle dinamiche di viaggio, si rimanda ai Capitoli III, IV e V con il dettaglio del sito campione dove sono stati intervistati.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	153	19%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	454	56%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	208	25%
Tot.	815	100%

Tabella 6.1 - Visitatori nei tre siti campione urbani suddivisi per tipologia.

6.2 Itinerari dei visitatori in base al numero di visite di Padova effettuate

In questa sezione vengono tracciati gli itinerari programmati dei visitatori all'interno della città di Padova², ovvero la lista dei siti che hanno visitato o che hanno intenzione di visitare durante la loro permanenza in città. Si effettuano analisi separate sui visitatori che scelgono la destinazione di Padova per la prima volta, e per i *repeaters* alla seconda visita della città.

Itinerario alla prima visita di Padova

In questa sezione vengono tracciati gli itinerari di coloro che sono alla prima visita di Padova, focalizzando l'attenzione ai siti indicati da una percentuale di rispondenti uguale o superiore al 30% (riportati nelle Figure 6.2, 6.3, 6.4).

Per quanto riguarda gli escursionisti alla prima visita a Padova (Figura 6.2), la grande maggioranza di essi inserisce prima di tutto nel suo itinerario la Cappella degli Scrovegni (85%). Inoltre, il 57% ha visitato o ha intenzione di visitare la Basilica del Santo, il 53% il Palazzo della Ragione, il 45% il Duomo, il 40% il Battistero, il 32% i Musei Civici e il 32% la Chiesa degli Eremitani³.

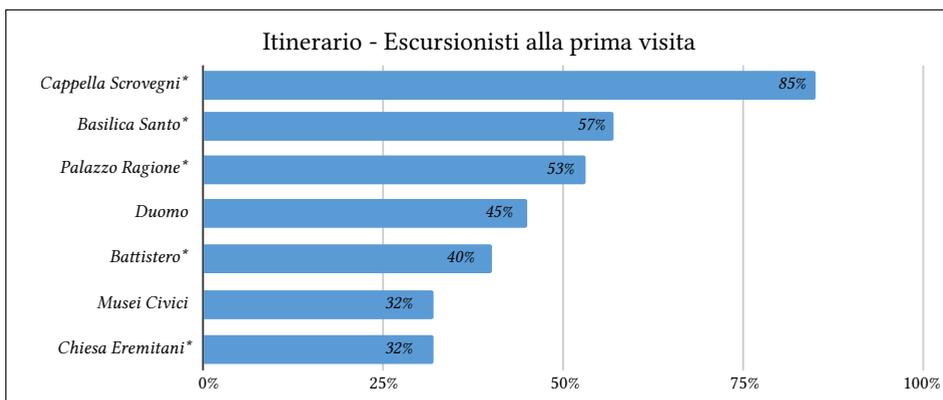


Figura 6.2 - Escursionisti alla prima visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 47). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

² In questa sezione, le percentuali di visita dei siti, *in riferimento al viaggio attuale*, sono calcolate tenendo conto dell'itinerario programmato di viaggio, che comprende sia le visite già effettuate al momento della compilazione del questionario sia quelle che si ha intenzione di effettuare durante il resto del viaggio.

³ Tali percentuali risentono del numero diverso di intervistati nei tre siti campione. Come esplicitato nel Capitolo 2, nella progettazione del campione si è cercato di rispettare i flussi reali ai 3 siti. Si segnala che nel momento delle interviste, alla fine, sono stati raccolti in proporzione più questionari al Palazzo della Ragione rispetto alla situazione reale.

L'itinerario per i turisti non soggiornanti è riportato nella Figura 6.3. Anche per questa tipologia di visitatori il sito più frequentemente inserito nell'itinerario è la Cappella degli Scrovegni, indicata dal 72% dei rispondenti, seguita dalla Basilica del Santo, indicata dal 61%. Nell'itinerario dei turisti non soggiornanti è inoltre presente l'Orto Botanico (41%), che non compare tra le sedi più visitate dagli escursionisti. Sono meno di interesse per i turisti non soggiornanti, rispetto agli escursionisti, il Palazzo della Ragione (37% vs 53%), il Battistero (33% vs 40%) e il Duomo (31% vs 45%).

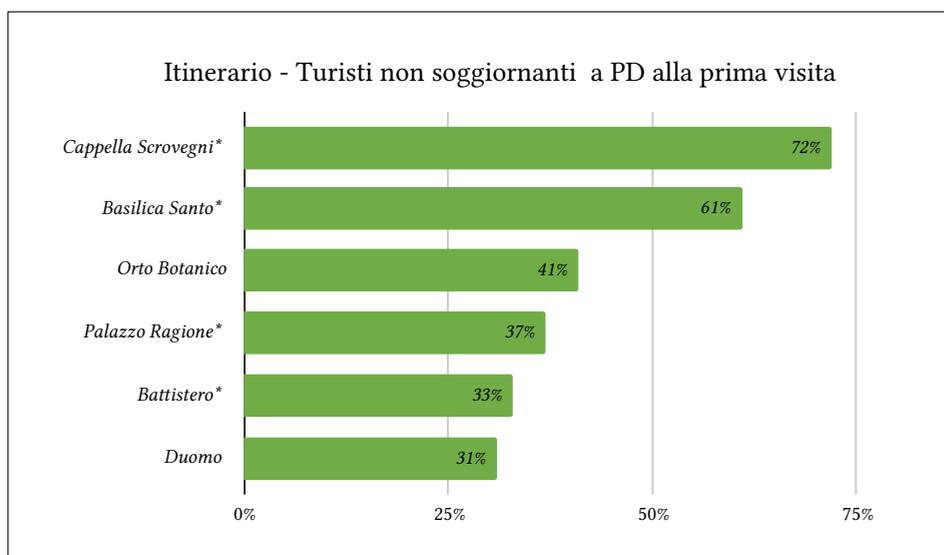


Figura 6.3 - Turisti non soggiornanti a Padova alla prima visita della città, classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 123). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

I turisti soggiornanti esibiscono un itinerario più lungo e articolato, in linea con quanto notato nei precedenti capitoli dedicati ai singoli siti campione (e coerentemente con il fatto che hanno più tempo a disposizione per visitare la città). Come si evince dalla Figura 6.4, i siti più frequentemente presenti nei programmi di visita sono sempre la Cappella degli Scrovegni (87%) e la Basilica del Santo (75%), seguite dal Palazzo della Ragione (71%), dall'Orto Botanico (61%) e dal Duomo (56%). Tutte queste sedi hanno percentuali di visita maggiori rispetto a quanto riscontrato con i turisti non soggiornanti e gli escursionisti. Compaiono inoltre per

la prima volta nella lista il Caffè Pedrocchi (49%), il Mercato sotto il Salone (47%) e le sedi dell'Università (39%), non presenti negli itinerari di escursionisti e turisti non soggiornanti.

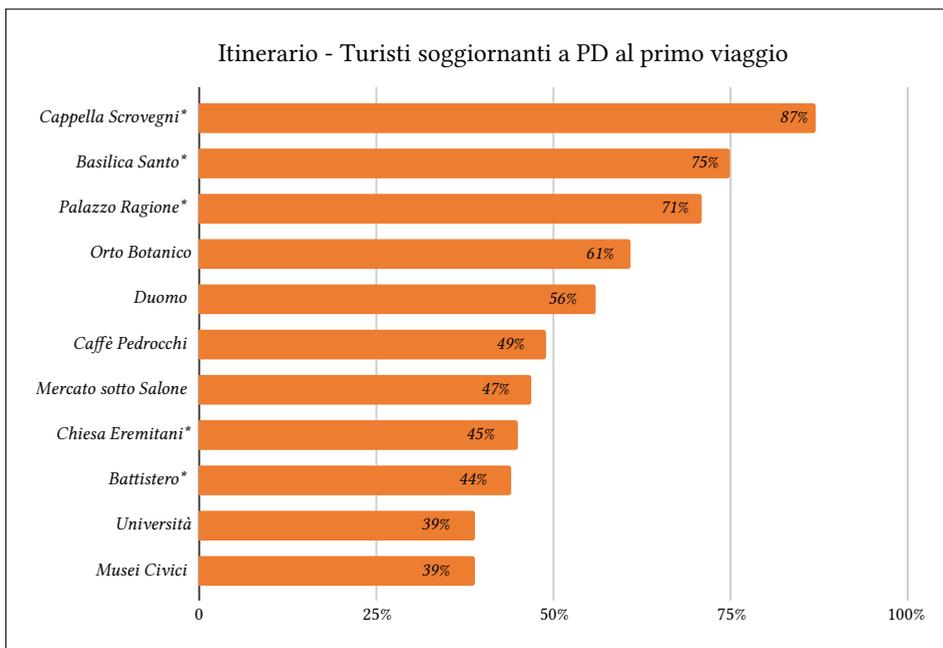


Figura 6.4 - Turisti soggiornanti a Padova alla prima visita della città, classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare (numerosità campionaria pari a 255). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

La Tabella 6.2 riporta il dettaglio delle percentuali di visita per tutti i siti *Urbs Picta* (non solo quelli con percentuali di visita uguali o superiori al 30%). Oltre alle sedi già citate se ne segnalano altre tre in particolare: l'Oratorio di San Giorgio, indicato dal 15% degli escursionisti, dal 14% dei turisti soggiornanti e dal 15% dei turisti non soggiornanti; l'Oratorio di San Michele, indicato dal 13% degli escursionisti, dal 13% dei turisti non soggiornanti e dall'11% dei turisti non soggiornanti; infine, la Cappella della Reggia Carrarese, indicata dal 13% degli escursionisti, dal 13% dei turisti soggiornanti e dal 9% dei turisti non soggiornanti. Si rileva inoltre che la Chiesa degli Eremitani è inclusa nell'itinerario programmato del 27% dei turisti non soggiornanti a Padova, percentuale di poco inferiore alla soglia del 30% utile per essere inserita nella Figura 6.3.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=47)	<i>Turista sogg.</i> (n=255)	<i>Turista non sogg.</i> (n=123)
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	85%	87%	72%
<i>Palazzo della Ragione</i>	53%	71%	37%
<i>Battistero</i>	40%	44%	33%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	15%	14%	15%
<i>Oratorio di San Michele</i>	13%	13%	11%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	13%	13%	9%
<i>Basilica del Santo</i>	57%	75%	61%
<i>Chiesa Eremitani</i>	32%	45%	27%

Tabella 6.2 - Visitatori alla prima visita di Padova, classificati per siti *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=47)	<i>Turista sogg.</i> (n=255)	<i>Turista non sogg.</i> (n=123)
<i>Orto Botanico</i>	28%	61%	41%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	32%	39%	28%
<i>Palazzo Cavalli</i>	4%	8%	5%
<i>Basilica del Duomo</i>	45%	56%	31%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	19%	26%	11%
<i>MUSME</i>	2%	9%	5%
<i>Sedi Università</i>	4%	39%	13%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	4%	6%	5%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	21%	49%	26%
<i>Casa del Petrarca</i>	2%	13%	12%
<i>Mura di Padova</i>	13%	24%	19%
<i>Escursione battello Brenta</i>	4%	9%	7%
<i>Mostre specifiche</i>	2%	8%	4%
<i>Concerti</i>	0%	2%	2%
<i>Mercato sotto il Salone</i>	13%	47%	16%

Tabella 6.3 - Visitatori alla prima visita di Padova, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati o che si ha intenzione di visitare.

La Tabella 6.3, analogamente alla precedente, riporta il dettaglio delle percentuali per tutti i siti – non soltanto quelli visitati dal 30% o più dei rispondenti – ma stavolta approfondendo i siti non facenti parte di *Urbs Picta*. Tra i siti non riportate in precedenza, vale la pena di menzionare il Ghetto e Museo della Padova Ebraica (inclusi nell’itinerario dal 19% degli escursionisti, dal 26% dei turisti soggiornanti e dall’11% dei turisti non soggiornanti), le Mura di Padova (inserite nell’itinerario dal 13% degli escursionisti, dal 24% dei turisti soggiornanti e dal 19% dei turisti non soggiornanti) e la Casa del Petrarca (riportata dal 13% dei turisti soggiornanti e dal 12% dei turisti non soggiornanti). Si riporta infine che, tra gli escursionisti, il 28% ha visitato o ha intenzione di visitare l’Orto Botanico, il 21% il Caffè Pedrocchi e il 13% il Mercato sotto il Salone, mentre tra i turisti non soggiornanti, il 28% ha visitato o ha intenzione di visitare i Musei Civici Eremitani, il 16% il Mercato sotto il Salone e il 13% le sedi dell’Università.

Itinerari alla seconda visita di Padova

Si indaga ora l’itinerario dei rispondenti che si trovano a Padova per la seconda volta, iniziando da quello che era stato il loro itinerario in occasione della prima visita. Il confronto con l’itinerario dei rispondenti che si trovano a Padova per la prima volta può essere utile a spiegare alcune differenze: ad esempio, il fatto che alcuni luoghi fossero stati meno visitati nell’occasione precedente potrebbe essere stata una motivazione per tornare a visitarli nell’occasione attuale.

La Figura 6.5 riporta i luoghi più visitati in occasione della prima visita da parte degli intervistati che si trovano a Padova per la seconda volta, per tutte e tre le tipologie di visitatori (limitandosi ai siti con percentuali di visita superiori o uguali al 30%). Tra i turisti, l’unico sito che supera il 30% è la Basilica del Santo (l’aveva visitato il 43% dei turisti soggiornanti e il 49% dei turisti non soggiornanti), confermando la forza attrattiva che questo sito ha per il turismo a Padova.

Tra gli escursionisti, si nota un itinerario classico più articolato durante la loro prima visita alla città: il 55% aveva visitato la Basilica del Santo, il 33% la Cappella degli Scrovegni, il 33% il Battistero e il 30% il Duomo. Si ha l’impressione che in occasione di una prima visita, magari effettuata con meno tempo a disposizione, si tenda a preferire una visita alla Basilica del Santo, ma rimanga o si sviluppi il desiderio di approfon-

dire la conoscenza della città in un'occasione successiva, maggiormente “dedicata”, come si può vedere nelle Figure 6.6, 6.7 e 6.8.

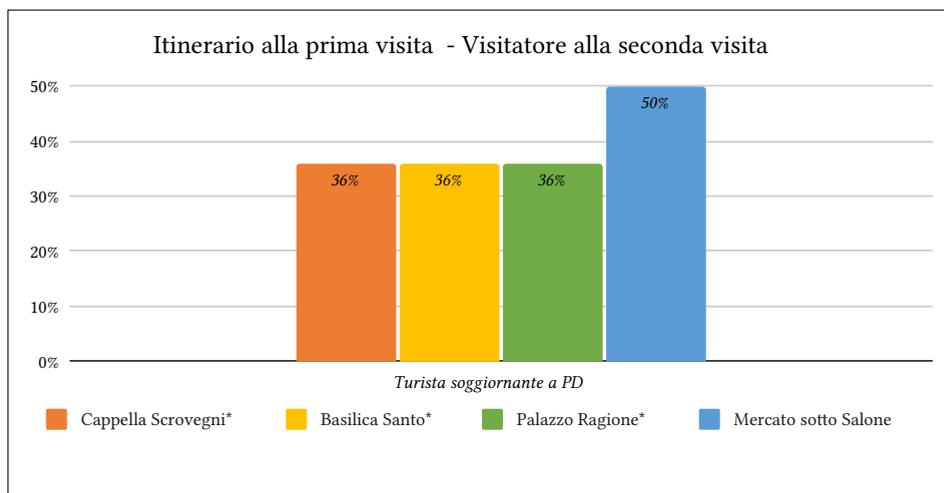


Figura 6.5 - Visitatori alla seconda visita classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare alla loro prima visita e per tipologia (numerosità campionaria pari a 33 escursionisti, 74 turisti soggiornanti a Padova e 35 turisti non soggiornanti a Padova). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

La Figura 6.6 riporta l'itinerario della visita attuale, per gli escursionisti alla seconda visita di Padova. Sette siti superano la soglia di visita del 30%: la Cappella degli Scrovegni, la Basilica del Santo, la Chiesa degli Eremitani, il Duomo, i Musei Civici, l'Orto Botanico e il Palazzo della Ragione. È interessante il confronto tra questo itinerario e quello riportato dagli escursionisti che si trovano a Padova per la prima volta (Figura 6.2): la Cappella degli Scrovegni risulta in questo caso di minor interesse (61% vs 85% alla prima visita della città) e analoghi risultati si hanno per la Basilica del Santo (42% vs 57% alla prima visita), per il Duomo (36% vs 45% alla prima visita) e per il Palazzo della Ragione (33% vs 53% alla prima visita).

Sono invece di maggior interesse per gli escursionisti che si trovano a Padova per la seconda volta, rispetto alla prima visita, i Musei Civici (36% vs 32%), la Chiesa degli Eremitani (39% vs 32%) e l'Orto Botanico (36% vs 28%).

Si segnala che la numerosità campionaria su cui sono basati i risultati appena espressi non è particolarmente alta (pari a $n=33$) e quindi i risultati vanno interpretati con la giusta cautela.

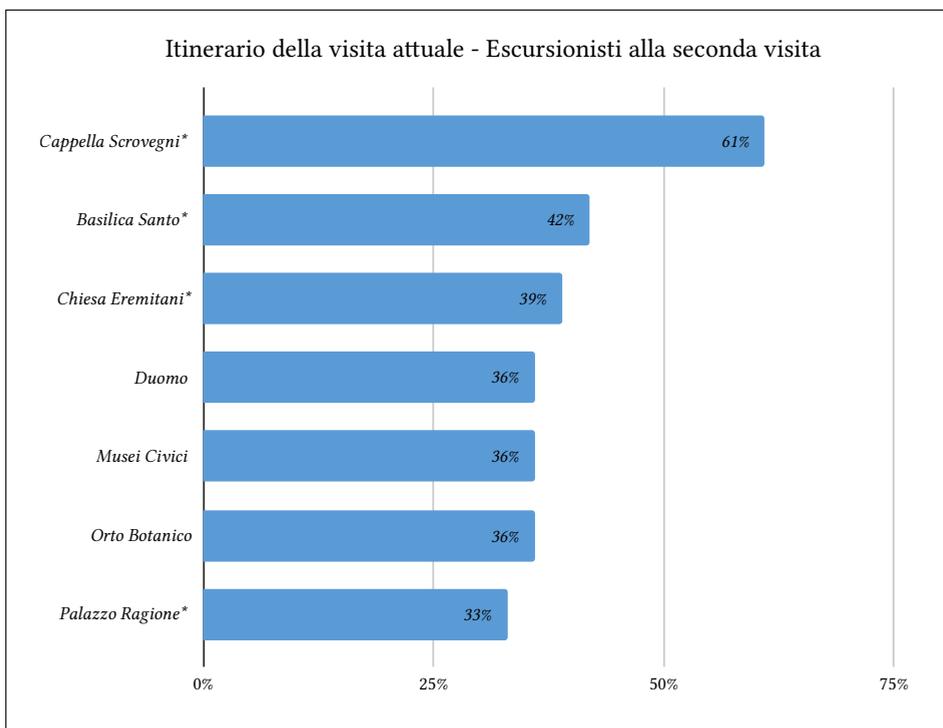


Figura 6.6 - Escursionisti alla seconda visita di Padova, classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 33). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

La Figura 6.7 riporta l'itinerario, alla visita attuale, per i turisti non soggiornanti alla seconda visita di Padova. Anche in questo caso la lista include sette siti diversi, molto simili a quelli riportati dagli escursionisti (con in più il Caffè Pedrocchi e in meno l'Orto Botanico). È interessante notare come la Basilica del Santo, già visitata dal 49% dei turisti non soggiornanti alla visita precedente, sia comunque inserita nel programma di visita dell'occasione attuale dal 46%, seconda percentuale più alta dopo la Cappella degli Scrovegni. I turisti non soggiornanti, rispetto agli escursionisti, sono un po' più interessati alla Cappella degli Scrovegni (69% vs 61%), alla Basilica del Santo (46% vs 42%), ai Musei Civici (37% vs 36%), al Palazzo della Ragione (37% vs 33%), al Caffè Pedrocchi (34% vs 18%, si veda la Tabella 6.5) e leggermente meno interessati al Duomo (34% vs 36%) e alla Chiesa degli Eremitani (34% vs 39%). Si segnala anche in questo caso una numerosità campionaria non particolarmente alta, pari a $n=35$.

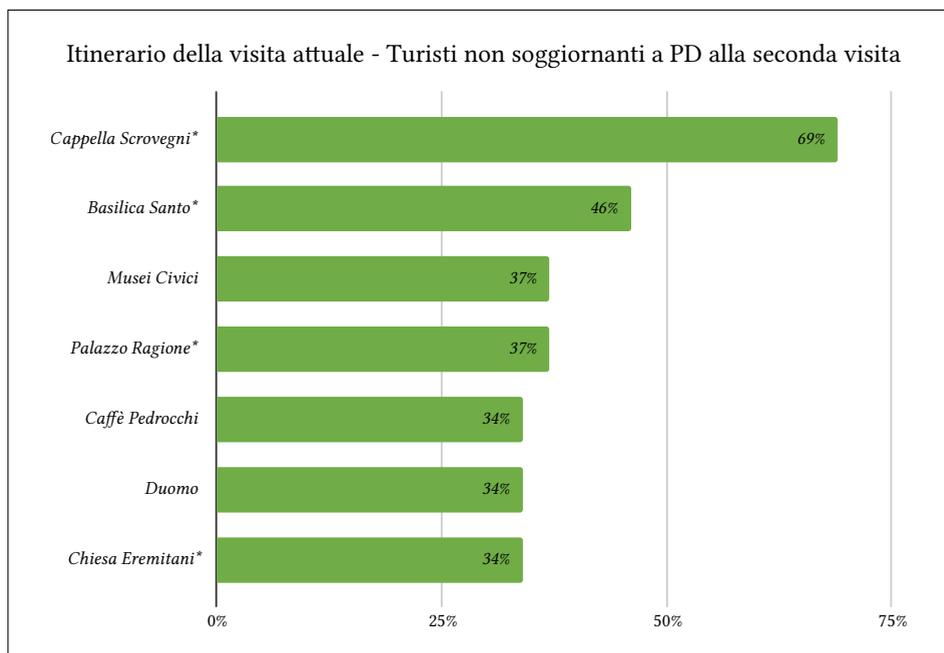


Figura 6.7 - Turisti non soggiornanti a Padova alla seconda visita di Padova, classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numero di campionaria pari a 35). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

L'itinerario dei turisti soggiornanti alla seconda visita di Padova nell'occasione attuale è riportato nella Figura 6.8. L'itinerario include dieci siti, con percentuali in generale più alte rispetto a quelle riportate da escursionisti e turisti non soggiornanti. Da questo punto di vista, i turisti soggiornanti alla seconda visita sono abbastanza simili ai turisti soggiornanti alla prima visita, più di quanto accada per escursionisti e turisti non soggiornanti, per i quali la differenza tra intervistati alla prima visita e intervistati alla seconda visita appare più marcata. L'itinerario nell'occasione attuale dei turisti soggiornanti alla seconda visita include ai primi posti la Cappella degli Scrovegni (78%), seguita dal Palazzo della Ragione (65%) e dalla Basilica del Santo (64%): quest'ultima registra un alto interesse, nonostante fosse già stata visitata dal 43% dei turisti soggiornanti in occasione della loro prima visita. Si registrano alte percentuali di visita anche per l'Orto Botanico (53%), il Caffè Pedrocchi (49%), il Duomo (45%), il Mercato sotto il Salone (42%), il Battistero (38%), i Musei Civici (36%) e la Chiesa degli Eremitani (32%).

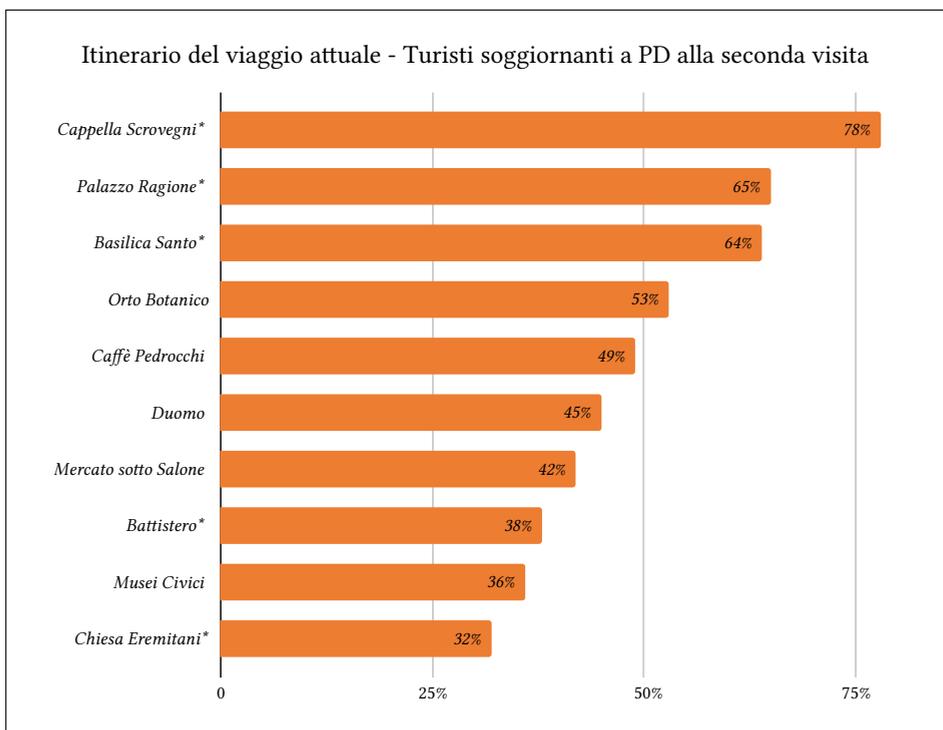


Figura 6.8 - Turisti soggiornanti a Padova alla seconda visita della città, classificati in base ai siti visitati o che si ha intenzione di visitare nell'occasione attuale (numerosità campionaria pari a 74). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

Le Tabelle 6.4 e 6.5 integrano l'informazione contenuta nelle Figure 6.6, 6.7 e 6.8, riportando la lista completa delle percentuali (anche quelle inferiori al 30%) per gli intervistati alla seconda visita di Padova. La Tabella 6.4 riporta le percentuali relative alle sedi facenti parte di *Urbs Picta*. Si segnala in particolare che, in occasione della visita attuale, c'è un certo interesse per l'Oratorio di San Michele (indicato dal 12% degli escursionisti, dal 12% dei turisti soggiornanti e dall'11% dei turisti non soggiornanti) e per l'Oratorio di San Giorgio (indicato dal 12% degli escursionisti e dal 16% dei turisti soggiornanti): questi due siti sono inseriti più frequentemente nell'itinerario di chi visita Padova per la seconda volta.

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore					
	Escursionista (n=33)		Turista sogg. (n=74)		Turista non sogg. (n=35)	
	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato	Presente
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	33%	61%	23%	78%	26%	69%
<i>Palazzo della Ragione</i>	27%	33%	14%	65%	23%	37%
<i>Battistero</i>	33%	18%	7%	38%	26%	17%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	3%	12%	4%	16%	6%	6%
<i>Oratorio di San Michele</i>	3%	12%	4%	12%	6%	11%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	6%	9%	0%	16%	6%	3%
<i>Basilica del Santo</i>	55%	42%	43%	64%	49%	46%
<i>Chiesa Eremitani</i>	9%	39%	7%	32%	23%	34%

Tabella 6.4 - Visitatori alla seconda visita, classificati per siti *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

Per quanto riguarda i luoghi non facenti parte di *Urbs Picta* (Tabella 6.5), vengono inserite nell'itinerario programmato della visita attuale anche le Mura di Padova (dal 12% degli escursionisti, dal 18% dei turisti soggiornanti e dal 14% dei turisti non soggiornanti), il Mercato sotto il Salone (dal 24% degli escursionisti, dal 20% dei turisti non soggiornanti, oltre al 42% dei turisti soggiornanti), il Caffè Pedrocchi (dal 18% degli escursionisti, oltre che dal 49% dei turisti soggiornanti e dal 34% dei turisti non soggiornanti), Palazzo Cavalli (dall'11% dei turisti soggiornanti), le sedi dell'Università (dal 28% dei turisti soggiornanti), il Ghetto e Museo della Padova Ebraica (dal 15% dei turisti soggiornanti e dal 20% dei turisti non soggiornanti) e la Casa del Petrarca (dal 14% dei turisti soggiornanti e dal 23% dei turisti non soggiornanti). L'itinerario di chi torna a visitare Padova per la seconda volta sembra quindi piuttosto ampio e diversificato.

Altri siti	Tipo di visitatore					
	Escursionista (n=33)		Turista sogg. (n=74)		Turista non sogg. (n= 35)	
	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato	Presente
Orto Botanico	3%	36%	12%	53%	9%	29%
Musei Civici Eremitani	3%	36%	3%	36%	3%	37%
Palazzo Cavalli	0%	3%	1%	11%	6%	6%
Basilica del Duomo	30%	36%	18%	45%	29%	34%
Ghetto e Museo Ebraico	3%	9%	7%	15%	3%	20%
MUSME	3%	0%	3%	8%	0%	3%
Sedi Università	0%	9%	11%	28%	9%	9%
Loggia e Odeo Cornaro	0%	0%	3%	4%	0%	0%
Caffè Pedrocchi	18%	18%	18%	49%	17%	34%
Casa del Petrarca	3%	3%	9%	14%	6%	23%
Mura di Padova	12%	12%	7%	18%	6%	14%
Escursione battello Brenta	3%	3%	4%	8%	6%	6%
Mostre specifiche	3%	0%	3%	3%	0%	3%
Concerti	3%	0%	4%	0%	0%	0%
Mercato sotto il Salone	6%	24%	19%	42%	14%	20%

Tabella 6.5 - Visitatori alla seconda visita, classificati per siti non *Urbs Picta* visitati in passato e inclusi nel programma della visita attuale.

6.3 Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)

La forza attrattiva di un sito misura la sua capacità di motivare una persona che in un'occasione precedente non l'ha visitato a tornare in città per visitarlo. È misurata in termini di percentuale di rispondenti che sarebbero intenzionati a visitare i singoli siti in un'occasione futura non avendoli ancora visitati. Le percentuali, riportate nella Tabella 6.6 per i siti *Urbs Picta* e nella Tabella 6.7 per gli altri siti, sono moderatamente alte.

Per quanto riguarda i siti *Urbs Picta*, tra gli escursionisti, le intenzioni di visita in futuro più elevate si hanno per la Basilica del Santo (43%), per

la Cappella degli Scrovegni (37%) e per il Palazzo della Ragione (31%). Per i turisti soggiornanti le percentuali sono tutte piuttosto simili, comprese tra il 26% e il 32%, con i valori massimi riportati dall'Oratorio di San Giorgio (32%), dal Palazzo della Ragione (31%) e dall'Oratorio di San Michele (31%). Per i turisti non soggiornanti i valori massimi sono riportati dalla Cappella degli Scrovegni (43%), dalla Basilica del Santo (33%) e dal Battistero (29%).

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	37%	28%	43%
<i>Palazzo della Ragione</i>	31%	31%	28%
<i>Battistero</i>	20%	30%	29%
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	30%	32%	26%
<i>Oratorio di San Michele</i>	29%	31%	23%
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	30%	29%	23%
<i>Basilica del Santo</i>	43%	26%	33%
<i>Chiesa Eremitani</i>	28%	27%	23%

Tabella 6.6 - Intenzione di visita in futuro, per siti *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nella Tabella A5.1).

Tra i siti non facenti parte di *Urbs Picta* (Tabella 6.7), per tutte e tre le tipologie di visitatori la forza attrattiva maggiore la detengono l'Orto Botanico (il 42% degli escursionisti, il 41% dei turisti soggiornanti e il 35% dei turisti non soggiornanti lo visiterebbero in futuro) e l'Escursione in battello sul Brenta (37% degli escursionisti, 34% dei turisti soggiornanti e 32% dei turisti non soggiornanti). Seguono, per gli escursionisti, il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica (32%), il MUSME (28%) e i Musei Civici Eremitani (26%); per i turisti soggiornanti, la Casa del Petrarca (30%), il Ghetto e il Museo della Padova Ebraica (29%) e il MUSME (25%); infine, per i turisti non soggiornanti, la Casa del Petrarca (24%), la Basilica del Duomo (23%) e le sedi dell'Università (20%).

Altri siti	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
<i>Orto Botanico</i>	42%	41%	35%
<i>Musei Civici Eremitani</i>	26%	24%	14%
<i>Palazzo Cavalli</i>	23%	24%	18%
<i>Basilica del Duomo</i>	17%	19%	23%
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	32%	29%	19%
<i>MUSME</i>	28%	25%	19%
<i>Sedi Università</i>	21%	20%	20%
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	19%	22%	19%
<i>Caffè Pedrocchi</i>	24%	19%	18%
<i>Casa del Petrarca</i>	25%	30%	24%
<i>Mura di Padova</i>	19%	24%	15%
<i>Escursione battello Brenta</i>	37%	34%	32%
<i>Mostre specifiche</i>	19%	19%	17%
<i>Concerti</i>	21%	23%	18%
<i>Mercato sotto Salone</i>	19%	16%	18%

Tabella 6.7 - Intenzione di visita in futuro, per siti non *Urbs Picta* non ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nella Tabella A5.2).

I risultati riportati in modo esteso nelle Tabelle 6.6 e 6.7 sono sintetizzati in forma grafica nelle Figure 6.9 (escursionisti), 6.10 (turisti non soggiornanti) e 6.11 (turisti soggiornanti), limitatamente ai siti intenzione di visita in futuro uguale o superiore al 30%.

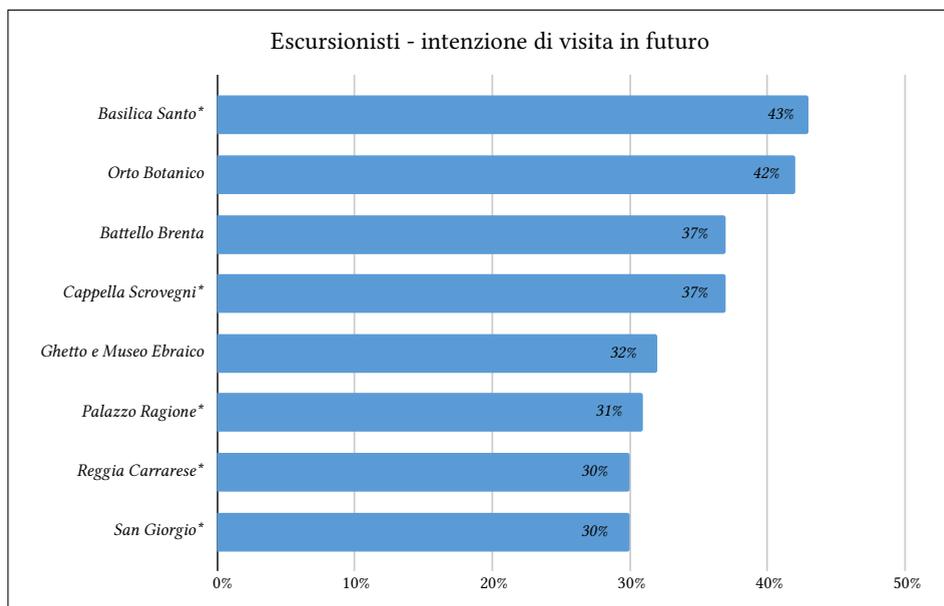


Figura 6.9 - Escursionisti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nelle Tabelle A5.1 e A5.2). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

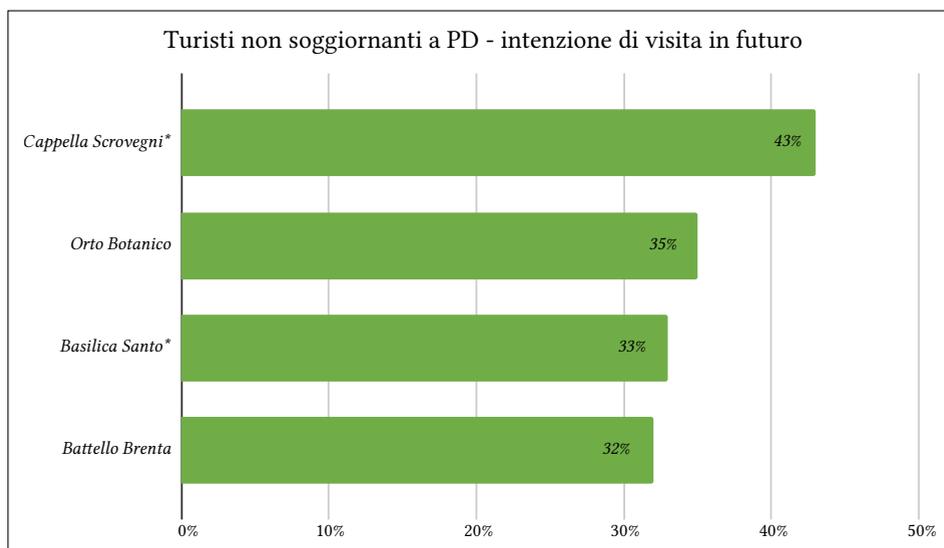


Figura 6.10 - Turisti non soggiornanti classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nelle Tabelle A5.1 e A5.2). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

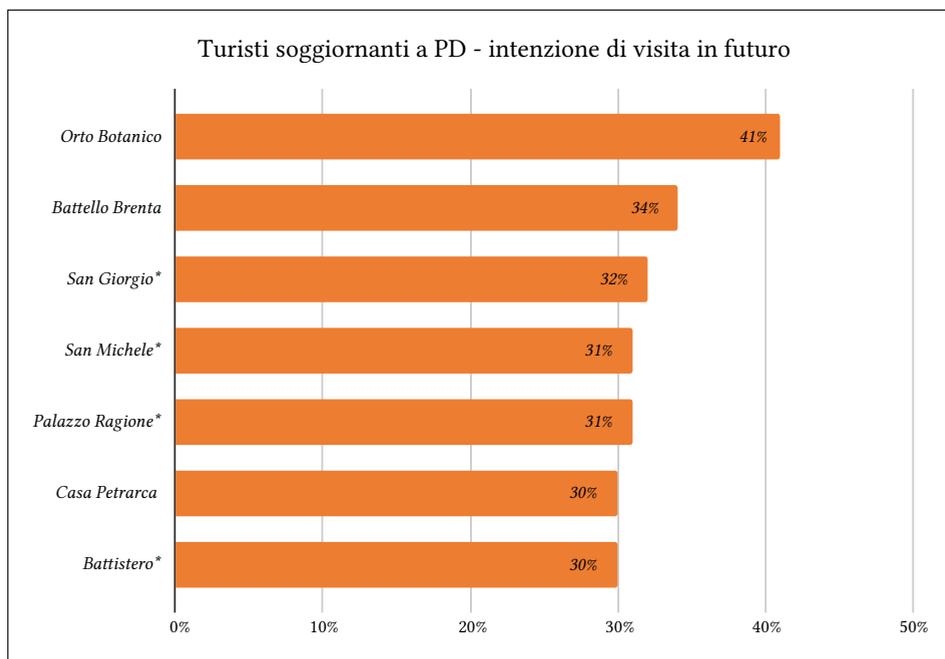


Figura 6.11 - Turisti soggiornanti a Padova classificati in base ai siti che hanno intenzione di visitare in futuro, tra coloro che non li hanno ancora visitati (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nelle Tabelle A5.1 e A5.2). L'asterisco segnala i siti *Urbs Picta*.

6.4 Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

In questo ultimo paragrafo sono riportate alcune attività a cui i visitatori potrebbero potenzialmente essere interessati, da svolgersi a Padova o nei dintorni di Padova. Per valutare l'interesse, è riportata una misura data dalla somma delle percentuali di risposte "Certamente sì" e "Probabilmente sì" alla domanda relativa all'interesse per l'attività. Viene anche riportata la percentuale ottenuta singolarmente dalle risposte "Certamente sì". La legenda sull'interpretazione dei colori è riportata nella didascalia della Tabella 6.8 e della Tabella 6.9.

La Tabella 6.8 contiene i risultati relativi alle attività proposte a Padova. L'interesse è complessivamente piuttosto alto per la quasi totalità delle attività proposte, per tutte e tre le tipologie di visitatori. Nel dettaglio, l'interesse più alto lo si ha da parte degli escursionisti, con cinque attività che riscuotono un interesse superiore all'80%.

Attività a Padova	Turisti sogg.		Turisti non sogg.		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	81%	37%	78%	28%	93%	43%
Pass. con guida	77%	38%	82%	43%	92%	40%
Attività serali	87%	35%	76%	32%	82%	30%
Degustazioni al museo	64%	24%	60%	20%	60%	26%
Eventi enogastronomici	77%	37%	78%	31%	74%	31%
Realtà aumentata/virt.	60%	22%	66%	22%	74%	21%
Set cinematografici	47%	16%	41%	9%	43%	14%
Luoghi della scienza	78%	29%	74%	28%	85%	29%
Visita via fiume	77%	37%	79%	32%	86%	44%
Bike tour	60%	25%	54%	19%	70%	29%
Visita animata (part.)	28%	8%	38%	8%	32%	8%

Tabella 6.8 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice V, nella Tabella A5.3). Rosso: interesse superiore all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61 e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31 e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46 e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21 e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Tra le attività di maggiore interesse per tutte e tre le tipologie di visitatori, si segnalano la *visita archeologica alla città* (che ha l'interesse del 93% degli escursionisti, dell'81% dei turisti soggiornanti e del 78% dei turisti non soggiornanti), la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (92% degli escursionisti, 82% dei turisti non soggiornanti, 77% dei turisti soggiornanti) e le *attività serali nei musei e nella città* (87% dei turisti soggiornanti, 82% degli escursionisti e 76% dei turisti non soggiornanti). Tra queste attività ci sono anche alte percentuali (uguali o superiori al 40%) di visitatori che certamente parteciperebbero alle attività proposte: la *visita archeologica alla città* riscuote una percentuale di "Certamente sì" del 43% degli escursionisti; la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* una percentuale del 43% dei turisti non soggiornanti e del 40% degli escursionisti.

Inoltre, gli escursionisti segnalano interesse per la *visita della città via fiume* (86%, con percentuale di “Certamente sì” del 44%), per la *visita dei luoghi della Scienza* (85%), per gli *eventi enogastronomici* (74%), per la *visita dei musei e della città in realtà virtuale/aumentata* (74%), per il *bike tour della città* (70%) e per gli *eventi di degustazione al museo* (60%).

Analogamente, i turisti soggiornanti esprimono interesse per la *visita dei luoghi della Scienza* (78%), gli *eventi enogastronomici* (77%), la *visita della città via fiume* (77%), gli *eventi di degustazione al museo* (64%), la *visita dei musei e della città in realtà virtuale/aumentata* (60%) e il *bike tour della città* (60%).

Per i turisti non soggiornanti, l'interesse per la *visita della città via fiume* è del 79%, per gli *eventi enogastronomici* è del 78%, per la *visita dei luoghi della Scienza* è del 74%, per la *visita dei musei e della città in realtà virtuale/aumentata* è del 66%, per gli *eventi di degustazione al museo* è del 60% e per il *bike tour della città* è del 54%.

Si registra un interesse più moderato, per tutte e tre le tipologie di intervistati, per l'*itinerario di visita dei set cinematografici della città* (percentuali comprese tra il 41% e il 47%) e più basso per le *visite animate come partecipante* (percentuali inferiori al 40%).

6.5 Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

Per quanto riguarda le attività proposte nei dintorni di Padova, l'interesse è complessivamente minore rispetto alle attività proposte a Padova, anche se alcune attività ricevono comunque un interesse di tutto riguardo.

Tutte le tipologie di visitatori sono interessate alla *visita delle Ville Venete* (74% degli escursionisti, 63% dei turisti non soggiornanti e 61% dei turisti soggiornanti) e alla *navigazione fluviale lungo la riviera del Brenta* (53% dei turisti non soggiornanti, 50% dei turisti soggiornanti e 48% degli escursionisti). Inoltre, il 52% dei turisti non soggiornanti e il 48% dei turisti soggiornanti è interessato alla *visita delle città murate venete (Cittadella, Este, Monselice, Montagnana)*, e il 48% dei turisti soggiornanti è interessato alla *visita dei Colli Euganei*.

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Turisti sogg.</i> (n=418)	<i>Turisti non sogg.</i> (n=191)	<i>Escursionisti</i> (n=146)
<i>Colli Euganei</i>	48%	39%	44%
<i>Arquà Petrarca</i>	28%	27%	16%
<i>Ville Venete</i>	61%	63%	74%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	24%	19%	16%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	50%	53%	48%
<i>Città murate</i>	48%	52%	44%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	5%	5%	1%

Tabella 6.9 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: interesse superiore all'80%. Arancione: interesse compreso tra il 61 e l'80%. Giallo: interesse compreso tra il 46 e il 60%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45%.

7. TURISMO DOMESTICO E TURISMO INCOMING A CONFRONTO

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Giulia Moro, Federica Stella Mosimann

In questo capitolo si analizzano le preferenze e i comportamenti dei turisti, ponendo l'attenzione sulla loro provenienza, ovvero evidenziando somiglianze e differenze tra il turismo domestico e il turismo incoming¹.

L'analisi si concentrerà sul comportamento dei soli turisti soggiornanti a Padova intervistati nei siti campione urbani. Infatti, essi apportano più ricchezza sul territorio rispetto ai turisti non soggiornanti perché i prodotti e servizi che impiegano vengono generati e consumati, quasi tutti, direttamente in loco. I flussi turistici si realizzano, quindi, in una consistente quantità di denaro che si trasferisce dalle regioni d'origine a quelle di destinazione, ulteriormente avvalorata, nel caso di turismo incoming, dall'ingresso di valute straniere con conseguenti effetti positivi sulla bilancia dei pagamenti del nostro Paese. Per questo motivo, esclusa la prima analisi sulla tipologia dei turisti, si darà spazio all'analisi dei *sol*i turisti soggiornanti a Padova.

Tipologia di turista

Dalla Tabella 7.1 e dalla Figura 7.1 è possibile notare che il 37% dei turisti soggiornanti a Padova, intervistati presso la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Ragione o l'Orto Botanico proviene dall'Estero e il 63% dall'Italia. Per quanto riguarda i turisti non soggiornanti, il 50% proviene dall'estero e il restante 50% dall'Italia.

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e G. Moro. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a G. Moro, mentre il testo è da attribuirsi a G. Moro, L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

Provenienza	Tipologia di turista	
	Turista soggiornante (n=451)	Turista non sogg. (n=208)
Italia (n=390)	63%	50%
Estero (n=269)	37%	50%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.1 - Turisti classificati per tipologia e provenienza.

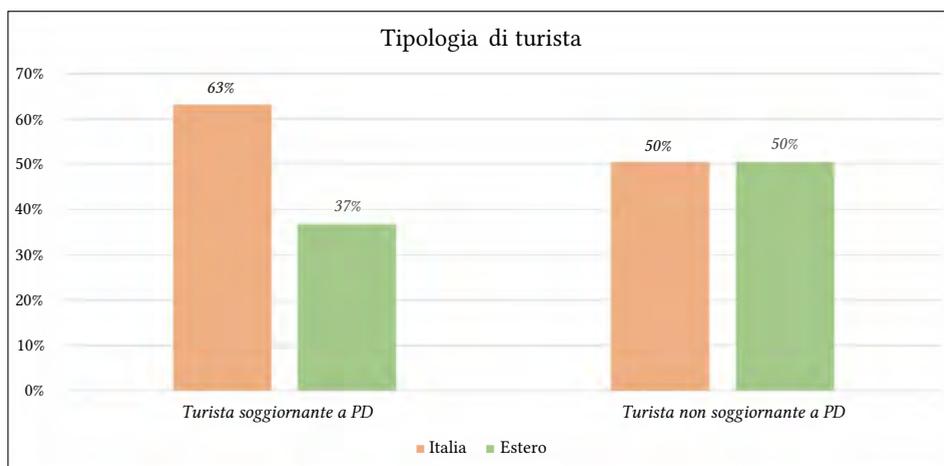


Figura 7.1 - Turisti classificati per tipologia e provenienza.

7.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

Nella Tabella 7.2 sono riportate in dettaglio le regioni di provenienza dei turisti italiani soggiornanti a Padova. Il flusso principale del turismo domestico proviene dalla regione Lombardia (31%) e, in misura minore, dal Lazio (16%), dalla Toscana (12%) e dall'Emilia-Romagna (10%). Percentuali non trascurabili si evidenziano per Piemonte (8%), Liguria (5%), Marche (4%) e Puglia (3%). Inoltre, si evince che solo il 2% dei turisti soggiornanti proviene dal Veneto, preferendo la visita giornaliera ai siti d'interesse.

Regione	Frequenza perc.	Regione	Frequenza perc.
<i>Lombardia</i>	31%	<i>Puglia</i>	3%
<i>Lazio</i>	16%	<i>Veneto</i>	2%
<i>Toscana</i>	12%	<i>Campania</i>	2%
<i>Emilia-Romagna</i>	10%	<i>Sardegna</i>	2%
<i>Piemonte</i>	8%	<i>Abruzzo</i>	2%
<i>Liguria</i>	5%	<i>Sicilia</i>	2%
<i>Marche</i>	4%	<i>Umbria</i>	1%
		Totale	100%

Tabella 7.2 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per Regione di provenienza (n=265).

La Tabella 7.3 fornisce il dettaglio per quanto riguarda, invece, la provenienza dei turisti internazionali soggiornanti a Padova. Il 51% proviene da sole 4 nazioni: il 15% dagli Stati Uniti, il 14% dalla Germania, l'11% dalla Francia e l'11% dalla Spagna.

Nazione	Frequenza perc.	Nazione	Frequenza perc.
<i>Usa</i>	15%	<i>Canada</i>	2%
<i>Germania</i>	14%	<i>Slovenia</i>	2%
<i>Francia</i>	11%	<i>Svezia</i>	2%
<i>Spagna</i>	11%	<i>Brasile</i>	1%
<i>Svizzera</i>	5%	<i>Cina</i>	1%
<i>Russia</i>	5%	<i>India</i>	1%
<i>Danimarca</i>	4%	<i>Irlanda</i>	1%
<i>Giappone</i>	4%	<i>Croazia</i>	1%
<i>Paesi Bassi</i>	4%	<i>Estonia</i>	1%
<i>Austria</i>	3%	<i>Mozambico</i>	1%
<i>Finlandia</i>	3%	<i>Nuova Zelanda</i>	1%
<i>Inghilterra</i>	3%	<i>Repubblica Ceca</i>	1%
<i>Australia</i>	2%	<i>San Marino</i>	1%
		Totale	100%

Tabella 7.3 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per Nazione di provenienza (n=166).

Molto interessante appare l'analisi dei turisti internazionali originari da paesi al di fuori del continente europeo (Tabella 7.4). Costituiscono, secondo quest'indagine, il 28% del turismo incoming patavino. Il primo continente, per numero di turisti stranieri soggiornanti a Padova, è il Nord America (17%), seguito dall'Asia (6%), dall'Oceania (3%), dal Sud America (1%) e dall'Africa (1%).

Continente	Frequenza perc.	Continente	Frequenza perc.
<i>Europa</i>	72%	<i>Oceania</i>	3%
<i>Nord America</i>	17%	<i>Sud America</i>	1%
<i>Asia</i>	6%	<i>Africa</i>	1%

Tabella 7.4 - Turisti internazionali soggiornanti a Padova classificati per Continente di provenienza (n=166).

Genere

Nella Tabella 7.5 viene illustrata la distribuzione dei turisti soggiornanti a Padova per genere, data la provenienza. Nei turisti stranieri la ripartizione è molto equilibrata tra il genere maschile (52%) e femminile (48%). Nei turisti italiani si può notare una piccola maggioranza del genere femminile (58%) rispetto a quello maschile (42%).

Genere	Provenienza	
	<i>Italia (n=285)</i>	<i>Eestero (n=164)</i>
<i>Femminile</i>	58%	48%
<i>Maschile</i>	42%	52%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.5 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e genere.

Età

Quello che emerge dallo studio dell'età degli utenti in base alla provenienza, è che per il turista straniero l'età non è una variabile così discriminante per viaggiare (Tabella 7.6). Si nota una certa omogeneità dei turisti rispetto alle diverse classi d'età. La fascia maggiormente rappresentata è quella che

va dai 65 ai 74 anni (20%), seguita dalla fascia che va dai 45 ai 54 (19%) e dai 55 ai 64 (19%). La fascia 25-34 anni è presente con il 16% mentre la classe 35-44 con il 14%. Le due fasce marginali, quella più giovane (18-24 anni) e quella più anziana (75-95 anni), rappresentano rispettivamente il 10% e il 2%.

I turisti italiani, invece, sono maggiormente concentrati nelle fasce 45-54 anni (34%), 35-44 anni (18%) e 55-64 anni (18%). Si noti come una quota considerevole del turismo domestico a Padova sia di persone tra i 45-54 anni (34%) e che ci sia un'importante differenza nelle abitudini di viaggio nella città d'arte tra stranieri e italiani per la fascia d'età 65-74 anni (20% vs 8% rispettivamente).

Età (anni)	Provenienza	
	Italia (n=285)	Eestero (n=166)
18 - 24	11%	10%
25 - 34	10%	16%
35 - 44	18%	14%
45 - 54	34%	19%
55 - 64	18%	19%
65 - 74	8%	20%
75 - 95	1%	2%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.6 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e fascia d'età.

L'età è stata analizzata anche attraverso il calcolo della media e della deviazione standard. Come si può notare dalla Tabella 7.7, l'età media dei turisti è di 49 anni per i turisti stranieri e di 47 anni per i turisti italiani. La deviazione standard è di 16 anni per i turisti stranieri e di 14 anni per gli italiani.

	Provenienza	
	Italia (n=285)	Eestero (n=166)
Età media (anni)	47	49
Dev. Standard (anni)	14	16

Tabella 7.7 - Media e Deviazione Standard dell'età dei turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza.

Titolo di studio

I turisti stranieri hanno un titolo di studio mediamente più elevato dei turisti italiani (Figura 7.2). Infatti l'86% dei turisti stranieri ha acquisito la laurea o una specializzazione post-laurea, mentre per gli italiani tale quota corrisponde al 51%. Analizzando queste informazioni nel dettaglio (Figura 7.2), più della metà dei turisti stranieri (54%) risulta essere laureato e il 32% ha ottenuto una specializzazione post-laurea. Tra i turisti italiani, il 14% ha ottenuto una specializzazione post-laurea mentre il 37% ha conseguito la laurea e il 38% la licenza media superiore; infine, il 10% non ha proseguito gli studi oltre la scuola media inferiore.

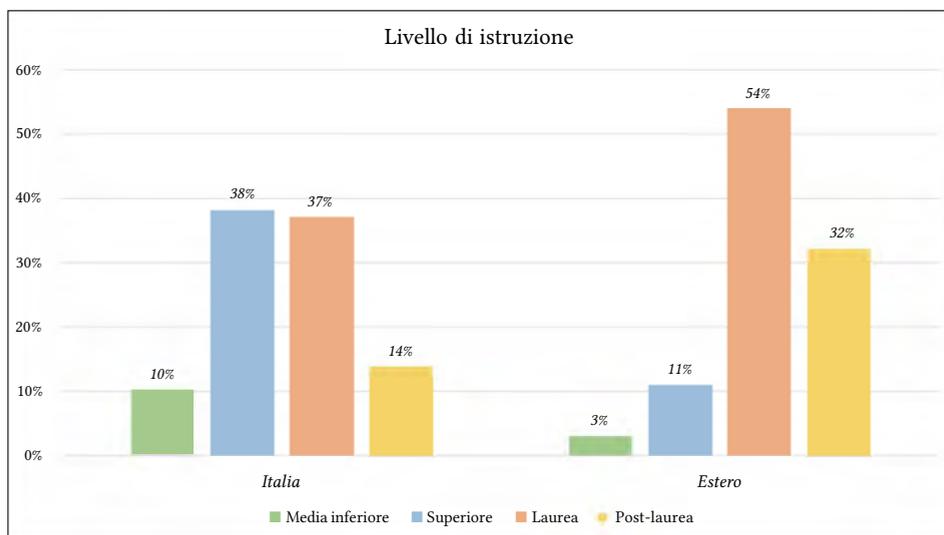


Figura 7.2 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e livello di istruzione (numerosità campionaria pari a 281 turisti italiani e 165 turisti stranieri).

Condizione professionale

La condizione professionale (Tabella 7.8) più rappresentata sia tra i turisti italiani che stranieri è quella di impiegato, con una percentuale del 15% per i turisti stranieri e del 26% per i turisti italiani.

Oltre all'impiegato, per i turisti stranieri si distinguono le professioni di dirigente (13%), docente e ricercatore universitario (13%) e quadro (9%). Per i turisti italiani emerge la condizione professionale del libero profes-

sionista (12%) e dello studente (12%). Sia tra i turisti italiani che stranieri spicca il numero dei pensionati con il 9% per gli italiani e il 12% per gli stranieri.

Professione	Provenienza	
	Italia (n=285)	Estero (n=165)
Dirigente	6%	13%
Quadro	8%	9%
Impiegato	26%	15%
Operaio	5%	0%
Libero professionista	12%	5%
Imprenditore	4%	6%
Medico	0%	1%
Docente/ricercatore universitario	4%	13%
Insegnante	8%	8%
Studente	12%	7%
Casalinga	1%	1%
Pensionato	9%	12%
Disoccupato	1%	1%
Altro	4%	9%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e professione.

7.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

Permanenza media

La Tabella 7.9 riporta la permanenza media per il turista culturale a Padova. Complessivamente la permanenza media è di 2,9 pernottamenti, ma il risultato cambia significativamente se si considera la provenienza. Infatti, la permanenza media dei turisti stranieri (37% del campione) è di 4 notti mentre quella dei turisti italiani (63% del campione) è di 2,2 notti.

Provenienza	Permanenza media
<i>Italia (n=283)</i>	2,2
<i>Eestero (n=165)</i>	4,0
Tot.	2,9

Tabella 7.9 - Permanenza media dei turisti soggiornati a Padova classificati per provenienza.

Sito campione	Permanenza media	
	<i>Italia (n=283)</i>	<i>Eestero (n=165)</i>
<i>Orto Botanico (n= 98)</i>	2,2	5,1
<i>Palazzo della Ragione (n= 180)</i>	2,4	3,9
<i>Cappella degli Scrovegni (n= 170)</i>	2,0	2,3

Tabella 7.10 - Permanenza media dei turisti soggiornati a Padova classificati per provenienza e sito campione.

Confrontando i dati relativi ai diversi siti campione di rilevazione (Tabella 7.10), emergono delle differenze di comportamento tra i turisti italiani e stranieri intercettati nei diversi siti campione. I turisti che si trattengono mediamente per più tempo a Padova sono quelli stranieri intervistati presso l'Orto Botanico (5,1 notti vs 2,2 notti dei turisti italiani). Per quanto riguarda il Palazzo della Ragione, la permanenza media dei turisti stranieri (3,9 notti) risulta essere più elevata di oltre una notte rispetto a quella dei turisti italiani (2,4 notti).

La permanenza media dei turisti italiani e stranieri intervistati alla Cappella degli Scrovegni è simile, essendo pari a 2,3 notti per i turisti stranieri e a 2 notti per i turisti italiani. Quindi, i turisti intercettati alla Cappella degli Scrovegni sono caratterizzati da un viaggio di circa 2 pernottamenti, indipendentemente dalla loro provenienza.

In definitiva, il viaggio dei turisti italiani a Padova dura mediamente 2,2 pernottamenti, mentre la permanenza media dei turisti stranieri può variare molto andando dalle 2,3 notti (utenti intercettati alla Cappella degli Scrovegni) alle 5,1 notti (utenti intercettati all'Orto Botanico).

La durata del viaggio è stata analizzata, più in dettaglio, anche calcolando la percentuale di turisti, italiani e stranieri, che soggiornano a Padova 1 notte, 2 notti, 3 notti, da 4 a 6 notti e 7 notti o più (Tabella 7.11).

La percentuale dei turisti stranieri è molto equilibrata tra chi pernotta una sola notte (21%), chi pernotta 2 notti (24%), 3 notti (21%) e dalle 4 alle 6 notti (24%). Inoltre, si riscontra che i turisti stranieri che pernottano a Padova per 7 notti o più rappresentano il 10%.

I turisti italiani, invece, prediligono un soggiorno a Padova di una notte (36%) o di 2 notti (35%). Percentuale non trascurabile è composta da chi decide di pernottare a Padova per 3 notti (circa 20%). I turisti italiani che trascorrono dalle 4 alle 6 notti corrispondono ad una percentuale del 7%, mentre solo il 2% trascorre 7 o più notti. I turisti stranieri tendenzialmente trascorrono più notti a Padova, rispetto a quelli italiani che preferiscono soggiornare 1 o 2 notti.

N. notti per turisti soggiornanti a Padova	Provenienza	
	Italia (n=283)	Estero (n=165)
1 notte	36%	21%
2 notti	35%	24%
3 notti	20%	21%
4-6 notti	7%	24%
7 notti o più	2%	10%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.11 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e numero di pernottamenti.

Dimensione sociale della visita

La Figura 7.3 classifica i turisti italiani e stranieri sulla base della “dimensione sociale” del viaggio; ossia, con chi esso viene fatto. I rispondenti potevano indicare più di una risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita. Sia per i turisti italiani sia per quelli stranieri le percentuali più alte sono riscontrabili per le categorie di chi viaggia in coppia e con la famiglia. Pochi affermano di spostarsi con colleghi di lavoro, però risulta necessario ricordare che, per come è stato definito il piano di campionamento, i turisti *business* sono di fatto esclusi dall’indagine.

Analizzando nel dettaglio, quasi la metà dei turisti stranieri soggiornanti compie il viaggio in coppia (46%), il 30% con la famiglia, il 13% da soli, il 10% con amici e/o conoscenti, il 7% con parenti e il 2% con colleghi. I turisti italiani viaggiano per il 40% con la famiglia, per il 29% in coppia, per il 21% con amici/conoscenti, per il 9% con parenti, per il 3% da soli e per l'1% con colleghi (si ricorda che queste informazioni sono state raccolte tramite una domanda a risposta multipla).

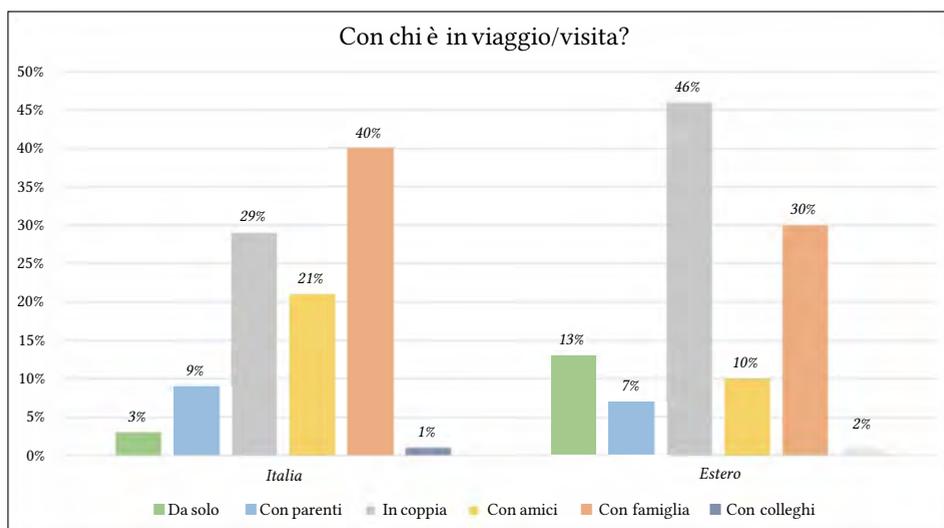


Figura 7.3 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 285 turisti italiani e 166 turisti stranieri).

Motivo principale del viaggio

La Tabella 7.12 illustra la motivazione principale del viaggio a Padova data la provenienza. La motivazione prevalente è “piacere, svago, cultura, vacanza”, con una percentuale pari al 75% per i turisti stranieri e pari all’83% per i turisti italiani. Si segnala a tale proposito che il 14% dei turisti stranieri e il 9% di quelli italiani soggiornano a Padova per far visita a parenti o amici. La motivazione “lavoro” è presente solo al 3% per i turisti stranieri e al 2% per i turisti italiani: questo dato non quantifica il flusso del turismo business a Padova, ma indica solamente la percentuale di turisti business che sono stati intervistati nei siti campione in orari diurni. Il 5% dei turisti stranieri (vs l’1% degli italiani) visita la città di Padova per altre

motivazioni non indicate nel questionario. Il 2% dei turisti visita Padova per motivi religiosi e l'1% per effettuare trattamenti termali. Tra i turisti stranieri intervistati, nessuno indica come motivo principale della vacanza "manifestazioni sportive" mentre ciò avviene per il 2% dei turisti italiani.

Motivo del viaggio	Provenienza	
	<i>Italia (n=280)</i>	<i>Eestero (n=161)</i>
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	83%	75%
<i>Visita a parenti/amici</i>	9%	14%
<i>Motivi religiosi</i>	2%	2%
<i>Trattamenti di salute/cure termali</i>	1%	1%
<i>Manifestazioni sportive</i>	2%	0%
<i>Lavoro</i>	2%	3%
<i>Altro</i>	1%	5%

Tabella 7.12 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali di Padova

La Tabella 7.13 approfondisce i motivi di visita ai siti culturali di Padova. La maggior parte dei turisti soggiornanti a Padova è incentivata dalla rilevanza del patrimonio culturale e dall'interesse per Giotto e gli affreschi del '300 (Figura 7.4).

Motivo visita siti culturali	Provenienza	
	<i>Italia (n=282)</i>	<i>Eestero (n=160)</i>
<i>Rilevanza del patrimonio culturale</i>	80%	68%
<i>Interesse per Giotto e gli affreschi del '300</i>	22%	39%
<i>Per impiegare il tempo libero</i>	8%	22%
<i>Per accompagnare amici/conoscenti</i>	3%	7%
<i>Interesse di studio/professionale</i>	4%	6%
<i>Interesse per una mostra temporanea</i>	1%	1%
<i>Altro</i>	3%	4%

Tabella 7.13 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per motivo di visita ai siti culturali.

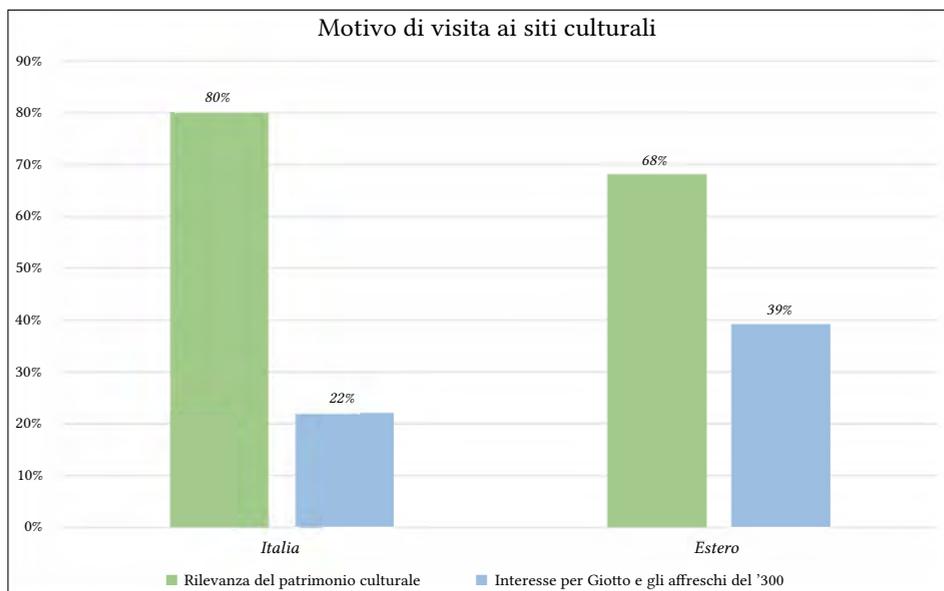


Figura 7.4 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e motivo di visita ai siti culturali, per i due motivi principali (numerosità campionarie pari a 282 turisti italiani e 160 turisti stranieri).

Ci sono delle differenze però tra turisti stranieri ed italiani: la parte dei turisti italiani che è motivata dalla rilevanza del patrimonio culturale si attesta all'80%, contro il 68% dei turisti stranieri; invece, i turisti stranieri sono più interessati a Giotto e agli affreschi del '300 (39% vs 22% degli italiani).

Impiegare il tempo libero è una motivazione di rilievo per il turista straniero (22%) ma non è tra le motivazioni rilevanti per il turista italiano (8%). I motivi rimanenti, come "per accompagnare amici o conoscenti", "interesse di studio/professione", "interesse per una mostra temporanea" e "altro" riportano percentuali basse, uguali o inferiori al 7%.

Attività da svolgere durante il viaggio a Padova

Durante il soggiorno a Padova, i turisti svolgono attività di vario genere, come rappresentato nella Tabella 7.14. Oltre il 90% dei turisti (92% degli stranieri e 93% degli italiani) visita il patrimonio culturale della città. Rilevanti sono le percentuali di chi include la visita a luoghi di culto (il 39% dei turisti stranieri e il 37% dei turisti italiani) e di chi desidera scoprire la gastronomia del territorio (il 41% degli stranieri e il 34% de-

gli italiani). Anche le mostre risultano essere particolarmente attrattive, specialmente per i turisti stranieri, difatti il 25% di questi ultimi include la visita alle mostre contro il 15% dei turisti italiani.

Attività da svolgere durante il viaggio	Provenienza	
	Italia (n=278)	Estero (n=161)
Visita al patrimonio culturale	93%	92%
Mostre	15%	25%
Visita a luoghi di culto religioso	37%	39%
Teatro	0%	1%
Enogastronomia	34%	41%
Shopping	4%	27%
Concerti	1%	6%
Altro	5%	4%

Tabella 7.14 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e attività da svolgere durante il viaggio.

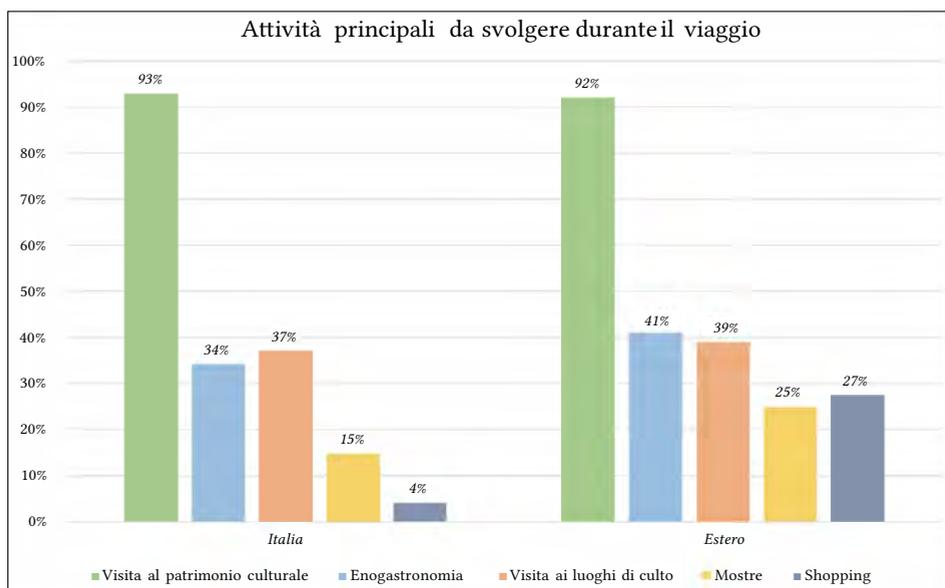


Figura 7.5 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e per le cinque attività principali da svolgere durante il soggiorno (numerosità campionarie pari a 278 turisti italiani e 161 turisti stranieri).

I turisti stranieri sono molto interessati allo shopping nella città patavina, infatti ben il 27% include tra le attività da svolgere lo shopping (vs il 4% degli italiani), forse perché la durata del loro viaggio è mediamente più lunga. Altre attività come il teatro (1%-0%), i concerti (6%-1%) sono meno praticate.

Un focus sulle attività principali da svolgere durante il viaggio è riportato nella Figura 7.5, da cui emergono i risultati salienti rilevati nella Tabella 7.14.

Mezzi di trasporto per Padova

Si confrontano ora i mezzi di trasporto con i quali il turista si muove per Padova durante il suo viaggio o visita. I dati ricavati da tale analisi (Tabella 7.15 e Figura 7.6) si rivelano molto omogenei tra i turisti italiani e stranieri. Quasi la totalità dei turisti intervistati (l'87% degli italiani e l'83% degli stranieri) si sposta nella città di Padova a piedi. I turisti soggiornanti si spostano anche con i mezzi pubblici (il 28% degli stranieri e il 18% degli italiani) o in auto (19% degli stranieri e 14% degli italiani). Il 6% dei turisti stranieri include anche il taxi nei mezzi di trasporto di cui usufruire al contrario del 3% degli italiani. Gli altri mezzi di trasporto hanno riportato percentuali inferiori o uguali al 4%.

Mezzo di trasporto per Padova	Provenienza	
	<i>Italia (n=282)</i>	<i>Estero (n=158)</i>
<i>A piedi</i>	87%	83%
<i>Bus/tram</i>	18%	28%
<i>Bike sharing</i>	1%	1%
<i>Bicicletta propria</i>	2%	4%
<i>Pullman turistico</i>	0%	1%
<i>Moto</i>	0%	0%
<i>Auto</i>	14%	19%
<i>Taxi</i>	3%	6%
<i>Altro</i>	0%	0%

Tabella 7.15 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e mezzi di trasporto utilizzati durante la visita.

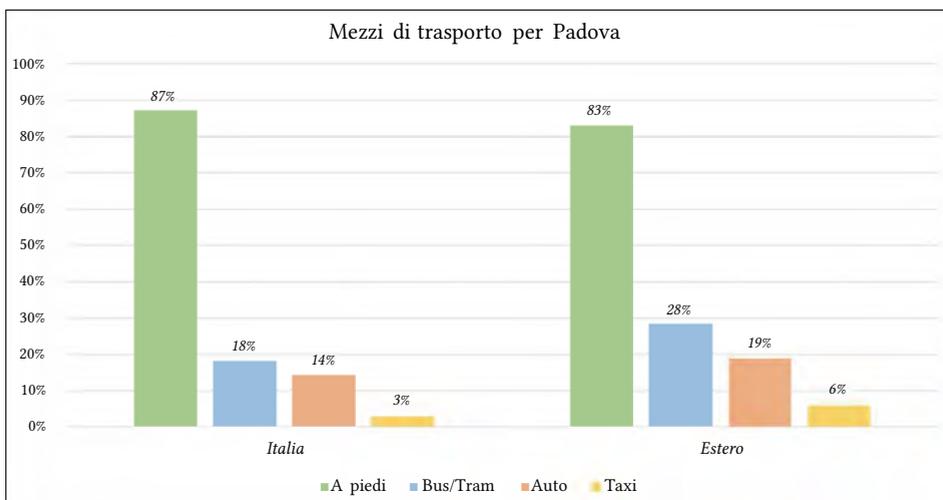


Figura 7.6 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e per i quattro mezzi di trasporto principali.

Itinerario di viaggio in Veneto

La somministrazione del questionario ha permesso di conoscere anche se e verso quali altre destinazioni i turisti soggiornanti a Padova si recano in visita.

I turisti sono stati analizzati separatamente in base alla loro provenienza (Tabella 7.16) per vedere se ci fossero delle somiglianze e/o differenze nei loro comportamenti. Andando, quindi, ad analizzare la stessa percentuale in base alla provenienza, si evince che la vacanza con un tour del Veneto è scelta dall'85% dei turisti stranieri e dal 52% dei turisti italiani. Di conseguenza, solo il 15% dei turisti stranieri soggiornanti a Padova visita esclusivamente Padova e tale quota sale al 48% per i turisti italiani.

	Provenienza	
	Italia (n=273)	Estero (n=155)
“Durante questo viaggio visito”		
Solo Padova	48%	15%
Altri luoghi	52%	85%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.16 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e in base al fatto di visitare esclusivamente Padova o anche altri luoghi in Veneto.

La Figura 7.7 riporta le destinazioni favorite di quei turisti che visitano altri luoghi *oltre a* Padova. Venezia è la città del Veneto con il maggior richiamo dei turisti soggiornanti a Padova: infatti, il 52% dei turisti italiani e il 68% dei turisti stranieri decidono di includere anche la visita di Venezia durante il loro viaggio.

I turisti stranieri preferiscono includere nel loro tour destinazioni classiche ed affermate: infatti, oltre a Venezia (68%), il 52% dei turisti soggiornanti a Padova visita anche Verona, il 25% Vicenza, l'11% Treviso, l'8% la Riviera del Brenta, il 6% Arquà Petrarca, il 6% le Terme Euganee e il 2% Belluno.

I turisti italiani risultano interessati alla visita delle mete classiche ma in misura minore: oltre a Venezia (52%), il 15% visita Vicenza e l'11% Verona. A differenza dei turisti stranieri, i turisti italiani hanno un'attenzione più alta per le destinazioni minori: il 22% visita la Riviera del Brenta, l'11% Arquà Petrarca, il 7% le Terme Euganee, il 6% Treviso, il 2% Belluno e l'1% Rovigo.

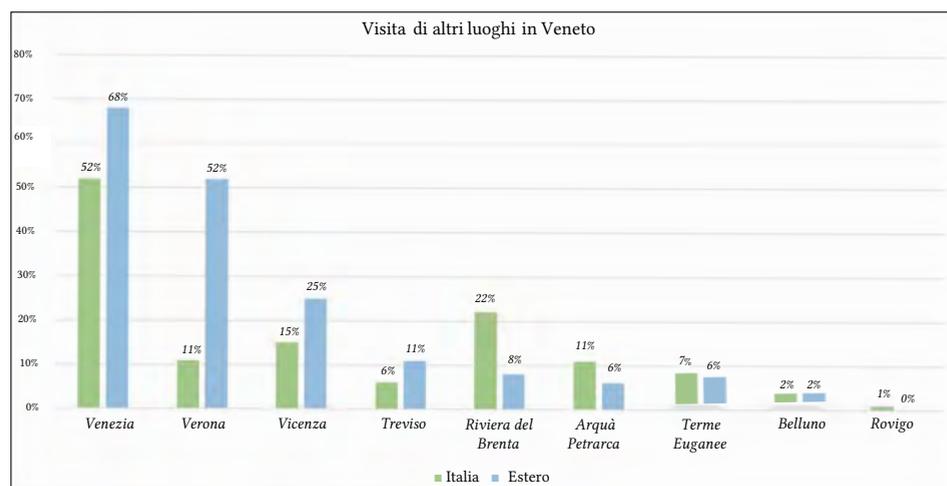


Figura 7.7 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionarie pari a 273 turisti italiani e 155 turisti stranieri).

Strumenti utilizzati durante la visita

L'analisi statistica riguardante gli strumenti utilizzati durante il viaggio riporta risultati simili dal confronto tra i turisti italiani e stranieri soggiornanti a Padova. I turisti italiani e stranieri utilizzano per la maggior parte siti web (50% e 62%, rispettivamente) e usufruiscono delle visite guidate (48% e 61%, rispettivamente), seguiti dalle mappe online (37% e 38%, rispettivamente). Le brochures sono più utilizzate dai turisti stranieri (38%) e in modo inferiore dai turisti italiani (15%). Risultano poco utilizzate le guide cartacee (circa 7%-8%) e le audioguide mp3 (circa 5%). È utile sottolineare che nel campionamento sono stati esclusi i turisti dei gruppi organizzati. Nella Tabella 7.17 sono riportati gli strumenti utilizzati durante la visita.

Strumenti	Provenienza	
	<i>Italia (n=267)</i>	<i>Estero (n=157)</i>
<i>Brochures</i>	15%	38%
<i>Visita guidata</i>	48%	61%
<i>Guida cartacea</i>	7%	8%
<i>Siti web</i>	50%	62%
<i>Mappe online</i>	37%	38%
<i>Audioguide mp3</i>	6%	4%

Tabella 7.17 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 7.18 riporta il numero di viaggi nella città realizzati dai turisti soggiornanti a Padova. Tra i turisti di provenienza estera, il 68% è alla prima visita della città e il 14% alla seconda; analogamente, tra i turisti italiani, il 61% è alla prima visita e il 20% alla seconda. Le percentuali di *repeaters* alla terza e alla quarta visita sono piuttosto basse per entrambe le tipologie di turisti, ma non sono da trascurare le percentuali dei turisti italiani (11%) e stranieri (10%) che hanno visitato Padova più di quattro volte.

Numero di viaggi per visitare Padova	Provenienza	
	Italia (n=257)	Esteri (n=143)
1 volta	61%	68%
2 volte	20%	14%
3 volte	5%	7%
4 volte	3%	1%
Più di 4 volte	11%	10%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.18 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e numero di visite a Padova.

7.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza sezione si pone l'obiettivo di definire il profilo culturale del turista in visita alla Cappella degli Scrovegni, all'Orto Botanico e al Palazzo della Ragione. Nel dettaglio si approfondiscono diversi aspetti, ovvero: la frequenza di partecipazione ad attività culturali (cinema, musei, mostre, siti archeologici, monumenti, concerti) nell'ultimo anno, il numero di libri letti durante l'anno e la frequenza di lettura di quotidiani alla settimana. Le analisi vengono svolte in modo separato in base alla provenienza (Italia, Estero) dei turisti, per essere in grado di constatare eventuali affinità o difformità nei profili culturali dei turisti italiani e stranieri soggiornanti a Padova.

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

La Tabella 7.19 indica che, tra i turisti stranieri, il 39% dichiara di frequentare il cinema 1-3 volte l'anno, il 23 % dichiara di recarvisi 4-6 volte l'anno, il 19% di non andarci mai, l'11% di andarci 7-12 volte e l'8% di recarvisi più di 12 volte. Tra i turisti italiani, il 37% dichiara di andare al cinema 1-3 volte l'anno, il 23% di frequentarlo 4-6 volte l'anno, il 15% di non andarci mai, il 12% di frequentarlo 7-12 volte e il 13% di recarvisi più di 12 volte. Si può notare una certa omogeneità tra il numero di volte in cui i turisti italiani e quelli stranieri si recano al cinema.

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Provenienza	
	Italia (n=273)	Estero (n=150)
<i>Mai</i>	15%	19%
<i>1-3 volte</i>	37%	39%
<i>4-6 volte</i>	23%	23%
<i>7-12 volte</i>	12%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	13%	8%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.19 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di fruizione del cinema.

Anche per la frequentazione dei musei (Tabella 7.20) non si riscontrano grandi divergenze da parte dei turisti italiani e stranieri: si possono notare percentuali leggermente superiori di turisti dall'estero che vanno spesso al museo. Andando ad osservare nel dettaglio, il 36% dei turisti stranieri va in visita al museo 1-3 volte l'anno, il 28% 4-6 volte, il 19% 7-12 volte, il 12% più di 12 volte. Per quanto riguarda i turisti italiani, il 35% va al museo 1-3 volte l'anno, il 35% 4-6 volte, il 15% 7-12 volte, il 10% più di 12 volte. Il 5% dei turisti italiani e il 5% dei turisti stranieri dichiarano di non visitare musei nell'arco di un anno.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Provenienza	
	Italia (n=268)	Estero (n=156)
<i>Mai</i>	5%	5%
<i>1-3 volte</i>	35%	36%
<i>4-6 volte</i>	35%	28%
<i>7-12 volte</i>	15%	19%
<i>Più di 12 volte</i>	10%	12%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.20 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di visita a musei.

Anche per quanto riguarda la frequentazione di mostre (Tabella 7.21) non si osservano differenze rilevanti tra i turisti stranieri e i turisti italiani. Dei turisti stranieri, il 42% si reca a visitare mostre 1-3 volte l'anno, il 27% 4-6 volte l'anno, il 14% dichiara di non andarci mai. Tra i turisti italiani, più della metà (53%) si reca in visita a mostre 1-3 volte l'anno, il 23% 4-6 volte, il 9% dichiara di non andarci mai e l'8% 7-12 volte. Il 7% dei turisti, sia italiani che stranieri, dichiara di recarsi in visita a mostre più di 12 volte l'anno.

Mostre (n° volte nell'ultimo anno)	Provenienza	
	Italia (n=264)	Eestero (n=154)
<i>Mai</i>	9%	14%
<i>1-3 volte</i>	53%	42%
<i>4-6 volte</i>	23%	27%
<i>7-12 volte</i>	8%	10%
<i>Più di 12 volte</i>	7%	7%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.21 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di fruizione di mostre.

Per quanto concerne la visita ai siti archeologici e monumenti, la Tabella 7.22 mette in risalto alcune interessanti differenze tra i turisti italiani e stranieri. Se tra i turisti italiani, solo l'8% dichiara di non andare mai in visita a siti archeologici a monumenti e l'8% di andarci più di 12 volte, la percentuale degli stranieri ai due estremi risulta essere circa il doppio: quindi, ci sono più turisti dall'estero (16%) che non visitano mai siti archeologici e allo stesso tempo che li visitano più di 12 volte all'anno (15%). Si evidenzia che la fascia 1-3 volte risulta quella con la percentuale più elevata (circa 40%), indipendentemente dalla provenienza. Il gruppo dei turisti stranieri è piuttosto eterogeneo al proprio interno. Andando ad analizzare nel dettaglio, tralasciando gli estremi già analizzati, il 42% si reca in visita a siti archeologici e monumenti 1-3 volte l'anno, il 19% 4-6 volte l'anno e l'8% 7-12 volte l'anno. Per quanto riguarda i turisti italiani, il 41% si reca 1-3 volte l'anno, il 28% 4-6 volte l'anno e il 15% 7-12 volte l'anno.

Siti archeologici, monumenti (n° volte nell'ultimo anno)	Provenienza	
	Italia (n=261)	Estero (n=155)
<i>Mai</i>	8%	16%
<i>1-3 volte</i>	41%	42%
<i>4-6 volte</i>	28%	19%
<i>7-12 volte</i>	15%	8%
<i>Più di 12 volte</i>	8%	15%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.22 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di visite a siti archeologici.

La frequentazione di concerti (Tabella 7.23) è nell'insieme inferiore rispetto alla partecipazione alle altre attività culturali. Il 24% dei turisti stranieri e ben il 31% dei turisti italiani dichiarano di non essere mai stati ad un concerto nell'ultimo anno. Il 42% dei turisti stranieri dichiara di essere stato 1-3 volte ad un concerto nell'ultimo anno, percentuale molto simile a quella rilevata tra i turisti italiani (45%). Il 16% dei turisti stranieri (vs l'11% degli italiani) ha assistito 4-6 volte a concerti nell'ultimo anno e l'11% (vs il 10% degli italiani) ci è andato 7-12 volte. La percentuale di turisti che si reca più di 12 volte l'anno ai concerti varia dal 3% dei turisti italiani al 7% dei turisti stranieri.

Concerti (n° volte nell'ultimo anno)	Provenienza	
	Italia (n=258)	Estero (n=144)
<i>Mai</i>	31%	24%
<i>1-3 volte</i>	45%	42%
<i>4-6 volte</i>	11%	16%
<i>7-12 volte</i>	10%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	3%	7%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.23 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di partecipazione a concerti.

Numero di libri letti in un anno

L'abitudine alla lettura risulta molto simile tra i turisti italiani e turisti stranieri. Il 28% dei turisti stranieri legge 1-4 libri l'anno, il 25% ne legge 5-9, il 21% dai 10 ai 19, il 9% dai 20 ai 29 e il 14% dai 30 ai 101. Per quanto riguarda gli italiani, il 33% dichiara di leggere 1-4 libri l'anno, il 24% 5-9, il 23% 10-19, il 6% 20-29 e il 6% 30-101.

Sia tra i turisti italiani (33%) che stranieri (28%) è massima la percentuale di coloro che legge 1-4 libri l'anno. La percentuale di turisti che non ha letto libri nell'ultimo anno varia dal 3% dei turisti stranieri all'8% dei turisti italiani (Tabella 7.24).

N° Libri/anno	Provenienza	
	Italia (n=271)	Estero (n=159)
0	8%	3%
1-4	33%	28%
5-9	24%	25%
10-19	23%	21%
20-29	6%	9%
30-101	6%	14%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.24 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per numero di libri letti in un anno.

Come è possibile vedere dalla Tabella 7.25, la media del numero dei libri letti in un anno è un po' più alto tra i turisti stranieri rispetto a quelli italiani. I primi, infatti, in media leggono 12,9 libri l'anno, mentre gli italiani 9,2. La deviazione standard è molto alta in entrambe le situazioni (14,6 per i turisti stranieri e 12,1 per quelli italiani), il che conferma l'alta eterogeneità rilevata nella Tabella 7.24.

	Provenienza	
	Italia (n=271)	Estero (n=159)
Media dei libri letti in un anno	9,2	12,9
Dev. Standard	12,1	14,6

Tabella 7.25 - Media e Dev. Standard del numero di libri letti in un anno dei turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza.

Frequenza di lettura di quotidiani

L'abitudine alla lettura dei quotidiani (Tabella 7.26) è più sviluppata tra i turisti stranieri: il 47% degli utenti legge il quotidiano tutti i giorni, il 29% saltuariamente, il 17% due o tre volte a settimana e il 7% dichiara di non leggerlo mai. Tra i turisti italiani, il 40% legge i quotidiani saltuariamente, il 32% ogni giorno, il 17% due o tre volte alla settimana e l'11% non li legge mai.

Quotidiani	Provenienza	
	Italia (n=278)	Eestero (n=160)
<i>Mai</i>	11%	7%
<i>Saltuariamente</i>	40%	29%
<i>2/3 volte a settimana</i>	17%	17%
<i>Ogni giorno</i>	32%	47%
Tot.	100%	100%

Tabella 7.26 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e frequenza di lettura di quotidiani.

7.4 Le conoscenze pregresse, gli itinerari di viaggio e la soddisfazione del viaggio a Padova

La quarta sezione si concentra sul legame tra i turisti soggiornanti a Padova e la città. Vengono presi in esame diversi aspetti, ovvero: le conoscenze sulla città antecedenti al viaggio (motivi principali di notorietà di Padova), la conoscenza della candidatura UNESCO per il 2020 di "Padova *Urbs Picta*" con la Cappella degli Scrovegni di Giotto e i cicli pittorici del Trecento e la soddisfazione per il viaggio nella città di Padova. Come avvenuto nelle sezioni precedenti, i turisti italiani e stranieri verranno analizzati in modo distinto per permetterne il confronto.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Agli intervistati è stato richiesto, mediante il questionario, di indicare quali, a loro avviso, fossero i motivi principali di notorietà di Padova (era possibile indicare più di un motivo). La Tabella 7.27 riporta i risultati raccolti: considerando i turisti stranieri, il 55% ritiene che Padova sia

nota per essere una città universitaria, il 49% per essere la città di Giotto, il 44% per essere la città di Sant'Antonio, il 35% come città della Scienza e di Galileo, il 25% per la sua vicinanza a Venezia e il 18% per essere la città dell'affresco. I turisti stranieri conoscono meno Padova per la sua vicinanza ad Abano e Montegrotto Terme (4%), per essere una città dotata di un grande ospedale di rilievo (3%) e per essere un dinamico centro economico (2%). I turisti italiani conoscono Padova principalmente per essere la città di Sant'Antonio (75%), di Giotto (60%), con l'Università (46%), della Scienza e di Galileo (15%).

Dai dati ricavati da tale analisi è possibile notare come Padova sia particolarmente conosciuta, tra i turisti italiani (60%) e stranieri (49%), per essere la città in cui Giotto lavorò per creare uno tra i suoi migliori capolavori (Cappella degli Scrovegni). Appare interessante sottolineare che le percentuali di turisti che conoscono la città per i suoi affreschi (9% degli italiani vs 18% degli stranieri) sono decisamente inferiori rispetto a quelle sulla conoscenza di Giotto.

Padova è la città	Provenienza	
	Italia (n=279)	Estero (n=159)
<i>di Giotto</i>	60%	49%
<i>di Sant'Antonio</i>	75%	44%
<i>con Università</i>	46%	55%
<i>vicino a Venezia</i>	8%	25%
<i>dell'Affresco</i>	9%	18%
<i>della Scienza e di Galileo</i>	15%	35%
<i>con l'ospedale</i>	2%	3%
<i>economica</i>	2%	2%
<i>vicino a Terme Euganee</i>	3%	4%
<i>nessuno dei precedenti</i>	0%	1%
<i>altro</i>	4%	5%

Tabella 7.27 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per provenienza e motivo dichiarato di notorietà di Padova.

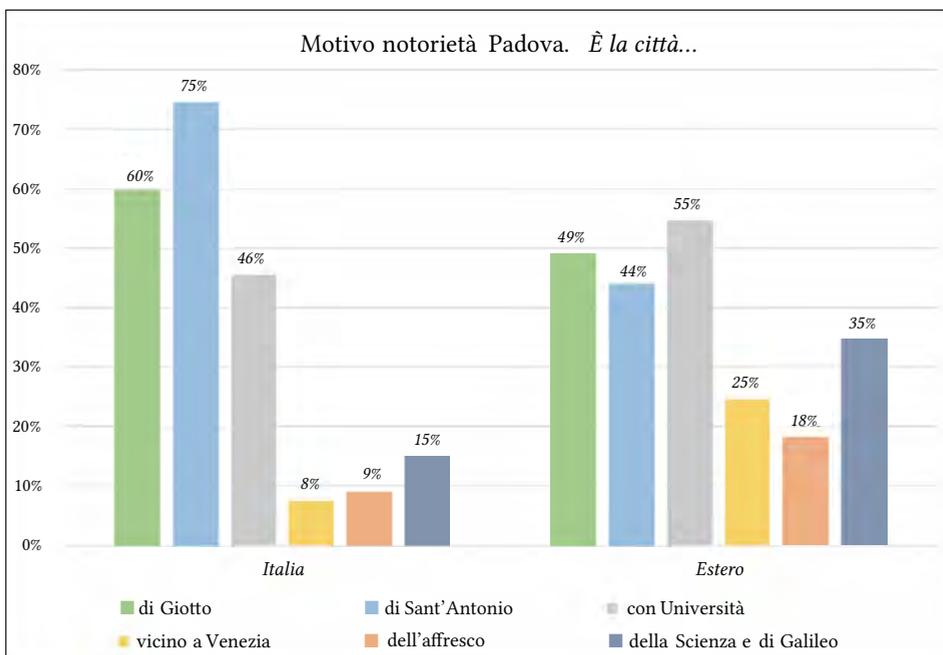


Figura 7.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per motivo a cui attribuire la notorietà di Padova e per provenienza (numerosità campionaria pari a 279 turisti italiani e 159 turisti stranieri).

La Figura 7.8 riporta il dettaglio relativo ai principali motivi di notorietà di Padova per i turisti soggiornanti, data la provenienza. I turisti stranieri conoscono di meno Padova per essere la città di Sant'Antonio (44% vs 75% degli italiani) e di Giotto (49% vs 60%), mentre la conoscono maggiormente per essere vicina a Venezia (25% vs 8% degli italiani), per essere la città dell'affresco (18% vs 9%), per essere una città universitaria (55% vs 46%) e per essere la città della Scienza e di Galileo (35% vs 15%).

Conoscenza della candidatura Unesco di “Padova Urbs Picta”

Durante l’indagine statistica è stato chiesto agli intervistati se fossero a conoscenza della candidatura UNESCO di “Padova *Urbs Picta*”. Dalla Figura 7.9 risulta che il 24% dei turisti stranieri e il 30% dei turisti italiani sono a conoscenza della candidatura. Complessivamente, la candidatura risulta essere abbastanza nota.

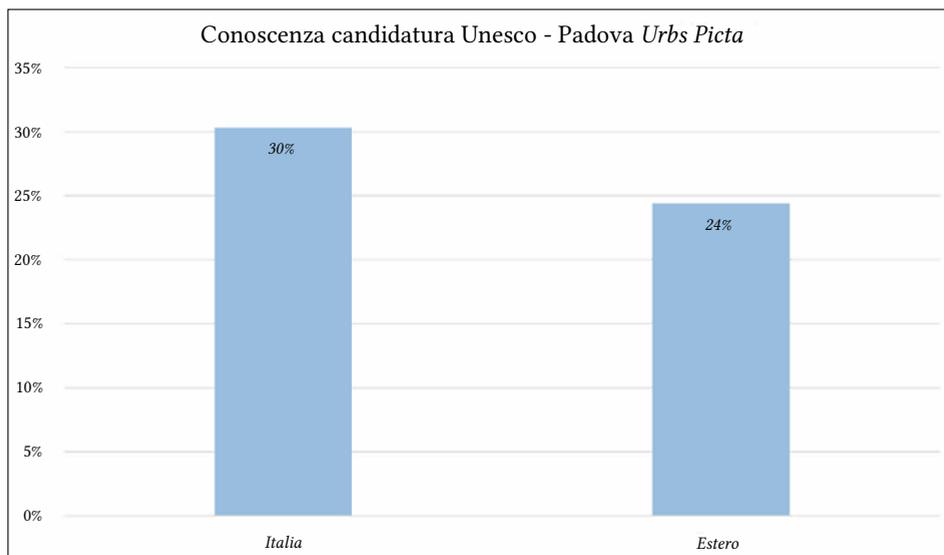


Figura 7.9 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per provenienza (numerosità campionaria pari a 264 turisti italiani e 156 turisti stranieri).

Soddisfazione del viaggio a Padova

Il grado di soddisfazione dei turisti a Padova ha raggiunto ottimi risultati: dalla Figura 7.10 risulta che quasi tutto il campione degli intervistati consiglierebbe di visitare “certamente” o “probabilmente” la città ad amici e/o familiari. La percentuale dei turisti che la consiglierebbe “certamente” è molto alta, soprattutto tra gli italiani (89% vs il 78% degli stranieri). Le percentuali di coloro che non ne consiglierebbero la visita sono quasi nulle (tra lo 0% e l’1%).

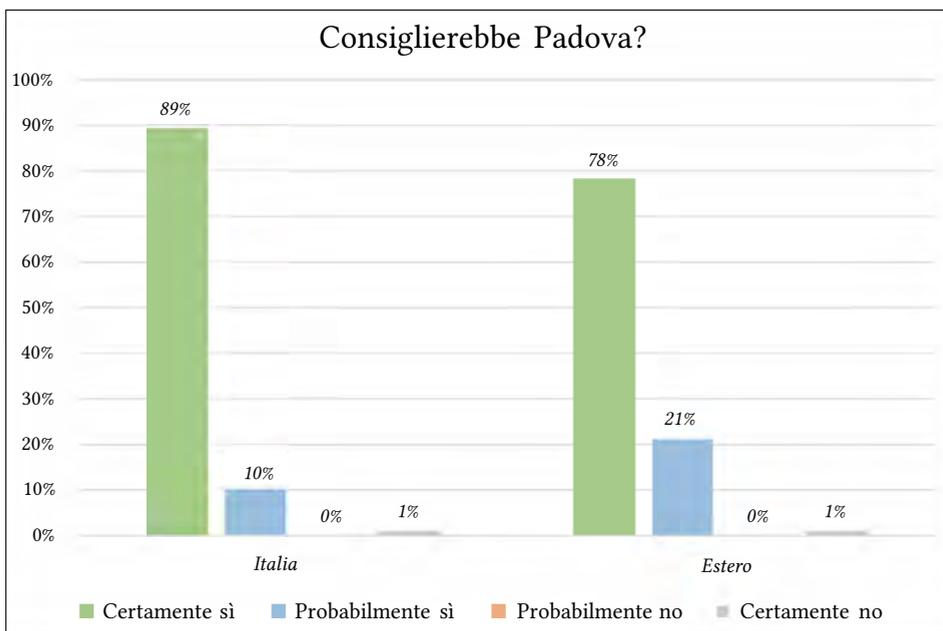


Figura 7.10 - Turisti soggiornanti a Padova classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova (numerosità campionaria pari a 273 turisti italiani e 156 turisti stranieri).

7.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

Nell'ultima sezione, viene analizzato il grado d'interesse del turista soggiornante a Padova per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, al fine di indagare se alcune attività hanno una forza attrattiva differente tra i turisti domestici e incoming.

Attività a Padova a cui il turista soggiornante piacerebbe partecipare

Nella Tabella 7.28 vengono riportati il grado di interesse (calcolato come la somma delle percentuali di "Certamente sì" e "Probabilmente sì") e la percentuale dei certamente interessati, per le attività proposte espressi dai turisti italiani e stranieri. Come fatto in precedenza, alle attività è stato assegnato un colore a seconda del grado di interesse che hanno manifestato gli utenti (vedasi la didascalia della tabella per le specifiche).

Attività a Padova	Italia (n= 218)		Estero (n=145)	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	90%	45%	66%	23%
Pass. con guida	86%	48%	62%	23%
Attività serali	89%	39%	83%	28%
Degustazioni al museo	67%	29%	58%	17%
Eventi enogastronomici	83%	41%	68%	31%
Realtà aumentata/virt.	64%	28%	53%	15%
Set cinematografici	57%	20%	32%	10%
Luoghi della scienza	84%	33%	68%	23%
Visita via fiume	88%	48%	60%	19%
Bike tour	69%	29%	46%	18%
Visita animata (part.)	34%	11%	21%	5%

Tabella 7.28 - Turisti soggiornanti a PD classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova. Rosso: interesse superiore o uguale all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61% e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46% e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Emerge chiaramente come l'interesse per le attività proposte sia molto più pronunciato per i turisti italiani: infatti, a differenza dei turisti stranieri per cui l'interesse massimo (colore rosso in Tabella 7.28) è espresso per solo 1 attività sulle 11 proposte, i turisti italiani esprimono un interesse massimo per ben 6 attività. Le attività segnate in rosso per i turisti italiani sono: la *visita archeologica* alla città, la *visita guidata* ai siti con passeggiata per la città, le *attività serali* nei musei e nella città, gli *eventi enogastronomici*, la visita ai *luoghi della scienza* e la *visita via fiume*. Per i turisti stranieri l'attività evidenziata in rosso corrisponde alle *attività serali* nei musei e nella città.

Sempre ad un livello di interesse alto (colore arancione in Tabella 7.28), ma comunque inferiore al precedente, si collocano gli eventi di *degustazione al museo*, le visite ai musei e alla città in *realtà aumentata/virtuale* e il *bike tour* per i turisti italiani. I turisti stranieri hanno espresso un inte-

resse di questo livello per la *visita archeologica* alla città, la *visita guidata* ai siti con passeggiata per la città, gli *eventi enogastronomici* e la visita ai *luoghi della scienza*.

Ad un livello intermedio di interesse (colore giallo in Tabella 7.28) si collocano, per i turisti italiani, l'attività di visita ai *set cinematografici* mentre per i turisti stranieri gli *eventi di degustazione al museo*, le visite dei musei e della città in *realtà aumentata/virtuale*, la *visita via fiume* e il *bike tour*.

Le attività che hanno riscosso il minore interesse (colore bianco in Tabella 7.28) sono la *visita animata come partecipante*, sia tra i turisti italiani che stranieri, e la visita ai *set cinematografici* per i soli turisti stranieri.

Qui di seguito si descrivono nel dettaglio i risultati ottenuti.

La *visita archeologica* alla città è stata scelta dal 90% dei turisti italiani (il 45% parteciperebbe sicuramente) e dal 66% dei turisti stranieri (il 23% parteciperebbe sicuramente).

La *visita guidata ai siti con passeggiata* per la città è stata indicata dall'86% degli italiani e dal 62% degli stranieri. Il 48% dei turisti italiani ha dichiarato che parteciperebbe sicuramente all'attività, solo il 23% dei turisti stranieri lo ha fatto.

Le *attività serali* nei musei e nella città sono di interesse per l'89% dei turisti italiani e l'83% dei turisti stranieri, anche se sono gli italiani ad essere più sicuri di partecipare (39% di Certamente sì per gli italiani vs 28% per gli stranieri).

Gli *eventi di degustazione al museo* ottengono l'interesse del 67% dei turisti italiani e del 58% dei turisti stranieri. Il 29% dei turisti italiani e il 17% dei turisti stranieri parteciperebbero sicuramente a tale attività.

Gli *eventi enogastronomici* sono stati segnalati dall'83% dei turisti italiani e dal 68% dei turisti stranieri. Il 41% dei turisti italiani parteciperebbe sicuramente all'attività mentre, tra i turisti stranieri, il 31% sarebbe sicuro di prenderne parte.

Le visite dei musei e della città in *realtà aumentata/virtuale* riscuotono l'interesse del 64% dei turisti italiani e del 53% dei turisti stranieri. Il 28% dei turisti italiani ha dichiarato che parteciperebbe sicuramente all'attività, mentre solo il 15% dei turisti stranieri lo ha indicato.

La visita ai *set cinematografici* è stata scelta dal 57% dei turisti italiani e dal 32% dei turisti stranieri; le percentuali di Certamente sì sono state esigue, raggiungendo il 20% tra i turisti italiani e il 10% tra i turisti stranieri.

La visita ai *luoghi della scienza* è stata indicata dall'84% dei turisti italiani e dal 68% dei turisti stranieri; i turisti italiani risultano essere più

sicuri di partecipare (33% di Certamente sì) rispetto ai turisti stranieri (23% di Certamente sì).

La *visita via fiume* ha riscosso l'interesse dell'88% dei turisti italiani e del 60% dei turisti stranieri; il 48% dei turisti italiani parteciperebbe sicuramente all'attività, mentre solo il 19% dei turisti stranieri farebbe lo stesso.

Il *bike tour* è d'interesse per il 69% dei turisti italiani e per il 46% dei turisti stranieri. Anche in questo caso, i turisti italiani sono più sicuri di voler partecipare (29% di Certamente sì per gli italiani vs 18% per gli stranieri).

La *visita animata come partecipante* risulta l'attività meno segnalata dai turisti soggiornanti a Padova, raggiungendo un interesse pari al 34% tra i turisti italiani e al 21% tra i turisti stranieri. Solo l'11% dei turisti italiani e il 5% dei turisti stranieri sono certamente interessati a partecipare all'attività.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 7.29 riporta i risultati relativi alle attività proposte nei dintorni di Padova, differenziati per il turismo domestico e incoming. Come fatto in precedenza, alle attività è stato assegnato un colore a seconda del grado di interesse (misurato come la percentuale di utenti che hanno risposto sì) che hanno manifestato gli utenti (vedasi la didascalia della tabella per le specifiche).

L'interesse sembra complessivamente più basso rispetto alle attività proposte in città ma alcune attività hanno raggiunto una buona percentuale di interesse da parte dei turisti soggiornanti a Padova. L'interesse alla visita delle *Ville Venete* è molto elevato sia tra i turisti italiani (66%) che tra i turisti stranieri (50%). Tra le attività proposte spicca l'interesse per la *navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta*, indicata dal 55% dei turisti italiani e dal 41% dei turisti stranieri.

Piuttosto elevato, soprattutto tra i turisti italiani, risulta l'interesse per la visita ai *Colli Euganei*, indicata dal 53% dei turisti italiani e dal 38% dei turisti stranieri. La visita delle *città murate del Veneto* (Cittadella, Este, Monselice e Montagnana) riscuote un interesse particolare sia tra i turisti stranieri (50%) che italiani (46%).

La visita ad *Arquà Petrarca* e al *parco letterario Francesco Petrarca* sono le attività che hanno riscosso minore interesse, tuttavia non trascurabile.

L'interesse per la visita ad *Arquà Petrarca* è espresso dal 28% dei turisti italiani e dal 26% degli stranieri. La visita al *Parco letterario Francesco Petrarca* ha riscosso l'interesse del 27% dei turisti italiani e del 20% dei turisti stranieri.

Il 12% dei turisti stranieri non è interessato ad alcuna attività nei dintorni di Padova mentre tutti i turisti italiani risultano attirati da almeno un'attività proposta.

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Italia (n=267)</i>	<i>Eestero (n= 149)</i>
<i>Colli Euganei</i>	53%	38%
<i>Arquà Petrarca</i>	28%	26%
<i>Ville Venete</i>	66%	50%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	27%	20%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	55%	41%
<i>Città murate</i>	46%	50%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	0%	12%

Tabella 7.29 - Turisti soggiornanti a PD classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: percentuale superiore o uguale all'80%. Arancione: percentuale compresa tra il 61% e l'80%. Giallo: percentuale compresa tra il 46% e il 60%. Bianco: percentuale inferiore o uguale al 45%.

8. ANALISI DEI DATI RACCOLTI ALLA CASA DEL PETRARCA*

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica Stella Mosimann

Nel presente capitolo sono analizzati i visitatori¹ che hanno compilato il questionario presso la Casa del Petrarca ad Arquà Petrarca (PD). Inizialmente ne sono approfondite le caratteristiche socio-demografiche, le motivazioni e le dinamiche di viaggio e il profilo culturale; successivamente ne viene indagato il grado di interesse per attività e prodotti turistici proposti sia a Padova che nei dintorni di Padova. L'obiettivo di queste analisi è tracciare un profilo potenziale del visitatore che è possibile incontrare alla Casa del Petrarca, capire se nel suo itinerario di viaggio sia compresa la città di Padova e immaginare le possibili motivazioni per una sua visita a Padova in futuro.

Tipologia di visitatore

Gli utenti intervistati sono suddivisi a seconda del luogo di soggiorno, con lo stesso criterio adottato precedentemente nei siti campione all'interno della città di Padova: escursionisti, turisti soggiornanti a Padova e turisti non soggiornanti a Padova. In tal modo, Padova rimane il punto di riferimento per la classificazione.

I visitatori intercettati alla Casa del Petrarca sono stati, quindi, classificati per tipologia (Figura 8.1): si è riscontrato che il 16% sono turisti soggiornanti a Padova, il 43% sono turisti non soggiornanti a Padova e il 41% sono escursionisti che visitano Arquà Petrarca in giornata.

* Il capitolo è frutto del contributo originale e congiunto degli autori. Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

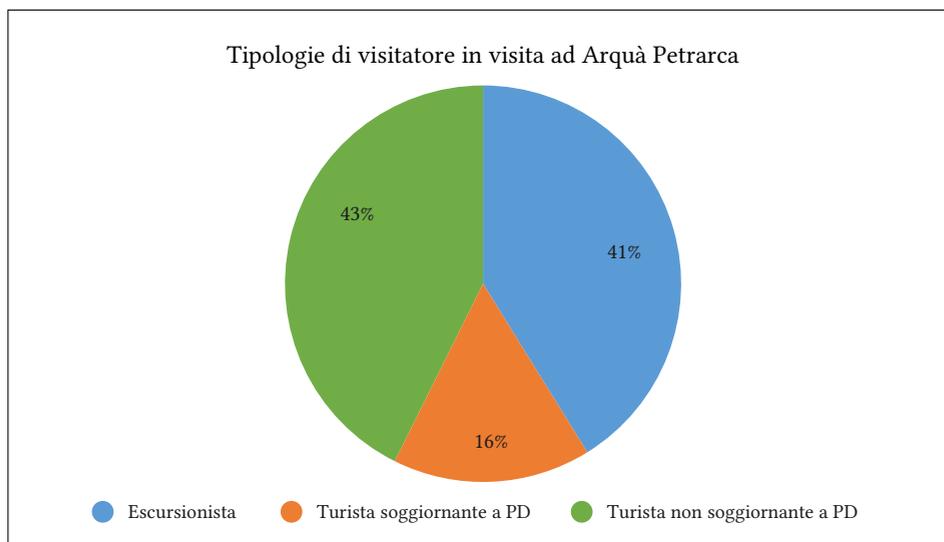


Figura 8.1 - Visitatori alla Casa del Petrarca suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 68).

I valori assoluti contenuti nella Tabella 8.1 integrano il quadro, segnalando che 11 visitatori sono stati intercettati alla Casa del Petrarca durante un soggiorno a Padova, 29 durante un viaggio in cui la sede del soggiorno è stata diversa da Padova e 28 durante una visita ad Arquà Petrarca in giornata. Si sottolinea che il numero di turisti soggiornanti a Padova è esiguo e per questo i risultati statistici che verranno presentati di seguito sono da usare e interpretare con la dovuta cautela.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	28	41%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	11	16%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	29	43%
Tot.	68	100%

Tabella 8.1 - Visitatori ad Arquà Petrarca suddivisi per tipologia.

Vale la pena anticipare, come verrà analizzato in dettaglio nella Sezione 8.2, che il gruppo dei turisti non soggiornanti a Padova ha una

connotazione piuttosto omogenea rispetto al luogo di soggiorno: il 54% pernotta a Terme Euganee e, complessivamente, il 72% nel Comprensorio Terme Euganee – Colli Euganei. Dei turisti non soggiornanti a Padova, però, solo il 3% dichiara come motivo principale del viaggio “trattamenti di salute/cure termali”.

8.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

Il primo aspetto che viene analizzato riguarda le caratteristiche socio-demografiche dei visitatori: genere, età, titolo di studio, professione e provenienza geografica.

Genere

Nella Tabella 8.2 è riportata la ripartizione dei visitatori per genere: si nota una prevalenza di genere femminile tra gli escursionisti (68%), mentre la suddivisione risulta piuttosto equilibrata tra genere femminile e maschile per i turisti sia soggiornanti a Padova che non soggiornanti.

Genere	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=28)	Turista soggiornante (n=11)	Turista non sogg. (n=29)
Femminile	68%	55%	48%
Maschile	32%	45%	52%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.2 - Visitatori classificati per tipologia e genere.

Età

Per quanto riguarda l'età (Tabella 8.3), i turisti soggiornanti a Padova sono più frequentemente di età compresa tra i 45 e i 64 anni (complessivamente, il 63% del campione). L'età dei turisti non soggiornanti è sensibilmente più alta: il 62% ha un'età compresa tra i 55 e i 74 anni. L'età degli escursionisti, invece, è significativamente più bassa: il 78% del campione risulta di età inferiore o uguale ai 44 anni.

Età (anni)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=28)	Turista soggiornante (n=11)	Turista non sogg. (n=29)
18-24	14%	0%	0%
25-34	43%	10%	7%
35-44	21%	18%	7%
45-54	4%	27%	17%
55-64	14%	36%	24%
65-74	4%	9%	38%
75-95	0%	0%	7%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.3 - Visitatori classificati per tipologia e fascia d'età.

Titolo di studio

Il titolo di studio conseguito (Figura 8.2) risulta essere più alto per i turisti che per gli escursionisti. Nel gruppo degli escursionisti, la maggior parte degli intervistati (46%) risulta avere un titolo di studio pari a un diploma di istruzione superiore, mentre in entrambi i gruppi di turisti

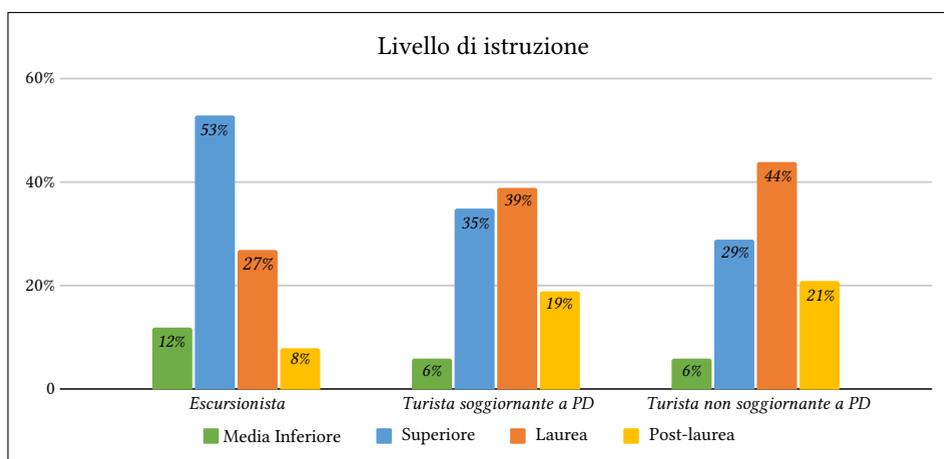


Figura 8.2 - Visitatori classificati per tipologia e livello di istruzione (numerosità campionarie pari a 28 escursionisti, 11 turisti soggiornanti a Padova e 29 turisti non soggiornanti a Padova).

il titolo di studio più riscontrato è la laurea (rispettivamente 55% per i turisti soggiornanti e 52% per i turisti non soggiornanti), con una quota piuttosto alta anche di titoli di studio post-laurea (27% per i turisti soggiornanti e 10% per i non soggiornanti, rispettivamente). Tra gli escursionisti sono presenti persone con una licenza media inferiore (14%), assenti dalle altre due tipologie di visitatori.

Condizione professionale

La condizione professionale più rappresentata (Tabella 8.4) per i turisti soggiornanti a Padova è quella di impiegato (36%), seguita dai quadri e dai pensionati, entrambi con il 18%. Per i turisti non soggiornanti la condizione professionale più frequente è quella del pensionato (21%), seguita dall'insegnante (17%) e dal professionista (14%). Tra gli escursionisti sono più frequenti gli impiegati (28%), i professionisti (20%) e i quadri (12%).

Professione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=25)	<i>Turista soggiornante</i> (n=11)	<i>Turista non sogg.</i> (n=29)
<i>Dirigente</i>	4%	9%	10%
<i>Quadro</i>	12%	18%	0%
<i>Impiegato</i>	28%	36%	10%
<i>Professionista</i>	20%	9%	14%
<i>Imprenditore</i>	4%	0%	0%
<i>Docente universitario</i>	0%	9%	7%
<i>Insegnante</i>	0%	0%	17%
<i>Studente</i>	8%	0%	0%
<i>Casalinga</i>	8%	0%	7%
<i>Pensionato</i>	4%	18%	21%
<i>Disoccupato</i>	8%	0%	0%
<i>Altro</i>	4%	0%	14%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.4 - Visitatori classificati per tipologia e professione.

Provenienza

La Tabella 8.5 mostra che una quota sostanziosa di turisti proviene dall'estero (il 45% dei turisti soggiornanti a Padova e il 59% dei turisti non soggiornanti a Padova), mentre la totalità degli escursionisti intercettati proviene dall'interno dei confini nazionali. Si sottolinea che la quota di turisti stranieri facenti parte del campione è più alta alla Casa del Petrarca rispetto a quanto osservato nel sito campione della Cappella degli Scrovegni².

Nelle Tabelle 8.6 e 8.7 è riportato il dettaglio suddiviso per Regione (per i visitatori provenienti dall'Italia) e per Nazione (per i visitatori provenienti dall'estero).

Come mostrato nella Tabella 8.6, dei 6 turisti soggiornanti italiani, 5 provengono dalla Lombardia (83%) e 1 dal Piemonte (17%). Dei 12 turisti non soggiornanti che hanno risposto al quesito, 5 provengono dall'Emilia-Romagna (42%), 4 dal Trentino (33%), 2 dal Veneto (17%) e 1 dalla Lombardia (8%). Tra i 28 escursionisti, 21 provengono dal Veneto (75%), 5 dall'Emilia-Romagna (18%) e 2 dalla Lombardia (7%).

La Tabella 8.7 mostra che dei 5 turisti stranieri soggiornanti a Padova 2 provengono dagli Stati Uniti (40%), 1 dalla Germania (20%), 1 dall'Inghilterra (20%) e 1 dalla Spagna (20%). Dei 17 turisti stranieri non soggiornanti a Padova 5 provengono dalla Germania (29%), 2 dal Belgio (12%), 2 da Singapore (12%), 2 dalla Svizzera (12%), 2 dagli Stati Uniti (12%), 1 dalla Gran Bretagna (6%), 1 dai Paesi Bassi (6%) e 1 dall'Ucraina (6%).

Provenienza	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=28)	Turista sogg. (n=11)	Turista non sogg. (n=29)
Italia	100%	55%	41%
Estero	0%	45%	59%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.5 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

² Per la Cappella degli Scrovegni, la percentuale di turisti di provenienza estera tra i soggiornanti a Padova è del 23% e tra i non soggiornanti è del 39% (Tabella 3.5).

Regione	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=28)</i>	<i>Turista sogg. (n=6)</i>	<i>Turista non sogg. (n=12)</i>
<i>Emilia-Romagna</i>	18%	0%	42%
<i>Lombardia</i>	7%	83%	8%
<i>Piemonte</i>	0%	17%	0%
<i>Trentino</i>	0%	0%	33%
<i>Veneto</i>	75%	0%	17%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.6 - Visitatori classificati per tipologia e Regione di provenienza.

Nazione	Tipo di visitatore	
	<i>Turista soggiornante (n=5)</i>	<i>Turista non soggiornante (n=17)</i>
<i>Australia</i>	0%	6%
<i>Belgio</i>	0%	12%
<i>Germania</i>	20%	29%
<i>Gran Bretagna</i>	20%	6%
<i>Paesi Bassi</i>	0%	6%
<i>Singapore</i>	0%	12%
<i>Spagna</i>	20%	0%
<i>Svizzera</i>	0%	12%
<i>Ucraina</i>	0%	6%
<i>Usa</i>	40%	12%
Tot.	100%	100%

Tabella 8.7 - Visitatori per tipologia e Nazione di provenienza.

8.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

La seconda parte dell'analisi indaga le motivazioni e le dinamiche del viaggio del visitatore intercettato alla Casa del Petrarca. Per i turisti soggiornanti si analizza il numero di notti trascorse a Padova, mentre, per i turisti non soggiornanti, il luogo dove hanno pernottato. Vengono inoltre analizzati per l'intero campione i motivi di visita al borgo di Arquà Petrarca e le attività svolte durante il viaggio. Tra gli aspetti approfonditi successivamente: la dimensione sociale del viaggio e gli strumenti turistici di cui si è usufruito. In chiusura di sezione, viene analizzato il dato relativo al numero di visite già effettuate alla città di Padova.

Luogo di soggiorno

Come mostrato nella Tabella 8.8, il 36% degli 11 turisti soggiornanti trascorre a Padova due notti e il 27% ne trascorre una sola (27%). Più basse sono le quote di coloro che trascorrono 3 notti (10%), un numero di notti da 4 a 6 (18%) e 7 o più notti (9%).

N. notti per turisti soggiornanti a PD	%
<i>1 notte</i>	27%
<i>2 notti</i>	36%
<i>3 notti</i>	10%
<i>4-6 notti</i>	18%
<i>7 notti o più</i>	9%
Tot.	100%

Tabella 8.8 - Turisti soggiornanti a Padova classificati per numero di notti (numerosità campionaria pari a 11).

La Figura 8.3 riporta le sedi di pernottamento per i turisti non soggiornanti a Padova. Emerge come, tra le sedi di maggiore interesse, la più scelta sia Terme Euganee (54%), seguita dai Colli Euganei (18%): complessivamente, il Comprensorio Terme Euganee – Colli Euganei è scelto per il pernottamento dal 72% degli intervistati. Venezia è scelta dal 7% dei turisti non soggiornanti; il 21% del campione dichiara di trascorrere la notte in Veneto, ma in una destinazione diversa dalle precedenti.

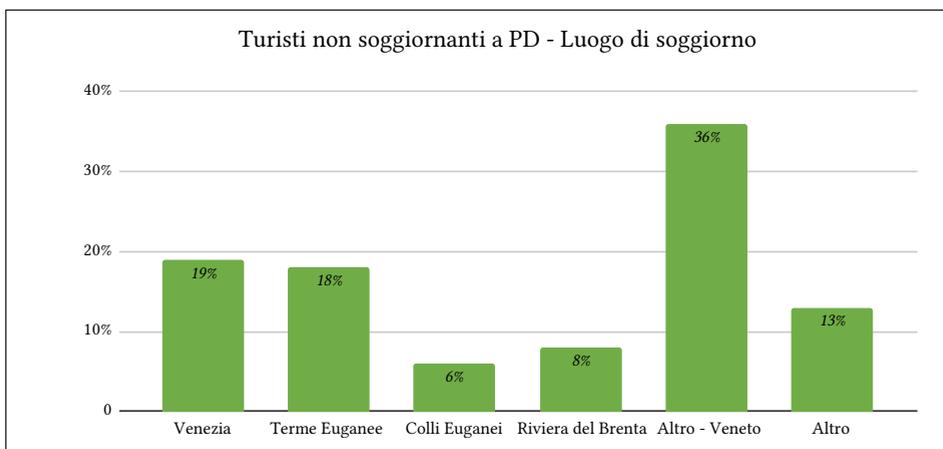


Figura 8.3 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per città di pernottamento (numerosità campionaria pari a 28).

Dimensione sociale della visita

Nella Figura 8.4 vengono classificati i visitatori sulla base della “dimensione sociale” del viaggio. I rispondenti potevano indicare più di una

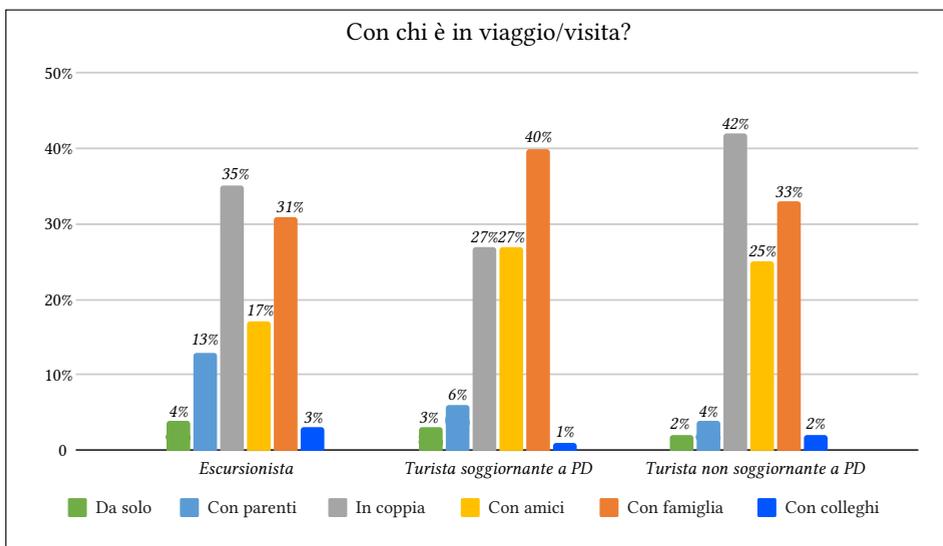


Figura 8.4 Visitatori classificati in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 28 escursionisti, 11 turisti soggiornanti a Padova e 29 turisti non soggiornanti a Padova).

risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita. I turisti soggiornanti effettuano il viaggio tipicamente in coppia (64%), meno spesso con la famiglia (18%), da soli (9%) o con amici (9%). Anche i turisti non soggiornanti presentano una più alta percentuale di visitatori in coppia (52%), seguita dalla famiglia (24%), dai parenti (14%) e dagli amici (10%). Gli escursionisti effettuano il viaggio tipicamente in coppia (57%) o con amici (36%). In generale, pochi rispondenti dichiarano di viaggiare con colleghi o da soli.

Motivo principale del viaggio

La Tabella 8.9 mostra la motivazione principale del viaggio per gli utenti intercettati alla Casa del Petrarca: la motivazione prevalente è “Piacere, svago, cultura, vacanza”, con percentuali superiori al 90%. Si segnala inoltre che per il 9% dei turisti soggiornanti e per il 3% dei turisti non soggiornanti il motivo è una visita a parenti o amici. Solo per il 3% dei turisti non soggiornanti il motivo principale del viaggio è relativo a trattamenti di salute o cure termali, nonostante il 54% (Figura 8.3) pernotti a Terme Euganee.

Motivo del viaggio	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista sogg. (n=11)	Turista non sogg. (n=29)
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	96%	91%	94%
<i>Visita a parenti/amici</i>	0%	9%	3%
<i>Trattamenti di salute/cure termali</i>	0%	0%	3%
<i>Altro</i>	4%	0%	0%

Tabella 8.9 - Visitatori classificati in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali del borgo di Arquà Petrarca

La Tabella 8.10 approfondisce i motivi prevalenti di visita ai siti culturali del borgo. Circa la metà dei turisti (55% dei turisti soggiornanti, 52% dei turisti non soggiornanti) e il 70% degli escursionisti sono motivati dalla rilevanza del patrimonio culturale; l'interesse per Francesco Petrarca è indicato, invece, dal 36% dei turisti soggiornanti a Padova, dal 45% dei turisti non soggiornanti e dal 19% degli escursionisti. Il motivo relativo alla presenza del borgo sui Colli Euganei viene indicato dal 18% dei turisti soggiornanti, dal 21% dei non soggiornanti e dal 37% degli

escursionisti. Il 33% degli escursionisti indica come motivo l'impiego del tempo libero. La Figura 8.5 mette in risalto i risultati appena descritti.

Motivo visita siti culturali del borgo	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista sogg. (n=11)	Turista non sogg. (n=29)
Rilevanza del patrimonio culturale	70%	55%	52%
Interesse per Petrarca	19%	36%	45%
Perché è sui Colli Euganei	37%	18%	21%
Per impiegare il tempo libero	33%	9%	7%
Per accompagnare amici/conoscenti	15%	9%	0%
Interesse di studio/professionale	0%	0%	3%
Altro	7%	0%	7%

Tabella 8.10 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali del borgo di Arquà Petrarca.

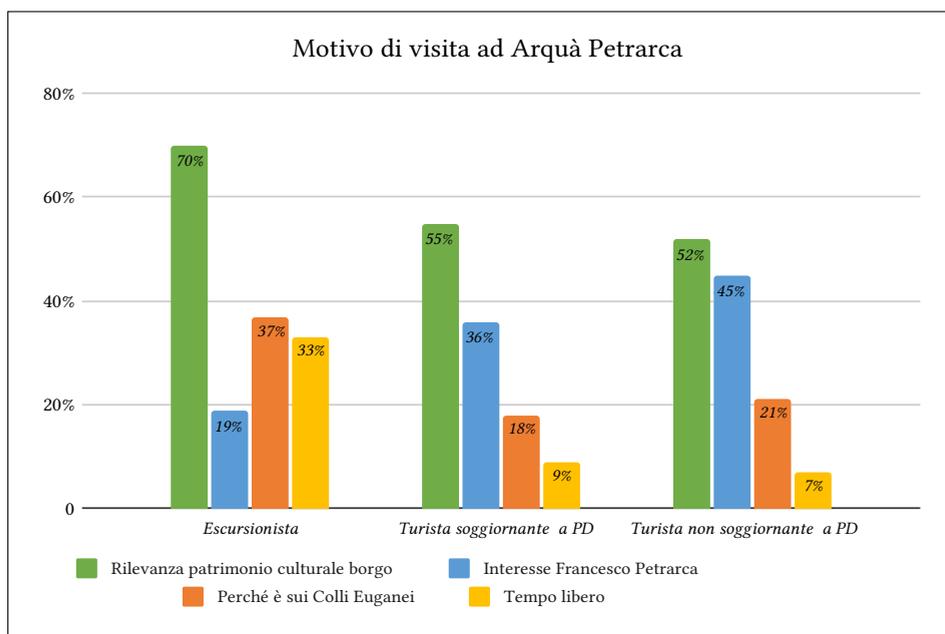


Figura 8.5 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali del borgo di Arquà Petrarca, per i due motivi principali (numerosità campionaria pari a 27 escursionisti, 11 turisti soggiornanti a Padova e 29 turisti non soggiornanti a Padova).

Attività da svolgere durante il viaggio

Durante il viaggio, i visitatori intercettati alla Casa del Petrarca svolgono attività di diverso tipo, come riportato nella Tabella 8.11. La quasi totalità degli utenti (tra l'81% e il 91%) visita il patrimonio culturale e una quota significativa usufruisce dell'offerta enogastronomica (il 36% dei turisti soggiornanti, il 21% dei turisti non soggiornanti e il 52% degli escursionisti). La visita ai luoghi di culto religioso è indicata dal 27% dei turisti soggiornanti, dal 17% dei turisti non soggiornanti e dall'11% degli escursionisti. Il 27% dei turisti soggiornanti e il 14% dei turisti non soggiornanti segnalano, tra le attività, la visita di mostre. Un focus sulle attività scelte è presente nella Figura 8.6, da cui emergono i risultati principali contenuti nella Tabella 8.11.

Attività da svolgere durante il viaggio	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i> (n=27)	<i>Turista sogg.</i> (n=11)	<i>Turista non sogg.</i> (n=29)
<i>Visita al patrimonio culturale</i>	81%	91%	83%
<i>Mostre</i>	4%	27%	14%
<i>Visita a luoghi di culto religioso</i>	11%	27%	17%
<i>Teatro</i>	0%	9%	7%
<i>Enogastronomia</i>	52%	36%	21%
<i>Shopping</i>	7%	0%	10%
<i>Concerti</i>	0%	0%	17%
<i>Altro</i>	4%	0%	17%

Tabella 8.11 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio.

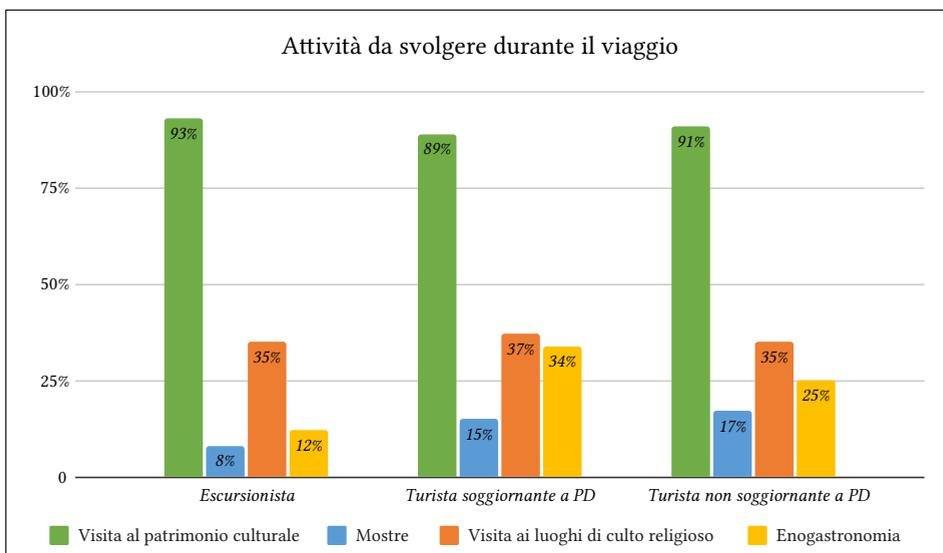


Figura 8.6 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio, per le quattro attività principali (numerosità campionaria pari a 27 escursionisti, 11 turisti soggiornanti a Padova e 29 turisti non soggiornanti a Padova).

Itinerario di viaggio in Veneto

Il 91% dei turisti soggiornanti ha incluso, nell'itinerario di viaggio, altri luoghi oltre ad Arquà Petrarca. L'analoga percentuale è dell'86% per i turisti che non soggiornano a Padova. L'80% degli escursionisti, invece, ha Arquà Petrarca come unica destinazione (Tabella 8.12).

"Durante questo viaggio visito"	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=25)	Turista sogg. (n=11)	Turista non sogg. (n=28)
Solo Arquà Petrarca	80%	9%	14%
Altri luoghi	20%	91%	86%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.12 - Visitatori classificati in base al fatto di visitare esclusivamente Arquà Petrarca o anche altri luoghi in Veneto.

La Figura 8.7 riporta le destinazioni preferite di quei turisti che, *oltre* ad Arquà Petrarca, visitano anche altri luoghi. Il 100% dei turisti soggiornanti

nanti visita anche Padova, il 40% Venezia, il 70% Terme Euganee, il 40% Verona, il 10% Vicenza, il 30% Rovigo e il 20% la Riviera del Brenta. Tra i turisti non soggiornanti, il 67% visita anche Padova, il 33% Venezia, il 54% Terme Euganee³, il 21% Verona, il 17% Vicenza, l'8% Rovigo, l'8% la Riviera del Brenta.

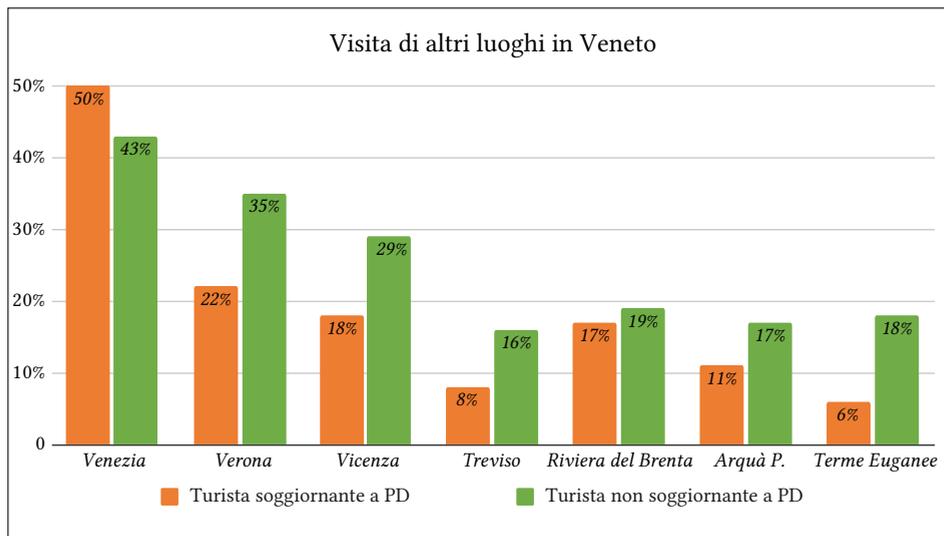


Figura 8.7 - Visitatori classificati per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionaria pari a 11 turisti soggiornanti a Padova e 28 turisti non soggiornanti a Padova).

Strumenti utilizzati durante la visita

Gli strumenti più utilizzati dagli utenti durante il viaggio o la visita sono riportati nella Tabella 8.13. I turisti soggiornanti utilizzano per la maggior parte siti web (80%) e mappe online (70%), seguiti dalle guide cartacee (50%). I turisti non soggiornanti usano principalmente la guida cartacea (50%), i siti web (35%) e le mappe online (23%). Tra gli escursionisti, il 44% utilizza le mappe online e il 40% i siti web. Risultano poco utilizzate le *brochures*, con percentuali inferiori o uguali al 10%. Anche le visite guidate sono poco utilizzate, con percentuali non superiori al 10%, ma è bene tenere conto del fatto che nelle analisi sono stati esclusi i gruppi organizzati.

³ Si ricorda che il 54% dei turisti non soggiornanti a Padova pernotta a Terme Euganee (Figura 8.3)

Strumenti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=25)	Turista soggiornante (n=10)	Turista non sogg. (n=26)
Brochures	8%	10%	8%
Visita guidata	4%	10%	4%
Guida cartacea	4%	50%	50%
Siti web	40%	80%	35%
Mappe online	44%	70%	23%

Tabella 8.13 - Visitatori classificati per tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 8.14 riporta il numero di viaggi effettuati a Padova dai visitatori intercettati alla Casa del Petrarca (la tabella è riportata anche in Appendice VI con i valori assoluti nella Tabella A6.1). Tra i turisti soggiornanti a Padova, il 30% è alla prima visita e il 20% alla seconda; tra i turisti non soggiornanti, il 48% è alla prima visita e l'11% alla seconda; tra gli escursionisti, il 20% è alla prima visita e il 4% alla seconda. Si segnala che in tutti e tre i gruppi sono alte le percentuali di chi dichiara di aver visitato Padova più di 4 volte: il 30% dei turisti soggiornanti, il 26% dei non soggiornanti, il 64% degli escursionisti.

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=25)	Turista soggiornante (n=10)	Turista non sogg. (n=27)
1 volta	20%	30%	48%
2 volte	4%	20%	11%
3 volte	12%	20%	7%
4 volte	0%	0%	7%
Più di 4 volte	64%	30%	26%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.14 - Visitatori classificati per numero di visite a Padova.

8.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza parte dell'analisi ha l'obiettivo di tracciare il profilo culturale del visitatore intercettato alla Casa del Petrarca: la frequenza di partecipazione ad attività culturali, il numero di libri letti e la frequenza di lettura dei quotidiani. Come nelle sezioni precedenti, le analisi vengono condotte separatamente sulle diverse tipologie di visitatori, per stabilire eventuali differenze e somiglianze nei profili culturali tra turisti soggiornanti a Padova, turisti non soggiornanti ed escursionisti. Anche in questo sito campione, i turisti non soggiornanti a Padova presentano un profilo culturale più alto, o non inferiore, agli altri visitatori in relazione alla fruizione di beni culturali.

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

La Tabella 8.15 mostra che, tra i turisti soggiornanti, il 73% dichiara di andare al cinema 1-3 volte l'anno e il 18% di non andarci mai. Tra i turisti non soggiornanti, il 42% dichiara di frequentare il cinema 1-3 volte l'anno, il 21% di frequentarlo 4-6 volte l'anno e il 25% di non recarsi mai al cinema. Tra gli escursionisti, il 35% frequenta tipicamente il cinema 1-3 volte l'anno, il 31% 4-6 volte l'anno e il 23% mai.

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=26)	Turista soggiornante (n=11)	Turista non sogg. (n=24)
Mai	23%	18%	25%
1-3 volte	35%	73%	42%
4-6 volte	31%	0%	21%
7-12 volte	7%	0%	4%
Più di 12 volte	4%	9%	8%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.15 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione del cinema.

La percentuale di visitatori (Tabella 8.16) che non è mai andata ad un museo nell'ultimo anno è molto bassa (0% turisti soggiornanti, 11% turisti non soggiornanti ed escursionisti). Dei turisti soggiornanti, il 67%

dichiara di aver visitato musei 1-3 volte nell'ultimo anno e il rimanente un numero di volte superiore.

Per i turisti non soggiornanti, il 46% riporta un numero di visite di musei compreso tra 1 e 3 volte nell'ultimo anno, 18% tra 4 e 6 volte e i rimanenti un numero di volte superiore.

Gli escursionisti, se confrontati con i turisti, sono più propensi a visitare i musei, con il 30% che dichiara di averli visitati 1-3 volte nell'ultimo anno, il 37% che dichiara di averli visitati 4-6 volte e il 19% tra le 7 e le 12 volte.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista soggiornante (n=9)	Turista non sogg. (n=28)
<i>Mai</i>	11%	0%	11%
<i>1-3 volte</i>	30%	67%	46%
<i>4-6 volte</i>	37%	11%	18%
<i>7-12 volte</i>	19%	11%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	3%	11%	14%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.16 - Visitatori classificati per frequenza di visite a musei.

Per quanto riguarda le mostre (Tabella 8.17), il 19% degli escursionisti e il 14% dei turisti non soggiornanti dichiarano di non averne visitate nell'ultimo anno. Il 78% dei turisti soggiornanti dichiara di aver visitato mostre da 1 a 3 volte nell'ultimo anno. L'analoga percentuale è del 54% per i turisti non soggiornanti e del 48% per gli escursionisti. Per tutte e tre le tipologie, la maggior parte dei rimanenti intervistati riporta un numero di visite a mostre da 4 a 12 volte all'anno.

Mostre	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista soggiornante (n=9)	Turista non sogg. (n=28)
<i>Mai</i>	19%	0%	14%
<i>1-3 volte</i>	48%	78%	54%

(Continua)

<i>4-6 volte</i>	19%	0%	14%
<i>7-12 volte</i>	14%	22%	14%
<i>Più di 12 volte</i>	0%	0%	4%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.17 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione di mostre.

Per quanto riguarda siti archeologici e monumenti (Tabella 8.18), il 15% degli escursionisti e il 12% dei turisti non soggiornanti dichiarano di non averne visitati nell'ultimo anno.

Ad aver visitato siti archeologici e monumenti 1-3 volte nell'ultimo anno sono il 73% dei turisti soggiornanti, il 42% dei turisti non soggiornanti e il 26% degli escursionisti; ad averli visitati 4-6 volte in un anno sono il 21% dei turisti non soggiornanti e il 37% degli escursionisti; a visitarli 7-12 volte all'anno sono il 27% dei turisti soggiornanti, il 12% dei turisti non soggiornanti e il 22% degli escursionisti.

La frequenza di fruizione di concerti (Tabella 8.19) è inferiore rispetto alla fruizione delle altre attività culturali. L'11% dei turisti soggiornanti a Padova, il 19% dei turisti non soggiornanti e il 27% degli escursionisti dichiarano di non essere mai stati a un concerto nell'ultimo anno. Il 78% dei turisti soggiornanti, il 54% dei turisti non soggiornanti e il 65% degli escursionisti dichiarano di essere stati 1-3 volte a un concerto nell'ultimo anno. Pochi rispondenti riportano numeri di volte più elevati dei precedenti.

Siti archeologici, monumenti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista (n=27)</i>	<i>Turista soggiornante (n=11)</i>	<i>Turista non sogg. (n=24)</i>
<i>Mai</i>	15%	0%	12%
<i>1-3 volte</i>	26%	73%	42%
<i>4-6 volte</i>	37%	0%	21%
<i>7-12 volte</i>	22%	27%	12%
<i>Più di 12 volte</i>	0%	0%	13%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.18 - Visitatori classificati per frequenza di visite a siti archeologici.

Concerti	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=26)	Turista soggiornante (n=9)	Turista non sogg. (n=26)
<i>Mai</i>	27%	11%	19%
<i>1-3 volte</i>	65%	78%	54%
<i>4-6 volte</i>	4%	11%	12%
<i>7-12 volte</i>	0%	0%	11%
<i>Più di 12 volte</i>	4%	0%	4%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.19 - Visitatori classificati per frequenza di partecipazione a concerti.

Numero di libri letti in un anno

Per quanto riguarda il numero di libri letti in un anno (Tabella 8.20), i turisti non soggiornanti presentano un'attitudine superiore alle altre tipologie di visitatori. Tra di essi, il 32% ha letto 1-4 libri nell'ultimo anno, il 29% 5-9 libri e i rimanenti un numero superiore di libri. Tra i turisti soggiornanti, il 45% ha letto 1-4 libri nell'anno, il 18% 5-9 libri e il 37% 10-19 libri. Degli escursionisti, il 23% non ha letto libri nell'ultimo anno e il 46% ne ha letti da 1 a 4.

N° Libri/anno	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=26)	Turista soggiornante (n=11)	Turista non sogg. (n=28)
0	23%	0%	4%
1-4	46%	45%	32%
5-9	12%	18%	29%
10-19	15%	37%	14%
20-29	4%	0%	10%
30-101	0%	0%	11%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.20 - Visitatori classificati per numero di libri letti in un anno.

Frequenza di lettura di quotidiani

Rispetto alla lettura dei quotidiani (Tabella 8.21), i turisti non soggiornanti riportano un'attitudine maggiore rispetto alle altre tipologie di visitatore: il 44% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 22% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 22% di leggerli saltuariamente. Tra i turisti soggiornanti, il 27% dichiara di leggere quotidiani ogni giorno, il 18% di leggerli 2-3 volte alla settimana e il 55% di leggerli saltuariamente. Gli escursionisti dichiarano, principalmente, di leggere quotidiani saltuariamente (63%).

Quotidiani	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=27)	Turista soggiornante (n=11)	Turista non sogg. (n=27)
<i>Mai</i>	11%	0%	12%
<i>Saltuariamente</i>	63%	55%	22%
<i>2/3 volte a settimana</i>	15%	18%	22%
<i>Ogni giorno</i>	11%	27%	44%
Tot.	100%	100%	100%

Tabella 8.21 - Visitatori classificati per frequenza di lettura di quotidiani.

8.4 Le conoscenze pregresse di Padova e la soddisfazione del viaggio a Padova

In questa sezione sono approfondite le conoscenze pregresse degli utenti, intercettati alla Casa del Petrarca, sulla città di Padova; viene inoltre fatta una valutazione della soddisfazione complessiva dell'esperienza di viaggio a Padova per chi l'ha visitata.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Ai rispondenti è stato chiesto quali, secondo loro, fossero i principali motivi di notorietà di Padova (era possibile indicare più di un motivo). Nella Tabella 8.22 sono riportati i risultati: Padova è nota per l'84% degli escursionisti per essere la città di Sant'Antonio, per il 76% per essere città universitaria, per il 52% per essere la città di Giotto e per il 32% per essere città della Scienza e di Galileo. I turisti soggiornanti, rispetto agli escursionisti, conoscono leggermente meno Padova come città di Sant'Antonio

(80%) e come città universitaria (60%), ma più come città vicina a Venezia (60%). I turisti non soggiornanti conoscono Padova principalmente come città universitaria (69%), come città di Sant'Antonio (59%) e come città di Giotto (48%). La Figura 8.8 riporta un focus sui principali motivi di notorietà di Padova a partire dalla Tabella 8.22.

Padova è la città	Tipo di visitatore		
	Escursionista (n=25)	Turista sogg. (n=10)	Turista non sogg. (n=29)
<i>di Giotto</i>	52%	40%	48%
<i>di Sant'Antonio</i>	84%	80%	59%
<i>con Università</i>	76%	60%	69%
<i>vicino a Venezia</i>	4%	60%	21%
<i>dell'Affresco</i>	12%	0%	10%
<i>della Scienza e di Galileo</i>	32%	20%	14%
<i>con l'ospedale</i>	20%	0%	7%
<i>economica</i>	0%	10%	7%
<i>vicino a Terme Euganee</i>	12%	10%	14%
<i>nessuno dei precedenti</i>	0%	0%	0%
<i>altro</i>	0%	10%	0%

Tabella 8.22 - Visitatori classificati per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

Conoscenza della candidatura Unesco di "Padova Urbs Picta"

Dalla Figura 8.9 risulta che il 27% dei turisti soggiornanti a Padova, il 21% dei turisti non soggiornanti e il 23% degli escursionisti sono a conoscenza della candidatura Unesco di "Padova *Urbs Picta*".

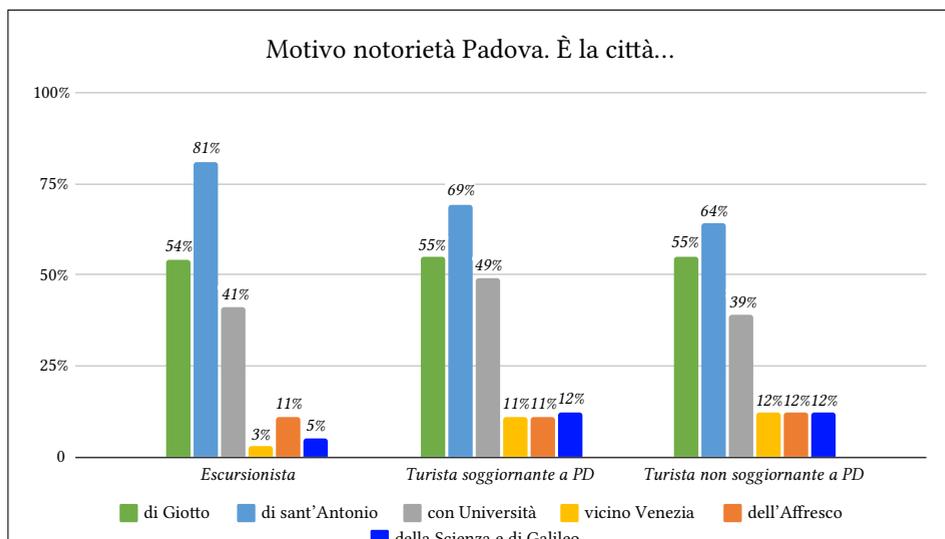


Figura 8.8 - Visitatori classificati per motivo a cui attribuire la notorietà di Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 25 escursionisti, 10 turisti soggiornanti a Padova e 19 turisti non soggiornanti a Padova).

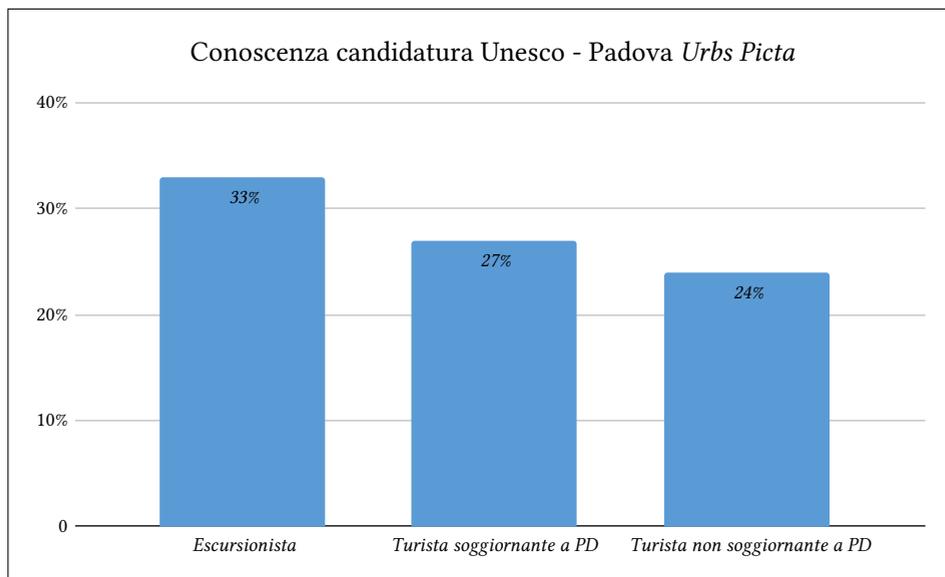


Figura 8.9 - Visitatori classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per tipologia (numerosità campionaria pari a 26 escursionisti, 11 turisti soggiornanti a Padova e 28 turisti non soggiornanti a Padova).

Soddisfazione del viaggio a Padova

Ai visitatori che hanno visitato Padova in passato, che visitano Padova nel viaggio attuale o che visiteranno Padova in futuro, è stato chiesto se consiglierebbero di visitare la città ad un amico o a un familiare. Dalla Figura 8.10 risulta che la quasi totalità del campione consiglierebbe di visitare, “certamente” o “probabilmente”, Padova ad amici o familiari. Si noti che la percentuale di visitatori che la consiglierebbe “certamente” è molto alta (il 100% dei turisti soggiornanti, l’80% dei turisti non soggiornanti e il 71% degli escursionisti). Pochissimi rispondenti dichiarano che non ne consiglierebbero la visita (tra lo 0% e il 4%).

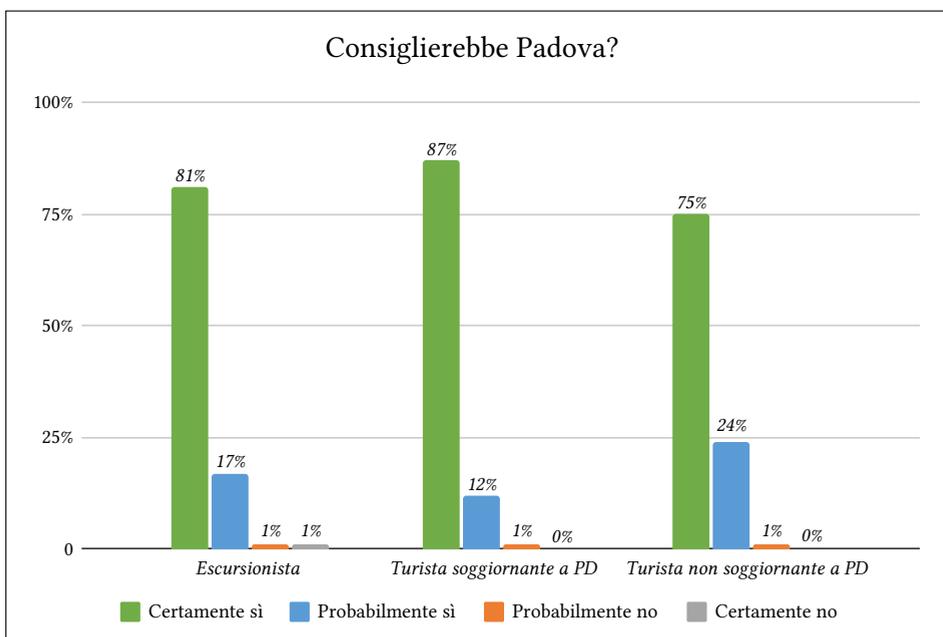


Figura 8.10 - Visitatori classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 28 escursionisti, 9 turisti soggiornanti a Padova e 20 turisti non soggiornanti a Padova).

8.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

Nell'ultima sezione, viene analizzato il grado d'interesse del visitatore per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, al fine

di indagare se alcune attività potrebbero esercitare una forza attrattiva per un'eventuale futura occasione di viaggio a Padova⁴.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

Come si vede nella Tabella 8.23 e a conferma dei risultati ottenuti precedentemente con Cappella degli Scrovegni (Tabella 3.34), quasi tutte le attività riscuotono un alto interesse, in particolare tra i turisti soggiornanti a Padova e gli escursionisti e, in misura sensibilmente inferiore, anche dai turisti non soggiornanti a Padova.

Attività a Padova	Turisti sogg.		Turisti non sogg.		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	80%	60%	91%	27%	86%	27%
Pass. con guida	80%	40%	81%	36%	80%	36%
Attività serali	89%	56%	71%	14%	96%	26%
Degustazioni al museo	87%	25%	53%	11%	78%	30%
Eventi enogastronomici	80%	20%	63%	16%	84%	42%
Realtà aumentata/virt.	50%	38%	72%	24%	73%	31%
Set cinematografici	38%	0%	24%	18%	68%	23%
Luoghi della scienza	77%	44%	67%	29%	87%	22%
Visita via fiume	87%	75%	70%	22%	92%	46%
Bike tour	12%	0%	45%	15%	70%	22%
Visita animata (part.)	37%	12%	25%	10%	54%	27%

Tabella 8.23 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice VI, nella Tabella A6.2). Rosso: interesse superiore o uguale all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61% e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31% e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46% e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21% e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

⁴ Le percentuali presenti nelle Tabelle 8.23 e 8.24 vanno usate con cautela vista la bassa numerosità su cui sono state calcolate.

È confermato l'altissimo interesse per la visita archeologica alla città (80% per i turisti soggiornanti, 91% per i turisti non soggiornanti, 86% per gli escursionisti) e la visita guidata ai siti con passeggiata per la città (80% per i turisti soggiornanti, 81% per i turisti non soggiornanti, 80% per gli escursionisti).

Riscuotono un ottimo interesse anche le attività serali nei musei e nella città (89% per i turisti soggiornanti, 71% per i turisti non soggiornanti, 96% per gli escursionisti), ma con alcune percentuali più basse di "certamente sì" (14% per i turisti non soggiornanti).

L'interesse per gli eventi enogastronomici è dell'80% per i turisti soggiornanti, del 63% per i turisti non soggiornanti e dell'84% per gli escursionisti. Gli eventi di degustazione al museo ottengono l'interesse dell'87% dei turisti soggiornanti, del 53% dei turisti non soggiornanti e del 78% degli escursionisti.

La visita via fiume viene indicata dall'87% dei turisti soggiornanti, dal 70% dei turisti non soggiornanti e dal 92% degli escursionisti. I luoghi della scienza hanno ottenuto l'interesse del 77% dei turisti soggiornanti, del 67% dei turisti non soggiornanti e dell'87% degli escursionisti; la percentuale di "certamente sì" è alta (44%) solo per i turisti soggiornanti.

Le visite dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale riscuotono l'interesse del 50% dei turisti soggiornanti, del 72% dei turisti non soggiornanti e del 73% degli escursionisti.

Il bike tour presenta forti differenze tra le tipologie di visitatore, riscuotendo l'interesse del 12% dei turisti soggiornanti, del 45% dei turisti non soggiornanti e del 70% degli escursionisti. Anche la visita ai set cinematografici riscuote un interesse piuttosto diverso tra tipologie: viene indicata dal 38% dei turisti soggiornanti, dal 24% dei turisti non soggiornanti e dal 68% degli escursionisti interessati.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 8.24 riporta i risultati relativi alle attività proposte nei dintorni di Padova. I risultati ottenuti nel sito campione della Cappella degli Scrovegni sono confermati (Tabella 3.35): l'interesse per le attività nei dintorni di Padova è complessivamente meno alto rispetto a quanto osservato per le attività proposte in città (Tabella 8.23).

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Turisti sogg.</i> (n=11)	<i>Turisti non sogg.</i> (n=27)	<i>Escursionisti</i> (n=27)
<i>Colli Euganei</i>	55%	67%	63%
<i>Ville Venete</i>	82%	56%	63%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	27%	30%	33%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	82%	59%	52%
<i>Città murate</i>	55%	52%	67%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	0%	4%	4%

Tabella 8.24 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: percentuale superiore o uguale all'80%. Arancione: percentuale compresa tra il 61% e l'80%. Giallo: percentuale compresa tra il 46% e il 60%. Bianco: percentuale inferiore o uguale al 45%.

A differenza, però, di quanto osservato per gli utenti intervistati alla Cappella degli Scrovegni, i visitatori intercettati alla Casa del Petrarca, sito campione già fuori Padova, mostrano un interesse globalmente maggiore per le attività proposte nei dintorni di Padova.

Nello specifico, l'interesse dei turisti soggiornanti a Padova per la visita alle Ville Venete (82%) e la navigazione fluviale della Riviera del Brenta (82%) è più alto rispetto a quanto osservato per i visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni (62% e 52% rispettivamente). Risulta degno di nota anche l'interesse maggiore per la visita ai Colli Euganei, indicato dal 67% dei turisti non soggiornanti a Padova e dal 63% degli escursionisti, se confrontato con quanto osservato tra i visitatori intercettati alla Cappella degli Scrovegni (36% e 43% rispettivamente).

Il 55% dei turisti soggiornanti, il 52% dei turisti non soggiornanti e il 67% degli escursionisti riportano un interesse per la visita delle città murate venete come Cittadella, Este, Montagnana: anche per questa attività, l'interesse riscontrato è maggiore di quello osservato per la Cappella degli Scrovegni (43%, 45% e 39%, rispettivamente).

9. ANALISI DEI DATI RACCOLTI A VILLA PISANI A STRA*

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

In questo capitolo sono analizzate le risposte dei 68 visitatori¹ che hanno compilato il questionario presso Villa Pisani (Stra, VE). Seguendo la struttura dei capitoli precedenti, vengono analizzate inizialmente le caratteristiche socio-demografiche dei visitatori, le motivazioni di viaggio, il profilo culturale e le dinamiche di viaggio, per poi valutare il loro interesse per attività e prodotti turistici proposti sia a Padova che nei dintorni di Padova. L'obiettivo di queste analisi è individuare le specificità dei visitatori che è possibile incontrare a Villa Pisani e confrontarli con quelli che si incontrano nelle sedi di rilevazione urbane e/o extraurbana della Casa del Petrarca.

Tipologia di visitatore

La Figura 9.1 riporta la classificazione dei visitatori intervistati a Villa Pisani per tipologia. Il 9% di essi è costituito da turisti soggiornanti a Padova, il 33% da turisti non soggiornanti a Padova, il 60% da escursionisti. Si nota un numero più elevato di escursionisti rispetto a quanto osservato alla Casa del Petrarca (59% vs 41%).

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, i grafici e le tabelle sono da attribuirsi a F. Stella Mosimann, mentre il testo è da attribuirsi a L. Maragoni e a C. Furlan. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Come indicato nel par. 2.2.2, il campione oggetto di studio non comprende i gruppi organizzati.

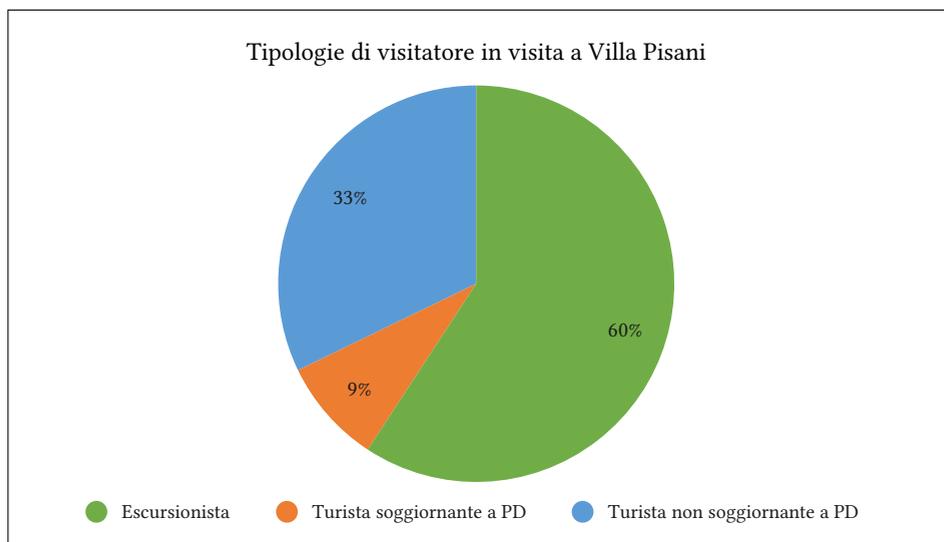


Figura 9.1 - Visitatori a Villa Pisani suddivisi per tipologia (numerosità campionaria pari a 46).

La Tabella 9.1 riporta i valori assoluti delle tre tipologie di visitatori: a Villa Pisani sono stati intervistati 4 turisti soggiornanti a Padova, 15 turisti che pernottano in una città diversa da Padova e 27 escursionisti che visitano Villa Pisani in giornata. Data la scarsa numerosità dei turisti soggiornanti a Padova, questi verranno omessi dal resto dell'analisi e di seguito si considereranno esclusivamente gli escursionisti e i turisti non soggiornanti a Padova. Seppur il campione sia limitato, emerge come, in proporzione, Villa Pisani sia poco scelta come sito da visitare per chi soggiorna a Padova.

Tipo di visitatore	N°	%
<i>Escursionista</i>	27	59%
<i>Turista soggiornante a PD</i>	4	9%
<i>Turista non soggiornante a PD</i>	15	33%
Tot.	46	100%

Tabella 9.1 - Visitatori a Villa Pisani suddivisi per tipologia.

9.1 Le caratteristiche socio-demografiche dell'utente

In questa sezione viene tracciato il profilo socio-demografico dei visitatori: i rispondenti sono classificati per genere, età, titolo di studio, professione e provenienza geografica.

Genere

La Tabella 9.2 riporta la ripartizione dei visitatori per genere. Sia tra gli escursionisti che tra i turisti non soggiornanti c'è una leggera prevalenza di utenti di genere femminile (circa il 60%).

Genere	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=27)	Turista non soggiornante (n=15)
Femminile	59%	60%
Maschile	41%	40%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.2 - Visitatori classificati per tipologia e genere.

Età

La Tabella 9.3 contiene la suddivisione degli utenti per età. Gli escursionisti appartengono in prevalenza alle fasce 45-54 anni (26%) e 55-64 anni (26%), seguite dalle fasce 25-34 anni (22%) e 18-24 anni (15%). I turisti non soggiornanti appartengono principalmente alla classe 55-64 anni (40%) e alla classe 18-24 anni (20%).

Età (anni)	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=27)	Turista non soggiornante (n=15)
18-24	15%	20%
25-34	22%	7%
35-44	7%	7%
45-54	26%	13%
55-64	26%	40%

(Continua)

65-74	4%	13%
75-95	0%	0%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.3 - Visitatori classificati per tipologia e fascia d'età.

Titolo di studio

Il titolo di studio (Figura 9.2) risulta essere un po' più basso rispetto a quello rilevato nei siti campione in città, in particolare rispetto a quanto rilevato all'Orto Botanico e al Palazzo della Ragione: il 26% degli escursionisti possiede un diploma di scuola media inferiore, il 52% un diploma di scuola superiore, il 19% una laurea e il 3% un titolo post-laurea. Si noti come gli escursionisti a Villa Pisani abbiano un titolo di studio inferiore rispetto agli escursionisti alla Casa del Petrarca.

Tra i turisti non soggiornanti il 7% ha un titolo di scuola media inferiore, il 33% di scuola media superiore, il 27% ha una laurea e il 33% dichiara di avere un titolo successivo alla laurea.

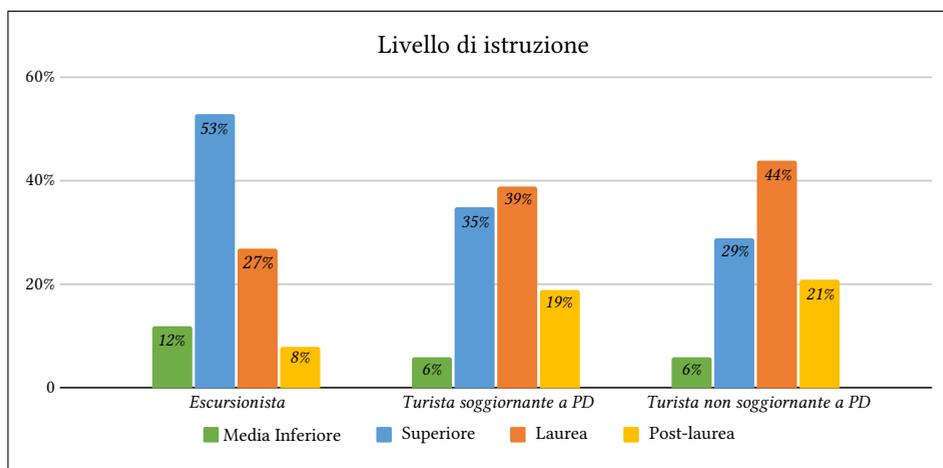


Figura 9.2 - Visitatori classificati per tipologia e livello di istruzione (numerosità campionarie pari a 27 escursionisti e 15 turisti non soggiornanti a Padova).

Condizione professionale

La Tabella 9.4 riporta la condizione professionale degli intervistati. La più rappresentata presso gli escursionisti è quella di impiegato (29%), seguita da quella di pensionato (25% vs 4% alla Casa del Petrarca) e di operaio (12%). Anche tra i turisti non soggiornanti la professione più rappresentata è quella di impiegato (33%), seguita in questo caso da quella di pensionato (20%) e di quadro (20%).

Professione	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=24)	Turista non soggiornante (n=15)
Quadro	0%	20%
Impiegato	29%	33%
Imprenditore	8%	0%
Docente universitario	0%	13%
Studente	8%	7%
Operaio	12%	0%
Casalinga	4%	0%
Pensionato	25%	20%
Disoccupato	8%	0%
Altro	4%	7%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.4 - Visitatori classificati per tipologia e professione.

Provenienza

Come riportato nella Tabella 9.5, la maggior parte dei turisti non soggiornanti (60%) proviene dall'estero, mentre la totalità degli escursionisti proviene dall'Italia (100%). Questi risultati appaiono simili a quelli riscontrati presso l'Orto Botanico e la Casa del Petrarca, con una percentuale particolarmente alta di turisti non soggiornanti provenienti dall'estero.

La Tabella 9.6 riporta la distribuzione dei visitatori italiani per Regione. La quasi totalità degli escursionisti (96%) proviene dall'interno del Veneto. I 6 turisti non soggiornanti italiani provengono da Emilia-Romagna, Lombardia, Trentino e Veneto.

La Tabella 9.7 presenta la distribuzione dei turisti non soggiornanti stranieri per Paese di provenienza. I Paesi rappresentati dai 9 rispondenti sono gli Stati Uniti (44% vs 12% alla Casa del Petrarca), la Francia, la Germania (22% vs 29% alla Casa del Petrarca) e l'Inghilterra.

Provenienza	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i> (n=27)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=15)
<i>Italia</i>	100%	40%
<i>Eestero</i>	0%	60%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.5 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Regione	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i> (n=26)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=6)
<i>Emilia-Romagna</i>	0%	33%
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	4%	0%
<i>Lombardia</i>	0%	17%
<i>Marche</i>	0%	0%
<i>Trentino</i>	0%	17%
<i>Veneto</i>	96%	33%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.6 - Visitatori classificati per tipologia e provenienza.

Nazione	Tipo di visitatore
	<i>Turista non soggiornante</i> (n=9)
<i>Francia</i>	22%
<i>Germania</i>	22%
<i>Inghilterra</i>	11%
<i>Usa</i>	44%
Tot.	100%

Tabella 9.7 - Visitatori classificati per tipologia e Nazione di provenienza.

9.2 Le motivazioni e le dinamiche del viaggio dell'utente

Si approfondiscono in questa sezione le motivazioni e le dinamiche del viaggio del visitatore intercettato a Villa Pisani. Si riportano il luogo di soggiorno (per i turisti non soggiornanti a Padova), la dimensione sociale del viaggio, il motivo principale del viaggio e di visita dei siti culturali, le attività svolte, i mezzi di trasporto e gli strumenti turistici di cui si è usufruito. In chiusura di sezione, viene analizzato il numero di visite di Padova già effettuate dagli intervistati (compresa quella effettuata nell'occasione attuale).

Luogo di soggiorno

La Figura 9.3 riporta le sedi di pernottamento per i turisti non soggiornanti a Padova. Il 13% di essi soggiorna a Venezia, il 13% a Terme Euganee, il 34% lungo la Riviera del Brenta e il 40% in altri luoghi del Veneto.

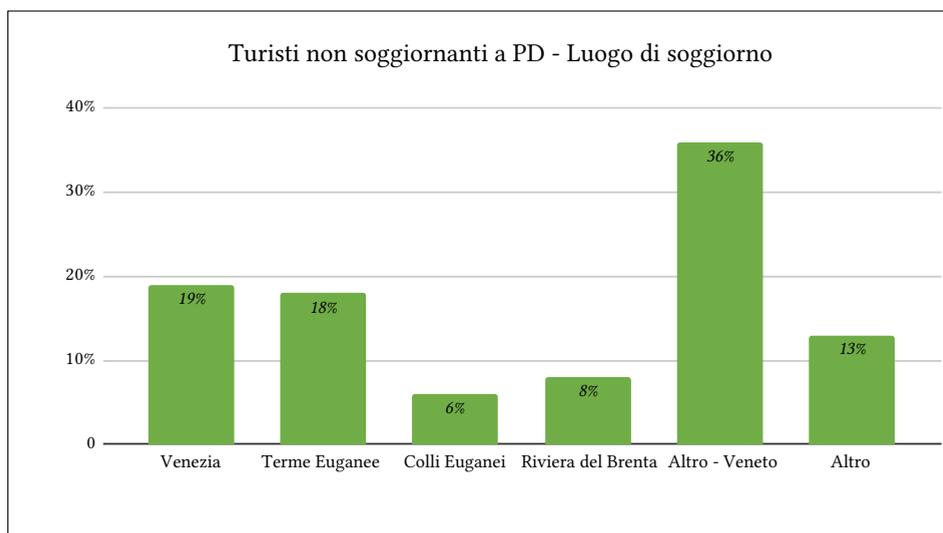


Figura 9.3 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per luogo di pernottamento (numerosità campionaria pari a 15).

Dimensione sociale della visita

La Figura 9.4 fornisce informazioni sulla “dimensione sociale” del viaggio. I rispondenti potevano indicare più di una risposta per descrivere la dimensione sociale del loro viaggio/visita. Gli escursionisti effettuano il viaggio principalmente in coppia (52%), con amici (19%) o con la

famiglia (19%). I turisti non soggiornanti viaggiano tendenzialmente in coppia (40%), con amici (27%), con parenti (20%) o con la famiglia (13%).

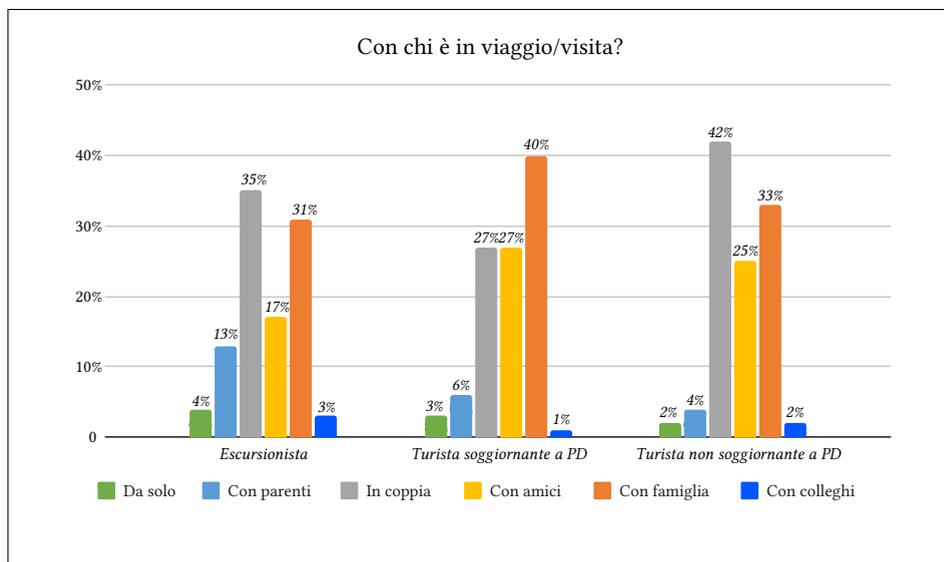


Figura 9.4 - Visitatori classificati in base a con chi sono in visita (numerosità campionaria pari a 27 escursionisti e 15 turisti non soggiornanti a Padova).

Motivo principale del viaggio

“Piacere, svago, cultura, vacanza” risulta essere il motivo principale del viaggio (Tabella 9.8) per il 93% degli escursionisti e l’87% dei turisti non soggiornanti. Le altre motivazioni riguardano, per i turisti, la visita a parenti/amici (13%) e, per gli escursionisti, motivi di lavoro (4%) o altri motivi non contemplati tra le opzioni del questionario (4%).

Motivo del viaggio	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=27)	Turista non soggiornante (n=15)
<i>Piacere, svago, cultura, vacanza</i>	93%	87%
<i>Visita a parenti/amici</i>	0%	13%
<i>Lavoro</i>	4%	0%
<i>Altro</i>	4%	0%

Tabella 9.8 - Visitatori classificati in base al motivo del viaggio.

Motivo di visita ai siti culturali

Nella Tabella 9.9 sono riportati i motivi specifici di visita ai siti culturali della città (i rispondenti potevano indicare più di una risposta). Tra i motivi principali, la rilevanza del patrimonio culturale è indicata dal 70% degli escursionisti e dal 67% dei turisti non soggiornanti e l'impiego del tempo libero è indicato dal 26% degli escursionisti e dal 33% dei turisti non soggiornanti. Tra gli altri motivi, si menzionano la volontà di accompagnare amici/conoscenti (per il 7% degli escursionisti e per il 13% dei turisti) e l'interesse di studio/professionale (per il 7% degli escursionisti).

Motivo visita siti culturali	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista (n=27)</i>	<i>Turista non sogg. (n=15)</i>
<i>Rilevanza del patrimonio culturale</i>	70%	67%
<i>Perché è sui Colli Euganei</i>	0%	0%
<i>Per impiegare il tempo libero</i>	26%	33%
<i>Per accompagnare amici/conoscenti</i>	7%	13%
<i>Interesse di studio/professionale</i>	7%	0%
<i>Altro</i>	0%	0%

Tabella 9.9 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali.

La Figura 9.5 evidenzia i risultati descritti nella Tabella 9.9 per i tre motivi di maggiore interesse per l'analisi, ovvero la rilevanza del patrimonio culturale, l'impiego del tempo libero e il desiderio di accompagnare amici/conoscenti.

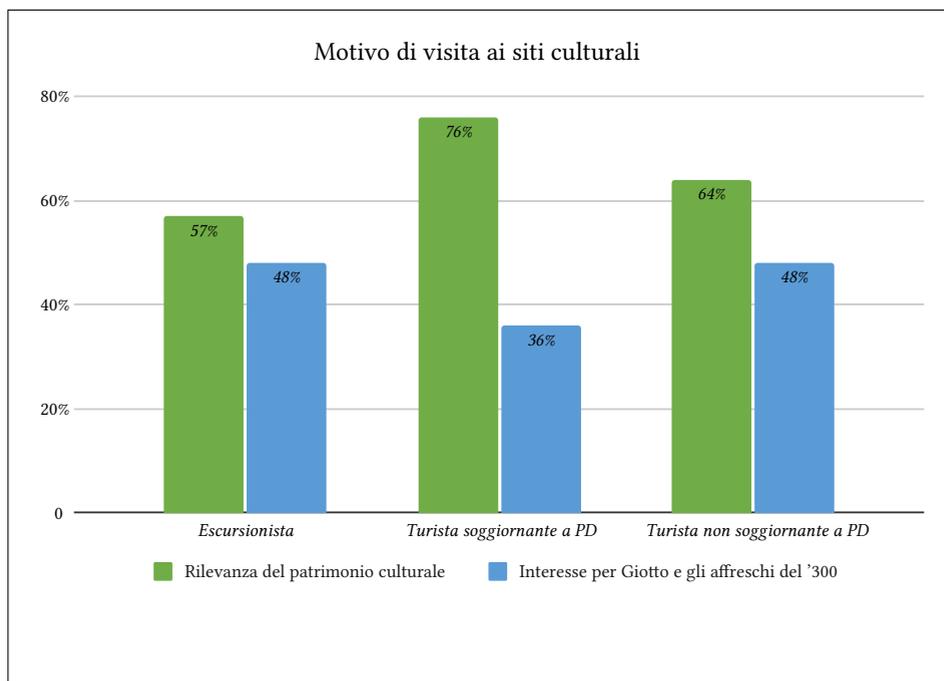


Figura 9.5 - Visitatori classificati per motivo di visita ai siti culturali, per i tre motivi principali (numerosità campionaria pari a 27 escursionisti e 15 turisti non soggiornanti a Padova).

Attività da svolgere durante il viaggio

Durante il viaggio, i visitatori svolgono diverse attività, riportate nella Tabella 9.10. Come rilevato nei siti campione urbani (Cappella degli Scrovegni, Orto Botanico, Palazzo della Ragione), la quasi totalità degli utenti di entrambe le tipologie visita il patrimonio culturale (il 93% degli escursionisti e l'87% dei turisti). Inoltre, il 33% dei turisti visita mostre, il 33% si dedica all'enogastronomia e il 20% allo shopping. Tra gli escursionisti, il 15% si dedica alle mostre e l'11% all'enogastronomia. I principali risultati di questa analisi sono sintetizzati nella Figura 9.6.

Attività da svolgere durante il viaggio	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=27)	Turista non sogg. (n=15)
Visita al patrimonio culturale	93%	87%
Mostre	15%	33%
Visita a luoghi di culto religioso	0%	13%
Enogastronomia	11%	33%
Shopping	0%	20%
Concerti	0%	0%
Altro	4%	7%

Tabella 9.10 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio.

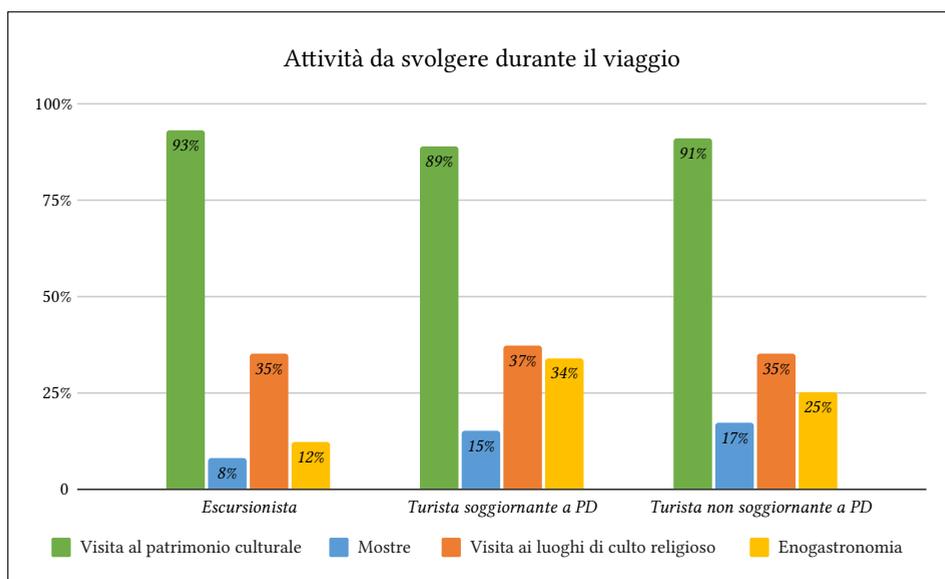


Figura 9.6 - Visitatori classificati per attività da svolgere durante il viaggio, per le quattro attività principali (numerosità campionaria pari a 27 escursionisti e 15 turisti non soggiornanti a Padova).

Itinerario di viaggio in Veneto

Per quanto riguarda l'itinerario di viaggio, il 73% degli escursionisti visita esclusivamente Villa Pisani, mentre l'80% dei turisti non soggiornanti a Padova visita, oltre a Villa Pisani, anche altri luoghi (Tabella 9.11).

"Durante questo viaggio visito"	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=26)	Turista non sogg. (n=15)
Solo Villa Pisani	73%	20%
Altri luoghi	27%	80%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.11 - Visitatori classificati in base al fatto di visitare esclusivamente Villa Pisani o anche altri luoghi in Veneto.

Tra gli altri luoghi visitati dai turisti non soggiornanti intervistati, spicca Padova con l'83%. Ne consegue che se Villa Pisani non è una destinazione classica da visitare per chi soggiorna a Padova, dall'altra parte Padova fa parte del tour di chi non soggiorna a Padova e visita Villa Pisani. Tra le destinazioni, seguono Venezia (42%), Terme Euganee (25%), Treviso (17%), Arquà Petrarca (17%), Verona (8%) e Vicenza (8%). Questi risultati sono riportati nella Figura 9.7.

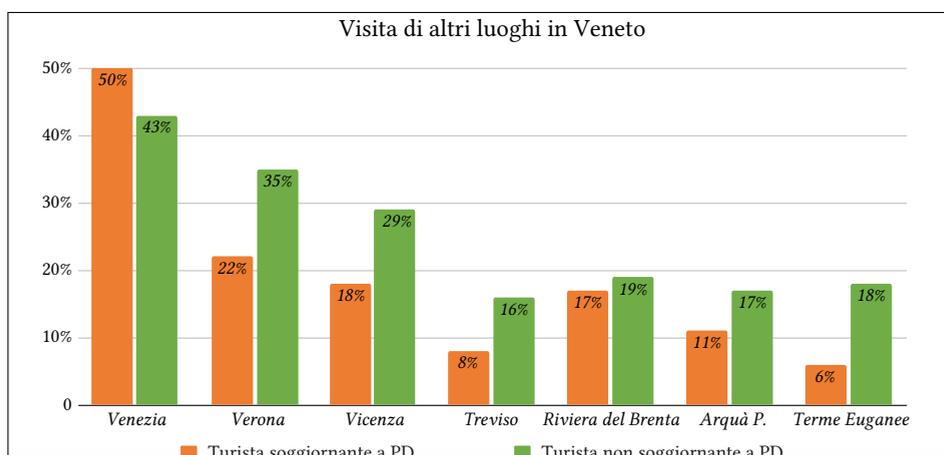


Figura 9.7 - Turisti non soggiornanti a Padova classificati per altri luoghi visitati in Veneto (numerosità campionaria pari a 12 turisti non soggiornanti a Padova).

Strumenti utilizzati durante la visita

Durante la visita, gli escursionisti utilizzano principalmente siti web (36%) e usufruiscono della visita guidata (32%), mentre i turisti non soggiornanti utilizzano maggiormente le mappe online (54%) e i siti web (46%). Per il dettaglio ci si può riferire alla Tabella 9.12.

Strumenti	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista (n=25)</i>	<i>Turista non soggiornante (n=13)</i>
<i>Brochures</i>	12%	15%
<i>Visita guidata</i>	32%	0%
<i>Guida cartacea</i>	24%	23%
<i>Siti web</i>	36%	46%
<i>Mappe online</i>	24%	54%

Tabella 9.12 - Visitatori classificati per tipo di strumenti utilizzati durante la visita.

Numero di visite a Padova

La Tabella 9.13 riporta il numero di visite a Padova effettuate dagli intervistati (compresa quella effettuata nell'occasione attuale). Il 20% degli escursionisti e il 40% dei turisti non soggiornanti sono alla prima visita, mentre tutti gli altri sono visitatori *repeaters*. Tra i turisti non soggiornanti, il 13% è alla seconda visita, il 20% alla terza, il 7% alla quarta e il 20% ha visitato Padova più di quattro volte. Tra gli escursionisti, l'8% è alla seconda visita, l'8% alla terza, l'8% alla quarta, mentre la quota di coloro che hanno visitato Padova più di quattro volte è pari al 56%. Una tabella analoga, ma indicante il numero assoluto di visitatori suddivisi per tipologia e numero di viaggi per visitare Padova, è contenuta anche in Appendice VII nella Tabella A7.1.

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista (n=25)</i>	<i>Turista non soggiornante (n=15)</i>
<i>1 volta</i>	20%	40%
<i>2 volte</i>	8%	13%

(Continua)

3 volte	8%	20%
4 volte	8%	7%
Più di 4 volte	56%	20%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.13 - Visitatori classificati per numero di visite a Padova.

9.3 Il profilo culturale dell'utente

La terza parte dell'analisi traccia il profilo culturale del visitatore intercettato a Villa Pisani, in termini di frequenza di partecipazione ad attività culturali, numero di libri letti e frequenza di lettura di quotidiani.

Frequenza annuale di partecipazione ad attività culturali

La Tabella 9.14 contiene i dati relativi alla frequenza al cinema. Il 22% degli escursionisti e il 33% dei turisti non soggiornanti dichiarano di non esserci mai stati nell'ultimo anno, mentre il 43% degli escursionisti e il 40% dei turisti dichiarano di esserci stati 1-3 volte. Il 17% degli escursionisti e il 13% dei turisti ci sono stati 4-6 volte e percentuali inferiori di intervistati ci sono stati più spesso. La frequenza rilevata è in generale un po' minore rispetto ai siti campione urbani.

Cinema (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i> (n=23)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=15)
<i>Mai</i>	22%	33%
<i>1-3 volte</i>	43%	40%
<i>4-6 volte</i>	17%	13%
<i>7-12 volte</i>	14%	7%
<i>Più di 12 volte</i>	4%	7%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.14 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione del cinema.

Nella Tabella 9.15 sono riportati i dati relativi alla frequenza di visita a musei. La metà degli escursionisti (48%) dichiara di aver visitato un museo 1-3 volte nell'ultimo anno, mentre il 13% di essi dichiara di averne visitati 4-6 volte e il 17% di non averne mai visitati. Tra i turisti non soggiornanti a Padova, il 29% ha visitato un museo 1-3 volte nell'ultimo anno, il 29% 4-6 volte e il 14% mai. I dati sono abbastanza in linea con quelli delle altre sedi di rilevazione.

Musei (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i> (n=23)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=14)
<i>Mai</i>	17%	14%
<i>1-3 volte</i>	48%	29%
<i>4-6 volte</i>	13%	29%
<i>7-12 volte</i>	5%	14%
<i>Più di 12 volte</i>	17%	14%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.15 - Visitatori classificati per frequenza di visite a musei.

La frequenza di visita a mostre è riportata nella Tabella 9.16. Il 52% degli escursionisti ha visitato una mostra 1-3 volte nell'ultimo anno, il 17% 4-6 volte e il 17% mai. Tra i turisti non soggiornanti, il 40% ha visitato una mostra 1-3 volte nell'ultimo anno, il 40% 4-6 volte e il 13% mai. La frequenza rilevata è simile a quella riscontrata nelle altre sedi di rilevazione.

Mostre (n° volte nell'ultimo anno)	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i> (n=23)	<i>Turista non soggiornante</i> (n=15)
<i>Mai</i>	17%	13%
<i>1-3 volte</i>	52%	40%
<i>4-6 volte</i>	17%	40%
<i>7-12 volte</i>	4%	7%
<i>Più di 12 volte</i>	10%	0%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.16 - Visitatori classificati per frequenza di fruizione di mostre.

La Tabella 9.17 riporta i dati relativi alla frequenza di visita di siti archeologici e monumenti. Il 46% degli escursionisti e il 57% dei turisti non soggiornanti a Padova li visita 1-3 volte l'anno, mentre il 17% degli escursionisti e il 14% dei turisti li visita 4-6 volte l'anno. Inoltre, il 17% degli escursionisti e il 14% dei turisti non hanno mai visitato un sito archeologico o un monumento nell'ultimo anno. Le frequenze di visita sono un po' più basse di quelle registrate nei siti campione urbani.

Siti archeologici, monumenti	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=24)	Turista non soggiornante (n=14)
<i>Mai</i>	17%	14%
<i>1-3 volte</i>	46%	57%
<i>4-6 volte</i>	17%	14%
<i>7-12 volte</i>	8%	14%
<i>Più di 12 volte</i>	13%	0%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.17 - Visitatori classificati per frequenza di visite a siti archeologici.

La partecipazione a concerti è riportata nella Tabella 9.18.

Concerti	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=25)	Turista non soggiornante (n=14)
<i>Mai</i>	32%	57%
<i>1-3 volte</i>	64%	36%
<i>4-6 volte</i>	4%	7%
<i>7-12 volte</i>	0%	0%
<i>Più di 12 volte</i>	0%	0%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.18 - Visitatori classificati per frequenza di partecipazione a concerti.

La maggior parte degli escursionisti è stata a un concerto 1-3 volte nell'ultimo anno (64%) o mai (32%). Analogamente, il 36% dei turisti non soggiornanti a Padova è stato a un concerto 1-3 volte nell'ultimo anno e il 57% mai. La partecipazione a concerti è un po' minore rispetto a quella rilevata negli altri siti campione urbani.

Numero di libri letti in un anno

La Tabella 9.19 classifica i rispondenti in base al numero di libri letti in un anno. La lettura di libri sembra piuttosto diffusa presso entrambe le tipologie di visitatore. Il 38% degli escursionisti legge un numero di libri compreso tra 1 e 4 in un anno, il 12% tra 5 e 9, il 12% tra 10 e 19 e il 15% non ne legge nessuno. Tra i turisti, il 42% dichiara di leggere 10-19 libri all'anno, il 25% di leggerne 30-101 e nessuno dichiara di non leggerne.

N° Libri/anno	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=26)	Turista non soggiornante (n=12)
0	15%	0%
1-4	38%	17%
5-9	12%	17%
10-19	12%	42%
20-29	15%	0%
30-101	8%	25%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.19 - Visitatori classificati per numero di libri letti in un anno.

Frequenza di lettura di quotidiani

Per quanto riguarda la lettura di quotidiani (Tabella 9.20), la maggior parte del campione dichiara di farlo almeno saltuariamente. Tra gli escursionisti, il 46% legge quotidiani ogni giorno, il 23% 2/3 volte a settimana, il 19% saltuariamente e il 12% mai. Tra i turisti, il 33% legge quotidiani ogni giorno, il 40% 2/3 volte a settimana, nessuno saltuariamente e il 27% mai.

Quotidiani	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=26)	Turista non soggiornante (n=15)
<i>Mai</i>	12%	27%
<i>Saltuariamente</i>	19%	0%
<i>2/3 volte a settimana</i>	23%	40%
<i>Ogni giorno</i>	46%	33%
Tot.	100%	100%

Tabella 9.20 - Visitatori classificati per frequenza di lettura di quotidiani.

9.4 Le conoscenze pregresse e la soddisfazione del viaggio a Padova

In questa sezione vengono approfondite le conoscenze pregresse dei visitatori sulla città di Padova (tra cui la candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*”) e viene valutata la soddisfazione complessiva dell’esperienza di viaggio.

Conoscenza della città: Padova è nota perché è la città...

Ai rispondenti è stato chiesto quali fossero, secondo loro, i principali motivi di notorietà di Padova (era possibile indicare più di un motivo). Nella Tabella 9.21 sono riportati i risultati: secondo gli escursionisti, Padova è nota per l’81% per essere la città di Sant’Antonio, per il 62% per essere città universitaria, per il 46% per essere la città di Giotto, per il 46% per essere città della Scienza e di Galileo e per il 35% per essere vicina a Venezia. Secondo i turisti, Padova è nota principalmente per essere città universitaria (80%), la città di Sant’Antonio (60%), la città di Giotto (30%) o la città della Scienza e di Galileo (30%). Si fa notare la numerosità campionaria particolarmente modesta per i turisti non soggiornanti che hanno risposto a questa domanda: i risultati vanno usati con cautela.

I risultati sopra descritti sono sintetizzati graficamente nella Figura 9.8.

Padova è la città	Tipo di visitatore	
	Escursionista (n=26)	Turista non soggiornante (n=10)
di Giotto	46%	30%
di Sant'Antonio	81%	60%
con Università	62%	80%
vicino a Venezia	35%	20%
dell'Affresco	19%	10%
della Scienza e di Galileo	46%	30%
con l'ospedale	27%	0%
economica	0%	0%
vicino a Terme Euganee	15%	10%
nessuno dei precedenti	0%	0%
altro	0%	0%

Tabella 9.21 - Visitatori classificati per motivo dichiarato di notorietà di Padova.

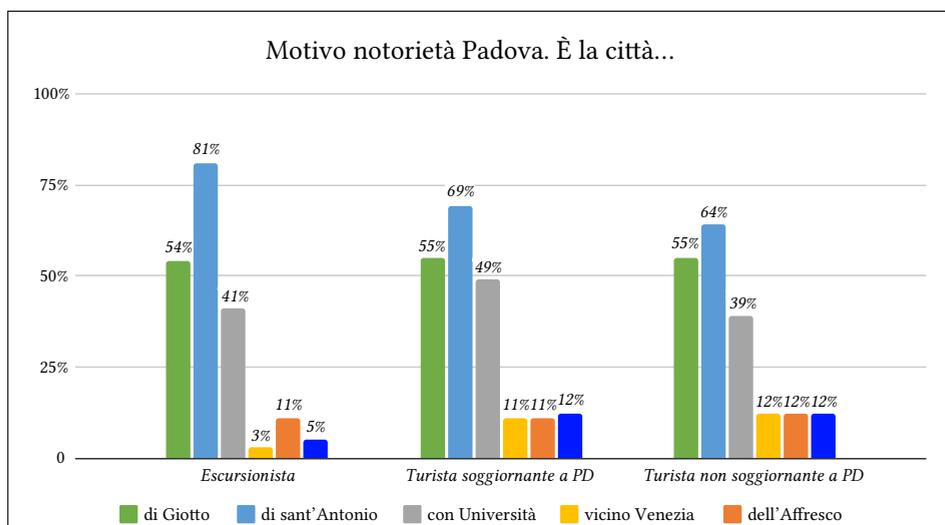


Figura 9.8 - Visitatori classificati per motivo a cui attribuire la notorietà di Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 26 escursionisti e 10 turisti non soggiornanti a Padova).

Conoscenza della candidatura Unesco di “Padova Urbs Picta”

Dalla Figura 9.9 risulta che il 40% degli escursionisti e il 13% dei turisti sono a conoscenza della candidatura Unesco di “Padova *Urbs Picta*”.

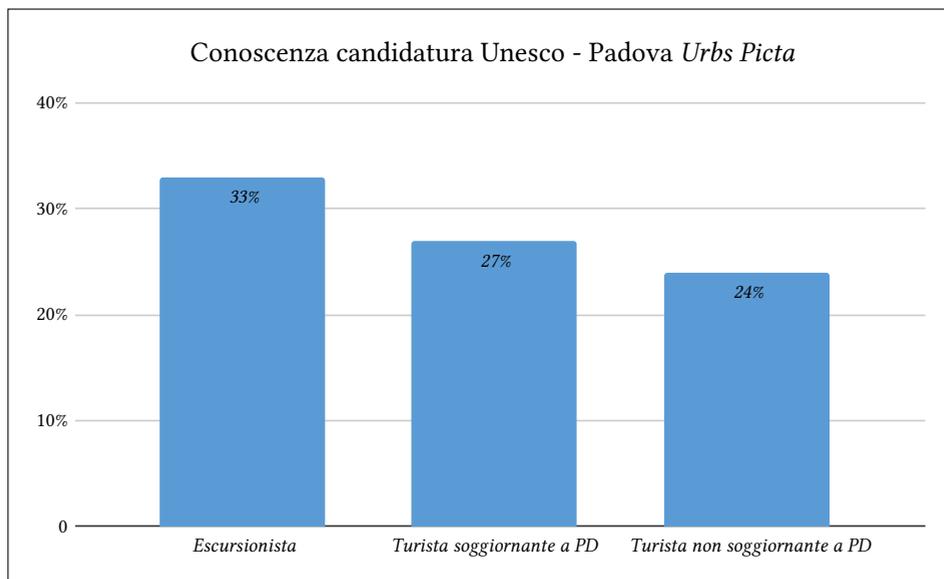


Figura 9.9 - Visitatori classificati per conoscenza della candidatura Unesco di Padova *Urbs Picta* e per tipologia (numerosità campionaria pari a 25 escursionisti e 15 turisti non soggiornanti a Padova).

Soddisfazione del viaggio a Padova

La maggior parte dei visitatori intervistati consiglierebbe di visitare “certamente” o “probabilmente” Padova ad amici o familiari (Figura 9.10). Nello specifico, il 75% degli escursionisti la consiglierebbe certamente e il 21% probabilmente; dei turisti, il 69% la consiglierebbe certamente e il 23% probabilmente.

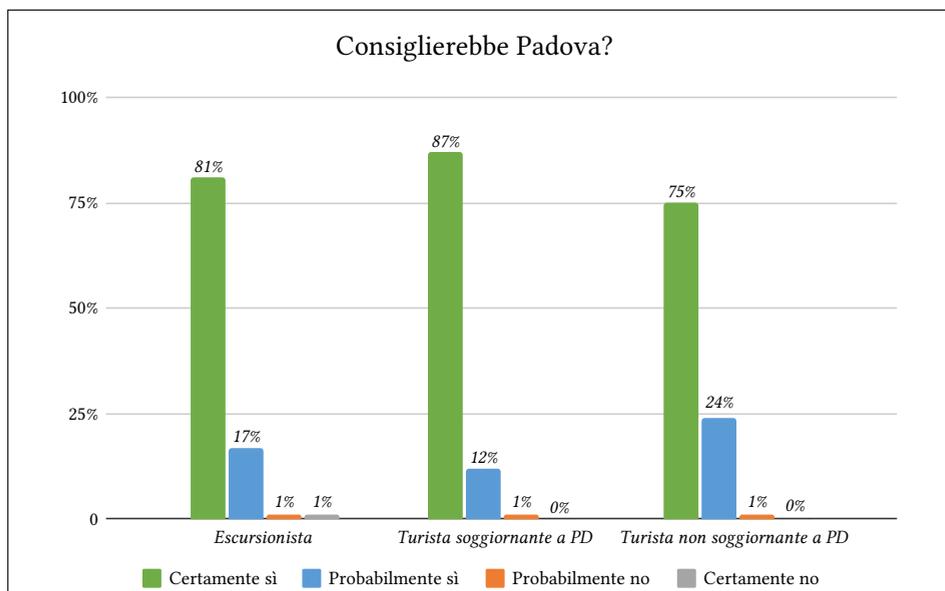


Figura 9.10 - Visitatori classificati in base alla soddisfazione per il viaggio a Padova e per tipologia (numerosità campionaria pari a 24 escursionisti e 13 turisti non soggiornanti a Padova).

9.5 Il grado d'interesse dell'utente per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova

In questa sezione, conclusiva del Capitolo, si analizza l'interesse dei visitatori per attività e prodotti turistici a Padova e nei dintorni di Padova, per valutare la forza attrattiva di alcune attività proposte per un'eventuale futura occasione di viaggio in città.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 9.22 riporta i risultati relativi alle attività proposte nella città di Padova. Per ogni tipologia di visitatore viene riportata una misura dell'interesse espresso per ogni attività, calcolata come somma delle percentuali di "Certamente sì" e di "Probabilmente sì" riportate in risposta alla domanda relativa all'interesse per l'attività proposta. Viene inoltre riportata la percentuale specifica di risposte "Certamente sì".

Come si vede nella Tabella 9.22, quasi tutte le attività riscuotono un interesse molto alto. Si rende noto che per i turisti soggiornanti, le percen-

tuali sono calcolate su una decina di intervistati; in dettaglio, la numerosità campionaria cambia per ogni attività e viene riportata in Appendice VII, in Tabella A7.2.

Attività a Padova	Turisti non soggiornanti		Escursionisti	
	Interesse	Cert. sì	Interesse	Cert. sì
Tour archeologico	72%	45%	91%	59%
Pass. con guida	75%	42%	86%	29%
Attività serali	80%	30%	95%	43%
Degustazioni al museo	77%	33%	86%	38%
Eventi enogastronomici	82%	55%	80%	35%
Realtà aumentata/virt.	66%	33%	70%	25%
Set cinematografici	76%	38%	81%	29%
Luoghi della scienza	90%	40%	91%	50%
Visita via fiume	83%	33%	87%	57%
Bike tour	80%	20%	69%	16%
Visita animata (part.)	28%	14%	63%	5%

Tabella 9.22 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte a Padova (numerosità campionarie riportate in Appendice VII, nella Tabella A7.2). Rosso: interesse superiore all'80% oppure percentuale di "certamente sì" superiore al 40%. Arancione: interesse compreso tra il 61 e l'80% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 31 e il 40%. Giallo: interesse compreso tra il 46 e il 60% oppure percentuale di "certamente sì" compresa tra il 21 e il 30%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45% oppure percentuale di "certamente sì" inferiore o uguale al 20%.

Tra i turisti non soggiornanti, riscuotono un interesse particolarmente alto la *visita dei luoghi della Scienza* (90%), la *visita della città via fiume* (83%), gli *eventi enogastronomici* (82%), le *attività serali nei musei e nella città* (80%), il *bike tour della città* (80%), la *visita guidata ai siti con passeggiata per la città* (75%) e la *visita archeologica alla città* (72%). Si registrano alte percentuali anche di "Certamente sì", con un massimo del 55% per i turisti non soggiornanti che dichiarano di essere certamente interessati agli *eventi enogastronomici*.

Tra gli escursionisti, l'interesse più alto si registra per le *attività serali nei musei e nella città* (95%), per la *visita archeologica alla città* (91%), per la

visita dei luoghi della Scienza (91%), per la visita della città via fiume (87%), per la visita guidata ai siti con passeggiata per la città (86%), per gli eventi di degustazione al museo (86%), per l'itinerario di visita dei set cinematografici della città (81%) e per gli eventi enogastronomici (80%). Le percentuali di "Certamente sì" sono quasi tutte più alte di quelle riportate dai turisti, con un massimo del 59% riportato per la visita archeologica alla città.

Attività nei dintorni di Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare

La Tabella 9.23 contiene i risultati relativi all'interesse dei visitatori per attività proposte nei dintorni di Padova. In questo caso le risposte sono di semplice tipologia sì/no e l'interesse per la singola attività proposta viene misurato come la percentuale di utenti che hanno risposto sì.

Vicino a Padova vorrei andare	<i>Turisti non soggiornanti (n=12)</i>	<i>Escursionisti (n=26)</i>
<i>Colli Euganei</i>	67%	62%
<i>Arquà Petrarca</i>	33%	42%
<i>Ville Venete</i>	67%	65%
<i>Parco letterario Francesco Petrarca</i>	33%	27%
<i>Navigazione fluviale riviera del Brenta</i>	67%	73%
<i>Città murate</i>	50%	58%
<i>Nessuna delle precedenti</i>	0%	0%

Tabella 9.23 - Visitatori classificati per interesse rispetto ad attività proposte nei dintorni di Padova. Rosso: interesse superiore all'80%. Arancione: interesse compreso tra il 61 e l'80%. Giallo: interesse compreso tra il 46 e il 60%. Bianco: interesse inferiore o uguale al 45%.

Come visto anche negli altri siti campione, l'interesse per le attività da svolgere nei dintorni di Padova è complessivamente più basso rispetto alle attività da svolgere a Padova. Tuttavia, diversi siti o attività registrano un interesse rilevante, in particolare la *navigazione fluviale lungo la riviera del Brenta* (67% dei turisti non soggiornanti e 73% degli escursionisti), la *visita delle Ville Venete* (67% dei turisti non soggiornanti e 65% degli escursionisti), la *visita dei Colli Euganei* (67% dei turisti non soggiornanti e

62% degli escursionisti) e la *visita delle città murate venete* (Cittadella, Este, Monselice, Montagnana), quest'ultima con l'interesse del 50% dei turisti non soggiornanti e del 58% degli escursionisti. Gli utenti di Villa Pisani sono complessivamente molto interessati alle attività proposte sia a Padova che nei dintorni di Padova.

10. NOTE E OSSERVAZIONI SUL TURISMO CULTURALE A PADOVA

Stefan Marchioro

Lo studio “URBSPICTA: nuova identità per gli itinerari d’arte e cultura”, realizzato dal gruppo di ricerca del Dipartimento Beni Culturali dell’Università di Padova per conto del Comune di Padova nell’ambito del progetto POR FSE 2014-2020 finanziato dalla Regione del Veneto, offre tantissimi spunti di analisi per chi voglia approfondire il fenomeno del turismo culturale nel capoluogo patavino e nei suoi immediati dintorni.

I diversi capitoli sono preceduti da chiare note metodologiche che aiutano a comprendere le aree di indagine, le modalità di selezione del campione, la sua rappresentatività rispetto all’universo dei visitatori, la modalità di raccolta dei dati effettuata tra l’aprile e il luglio 2019 presso la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Regione, l’Orto Botanico e la Basilica del Santo a Padova, la casa del Petrarca ad Arquà e Villa Pisani nella Riviera del Brenta.

Tra gli obiettivi dell’indagine vi erano sicuramente quello di voler approfondire il fenomeno del turismo culturale anche in relazione alla candidatura “Padova Urbs Picta” e quello di fornire elementi utili agli amministratori e agli operatori – ovvero agli stakeholder della destinazione – per comprendere quali margini vi siano per evolverne l’offerta turistica e quali eventuali nuovi prodotti e servizi turistici possano essere predisposti per **migliorare la soddisfazione e la qualità dell’esperienza di visita** della destinazione da parte dei turisti.

Prima di addentrarci in un breve commento delle principali risultanze dello studio, appare opportuno una descrizione del contesto del turismo a Padova. Siamo ovviamente consapevoli che questo contesto nell’ultimo anno e mezzo è stato completamente stravolto dall’impatto che la pandemia COVID 19 ha avuto e sta tuttora producendo da un punto di vista sociale ed economico; il fenomeno turistico, in particolare, è tra quelli che maggiormente ha risentito del clima di insicurezza generale. Ciò non

di meno, appare utile inserire l'indagine condotta dal Dipartimento Beni Culturali in una cornice che consenta di apprezzarne al meglio tutte le sfumature e favorirne una lettura utile a chi dovrà poi operare scelte conseguenti in ottica di destination management e destination marketing.

10.1 Il contesto del turismo a Padova

Il sistema turistico padovano, come spesso il fenomeno turistico, non può essere letto e compreso attraverso logiche prettamente amministrative. L'offerta turistica di Padova e del suo territorio ruota infatti intorno a due grandi destinazioni: le Terme ed i Colli Euganei, che si stanno ridefinendo in modo sempre più integrato, e Padova con la sua cintura urbana.

A queste destinazioni si connettono prodotti e territori che sarebbe sbagliato declinare solo in logica provinciale: il circuito delle città murate, la Riviera del Brenta e quella Euganea, il sistema delle ville venete e segmenti turistici in forte espansione quali il cicloturismo, l'enogastronomia, il turismo fluviale ed altri emergenti quali i luoghi del Parco letterario Francesco Petrarca, il turismo musicale, il "*film induced tourism*" e lo shopping tourism, solo per citarne alcuni.

L'analisi del ciclo di vita delle due principali destinazioni evidenzia come per il Bacino Termale Euganeo – che può contare ancora su oltre 800 mila turisti l'anno e più di 3 milioni di pernottamenti – si sia in presenza di una destinazione e di un prodotto turistico "maturi" che puntano però a rigenerarsi attraverso l'integrazione, indotta anche dalla domanda, con il naturale entroterra dei Colli Euganei ed un'offerta emergente legata alla cultura, all'enogastronomia, al paesaggio e alla vacanza attiva.

La riduzione della permanenza media (poco più di 3 giorni contro i 12 degli anni '80, i 9 degli anni '90, etc.) – dovuta anche al mutamento della composizione nazionale degli ospiti (aumento negli anni degli italiani che però non compensa in termini di pernottamenti il calo degli stranieri, in particolare dei tedeschi) – ha comportato un sempre più difficile posizionamento del prodotto termale classico. Il calo nella fruizione delle cure termali ha reso imprescindibile un'innovazione e differenziazione dell'offerta, anche attraverso binomi quali Terme & Sport, Terme & Gourmet, Terme & Family, Terme & Meeting, Terme & Cultura, etc. La visione che la destinazione, così ampliata, sta cercando di interpretare è quella de "La più grande area della salute preventiva in Europa", declinata quindi in un concetto di "star bene" in senso olistico.

Per quanto concerne invece la città di Padova, si tratta di una destinazione che – prima dello stop imposto dalla pandemia – era in piena fase di espansione e consolidamento. Lo dimostrano i dati degli arrivi fino al 2019, che sono quasi raddoppiati in dieci anni (da 368.354 a 728.041¹) – con una costante crescita degli stranieri – e delle presenze, anche queste più che raddoppiate nello stesso arco temporale (da 698.569 a 1.657.672) e un incremento della permanenza media da 1,9 a 2,3 notti. Tale crescita si inquadra, ovviamente, nel contesto dell’espansione internazionale, nazionale e regionale del fenomeno turistico degli ultimi decenni pre-COVID ed ha caratteristiche proprie, dovute in parte all’incremento dell’offerta di posti letto ma anche alla trasformazione della motivazione di viaggio verso la destinazione. Infatti, anche al netto di una componente di flussi dovuti alla contiguità con Venezia (c.d. “near Venice”), Padova in questi ultimi decenni è diventata una destinazione non più esclusivamente business (anzi questa componente è fortemente calata), ma sempre più città d’arte grazie ai suoi attrattori culturali, dove gli eventi – in particolare le grandi mostre – diventano motivazione di ritorno. La vision della destinazione è sempre più declinata nel binomio Padova Città degli Affreschi / Padova Città della Scienza, con un effetto traino della Cappella degli Scrovegni e della candidatura *Padova Urbs Picta* ma anche dell’ampliato Orto Botanico che sito Unesco lo è già.

Le due grandi destinazioni si suddividono quasi equamente gli arrivi di turisti nel territorio padovano, con un’incidenza del 43% dell’Area Terme e Colli Euganei e del 45% di Padova e della sua cintura urbana e altrettanto equamente Alta e Bassa Padovana hanno un’incidenza sugli arrivi del 6% ciascuna.

In termini di pernottamenti, invece, la bilancia è ancora nettamente favorevole alla destinazione Terme e Colli Euganei che conta il 59% delle presenze, contro il 33% di Padova e la sua cintura e il 4% ciascuna di Alta e Bassa Padovana. Qui ovviamente pesa la distinzione tra destinazione stanziale dell’area euganea e quella più tipicamente culturale e business dell’area urbana. Alla luce di questi dati e delle serie statistiche storiche, appare ancora più evidente che si è in presenza di due destinazioni in una diversa fase del loro ciclo di vita, che possono contare su una varietà di prodotti e proposte territoriali che vanno integrati e valorizzati.

¹ Fonte http://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp

La realtà padovana risente – analogamente a quella italiana e veneta – di forti ritardi nella capacità di organizzare e gestire il fenomeno turistico, accentuati da una tradizionale tendenza alla frammentazione. In generale in Veneto – dove 20,195 milioni di arrivi e 71,257 milioni di pernottamenti originano un fatturato di 17 miliardi di euro – le “rendite di posizione” hanno a lungo ritardato l’innovazione di processo (sapersi organizzare) e l’innovazione di prodotto (differenziare l’offerta). Temi a cui di recente ha cercato di dare risposta il Piano Strategico del Turismo Veneto, frutto di un ampio percorso partecipativo che ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema turistico regionale.

Dal punto di vista organizzativo, nel padovano sono state riconosciute dalla Giunta regionale 2 delle 16 Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni del Veneto, quella di Padova (poi allargata ai Comuni del Camposampierese e a Comuni della cintura e del sud est del territorio padovano) e quella dell’area Terme e Colli Euganei con l’inclusione del contiguo Comune di Due Carrare.

Un quadro organizzativo ancora piuttosto complesso, con l’OGD Terme e Colli Euganei che si è data un buon piano di start up e si è dotata di una struttura organizzativa – Terme & Colli Marketing – seppur ancora sottodimensionata per presidiare in modo efficace la gestione dell’offerta turistica del territorio, e la destinazione Padova, allargata ad altre porzioni del territorio, che punta molto sul web ma senza ancora una organizzazione stabile.

La questione dell’organizzazione e della gestione dell’offerta turistica delle destinazioni e dei prodotti del territorio padovano è quindi quanto mai una priorità, tanto più alla luce del cambio di paradigma che in questi mesi sembra essere divenuto non più eludibile.

10.2 I risultati dell’indagine: tra conferme e novità

Questo breve commento alle risultanze dell’indagine, non intende ripercorre le dettagliate e puntuali analisi contenute in ciascun specifico capitolo, sarebbe sbagliato e non renderebbe giustizia alla qualità del lavoro svolto dai ricercatori e dagli statistici. Poiché però questa indagine, rivolta alla domanda turistica, va incrociata con il punto di vista dell’offerta attuale della destinazione, vorremmo tentare una sintesi orientativa che possa essere di una qualche utilità agli stakeholder territoriali.

Anche per queste ragioni, ci concentreremo prevalentemente sui dati

della ricerca che riguardano la città di Padova e l'area dei Colli Euganei, maggiormente rilevanti per le due principali destinazioni del territorio.

Per quanto concerne i siti della città di Padova oggetto dell'indagine, non appaiono esservi grandissime differenze nella ripartizione tra turisti soggiornanti a Padova, non soggiornanti ed escursionisti, con una prevalenza – soprattutto tra gli intervistati presso il Palazzo della Ragione – dei soggiornanti rispetto ai non soggiornanti e agli escursionisti. Anche dal punto di vista sociodemografico il profilo dei visitatori dei tre siti non presenta particolari differenze, con un'accentuazione della componente femminile e delle coppie tra gli intervistati presso l'Orto Botanico, una maggiore distribuzione della fascia d'età anche tra i visitatori di età inferiore ai 45-54 anni alla Cappella degli Scrovegni e con un maggiore livello di istruzione tra i visitatori del Palazzo della Ragione.

Le differenze maggiori sembrano emergere – come forse era lecito attendersi – in relazione alla provenienza e alla motivazione di visita. Volendo sintetizzare al massimo, la componente straniera è prevalente all'Orto Botanico i cui visitatori fanno registrare – di conseguenza – anche la permanenza media più lunga tra i turisti soggiornanti a Padova. I visitatori dei tre siti indicano come elemento prevalente di notorietà per Padova Sant'Antonio, seguito da Giotto e – al terzo posto – dall'Università, che però è segnalata come principale motivazione di notorietà dagli stranieri.

Le differenze tra italiani e stranieri soggiornanti a Padova emergono invece già sul piano sociodemografico, laddove la componente femminile è più presente tra gli italiani, mentre la ripartizione tra uomini e donne è più equilibrata tra gli stranieri con una lieve prevalenza maschile. I visitatori stranieri sono la metà dei turisti non soggiornanti, mentre gli italiani prevalgono nettamente tra i turisti soggiornanti. I visitatori stranieri hanno mediamente un grado di istruzione più elevato e tra loro vi sono più dirigenti, quadri e docenti universitari che non tra gli italiani, nei quali prevalgono impiegati, liberi professionisti e studenti. Gli stranieri hanno, ovviamente, una permanenza media di soggiorno più elevata degli italiani e viaggiano di più in coppia, gli italiani con la famiglia. Tra gli stranieri vi è anche una componente rilevante di motivazione del viaggio collegata alla visita ad amici e parenti. L'interesse per il patrimonio culturale in generale è molto rilevante per gli italiani, per gli stranieri anche l'interesse per Giotto e gli affreschi del Trecento è una delle motivazioni forti alla base della visita ai siti culturali. Per i visitato-

ri stranieri, tra le attività da svolgere durante il viaggio – oltre alla visita al patrimonio culturale in generale – appare molto importante la visita a mostre ed esposizioni temporanee. La visita a luoghi di culto è una delle attività prevalenti assieme alla visita al patrimonio culturale, tanto per gli italiani che per gli stranieri. E dal sacro al profano, sia italiani che stranieri pongono grande attenzione alla buona tavola durante il loro soggiorno. Gli italiani si muovono per Padova a piedi più degli stranieri che utilizzano più dei nostri connazionali i mezzi pubblici. Gli stranieri ovviamente, più degli italiani, approfittano del viaggio per visitare altri luoghi oltre a Padova e confermano una più spiccata propensione all'utilizzo delle tecnologie durante il soggiorno (siti web, mappe on line, etc.), ma anche un maggiore interesse ad avvalersi delle visite guidate.

Ai fini dei prodotti su cui la destinazione può puntare, appaiono particolarmente rilevanti i risultati dell'indagine relativi alle attività che i visitatori vorrebbero fare a Padova: tra queste spiccano le passeggiate con guida e i tour archeologici, le degustazioni al museo e la partecipazione ad eventi enogastronomici – molto importanti anche per gli stranieri – ma anche il giro della città in barca e la visita ai luoghi della scienza. Ovviamente tra gli stranieri soggiornanti a Padova, che sono portati durante il viaggio a intraprendere un itinerario più dinamico e meno stanziale, l'interesse per attività nella destinazione è più ridotto, salvo per le attività serali quando il turista torna nel luogo di soggiorno.

Tra le attività da fare fuori Padova vi sono il tour delle ville venete e delle città murate, la navigazione fluviale sulla Riviera del Brenta e le escursioni nei Colli Euganei con anche Arquà Petrarca e il Parco Letterario dedicato al Poeta che lì trascorse gli ultimi anni della sua vita.

E venendo proprio a Colli Euganei e alla parte di indagine condotta presso la casa del sommo Poeta, emerge chiaramente che ci troviamo in presenza di un pubblico soggiornante prevalentemente nel vicino Bacino termale euganeo di Abano e Montegrotto, con una buona presenza di stranieri, soprattutto di lingua tedesca e un elevato grado di istruzione; una quota quasi equivalente di visitatori è data dagli escursionisti, mentre i turisti soggiornanti nella vicina Padova sono comunque una minoranza. In generale si tratta per lo più di coppie, in vacanza, con anche uno spiccato interesse proprio per il Petrarca oltre che per il patrimonio culturale in generale e per i Colli Euganei (soprattutto gli escursionisti). Tra le attività da svolgere durante il soggiorno, oltre alla visita al patrimonio culturale, a mostre e a luoghi di culto, gioca un ruolo importante

la componente enogastronomica, soprattutto tra i visitatori giornalieri (escursionisti).

Ovviamente Arquà Petrarca e i Colli Euganei sono solo una delle tappe del viaggio, tanto per i turisti soggiornanti alle Terme che per quelli soggiornanti a Padova, mentre è la metà vera e propria per gli escursionisti. Si tratta di visitatori più tradizionali, che apprezzano ancora le guide cartacee, spesso sono dei repeaters, con un buon profilo culturale.

Le attività preferite sono molto simili a quelle dei visitatori della vicina Padova, con un'accentuazione dell'attenzione agli eventi enogastronomici, per i tour delle Ville Venete e delle Città murate, per la navigazione fluviale, un buon interesse anche per i bike tour e – ovviamente – anche per i Colli Euganei.

10.3 Considerazioni conclusive

I risultati dell'indagine confermano l'evoluzione dell'interesse della domanda delle due principali destinazioni del territorio padovano – Padova e Terme e Colli Euganei – verso nuovi prodotti turistici culturali. Qui l'accezione culturale va concepita in termini ampi – come del resto fa l'UNWTO – ovvero come interesse verso tutto ciò che **soddisfa il bisogno umano per la diversità, tendendo ad accrescere il livello culturale dell'individuo e comportando nuove conoscenze, esperienze e incontri.**

In tal senso l'accresciuto interesse – anche tra i visitatori di queste destinazioni – verso attività serali, eventi enogastronomici, visite guidate, tour archeologici e tematici, è solo una conferma del cambiamento intervenuto in questi anni tra turisti ed escursionisti, sempre meno attratti da visite standardizzate e sempre più alla ricerca di esperienze personalizzate. Questo comporta anche una grande attenzione ai diversi segmenti e famiglie motivazionali della domanda, evitando proposte e modalità di promozione generaliste, che devono essere sempre più, invece, “su misura”, quasi sartoriali.

In particolare, la distinzione tra aree di provenienza, fasce di età e motivazioni di visita, assume oggi ancora più rilevanza.

La predisposizione di nuovi prodotti turistici presuppone maggiore flessibilità, creatività e disponibilità da parte degli operatori della filiera turistica, il coinvolgimento di chi amministra i territori e spesso ne detiene e gestisce gli elementi di attrazione, ma anche la consapevolezza e conoscenza del proprio patrimonio da parte delle comunità ospitanti.

Siamo in una fase in cui non è ancora chiaro se la pandemia da COVID-19 possa essere considerata completamente debellata. È certo però che – a livello globale – gli impatti della pandemia avranno ripercussioni sul piano sociale, economico e quindi turistico, anche nei prossimi anni.

Va altresì sottolineato come la pandemia abbia accentuato alcune fragilità del modello di sviluppo turistico conosciuto sino ad oggi e che stavano già emergendo in conseguenza dei cambiamenti climatici, del fenomeno dell'*overtourism* e del ruolo straripante delle Online Travel Agencies (OLTA). È necessario quindi ripensare il futuro del turismo, che dovrà essere sempre più responsabile nella fruizione e sostenibile nella proposta. Il nuovo modello di sviluppo del turismo dovrà essere in grado di andare oltre il turismo di massa – quello dei grandi numeri basati solo sulla leva del prezzo più basso – per favorire un turismo di qualità, sempre più personalizzato e attento alle nuove tendenze della domanda.

In tal senso – sia a Padova che nelle Terme e nei Colli Euganei – c'è un nuovo spazio vitale per l'innovazione e la differenziazione dei prodotti e dell'offerta turistica, a patto di arrivare a una chiara condivisione di linee strategiche e di azione e di dotarsi di quella dimensione organizzativa e gestionale che ancora manca e che è alla base della capacità di competere sul mercato turistico in modo, appunto, sostenibile.

*Appendice I**

I QUESTIONARI DELL'INDAGINE

*Jacopo Bonetto, Claudia Furlan, Stefan Marchioro, Nicola Orio, Federica
Stella Mosimann*

* I contenuti del questionario sono frutto del contributo originale e congiunto degli autori. Ai fini della stesura, l'Appendice I è da attribuirsi a F. Stella Mosimann.

1.1 Il questionario di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

INDAGINE A CURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E DEL COMUNE DI PADOVA SUL COMPORTAMENTO DEL TURISTA NELLE CITTÀ D'ARTE E NEI SITI D'INTERESSE CULTURALE

Gentile Visitatore,

Le saremmo grati se potesse dedicare qualche minuto del Suo tempo per partecipare a questa indagine realizzata dal Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova in collaborazione con il Comune di Padova e sostenuta dalla Regione Veneto su fondi A.S.S.I. (DGR n. 2075/2017). L'obiettivo è capire le esigenze del visitatore culturale e rispondere meglio ad esse. La ringraziamo per l'attenzione e per la Sua preziosa collaborazione.

1.1 Sesso M F

1.2 Età: anni

1.3 Qual è il titolo di studio più alto che ha conseguito? (indicare UNA sola risposta)

- Licenza elementare Licenza Media Inferiore Diploma Medie Superiori
 Laurea o Diploma universitario Specializzazione post-laurea

1.4 Qual è la Sua condizione professionale principale? (indicare UNA sola risposta)

- Dirigente Quadro Impiegato Operaio
 Libero professionista Imprenditore Docente/ricercatore universitario Insegnante
 Studente Casalinga Pensionato Disoccupato
 Altro (specificare).....

1.5 Dove vive abitualmente?

- Italia, Provincia Estero, (specificare):.....

1.6 Lei vive a Padova?

- Sì, Padova-città (vada alla domanda 2.2)
 Sì, Padova-prima periferia (vada alla domanda 2.2)
 No

2.1 In questo viaggio/visita, Lei soggiorna a Padova? Sì No

2.1.1 Se Sì, per quante notti?

2.1.2 Se No, soggiorna in un altro luogo? (indicare UNA sola risposta)

- No, faccio una visita in giornata Sì, a Terme Euganee (Abano/Montegrotto)
 Sì, a Venezia Sì, nella Riviera del Brenta
 Sì, in un luogo diverso da quelli indicati in precedenza (specificare):.....

2.2 Con chi è in viaggio/visita?

- Da solo In coppia Con la famiglia
 Con altri parenti Con amici/conoscenti Con colleghi
 In gruppo organizzato In gruppo organizzato In gruppo CRAL, Parrocchia
 turistico scolastico

2.3 Qual è il motivo principale di questo viaggio/visita? (indicare UNA sola risposta)

- Piacere, svago, cultura, vacanza Visita a parenti/amici Motivi religiosi
 Trattamenti di salute/cure termali Manifestazioni sportive Lavoro
 Altro:

2.4 Per quali dei seguenti motivi ha scelto di visitare i siti culturali di Padova?

- Rilevanza del patrimonio culturale della città Interesse per Giotto e gli affreschi del '300
 Per impiegare il tempo libero Per accompagnare amici/conoscenti
 Interesse di studio/professionale Interesse per una mostra temporanea
 Altro (specificare):.....

2.5 Quali attività ha intenzione di svolgere durante questo viaggio/visita?

- Visita al patrimonio culturale Mostre Visita a luoghi di culto religioso Teatro
 Enogastronomia Shopping Concerti Altro:.....

2.6 Con quali dei seguenti mezzi si muove per Padova durante questo viaggio/visita?

- A piedi Bus/tram Bike sharing Bicicletta propria
 Pullman turistico Moto Auto Taxi

2.7 Quali dei seguenti luoghi del Veneto visita durante questo viaggio/visita, oltre a Padova?

- Nessun altro Venezia Arquà Petrarca Treviso
 Abano Terme/Montegrotto Verona Vicenza Rovigo
 Ville Venete della Riviera del Brenta Belluno

2.8 Quali dei seguenti strumenti utilizza per visitare Padova?

- Brochures Visita guidata Guida cartacea
 Siti Web Mappe online (es. Google maps) Audioguide mp3

2.9 Includendo questo viaggio/visita, quante volte è venuto a Padova per visitarla?

- Vivo/ho vissuto a Padova 1 2 3 4 Più di 4

3.1 Negli ultimi 12 mesi, quante volte è andato a:

Cinema	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Musei	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Mostre	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Siti archeologici, monumenti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Concerti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12

3.2 Quanti libri legge in un anno? N° libri..... Nessuno**3.3 Con che frequenza legge i quotidiani?**

- Mai Saltuariamente 2/3 volte a settimana ogni giorno

4.1 Secondo Lei Padova è nota perché...

- è la Città di Giotto è la Città di Sant'Antonio è la Città dell'affresco
 ha l'Ospedale è vicino a Abano Terme/Montegrotto è vicino a Venezia
 è Città universitaria è Città della Scienza e di Galileo è Città economica
 Nessuno dei precedenti Altro (specificare):.....

4.2 Prima di questo viaggio/visita, era a conoscenza che Padova, con la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento (Padova *Urbs Picta*), rappresenterà l'Italia nel 2020 per essere iscritta nella lista del patrimonio mondiale Unesco?

Sì No

4.3 Indicare in quali dei seguenti siti *Urbs Picta* è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	<i>Viaggio/visita precedente</i>	<i>Viaggio/visita attuale</i>	<i>Prossimo viaggio/visita</i>
Cappella degli Scrovegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo della Ragione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Battistero della Cattedrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Michele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cappella della Reggia Carrarese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Santo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.4 Indicare in quali dei seguenti siti è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	<i>Viaggio/visita precedente</i>	<i>Viaggio/visita attuale</i>	<i>Prossimo viaggio/visita</i>
Orto Botanico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Musei Civici Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo Cavalli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Duomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ghetto e Museo della Padova Ebraica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MUSME	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sedi dell'Università: Bo e Liviano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Loggia e Odeo Cornaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caffè Pedrocchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casa del Petrarca (Arquà Petrarca)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita alle mura di Padova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Escursione in battello delle Ville Venete della Riviera del Brenta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostre specifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Concerti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estate al castello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita al mercato alimentare sotto il Palazzo della Ragione (shopping, cibo, tradizione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare):.....			

4.5 Consiglierebbe di visitare Padova ad un amico/familiare?

Certamente no Probabilmente no Probabilmente sì Certamente sì

5.1 A quali delle seguenti attività Le piacerebbe partecipare durante un viaggio/visita a Padova?

	<i>Certamente no</i>	<i>Probabilmente no</i>	<i>Probabilmente sì</i>	<i>Certamente sì</i>
Visita guidata ai siti con passeggiata per la città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività serali nei musei e nella città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita archeologica alla città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita della città via fiume	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bike tour della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi di degustazione al museo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Itinerario di visita dei set cinematografici della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei luoghi della Scienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite animate come partecipante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi enogastronomici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5.2 A quali delle seguenti attività nei dintorni di Padova Le piacerebbe partecipare?

Visita dei Colli Euganei Visita di Arquà Petrarca Visita delle Ville Venete
 Parco letterario Navigazione fluviale lungo Visita delle città murate venete
Francesco Petrarca la Riviera del Brenta (Cittadella, Monselice, Montagnana)
 Nessuno dei precedenti

Grazie per la Sua preziosa collaborazione!

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 (GDPR) la informiamo che i dati da Lei forniti saranno utilizzati al solo fine della ricerca scientifica e non potranno essere comunicati se non in forma aggregata. I dati saranno conservati per il periodo di svolgimento della ricerca. Il Titolare del trattamento dei dati è la dott.ssa Claudia Furlan, del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Padova.

1.2 Il questionario di Arquà Petrarca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

INDAGINE A CURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E DEL COMUNE DI PADOVA SUL COMPORTAMENTO DEL TURISTA NELLE CITTÀ D'ARTE E NEI SITI D'INTERESSE CULTURALE

Gentile Visitatore,

Le saremmo grati se potesse dedicare qualche minuto del Suo tempo per partecipare a questa indagine realizzata dal Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova in collaborazione con il Comune di Padova e sostenuta dalla Regione Veneto su fondi A.S.S.I. (DGR n. 2075/2017). L'obiettivo è capire le esigenze del visitatore culturale e rispondere meglio ad esse. La ringraziamo per l'attenzione e per la Sua preziosa collaborazione.

1.1 Sesso M F

1.2 Età: anni

1.3 Qual è il titolo di studio più alto che ha conseguito? (indicare UNA sola risposta)

- Licenza elementare Licenza Media Inferiore Diploma Medie Superiori
 Laurea o Diploma universitario Specializzazione post-laurea

1.4 Qual è la Sua condizione professionale principale? (indicare UNA sola risposta)

- Dirigente Quadro Impiegato Operaio
 Libero professionista Imprenditore Docente/ricercatore universitario Insegnante
 Studente Casalinga Pensionato Disoccupato
 Altro (specificare).....

1.5 Dove vive abitualmente?

- Italia, Provincia Estero, (specificare):.....

1.6 Lei vive a Padova?

- Sì, Padova-città (vada alla domanda 2.2)
 Sì, Padova-prima periferia (vada alla domanda 2.2)
 No

2.1 In questo viaggio/visita, Lei soggiorna a Padova? Sì No

2.1.1 Se Sì, per quante notti?

2.1.2 Se No, soggiorna in un altro luogo? (indicare UNA sola risposta)

- No, faccio una visita in giornata Sì, a Terme Euganee (Abano/Montegrotto)
 Sì, a Venezia Sì, nella Riviera del Brenta
 Sì, in un luogo diverso da quelli indicati in precedenza (specificare):.....

2.2 Con chi è in viaggio/ visita?

- Da solo In coppia Con la famiglia
 Con altri parenti Con amici/conoscenti Con colleghi
 In gruppo organizzato turistico In gruppo organizzato scolastico In gruppo CRAL, Parrocchia

2.3 Qual è il motivo principale di questo viaggio/visita? (indicare UNA sola risposta)

- Piacere, svago, cultura, vacanza Visita a parenti/amici Motivi religiosi
 Trattamenti di salute/cure termali Manifestazioni sportive Lavoro
 Altro:

2.4 Per quali dei seguenti motivi ha scelto di visitare il borgo di Arquà Petrarca?

- Rilevanza del patrimonio culturale del borgo Interesse per Francesco Petrarca
 Perché è sui Colli Euganei Per impiegare il tempo libero
 Per accompagnare amici/conoscenti Interesse di studio/professionale
 Altro (specificare):.....

2.5 Quali attività ha intenzione di svolgere durante questo viaggio/visita?

- Visita al patrimonio culturale Mostre Visita a luoghi di culto religioso Teatro
 Enogastronomia Shopping Concerti Altro.....

2.7 Quali dei seguenti luoghi del Veneto visita durante questo viaggio/visita, oltre ad Arquà Petrarca?

- Nessun altro Padova Venezia Vicenza
 Abano Terme/Montegrotto Treviso Verona Belluno
 Ville Venete della Riviera del Brenta Rovigo

2.8 Quali dei seguenti strumenti utilizza per visitare Arquà Petrarca?

- Brochures Visita guidata Guida cartacea Siti Web Mappe online (es. Google maps)

2.9 Includendo questo viaggio/visita, quante volte è andato a Padova per visitarla?

- Mai 1 2 3 4 Più di 4 Vivo/ho vissuto a Padova

3.1 Negli ultimi 12 mesi, quante volte è andato a:

Cinema	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Musei	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Mostre	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Siti archeologici, monumenti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Concerti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12

3.2 Quanti libri legge in un anno? N° libri..... Nessuno**3.3 Con che frequenza legge i quotidiani?**

- Mai Saltuariamente 2/3 volte a settimana ogni giorno

Adesso Le faremo alcune domande su Padova e sui principali siti culturali della città.**4.1 Secondo Lei Padova è nota perché...**

- è la Città di Giotto è la Città di Sant'Antonio è la Città dell'affresco
 ha l'Ospedale è vicino a Abano Terme/Montegrotto è vicino a Venezia
 è Città universitaria è Città della Scienza e di Galileo è Città economica
 Nessuno dei precedenti Altro (specificare):.....

4.2 Prima di questo viaggio/visita, era a conoscenza che Padova, con la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento (Padova *Urbs Picta*), rappresenterà l'Italia nel 2020 per essere iscritta nella lista del patrimonio mondiale Unesco? Sì No

4.2 bis Ha visitato Padova in passato, la visita durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe visitarla in futuro? Sì No → vada a domanda 5.1

4.3 Indicare in quali dei seguenti siti *Urbs Picta* è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	Viaggio/visita precedente	Viaggio/visita attuale	Prossimo viaggio/visita
Cappella degli Scrovegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo della Ragione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Battistero della Cattedrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Michele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cappella della Reggia Carrarese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Santo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.4 Indicare in quali dei seguenti siti è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	Viaggio/visita precedente	Viaggio/visita attuale	Prossimo viaggio/visita
Orto Botanico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Musei Civici Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo Cavalli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Duomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ghetto e Museo della Padova Ebraica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MUSME	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sedi dell'Università: Bo e Liviano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Loggia e Odeo Cornaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caffè Pedrocchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casa del Petrarca (Arquà Petrarca)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita alle mura di Padova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Escursione in battello delle Ville Venete della Riviera del Brenta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostre specifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Concerti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estate al castello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita al mercato alimentare sotto il Palazzo della Ragione (shopping, cibo, tradizione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare):.....			

4.5 Consiglierebbe di visitare Padova ad un amico/familiare?

Certamente no Probabilmente no Probabilmente sì Certamente sì

5.1 A quali delle seguenti attività Le piacerebbe partecipare durante un viaggio/visita a Padova?

	<i>Certamente no</i>	<i>Probabilmente no</i>	<i>Probabilmente sì</i>	<i>Certamente sì</i>
Visita guidata ai siti con passeggiata per la città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività serali nei musei e nella città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita archeologica alla città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita della città via fiume	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bike tour della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi di degustazione al museo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Itinerario di visita dei set cinematografici della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei luoghi della Scienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite animate come partecipante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi enogastronomici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5.2 A quali delle seguenti attività *nei dintorni di Padova* Le piacerebbe partecipare?

Parco letterario Francesco Petrarca Visita dei Colli Euganei Visita delle Ville Venete
 Navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta Visita delle città murate venete (Cittadella, Monselice, Montagnana)
 Nessuno dei precedenti

Grazie per la Sua preziosa collaborazione!

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 (GDPR) la informiamo che i dati da Lei forniti saranno utilizzati al solo fine della ricerca scientifica e non potranno essere comunicati se non in forma aggregata. I dati saranno conservati per il periodo di svolgimento della ricerca. Il Titolare del trattamento dei dati è la dott.ssa Claudia Furlan, del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Padova.

1.3 Il questionario di Villa Pisani



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**INDAGINE A CURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E DEL COMUNE DI PADOVA
SUL COMPORTAMENTO DEL TURISTA NELLE CITTÀ D'ARTE E NEI SITI D'INTERESSE CULTURALE**

Gentile Visitatore,

Le saremmo grati se potesse dedicare qualche minuto del Suo tempo per partecipare a questa indagine realizzata dal Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova in collaborazione con il Comune di Padova e sostenuta dalla Regione Veneto su fondi A.S.S.I. (DGR n. 2075/2017). L'obiettivo è capire le esigenze del visitatore culturale e rispondere meglio ad esse. La ringraziamo per l'attenzione e per la Sua preziosa collaborazione.

1.1 Sesso M F

1.2 Età: anni

1.3 Qual è il titolo di studio più alto che ha conseguito? (indicare UNA sola risposta)

- Licenza elementare Licenza Media Inferiore Diploma Medie Superiori
 Laurea o Diploma universitario Specializzazione post-laurea

1.4 Qual è la Sua condizione professionale principale? (indicare UNA sola risposta)

- Dirigente Quadro Impiegato Operaio
 Libero professionista Imprenditore Docente/ricercatore universitario Insegnante
 Studente Casalinga Pensionato Disoccupato
 Altro (specificare).....

1.5 Dove vive abitualmente?

- Italia, Provincia Estero, (specificare):.....

1.6 Lei vive a Padova?

- Sì, Padova-città (vada alla domanda 2.2)
 Sì, Padova-prima periferia (vada alla domanda 2.2)
 No

2.1 In questo viaggio/visita, Lei soggiorna a Padova? Sì No

2.1.1 Se Sì, per quante notti?

2.1.2 Se No, soggiorna in un altro luogo? (indicare UNA sola risposta)

- No, faccio una visita in giornata Sì, a Terme Euganee (Abano/Montegrotto)
 Sì, a Venezia Sì, nella Riviera del Brenta
 Sì, in un luogo diverso da quelli indicati in precedenza (specificare):.....

2.2 Con chi è in viaggio/ visita?

- Da solo In coppia Con la famiglia
 Con altri parenti Con amici/conoscenti Con colleghi
 In gruppo organizzato turistico In gruppo organizzato scolastico In gruppo CRAL, Parrocchia

2.3 Qual è il motivo principale di questo viaggio/visita? (indicare UNA sola risposta)

- Piacere, svago, cultura, vacanza Visita a parenti/amici Motivi religiosi
 Trattamenti di salute/cure termali Manifestazioni sportive Lavoro
 Altro:

2.4 Per quali dei seguenti motivi ha scelto di visitare le Ville Venete della Riviera del Brenta?

- Rilevanza del patrimonio culturale delle Ville Venete della Riviera del Brenta
 Per impiegare il tempo libero Per accompagnare amici/conoscenti
 Interesse di studio/professionale Interesse per una mostra temporanea
 Altro (specificare):.....

2.5 Quali attività ha intenzione di svolgere durante questo viaggio/visita?

- Visita al patrimonio culturale Mostre Visita a luoghi di culto religioso Teatro
 Enogastronomia Shopping Concerti Altro.....

2.7 Quali dei seguenti luoghi del Veneto visita durante questo viaggio/visita, oltre alle Ville Venete della Riviera del Brenta?

- Nessun altro Padova Venezia Arquà Petrarca
 Abano Terme/Montegrotto Treviso Verona Belluno
 Rovigo Vicenza

2.8 Quali dei seguenti strumenti utilizza per visitare le Ville Venete della Riviera del Brenta?

- Brochures Visita guidata Guida cartacea Siti Web Mappe online (es. Google maps)

2.9 Includendo questo viaggio/visita, quante volte è andato a Padova per visitarla?

- Mai 1 2 3 4 Più di 4 Vivo/ho vissuto a Padova

3.1 Negli ultimi 12 mesi, quante volte è andato a:

Cinema	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Musei	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Mostre	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Siti archeologici, monumenti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12
Concerti	<input type="checkbox"/> Mai	<input type="checkbox"/> da 1 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 6	<input type="checkbox"/> da 7 a 12	<input type="checkbox"/> più di 12

3.2 Quanti libri legge in un anno? N° libri..... Nessuno**3.3 Con che frequenza legge i quotidiani?**

- Mai Saltuariamente 2/3 volte a settimana ogni giorno

Adesso Le faremo alcune domande su Padova e sui principali siti culturali della città.**4.1 Secondo Lei Padova è nota perché...**

- è la Città di Giotto è la Città di Sant'Antonio è la Città dell'affresco
 ha l'Ospedale è vicino a Abano Terme/Montegrotto è vicino a Venezia
 è Città universitaria è Città della Scienza e di Galileo è Città economica
 Nessuno dei precedenti Altro (specificare):.....

4.2 Prima di questo viaggio/visita, era a conoscenza che Padova, con la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento (Padova *Urbs Picta*), rappresenterà l'Italia nel 2020 per essere iscritta nella lista del patrimonio mondiale Unesco? Sì No

4.2 bis Ha visitato Padova in passato, la visita durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe visitarla in futuro? Sì No → vada a domanda 5.1

4.3 Indicare in quali dei seguenti siti *Urbs Picta* è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	Viaggio/visita precedente	Viaggio/visita attuale	Prossimo viaggio/visita
Cappella degli Scrovegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo della Ragione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Battistero della Cattedrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio di San Michele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cappella della Reggia Carrarese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Santo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.4 Indicare in quali dei seguenti siti è già stato in passato, va durante questo viaggio/visita o Le piacerebbe andare in futuro.

	Viaggio/visita precedente	Viaggio/visita attuale	Prossimo viaggio/visita
Orto Botanico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Musei Civici Eremitani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palazzo Cavalli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basilica del Duomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ghetto e Museo della Padova Ebraica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MUSME	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sedi dell'Università: Bo e Liviano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Loggia e Odeo Cornaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caffè Pedrocchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casa del Petrarca (Arquà Petrarca)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita alle mura di Padova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Escursione in battello delle Ville Venete della Riviera del Brenta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostre specifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Concerti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estate al castello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita al mercato alimentare sotto il Palazzo della Ragione (shopping, cibo, tradizione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare):.....			

4.5 Consiglierebbe di visitare Padova ad un amico/familiare?

Certamente no Probabilmente no Probabilmente sì Certamente sì

5.1 A quali delle seguenti attività Le piacerebbe partecipare durante un viaggio/visita a Padova?

	<i>Certamente no</i>	<i>Probabilmente no</i>	<i>Probabilmente sì</i>	<i>Certamente sì</i>
Visita guidata ai siti con passeggiata per la città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei musei e della città in realtà aumentata/virtuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività serali nei musei e nella città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita archeologica alla città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita della città via fiume	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bike tour della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi di degustazione al museo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Itinerario di visita dei set cinematografici della città	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visita dei luoghi della Scienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite animate come partecipante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventi enogastronomici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5.2 A quali delle seguenti attività nei dintorni di Padova Le piacerebbe partecipare?

Visita dei Colli Euganei Visita di Arquà Petrarca Visita delle Ville Venete
 Parco letterario Francesco Petrarca Navigazione fluviale lungo la Riviera del Brenta Visita delle città murate venete (Cittadella, Monselice, Montagnana)
 Nessuno dei precedenti

Grazie per la Sua preziosa collaborazione!

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 (GDPR) la informiamo che i dati da Lei forniti saranno utilizzati al solo fine della ricerca scientifica e non potranno essere comunicati se non in forma aggregata. I dati saranno conservati per il periodo di svolgimento della ricerca. Il Titolare del trattamento dei dati è la dott.ssa Claudia Furlan, del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Padova.

Appendice II*

CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Numero di visite a Padova¹

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
1 volta	31	95	74
2 volte	18	37	22
3 volte	6	9	9
4 volte	3	3	3
Più di 4 volte	9	12	8
Tot.	67	156	116

Tabella A2.1 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)²

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
Palazzo della Ragione	42	78	82
Battistero	42	101	73

(Continua)

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice II è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domanda 2.9 del questionario.

² Vedi domande 4.3 e 4.4 del questionario.

<i>Oratorio di San Giorgio</i>	68	152	105
<i>Oratorio di San Michele</i>	70	155	103
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	72	156	110
<i>Basilica del Santo</i>	15	44	43
<i>Chiesa Eremitani</i>	48	101	76

Tabella A2.2 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	59	96	86
<i>Musei Civici Eremitani</i>	42	107	71
<i>Palazzo Cavalli</i>	74	162	112
<i>Basilica del Duomo</i>	36	80	75
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	68	141	102
<i>MUSME</i>	73	162	114
<i>Sedi Università</i>	70	113	104
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	75	168	114
<i>Caffè Pedrocchi</i>	49	80	79
<i>Casa del Petrarca</i>	66	144	94
<i>Mura di Padova</i>	66	140	96
<i>Escursione battello Brenta</i>	68	157	108
<i>Mostre specifiche</i>	70	164	111
<i>Concerti</i>	73	162	113
<i>Mercato sotto il Salone</i>	65	108	96

Tabella A2.3 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)³

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	75	172	120
<i>Palazzo della Ragione</i>	33	94	38
<i>Battistero</i>	33	71	47
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	7	20	15
<i>Oratorio di San Michele</i>	39	39	39
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	29	29	29
<i>Basilica del Santo</i>	60	128	77
<i>Chiesa Eremitani</i>	27	71	44

Tabella A2.4 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	16	76	34
<i>Musei Civici Eremitani</i>	33	65	49
<i>Palazzo Cavalli</i>	19	19	19
<i>Basilica del Duomo</i>	39	92	45
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	56	56	56
<i>MUSME</i>	18	18	18
<i>Sedi Università</i>	5	59	16
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	10	10	10
<i>Caffè Pedrocchi</i>	26	92	41
<i>Casa del Petrarca</i>	9	28	26
<i>Mura di Padova</i>	9	32	24
<i>Escursione battello Brenta</i>	7	15	12

(Continua)

³ *Idem.*

<i>Mostre specifiche</i>	22	22	22
<i>Concerti</i>	19	19	19
<i>Mercato sotto il Salone</i>	10	64	24

Tabella A2.5 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare⁴

Attività a Padova	<i>Turisti sogg.</i>	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	142	94	57
<i>Pass. con guida</i>	152	100	68
<i>Attività serali</i>	138	95	51
<i>Degustazioni museo</i>	131	88	46
<i>Eventi enogastronomici</i>	145	94	50
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	136	95	57
<i>Set cinematografici</i>	130	83	54
<i>Luoghi della scienza</i>	138	87	47
<i>Visita via fiume</i>	143	95	51
<i>Bike tour</i>	137	93	48
<i>Visita animata</i>	126	94	44

Tabella A2.6 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno risposto alle domande relative alle attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare, divise per tipologia.

⁴ Vedi domanda 5.1 del questionario.

Appendice III*

ORTO BOTANICO: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Numero di visite a Padova¹

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
1 volta	4	53	26
2 volte	8	14	4
3 volte	5	6	1
4 volte	1	2	2
Più di 4 volte	18	16	0
Tot.	36	91	33

Tabella A3.1 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)²

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
Cappella degli Scrovegni	17	24	21
Palazzo della Ragione	30	48	31

(Continua)

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice III è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domanda 2.9 del questionario.

² Vedi domande 4.3 e 4.4 del questionario.

<i>Battistero</i>	32	61	28
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	41	82	35
<i>Oratorio di San Michele</i>	40	85	37
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	39	84	34
<i>Basilica del Santo</i>	11	21	6
<i>Chiesa Eremitani</i>	27	56	30

Tabella A3.2 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Musei Civici Eremitani</i>	34	64	31
<i>Palazzo Cavalli</i>	42	83	34
<i>Basilica del Duomo</i>	27	48	24
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	36	78	34
<i>MUSME</i>	44	87	36
<i>Sedi Università</i>	31	62	32
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	42	92	37
<i>Caffè Pedrocchi</i>	25	57	29
<i>Casa del Petrarca</i>	32	87	31
<i>Mura di Padova</i>	37	70	28
<i>Escursione battello Brenta</i>	35	89	35
<i>Mostre specifiche</i>	41	86	37
<i>Concerti</i>	44	92	37
<i>Mercato sotto il Salone</i>	27	38	30

Tabella A3.3 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)³

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	30	75	17
<i>Palazzo della Ragione</i>	17	51	7
<i>Battistero</i>	15	38	10
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	26	26	26
<i>Oratorio di San Michele</i>	7	14	1
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	8	15	4
<i>Basilica del Santo</i>	36	78	32
<i>Chiesa Eremitani</i>	20	43	8

Tabella A3.4 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	47	99	38
<i>Musei Civici Eremitani</i>	55	55	55
<i>Palazzo Cavalli</i>	5	16	4
<i>Basilica del Duomo</i>	20	51	14
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	11	21	4
<i>MUSME</i>	3	12	2
<i>Sedi Università</i>	16	37	6
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	5	7	1
<i>Caffè Pedrocchi</i>	22	42	9
<i>Casa del Petrarca</i>	34	34	34
<i>Mura di Padova</i>	49	49	49
<i>Escursione battello Brenta</i>	25	25	25

(Continua)

³ *Idem.*

<i>Mostre specifiche</i>	6	13	1
<i>Concerti</i>	3	7	1
<i>Mercato sotto il Salone</i>	20	61	8

Tabella A3.5 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare⁴

Attività a Padova	<i>Turisti sogg.</i>	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	83	27	33
<i>Pass. con guida</i>	85	30	31
<i>Attività serali</i>	86	30	28
<i>Degustazioni museo</i>	81	26	24
<i>Eventi enogastronomici</i>	84	27	28
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	80	29	27
<i>Set cinematografici</i>	78	28	28
<i>Luoghi della scienza</i>	82	28	30
<i>Visita via fiume</i>	81	29	33
<i>Bike tour</i>	81	27	30
<i>Visita animata</i>	74	28	24

Tabella A3.6 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno risposto alle domande relative alle attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare, divise per tipologia.

⁴ Vedi domanda 5.1 del questionario.

Appendice IV*

PALAZZO DELLA RAGIONE: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Numero di visite a Padova¹

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
1 volta	12	107	23
2 volte	7	23	9
3 volte	0	8	6
4 volte	1	4	2
Più di 4 volte	8	14	5
Tot.	28	156	45

Tabella A4.1 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)²

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
Palazzo della Ragione	10	36	32
Battistero	10	89	29

(Continua)

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice IV è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domanda 2.9 del questionario.

² Vedi domande 4.3 e 4.4 del questionario.

<i>Oratorio di San Giorgio</i>	21	146	39
<i>Oratorio di San Michele</i>	23	152	39
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	21	149	40
<i>Basilica del Santo</i>	9	42	15
<i>Chiesa Eremitani</i>	11	102	32

Tabella A4.2 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	19	89	33
<i>Musei Civici Eremitani</i>	19	112	37
<i>Palazzo Cavalli</i>	28	168	47
<i>Basilica del Duomo</i>	14	82	23
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	23	116	35
<i>MUSME</i>	27	166	46
<i>Sedi Università</i>	19	116	35
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	25	161	48
<i>Caffè Pedrocchi</i>	14	86	25
<i>Casa del Petrarca</i>	23	144	37
<i>Mura di Padova</i>	18	133	38
<i>Escursione battello Brenta</i>	28	160	42
<i>Mostre specifiche</i>	26	155	45
<i>Concerti</i>	28	177	47
<i>Mercato sotto il Salone</i>	16	84	33

Tabella A4.3 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi li ha già visitati)³

Siti <i>Urbs Picta</i>	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	21	147	18
<i>Palazzo della Ragione</i>	31	183	50
<i>Battistero</i>	21	94	21
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	58	58	58
<i>Oratorio di San Michele</i>	50	50	50
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	54	54	54
<i>Basilica del Santo</i>	22	141	35
<i>Chiesa Eremitani</i>	119	119	119

Tabella A4.4 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	12	94	17
<i>Musei Civici Eremitani</i>	12	71	13
<i>Palazzo Cavalli</i>	3	15	3
<i>Basilica del Duomo</i>	17	101	27
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	8	67	15
<i>MUSME</i>	25	25	25
<i>Sedi Università</i>	94	94	94
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	30	30	30
<i>Caffè Pedrocchi</i>	17	97	25
<i>Casa del Petrarca</i>	8	39	13
<i>Mura di Padova</i>	13	50	12
<i>Escursione battello Brenta</i>	34	34	34

(Continua)

³ *Idem.*

<i>Mostre specifiche</i>	5	28	5
<i>Concerti</i>	3	6	3
<i>Mercato sotto il Salone</i>	15	99	17

Tabella A4.5 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno già visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare⁴

Attività a Padova	<i>Turisti sogg.</i>	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	141	35	25
<i>Pass. con guida</i>	152	44	28
<i>Attività serali</i>	141	37	22
<i>Degustazioni museo</i>	134	35	21
<i>Eventi enogastronomici</i>	139	38	23
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	138	32	21
<i>Set cinematografici</i>	128	31	22
<i>Luoghi della scienza</i>	139	34	23
<i>Visita via fiume</i>	148	41	26
<i>Bike tour</i>	137	31	26
<i>Visita animata</i>	121	30	19

Tabella A4.6 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno risposto alle domande relative alle attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare, divise per tipologia.

⁴ Vedi domanda 5.1 del questionario.

Appendice V*

SITI CAMPIONE URBANI: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Forza attrattiva dei siti per un ritorno nella destinazione (per chi non li ha ancora visitati)¹

Siti Urbs Picta	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Cappella degli Scrovegni</i>	27	60	53
<i>Palazzo della Ragione</i>	72	126	113
<i>Battistero</i>	84	251	131
<i>Oratorio di San Giorgio</i>	130	380	180
<i>Oratorio di San Michele</i>	133	392	180
<i>Cappella Reggia Carrarese</i>	132	389	185
<i>Basilica del Santo</i>	35	107	64
<i>Chiesa Eremitani</i>	86	259	138

Tabella A5.1 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Altri siti	Tipo di visitatore		
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista sogg.</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>Orto Botanico</i>	78	185	119
<i>Musei Civici Eremitani</i>	95	283	139
<i>Palazzo Cavalli</i>	144	413	193

(Continua)

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice V è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domande 4.3 e 4.4 del questionario.

<i>Basilica del Duomo</i>	77	210	122
<i>Ghetto e Museo Ebraico</i>	127	335	171
<i>MUSME</i>	144	415	196
<i>Sedi Università</i>	120	291	171
<i>Loggia e Odeo Cornaro</i>	142	421	199
<i>Caffè Pedrocchi</i>	88	223	133
<i>Casa del Petrarca</i>	121	375	162
<i>Mura di Padova</i>	121	343	162
<i>Escursione battello Brenta</i>	131	406	185
<i>Mostre specifiche</i>	137	405	193
<i>Concerti</i>	145	431	197
<i>Mercato sotto il Salone</i>	108	230	159

Tabella A5.2 - Numerosità campionarie di visitatori che non hanno ancora visitato un certo sito non *Urbs Picta*, divise per tipologia.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare²

Vorrei fare a Padova	<i>Turisti sogg.</i>	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	366	156	115
<i>Pass. con guida</i>	389	174	127
<i>Attività serali</i>	365	162	101
<i>Degustazioni museo</i>	346	149	91
<i>Eventi enogastronomici</i>	368	159	101
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	354	156	105
<i>Set cinematografici</i>	336	142	94
<i>Luoghi della scienza</i>	359	149	100
<i>Visita via fiume</i>	372	165	110
<i>Bike tour</i>	355	151	104
<i>Visita animata</i>	321	142	87

Tabella A5.3 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno risposto alle domande relative alle attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare, divise per tipologia.

² Vedi domanda 5.1 del questionario.

Appendice VI*

CASA DEL PETRARCA: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Numero di visite a Padova¹

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore		
	Escursionista	Turista sogg.	Turista non sogg.
1 volta	5	3	13
2 volte	1	2	3
3 volte	3	2	2
4 volte	0	0	2
Più di 4 volte	16	3	7
Tot.	25	10	27

Tabella A6.1 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice VI è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domanda 2.9 del questionario.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare²

Attività a Padova	<i>Turisti sogg.</i>	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	10	22	22
<i>Pass. con guida</i>	10	22	25
<i>Attività serali</i>	9	21	23
<i>Degustazioni museo</i>	8	19	23
<i>Eventi enogastronomici</i>	10	19	24
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	8	21	26
<i>Set cinematografici</i>	8	17	22
<i>Luoghi della scienza</i>	9	21	23
<i>Visita via fiume</i>	8	23	24
<i>Bike tour</i>	8	20	23
<i>Visita animata</i>	8	20	22

Tabella A6.2 - Numerosità campionarie di visitatori che hanno risposto alle domande relative alle attività a cui al visitatore piacerebbe partecipare, divise per tipologia.

² Vedi domanda 5.1 del questionario.

Appendice VII*

VILLA PISANI: NUMEROSITÀ CAMPIONARIE

Claudia Furlan, Lorenzo Maragoni, Federica Stella Mosimann

Numero di visite a Padova¹

Numero di viaggi per visitare Padova	Tipo di visitatore	
	<i>Escursionista</i>	<i>Turista non sogg.</i>
<i>1 volta</i>	5	6
<i>2 volte</i>	2	2
<i>3 volte</i>	2	3
<i>4 volte</i>	2	1
<i>Più di 4 volte</i>	14	3
Tot.	25	15

Tabella A7.1 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

* Le analisi statistiche sono state svolte da C. Furlan e L. Maragoni. Ai fini della stesura, l'Appendice VII è da attribuirsi a F. Stella Mosimann. I dati sono stati raccolti e informatizzati da F. Stella Mosimann.

¹ Vedi domanda 2.9 del questionario.

Attività a Padova a cui al visitatore piacerebbe partecipare²

Attività a Padova	<i>Turisti non sogg.</i>	<i>Escursionisti</i>
<i>Tour archeologico</i>	11	22
<i>Pass. con guida</i>	12	21
<i>Attività serali</i>	10	21
<i>Degustazioni museo</i>	9	21
<i>Eventi enogastronomici</i>	11	20
<i>Realtà aumentata/virt.</i>	9	20
<i>Set cinematografici</i>	8	21
<i>Luoghi della scienza</i>	10	22
<i>Visita via fiume</i>	12	23
<i>Bike tour</i>	10	19
<i>Visita animata</i>	7	19

Tabella A7.2 - Numero assoluto di visitatori classificati per numero di viaggi a Padova e tipologia.

² Vedi domanda 5.1 del questionario.

BIOGRAFIE

Jacopo Bonetto insegna *Archeologia greca e Principi e tecniche dell'architettura antica* presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, di cui è Direttore, e presso la Scuola Archeologica italiana di Atene. Si occupa della nascita e dello sviluppo delle città in età greca e romana e dirige diversi progetti di ricerca e scavi archeologici (Gortyna di Creta, Nora, Aquileia, Pompei). Alla ricerca sul campo associa da oltre dieci anni uno spiccato interesse verso la divulgazione scientifica e la valorizzazione delle aree archeologiche per la fruizione turistica. Ha sviluppato in anni recenti applicativi e sistemi per la fruizione digitale del Patrimonio culturale.

Andrea Colasio ha svolto attività di didattica e di ricerca in Italia e Francia. È autore di numerose pubblicazioni sui partiti politici e sulle politiche culturali in Italia e in Europa. In collaborazione con Gianpiero Dalla Zuanna ha pubblicato un volume sui consumi culturali dei ragazzi padovani (*Giovani tempi liberi*, Il Poligrafo, Padova, 2000). Da ultimo, per i tipi del Mulino, ha pubblicato un volume sulle politiche pubbliche del governo Prodi, con uno specifico capitolo dedicato alle politiche della cultura (*Il tempo dell'Ulivo*, il Mulino, Bologna, 2018). È stato Segretario della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, attualmente è Assessore alla Cultura del Comune di Padova.

Claudia Furlan è professoressa associata in Statistica presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova ed insegna *Statistica per il Turismo, Laboratorio di Statistica per il Turismo e Laboratorio di Statistica per l'Archeologia* presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Ha svolto alcuni seminari di *Statistica per i Beni culturali* e di *Comunicazione e Promozione efficace della ricerca attraverso le nuove tecnologie* per il Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Tra gli ambiti di ricerca, si è occupata di *customer satisfaction* nel consumo dei beni culturali, in riferimento al caso studio dei visitatori della Cappella degli Scrovegni.

Stefan Marchioro, si occupa di turismo dal 1990 ricoprendo fino al 2012 il ruolo di direttore delle Aziende di Promozione Turistica di Padova, Terme Euganee, Rovigo, Vicenza e di *Turismo Padova Terme Euganee*. Attualmente è funzionario della Direzione Turismo della Regione Veneto dove si occupa di progetti territoriali e *governance* del turismo. Dal 2003 collabora con l'Università degli Studi di Padova ed attualmente è professore a contratto di *Economia Applicata al Turismo* del corso di laurea in Progettazione e Gestione del Turismo Culturale, membro del Comitato Ordinatore e docente

del *Master in Design dell'offerta turistica*. È componente del Comitato Scientifico del Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica) dell'Università Ca' Foscari di Venezia e delle riviste *Turismo e Psicologia* e *Regional Studies and Local Development*. Dal 2018 è componente dell'Advisory Board della BTO di Firenze. Al tema della *governance* del settore turistico e ai temi del *destination management e destination marketing* ha dedicato numerose pubblicazioni.

Nicola Orio è professore associato in Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. È il Presidente del corso di studi triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale, all'interno del quale insegna *Metodologie informatiche per l'organizzazione dei servizi turistici*. Si occupa di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione turistica attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali.

Federica Stella Mosimann è attualmente dottoranda di ricerca in Storia, Critica Conservazione dei Beni Culturali presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Si occupa dello studio della pittura in età romana e dei rispettivi contesti archeologici di rinvenimento; fa parte integrante del gruppo di ricerca archeologica dell'Ateneo patavino coordinato dal Prof. Bonetto che opera annualmente a Nora. È stata borsista di ricerca del progetto POR FSE 2014-2020 *URBS PICTA: nuova identità per gli itinerari d'arte e cultura con la borsa Analisi di preferenze e comportamenti nelle città d'arte* presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova.

Lorenzo Maragoni ha conseguito il dottorato di ricerca in Statistica presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Ha conseguito le borse di studio *Analisi statistiche sulla fruizione del patrimonio culturale* e *Analisi delle preferenze delle aree turistiche della provincia di Padova*, presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova. Negli A.A. 2013/14-2015/16 ha svolto attività di didattica di supporto per il corso di *Statistica per il Turismo*, del corso di studi in Progettazione e Gestione del Turismo Culturale. Attualmente è professore a contratto per l'Università degli studi di Padova.

Giulia Moro è laureata in Progettazione e Gestione del Turismo Culturale all'Università degli Studi di Padova ed è risultata vincitrice della Borsa di Studio "Mille e una lode" nell'A.A. 2019/2020. Attualmente è iscritta a Management e Strategia d'Impresa, presso l'Università degli Studi di Verona.

